

AUSILIA ROCCATAGLIATA

**Gli archivi notarili del Dominio genovese
nella seconda metà del Settecento**

1. Per garantire la conservazione e il reperimento delle scritture dei notai *extra moenia*, attivi nel Dominio di Terraferma¹, la Repubblica di Genova tentò di imporre la costituzione di archivi notarili già nella seconda metà del secolo XVI: lo lascia intuire un progetto di nuovo statuto del Collegio notarile genovese, databile fra il 1558 e il 1561, secondo il quale le scritture di un notaio defunto dovevano essere assegnate a un collega della medesima comunità per un periodo di dodici anni e poi versate nell'archivio locale o della circoscrizione; al 1570 del resto risale la norma istitutiva di archivi pubblici periferici destinati a raccogliere gli atti di curia delle circoscrizioni di Terraferma². Il primo provvedimento relativo ad archivi notarili fu adottato il

¹ Sui notai *extra moenia* che esercitavano la professione *ab aqua fluminis Bisannis et a ponte rupto citra et ab aqua fluminis Pulcifere ac a monasterio Sancti Bartholomei de Cartuxia etiam citra et ab arce Castellatii super monte sito citra usque ad litus maris* e che ebbero spesso la funzione di causidici v. G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Genova, 1970 (Studi storici sul notariato italiano, I), pp. 177-178, 184-186, 237-240, 242-245; R. FERRANTE, *Il «governo delle cause»: la professione del causidico nell'esperienza genovese (XV-XVIII secolo)*, in "Rivista di storia del diritto italiano", LXII (1989), pp. 235-245, 269-298. Sul Dominio di Terraferma in età moderna v. in particolare G. FORCHERI, *Doge, governatori, procuratori, consigli e magistrati della Repubblica di Genova*, Genova, 1968, pp. 165-192; G. FELLONI, *Le circoscrizioni territoriali civili ed ecclesiastiche nella Repubblica di Genova alla fine del secolo XVIII*, in "Rivista storica italiana", LXXXIV (1972), pp. 1067-1101, ripubblicato in ID., *Scritti di storia economica*, II ("Atti della Società Ligure di Storia Patria", n.s., XXXVIII/2, 1998), pp. 897-936; G. ASSERETO, *Dall'amministrazione patrizia all'amministrazione moderna: Genova*, in *L'amministrazione nella storia moderna*, I, Milano, 1985, pp. 95-159.

² Archivio di Stato di Genova (d'ora in avanti A.S.G.), *Manoscritti*, 764, cc. 22r-24v, edito in M. CERISOLA, *Una riforma statutaria del Collegio notarile genovese del secolo XVI*, in *Miscellanea di studi storici*, I, Genova, 1969 (Collana storica di fonti e studi diretta da Geo Pistarino, 1), pp. 425-429, libro III, cap. III "De scripturis defunctorum"; A.S.G., *Biblioteca, Manoscritti*, 4, *Leges ac Sanctiones Reipublicae Genuensis [...] 1527-1577*, cc. 325r, 327r; D. GIOFFRÉ, *Alcuni aspetti della legislazione archivistica della Repubblica di Genova*, in "Bullettino dell'«Archivio Paleografico Italiano»", n.s., II-III (1956-1957), p. 372; A. ROCCATAGLIATA, *Gli archivi periferici del Dominio genovese in età moderna*, in *Miscellanea di studi in*

19 settembre 1652, quando il Senato ordinò alle comunità del Dominio di predisporre a proprie spese “una stanza cauta e sicura, assicurata con due chiavi”, affidate rispettivamente all’attuario del luogo e al cancelliere eletto dagli ufficiali della comunità. I due, oltre a svolgere funzioni di archivisti e custodi “con facoltà di estrarre e fare altre diligenze”, erano incaricati anche della raccolta delle scritture disperse; a fine mandato l’attuario di ogni comunità era obbligato a inviare al cancelliere del Collegio notarile di Genova e ai Supremi sindicatori l’inventario delle scritture ricevute in consegna. Per favorire il versamento all’archivio era garantita agli eredi la metà dei proventi di copia per un periodo di dodici anni, a decorrere dalla morte del notaio, mentre erano al solito salvaguardati i diritti degli eredi abilitati al notariato a conservare le carte, previo versamento di un’adeguata cauzione³.

La forte resistenza delle comunità locali che non intendevano sostenere spese per la gestione dell’archivio notarile indusse ben presto il Senato ad accantonare il progetto e a razionalizzare una prassi ormai diffusa che, in assenza di eredi notai, prevedeva il passaggio dei protocolli di un notaio defunto ad altro rogatario, di norma a titolo oneroso. In forza di un nuovo provvedimento del 7 giugno 1653 spettava al giudicante consegnare l’archivio di un notaio deceduto al rogatario del medesimo luogo, con preferenza per il più vicino parente, che garantisse il maggior profitto agli eredi, nonché recuperare e assegnare a un notaio scritture e protocolli detenuti abusivamente da privati; il custode doveva depositare una cauzione di 100 scudi d’oro, redigere inventario delle carte avute in consegna e prepararne le pandette, se mancanti, entro un mese dalla morte del collega. Per esercitare al meglio la vigilanza si prescriveva di inventariare tutti i fogliuzzi e protocolli dei notai *extra moenia* defunti, luogo per luogo e notaio per notaio, con indicazione del numero delle scritture e degli estremi cronologici di ciascun pezzo; ogni mezzo di corredo, con in calce gli impegni assunti dal custode, sottoscritto sia dall’assegnatario sia

memoria di Giorgio Costamagna (“Atti della Società Ligure di Storia Patria”, n.s., XLIII/1, 2003), pp. 850-851.

³ A.S.G., *Biblioteca*, 84.M.I.36, *Circa modum notariorum extramoenia creandorum*, in *Riforma delle leggi, ordini e decreti del venerando Collegio de Notari con la comprovazione del Serenissimo Senato*, Genova, Stamperia Gesiniana, 1770, pp. 61-67; G. COSTAMAGNA, *Il notaio* cit., pp. 186, 238-239.

dall'attuario, era redatto in duplice esemplare autentico, uno conservato negli atti di curia e l'altro inviato all'archivio del Collegio di Genova. Sulla scorta del materiale ricevuto il cancelliere del Collegio redigeva una pandetta di tutti i notai morti, annotando accanto al nome del deceduto quello del custode e l'elenco di consistenza del relativo archivio, e predisponeva la matricola di tutti i notai *extra moenia* in attività a Genova, nelle tre podesterie e nel Dominio di Terraferma, segnando su apposito registro le generalità dei rogatari e la nota della loro creazione con le patenti conseguite, onde conoscerne con esattezza il numero ed evitare l'esercizio abusivo della professione a chi avesse conseguito soltanto il privilegio imperiale⁴.

Il provvedimento non dovette sortire gli effetti sperati, o fu disatteso nei decenni successivi, perché il 1° marzo 1734 i Supremi sindicatori, cui almeno dalla metà del Seicento spettava la vigilanza in materia archivistica, emanarono gli "Ordini per li notari extramena e loro atti" per rimediare a trascuratezze diffuse. Si prevede quindi un rigoroso controllo sulla stesura degli atti che dovevano essere completati entro un mese dalla data di ricezione: a questo fine ogni notaio era tenuto ad esibire i suoi protocolli in cancelleria a richiesta del giurisdicente, e comunque entro ogni biennio, con l'avvertenza per gli interessati "di non cimentarli alle disgrazie del mare" e di presentare soltanto i pezzi "che non sono stati peranco riconosciuti", facendosi rilasciare dall'attuario la relativa fede di presentazione. Il notaio che non avesse ottemperato entro i termini di legge poteva presentare le sue carte ai commissari sindicatori del secondo anno di ogni biennio e ottenere al solito il rilascio della fede; al ritorno a Genova il loro cancelliere depositava tutte le fedi raccolte nella cancelleria del Supremo sindicatori "dove si possono riconoscere e punire gli inadempienti". Si ripropose poi, come previsto nel 1653, un censimento "per protocolli, notulari ed altre scritture pubbliche fuori Genova, di qualunque sorta fossero, in atti di qualunque notaro in tutto il Dominio di Terraferma e fuori della detta città", prescrivendo ai giurisdicenti di farsi rilasciare da ogni rogatario "nota distinta" di tutti i protocolli e le scritture di pubblico notaio

⁴ A.S.G., *Notai ignoti*, 377, *Capitoli et ordini circa i notari extramena di tutto il Dominio della Serenissima Repubblica di Genova*, Genova, Pier Giovanni Calenzani, 1653, pp. 15-19; G. COSTAMAGNA, *Il notaio cit.*, pp. 239-240, 243.

“che avessero alla loro cura o ai quali essi facessero gli estratti, sebbene non li avesse in sua casa e custodia, come dovrebbero essere”, nonché la “nota” di quelle persone che, pur non essendo notai pubblici, conservassero “protocolli o simili scritture di pubblico notaro, comprese anche quelle che fossero state apportate a Genova o in qualunque altra parte del Dominio, fuori del circuito della comunità nelle quali sono state fatte”, con indicazione precisa della consistenza in pezzi. I giudicanti dovevano raccogliere le note, verificarne il contenuto e trasmetterle ai Sindicatori in modo tale che “se ne possa formare nella loro cancelleria un indice perché ogniuno possa sapere dove siano dette scritture e chi ne sia il debitore”. Per evitare che protocolli e scritture finissero in mano di persone “non soggette al foro nostro”, in caso di morte, assenza o impedimento di un rogatario spettava al collega più vicino “accorrere al detto scagno e raccogliere e ricevere a sua custodia tutti quei protocolli e scritture che aveva detto notaio” e redigerne l’inventario sottoscritto da due testimoni “per doverne dare conto rigoroso”, in quanto metà del diritto di copia toccava agli eredi. Ovviamente costoro potevano assegnare le carte del defunto a un notaio di loro gradimento, ma approvato dal giudice, che appartenesse alla medesima comunità o ad un’altra confinante; anche per questo trasferimento era prevista la redazione di un inventario sottoscritto dal futuro custode e conservato dal consegnatario “per suo scarico”. Nessuno doveva ostacolare chi acquisiva le carte di un collega morto o assente e nessun privato poteva conservare presso di sé protocolli e scritture pubbliche “in figura d’originale”, che dovevano essere consegnati al giudice sotto pena di 100 scudi d’argento. Per ogni versamento di carte di un rogatario a un collega si prescriveva che il custode, entro un mese dalla consegna, provvedesse ad ordinarle, a compilare le eventuali pandette mancanti, a redigerne l’inventario con esatta indicazione degli estremi cronologici e del numero di scritture presenti in ogni pezzo, a presentarne copia autentica al giudice, che l’avrebbe consegnata a tempo debito ai commissari sindicatori per il deposito nella cancelleria dei Supremi; in caso di trasferimento a un nuovo custode di materiale archivistico, di cui si fosse in precedenza mandato inventario, era sufficiente inviare copia dell’atto di trapasso, facendo riferimento alla documentazione già presentata. Per “verifica-

re il rispetto delle norme e esigere pena dagli inosservanti” erano previste anche ispezioni improvvise affidate ad un notaio del Collegio genovese ⁵.

2. A dispetto di norme tanto minuziose interessi corporativi, difficoltà economiche, disinteresse e scarsa consapevolezza del valore della memoria documentaria finirono coll’incidere sulla corretta conservazione degli archivi dei notai *extra moenia* negli ultimi decenni di vita della Repubblica, come testimonia il carteggio dei Supremi sindacatori intitolato “Lettere circa il notariato” relativo agli anni 1753-1790 ⁶. Nell’autunno 1753 un esposto anonimo attribuibile al Collegio notarile genovese denuncia il disagio di “molti di questa Serenissima Dominante e dell’una e l’altra Riviera” che hanno necessità “d’aver copia di instrumenti ricevuti da notari deffonti, siccome non si trovano i protocolli de medemi presso di chi siano” e propone di ordinare che “tutti i notari o deputati o archivista che hanno presso di loro protocolli de medemi debbano fra un termine [...] ben visto far pervenire nell’archivio di questo venerando Collegio la fede giurata di sudetti notari i protocolli de quali sono presso di loro”, di ottemperare quindi a una norma di legge evidentemente disattesa. Il rescritto del 9 novembre affida la questione ai Supremi sindacatori; in data 20 novembre essi inviano a tutte le circoscrizioni periferiche di Terraferma ⁷ una lettera circolare nella quale lamentano “lo scompiglio che succede nel

⁵ A.S.G., *Manoscritti*, 604, *Atti governativi anni 1723-1795*, cc. 40v-44r; D. GIOFFRÉ, *Alcuni aspetti cit.*, p. 375.

⁶ A.S.G., *Supremi sindacatori, Sala Gallo* (d’ora in avanti *Sala Gallo*), 560, 561. La filza 560 è composta da 158 unità documentarie relative alle circoscrizioni periferiche del Dominio di Terraferma, numerate a matita in tempi recenti da 1 a 152 (nn. 1-11, 12 A, 12 B, 13-58, 59 A, 60-79, 80 A-D, 81-99, 99 *bis*, 99 *ter*, 100 A, 101-152), senza rispettarne del tutto la composizione originaria. L’ordine cronologico non è rigoroso, pur tenendo conto dei diversi tempi di ricezione; si possono comunque individuare dei blocchi documentari legati a differenti circolari o a singoli provvedimenti dei Supremi sindacatori: nn. 1-34 (9 novembre 1753-5 maggio 1754), 35-55 (26 novembre 1755-1° aprile 1756), 56 (7 giugno 1761), 57-99 (6 agosto-3 dicembre 1763), 99 *bis*, 99 *ter*, 100 A (3 febbraio 1770-12 novembre 1771), 101-152 (20 settembre-24 ottobre 1782). Della filza 561, relativa agli anni 1789-1791, abbiamo utilizzato soltanto alcuni dei documenti numerati, nn. 59-119.

⁷ Furono probabilmente esclusi i podestà di Parodi, Montoggio, Neirone e Carro-Castello, ove non operava alcun notaio: v. oltre pp. 82, 86, 95, 120.

trapasso de protocolli de notai defonti da questi a quell'altro notaio, senza che si sappia in chi sono pervenuti”, causa di “notabile pregiudicio” a quanti “possa per avventura abbisognare qualche scrittura per loro indennità o particolari convenienze”. Ordinano pertanto ad ogni giurisdicente di “prendere in primo luogo nota distinta di tutti i notai, compresi i locali, che scrivono ed esistono nella sua giurisdizione o che hanno gius per particolar privileggio di farne gli estratti, tuttoché non avesse il carattere di pubblico notaio”, di intimare a ciascuno di loro di presentare “fra un breve termine fede autentica di tutti i protocolli de notai predefonti che ritiene presso di sé, col numero di essi”, di far redigere “un’ugual fede da cancellieri deputati a rispettivi archivi delle comunità che formano la di lui giurisdizione per quei protocolli de predefonti notai che si ritrovassero ne predetti rispettivi archivi” e di trasmetterne il “dettaglio distinto” a Genova ⁸.

La lettera, grazie a un sistema collaudato di trasmissione da una circoscrizione a quella contigua, per cui ogni giurisdicente ne tratteneva copia e spediva l’originale al collega più vicino, giunse rapidamente agli estremi del Dominio: dalle note di ricevuta degli attuari dei centri costieri risulta che il 12 dicembre era già arrivata a Ventimiglia e il 13 dicembre a Sarzana ⁹; verosimilmente pervenne con la stessa tempestività anche nell’entroterra ligure e in Oltregiogo, ma non ne abbiamo in merito riscontro preciso. I magistrati si attivarono per far redigere dai rispettivi scrivani il dettaglio richiesto e lo inviarono quindi alla cancelleria dei Supremi indicatori, ove le singole relazioni furono progressivamente raccolte in filza. La prima nota di trasmissione, di Sestri Ponente, risale alla fine di novembre; ne seguono una ventina datate fra il dicembre e il gennaio successivo; altre tre, di Savona, Porto Maurizio e Moneglia, perverranno soltanto in primavera: i primi due giurisdicenti giustificheranno il ritardo con la mole documentaria da inventariare o con una lunga malattia dell’attuario; il terzo sosterrà che si tratta di un duplicato “a caotela” della relazione già inviata, di cui però non si trova traccia nella filza ¹⁰. Non tutti per la verità si dimostrarono zelanti: a distanza di due anni, il 26 novembre del 1755,

⁸ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 1-3.

⁹ *Ibidem*, nn. 12 A, 12 B.

¹⁰ *Ibidem*, nn. 6, 9, 12 B, 13-20, 22-34.

avendo appreso dal cancelliere che la maggior parte dei giudicanti non avevano ottemperato agli ordini, i Supremi deliberarono di emanare una nuova circolare che sollecitasse l'invio immediato dei dettagli¹¹. Questa volta quasi tutte le relazioni mancanti pervennero nel capoluogo entro l'inverno; il magistrato di Levanto rispose il 1° aprile "per esser stati d'essi notari, presso de qu[ali] essistono li rispettivi protocoli, chi indisposto, chi assen[te] ed a chi è abbisogn[ato te]mpo congruo a form[ar]e dette rispettive fedì"¹²; soltanto quelli di Stella, Chiavari e Varese ignorarono il mandato.

Il 1° agosto 1763 una nuova circolare dei Supremi sindacatori, di cui conosciamo solo indirettamente il tenore, richiese dati aggiornati sugli archivi dei notai *extra moenia*: la lettera doveva indicare in modo perentorio la scadenza per la risposta perché le note delle circoscrizioni risultano spedite a Genova entro l'autunno¹³; purtroppo anche in questa circostanza un terzo degli interessati non provvide a fornire i dati richiesti, né fu sollecitato a farlo in seguito.

I successivi provvedimenti adottati dai Supremi per meglio esercitare la vigilanza nel Dominio spostarono l'obiettivo dalla consistenza dei complessi documentari ai notai in attività nelle Riviere e in Oltregiogo per conoscerne il numero e le qualifiche: sia il mandato del 20 settembre 1782, che chiede ai giudicanti "di trasmettere nota distinta di tutti li notari che essistono nella rispettiva giurisdizione ancorché non fossero attualmente in essa", sia quello del 19 novembre 1790, che prescrive di rilevare "non solo il nome e cognome d'ogniuno d'essi, quanto ancora l'anno e giorno in cui sono stati creati [...] notai", di distinguere i notai *extra moenia* dai locali e di segnalare i fuori sede per servizio o assenti dal Dominio¹⁴, sono utili per quantificare l'organico che esercitava in quegli anni, ma non forniscono ulteriori informazioni sugli archivi notarili periferici¹⁵.

¹¹ *Ibidem*, n. 35.

¹² *Ibidem*, nn. 36-48, 50-55.

¹³ *Ibidem*, nn. 57, 58, 59 A, 60-65, 67-79, 80 A-D, 81-99.

¹⁴ *Ibidem*, n. 152; 561, n. 59.

¹⁵ Per un panorama completo dei notai attivi nel Dominio dal 1753 al 1791 v. pp. 5-149.

Le risposte dei giurisdicenti del 1753-1755 comunicano di solito in modo formale l'invio delle fedes, allegate in originale e/o redatte in copia autentica o rielaborate in un dettaglio dall'attuario¹⁶. Talora le lettere richiamano il tenore della circolare: indicano i notai attivi nella circoscrizione, quelli assenti per servizio o residenti altrove¹⁷, quelli che conservano soltanto i loro protocolli¹⁸, gli eredi non notai che detengono complessi documentari¹⁹; escludono o confermano che protocolli notarili siano in mano a privati o conservati negli archivi della comunità o della curia²⁰, negano la presenza di notai locali o di singoli che godano di particolare privilegio di estrazione²¹; occasionalmente contengono tutto il dettaglio²².

In pochi casi le note dei giurisdicenti consentono di conoscere la prassi amministrativa attivata dal mandato dei Sindicatori: il podestà di Laigueglia riferisce, ad esempio, di aver convocato i notai della sua circoscrizione e di aver "intimato di dover prontamente presentar fedes autentica di tutti i protocolli de notaii predefonti che ritengono presso di loro"; le allega quindi "in forma autentica con haver fatte infilare le sudette fedes assieme alla copia di sudetta lettera circolare nel fuziazzo civile d'Andora"; di analoghi inserimenti nel fogliazzo di curia, civile o criminale, danno notizie le pratiche relative a Diano, Porto Maurizio e Corvara²³.

Le relazioni dei funzionari periferici indicano talora difficoltà connesse alla mole documentaria da inventariare o problemi derivanti dallo scarso organico notarile: il governatore di Savona spiega che "la dilazione" per cui non ha risposto prima "è proceduta per motivo della quantità de protocolli che si trovano nell'archivio sudetto e per la fatica dovuta fare dalli custodi di esso di fare simili fedes"; purtroppo tale nota non è conservata nella filza e non conosciamo neppure i nomi di tutti i notai attivi nel 1753 dal momento che "è stata scansata la

¹⁶ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 6, 15-20, 25, 29, 37, 39, 40, 42, 43, 46, 47, 50-53, 55.

¹⁷ *Ibidem*, nn. 9, 14, 22, 24, 27, 30, 32, 44, 54.

¹⁸ *Ibidem*, n. 26.

¹⁹ *Ibidem*, nn. 28, 33, 36, 41.

²⁰ *Ibidem*, nn. 13, 14, 23, 24, 26, 33.

²¹ *Ibidem*, nn. 38, 54.

²² *Ibidem*, nn. 34, 45.

²³ *Ibidem*, nn. 12 B, 15, 33, 48.

pena di tale fede” a quanti conservavano soltanto l’archivio personale. Il podestà di Corvara segnala che Antonio Maria Luchini, l’unico notaio attivo nella sua circoscrizione, ha acquisito i fogliuzzi di molti notai defunti confluiti nell’archivio del notaio Lorenzo Maria Rossi, morto l’anno precedente, mentre l’archivio di Gio Antonio Costa, deceduto alcuni anni prima, e quello di Bartolomeo Raggio, già assegnato al Costa, sono conservati fuori giurisdizione da Gio Maurizio Rava-schiero e da suo figlio Bernardo ²⁴.

Non mancano appelli all’organo di vigilanza affinché si imponga la consegna delle fedes e si evitino gravi dispersioni di carte. Il commissario di Albenga denuncia ai Supremi sindacatori di non essere riuscito a ottenere quanto richiesto dalla loro circolare, anche se la pratica è stata portata in consiglio, poiché si è obiettato che i notai di Albenga sono soggetti “bensì e puramente a quanto vien ordinato circa questo contado dal Serenissimo Senato”; soltanto dopo una delibera del Senato del 21 gennaio 1754 che confermava il mandato del 20 novembre, e quindi l’obbligo per i notai di ogni giurisdizione di presentare ai rispettivi giurisdicenti “fedes autentica de protocolli de notari predefonti che ritenessero presso di loro, col numero de medemi”, riuscirà a raccogliere le fedes e a trasmetterle a Genova ²⁵. Il podestà di Vernazza infine denuncia “i gravi pregiudicii <che> nascono per restare i protocolli de notarii deffonti appresso persone che non hanno il carattere di notaro” ²⁶.

Tra le pratiche relative al 1763 qualcuna è finita in disordine e si trova quindi disgiunta dalla relativa lettera di trasmissione ²⁷, qualche altra si riduce alla fede di un singolo notaio, senza nota del giurisdicente ²⁸; la maggior parte sono costituite al solito dalla comunicazione del magistrato periferico e dalle fedes dei notai, quasi sempre autografe. Come già rilevato dieci anni prima qualche funzionario comunica soltanto l’invio delle fedes ²⁹ o dichiara di averne fatto far copia per la cu-

²⁴ *Ibidem*, nn. 31, 48.

²⁵ *Ibidem*, nn. 49, 50.

²⁶ *Ibidem*, n. 27.

²⁷ *Ibidem*, nn. 92-99.

²⁸ *Ibidem*, nn. 60, 61, 67, 80 B, 80 C, 80 D.

²⁹ *Ibidem*, nn. 57, 59 A, 65, 68, 69, 71, 76, 79, 81, 85.

ria³⁰; per lo più riferiscono di aver ottemperato alla circolare del 1° agosto 1763 e consentono quindi di ricostruirne almeno in parte il tenore: la lettera dei Supremi indicatori prescriveva di redigere “un indice delle fedì”, da conservare in curia e da affiggere in cancelleria, che a fine mandato l’attuario *pro tempore* doveva consegnare al subentrante “acciò ogn’uno possa sapere a mani di chi si ritrovano le scritture de notari”; imponeva altresì di predisporre un libro pandettato su cui registrare nel tempo ordini e delibere del Senato e di altre magistrature centrali “che dovranno stare per regola in avvenire”, a partire proprio dalla circolare suddetta³¹; soltanto la nota del governatore di Novi ricorda l’impegno per il giudicante, in caso di morte o impedimento di un notaio, di farne raccogliere e inventariare dal collega più vicino tutti i protocolli e le scritture³².

Pochissimi giudicanti segnalano nelle loro note di trasmissione l’irregolare tenuta delle carte notarili, anche se dalle fedì risultano di frequente protocolli in disordine e non regolarmente pandettati, pur affidati a notai, o archivi detenuti da eredi e quindi più a rischio di dispersione ed abusi; solo in questi casi l’organo di vigilanza interviene tempestivamente per imporre il rispetto della legge, quasi che le pratiche fossero di solito archiviate senza eccessivi controlli. Così quando il podestà di Ameglia, in data 19 agosto 1763, rileva che dalle fedì dei notai Andrea Tonarelli e Giovanni Germi risultano fogliuzzi non pandettati e pacchetti di scritture “in confuso”, nel giro di una settimana i Sindicatori gli impongono di convocare gli interessati affinché provvedano “sotto pena della sospensione del notariato”, di verificare, dopo un congruo termine, che “siasi da loro di conformità adempito” e di riferire; l’8 settembre egli comunica che il Tonarelli ha mostrato tutti i fogliuzzi pandettati mentre non ha potuto controllare le carte affidate al Germi perché, a quanto ha dichiarato il figlio, è partito da alcuni giorni per Genova³³. Anche il capitano di Porto Maurizio, in data 21 ottobre 1763, rileva che dalle fedì “della Lengueglia ossia Lenguegiet-

³⁰ *Ibidem*, nn. 62-64, 72, 78, 84.

³¹ *Ibidem*, nn. 58, 63, 70, 73-75, 77, 82, 83, 86-91.

³² *Ibidem*, n. 77.

³³ *Ibidem*, n. 86.

ta Borgo, che si regola da per sé” risultano protocolli “malamente tenuti et appresso gli h[ered]i d’essi notari defonti abitanti per lo più in stato savoiaro e in parte nella casa, ossia scuola, del fu reverendo Giuseppe Dulmeta, maestro di esso luogo”; segnala che i protocolli dei notai Tommaso Arnaldo, Francesco Ramoino e Gerolamo Ricca si trovano presso gli eredi e chiede istruzioni in merito. Il 25 novembre successivo i Supremi ordinano che tutti i protocolli in mano ad eredi, di cui si fornisce un elenco molto minuzioso, più quelli eventualmente aggregati, “si trapassino effettivamente e realmente a mani et alla custodia di quel publico notaro o notari” designati dal giusdicente, “con l’onere però di corrispondere a rispettivi eredi [...] la metà degl’emolumenti che dagli stessi fogliacci e scritture pubbliche ricaveranno e con ritirare da predetti notari depositarii la fede di essergli stati per inventario consignati et esistere positivamente e non fintamente presso di loro”, fede da inviare a Genova, assicurandosi che i protocolli di notai i cui eredi abitavano per lo più nello stato sabauda “non siano trasportati in estero dominio in pregiudicio de locali, per l’interesse che hanno in essi”³⁴.

Qualche funzionario periferico particolarmente zelante, come il podestà di Calizzano, non aspetta ad agire né chiede istruzioni a Genova, ma provvede a far rispettare la legge, assegnando a notai le carte in mano a privati e ne controlla di persona la consegna³⁵. Il suo collega di Vernazza invece tenta di delegare uno dei notai della sua circoscrizione alla custodia dei protocolli detenuti da Gio Battista Malagamba, erede del notaio Bonaventura, ma il 9 settembre 1763 comunica di aver sospeso l’elezione perché il Malagamba gli ha presentato un decreto del 1743 che “per mancanza de notari in questo luogo” affidava l’estrazione delle pubbliche scritture agli attuari di Vernazza *pro tempore*; precisa però di essersi fatto consegnare la chiave dell’archivio in attesa del parere. Il 30 settembre i Supremi gli ordinarono di perfezionare il passaggio al notaio Michele Angelo Reoano dal momento che il decreto non era più motivato, con l’onere

³⁴ *Ibidem*, n. 62.

³⁵ *Ibidem*, n. 64.

però per il custode di versare agli eredi “la metà degli emolumenti da ricavarsi da essi”³⁶.

Qualche altro giurisdicente, meno attento al destino degli archivi della sua circoscrizione, interviene soltanto su sollecitazione dei Supremi, allertati a loro volta da segnalazioni anonime. Una denuncia d’“incerto d’Andora”, ad esempio, rileva che nonostante l’obbligo di trasferire presso notai i protocolli detenuti da eredi, in realtà costoro hanno soltanto consegnato “la chiave a qualche notaro suo parente o amico, il quale poi anche si accomoda [...] a far fede d’aver appresso di sé li protocolli, quantunque in casa d’altri”; così a Laigueglia da più di trent’anni è morto un certo notaio Bernardo Maglione, in età molto avanzata, che “ha lasciato de gran protocolli, buona parte de quali senza pandetta, una gran parte in piccioli libretti e moltissimi anche in nestesi e senza alcun numero e molto confusi, de quali tiene bensì la chiave un notaro suo parente”; tali pezzi non sono mai stati trasportati “in casa del notaro che ne tiene la chiave perché li heredi sono una delle principali case del luogo [...] e in questi protocolli [...] vi hanno moltissimi instrumenti di loro spettanza”. Il 30 settembre 1763 i Supremi ne inviano copia al commissario di Albenga da cui dipende gerarchicamente il podestà di Andora-Laigueglia, perché ne verifichi il contenuto e riferisca; il 12 ottobre costui comunica che il notaio Matteo Gaggino, parente di Bernardo, tiene la chiave dei protocolli che sono però rimasti in casa della figlia ed erede del Maglione, Isabella. Un ulteriore mandato del 14 ottobre ordina al commissario che i protocolli del defunto notaio Bernardo Maglione della Laigueglia “e quei che fossero ad essi uniti d’altri notai defonti, si trapassino effettivamente e realmente a mani et alla custodia del notaro Gaggino, e ciò senza pregiudicio della metà degl’emolumenti da ricavarsi da essi” da corrispondere agli eredi; gli impone altresì di farsi rilasciare dal custode la fede relativa, fede che sarà trasmessa a Genova il 9 novembre successivo³⁷.

In un unico caso la nota di trasmissione conserva informazioni di interesse archivistico che non riguardano soltanto i notai *extra moenia*: il podestà di Varese, in data 20 agosto 1763, oltre ad allegare le

³⁶ *Ibidem*, n. 80 A.

³⁷ *Ibidem*, nn. 59 A, 63, 66.

fedi solite, segnala infatti di aver intimato agli agenti della comunità che “procurino di rinvenire un sito addattato per riponere e conservare le pubbliche scritture presenti nel loro archivio” e di nominare qualche notaio “acciò vengano poste in ordine tanto le scritture antiche che le moderne, con provvederlo di tutto quanto le sarà necessario per la conservazione delle medeme publiche scritture”, e si riserva di inviare un preventivo di spesa³⁸.

3. La circolare del 1753 imponeva ai notai di indicare tutti i protocolli dei colleghi defunti “col numero di essi”; è probabile che simile richiesta sia stata riproposta e precisata dieci anni dopo, perché un buon numero di fedi riflette uno schema costante: nome del notaio che ha cessato l’attività, ma anche sospeso, assente o impedito, consistenza e date estreme del suo archivio. Le dichiarazioni si presentano purtroppo tutt’altro che omogenee per scarso zelo degli interessati e insufficiente controllo dei funzionari periferici, che le inviano comunque a Genova senza rilievi, a parte i casi già segnalati. Taluni notai, soprattutto nel 1753, si limitano così ad indicare i nomi dei colleghi di cui conservano l’archivio, altri segnalano il numero dei pezzi o le date estreme, altri ancora precisano sia la consistenza sia i dati cronologici, raramente descrivono in modo minuzioso le unità che conservano, specificando il numero degli strumenti, le date estreme di ciascun fogliazzo e la presenza di eventuali pandette³⁹; qualcuno dà persino indicazioni, forse non richieste, sulla consistenza dell’archivio proprio e/o sulla data di inizio dell’attività⁴⁰. Nessuno si qualifica mai come notaio *extra moenia* – soltanto la nota del capitano di Recco del 30 settembre 1782 li distingue dai collegiati che abitano a Genova –, o locale – il solo capitano di Gavi ne escludeva la presenza nella sua cir-

³⁸ *Ibidem*, n. 89. I Supremi indicatori, negli “Ordini per li notari extramoenia e loro atti” del 1734, avevano preso in esame anche gli archivi pubblici periferici, confermando che le spese di gestione erano a carico delle comunità e imponendo ai singoli giurisdicenti, in caso di mancata costituzione di una sede apposita, di provvedere un sito ove riporre, separate, le scritture della curia e quelle della comunità: A.S.G., *Manoscritti*, 604 cit., cc. 44r-45r; A. ROCCATAGLIATA, *Gli archivi periferici* cit., p. 875.

³⁹ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, n. 42.

⁴⁰ *Ibidem*, nn. 9, 18, 24, 37, 40, 46, 47, 55, 64, 78, 87, 90, 91.

coscrizione il 7 dicembre 1755 –, anche se ne dà precisa indicazione il carteggio del 1790-1791 ⁴¹.

Nonostante la schematicità dei dati richiesti e forniti e le lacune rilevate, le fedi consentono di localizzare gli archivi notarili presenti nel Dominio nella seconda metà del Settecento e di ricostruirne un elenco di consistenza pressoché completo ⁴².

Emerge intanto il gran numero di notai attivi nelle Riviere e in Oltregiogo: ne risultano 299 nel 1753-1755, esclusi quelli di Stella, Varese, Chiavari e almeno 9 savonesi sui quindici collegiati ⁴³; 165 nel 1763, ma un terzo delle circoscrizioni non è documentato. Nel 1782, ne sono censiti 390, che saliranno a 440 nel 1790; spesso però queste ultime rilevazioni comprendono numerosi professionisti che risiedono fuori sede anche da anni e gli attuari in servizio.

La loro distribuzione nel Dominio non è omogenea già nel 1753 e nel 1763 e tale rimarrà con minime variazioni nel 1782 e nel 1790, nonostante l'incremento che si è evidenziato. In poche podesterie minori come a Parodi, Montoggio, Neirone e Carro-Castello non risultano professionisti nel 1753 e nel 1763; la situazione muta di poco nel 1782: a Carro-Castello esercita soltanto Gio Battista Paganino, perché Gio Battista Follia, causidico o procuratore a Genova, è assente da molti anni; a Neirone non c'è nessuno da almeno due anni, dopo la morte di Lorenzo Francesco Maria Leverone e di suo figlio Gio Giacomo; a Parodi è attivo soltanto l'attuario Nicolò Antonio Perata; infine il podestà-notaio di Montoggio Gio Stanislao Spinola ricorda che “non vi può essere per legge municipale altro notaro che il giudicante *pro tempore* o chi fosse surrogato dal Serenissimo Senato in di lui ve-

⁴¹ *Ibidem*, nn. 38, 132. I dettagli degli attuari specificano spesso la giurisdizione entro la quale i notai in attività potevano esercitare; così Gio Battista Guardone, notaio per la podesteria di Andora dal 1750, è poi “ampliato” alla Riviera di Ponente nel 1755: A.S.G., *Sala Gallo*, 561, n. 61. Sui notai locali v. G. COSTAMAGNA, *Il notaio* cit., pp. 201-202, 204-205.

⁴² Le circoscrizioni sono descritte da Ponente a Levante secondo lo schema adottato da G. FORCHERI, *Doge, governatori* cit., pp. 166-191 e G. FELLONI, *Le circoscrizioni territoriali* cit., pp. 1078-1101.

⁴³ A norma di statuto del 1581 il Collegio notarile savonese era costituito da un massimo di quindici ascritti: A. ROCCATAGLIATA, *Il Collegio e l'archivio dei notai di Savona*, Genova, 1997 (Collana dell'Istituto di storia del medioevo e dell'espansione europea, 3), pp. 29, 67.

ce”, ma i Sindicatori gli risposero che “la legge abilita bensì li magnifici podestà ad essere attuari, ma non prescrive che nel luogo e giurisdizione non esistano altri notari creati dal Governo Serenissimo all’esercizio del notariato nel Dominio Serenissimo indipendentemente, come in tutti i luoghi del Dominio” e gliene fecero spedire un esemplare⁴⁴. Nel 1790 in tutte e quattro le podesterie non opera alcun notaio; i tre originari di Carro-Castello, Gio Battista Follia, Gio Battista Paganino e Giulio Maria Paganino, sono tutti a Genova, a Montoggio non c’è neppure un addetto alla curia perché il podestà svolge anche le funzioni di attuario⁴⁵.

Tra il 1753 e il 1763 in altre podesterie non solo dell’entroterra, quali Taggia, Ceriana, Voltaggio, Monterosso, Godano, Corvara, e persino nel commissariato di Zuccarello, la presenza di notai, pur costante, è minima, ridotta a uno o due professionisti, talora sostituiti dall’attuario in carica come a Vernazza-Riomaggiore; nelle podesterie di Andora-Laigueglia, Cervo, Diano, Alassio, Stella, Castiglione, Framura-Moneglia, Portovenere, Arcola-Vezzano, Lerici, Ameglia, S. Stefano-Ponzano-Bolano, nei capitanati di Voltri, Gavi, Ovada e nei governi di Sestri Ponente, Polcevera, Bisagno, Novi si raggiungono o si superano appena le cinque unità; nelle podesterie di Triora, Pietra Ligure, Sestri Levante, Varese, nei capitanati di Ventimiglia, Pieve di Teco, Sassello, Recco, Levanto, nel commissariato di Albenga e nei governi di San Remo, La Spezia, si contano al massimo una decina di notai. Un organico più consistente si ritrova soltanto in un numero ridotto di circoscrizioni, che coincidono di norma con quelle di rango maggiore, come i governi di Savona, Chiavari e Sarzana o i capitanati di Porto Maurizio e Rapallo, ma anche in qualche podesteria policentrica come Varazze, sino al caso estremo di Finale che annovera già nel 1754 ben ventisei professionisti⁴⁶. Gli incrementi che si registrano per il 1782 e il 1790 non mutano radicalmente questo quadro, con qualche eccezione: nel capitanato di Rapallo si contano diciassette notai nel 1754 che diventano sedici, più due residenti a Genova, nel

⁴⁴ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 108, 122, 123, 151.

⁴⁵ *Ibidem*, 561, nn. 70, 82, 85, 87.

⁴⁶ *Ibidem*, 560, n. 28.

1782 e scendono a dodici nel 1790⁴⁷. Nella podesteria di Ameglia i quattro notai del 1754 si riducono a due nel 1763; al 1782 ne sono censiti tre, ma Andrea Germi opera a Santo Stefano, Andrea Tonarelli ha perso la memoria e Gio Germi non esercita più per vecchiaia; infine al 1790 ne risultano soltanto due, incluso Andrea Germi attuario a Capraia⁴⁸.

A ciascun notaio corrisponde un archivio potenzialmente destinato ad aggregare i protocolli di uno o più colleghi e a costituire veri e propri 'archivi di concentrazione'. Dal carteggio dei Sindicatori risulta che questa tendenza, favorita dalle disposizioni di legge, è generalizzata e interessa un po' tutte le circoscrizioni del Dominio come risulta, ad esempio, dai protocolli assegnati a Michelangelo Striglioni di Badalucco (114 pezzi di 14 notai), a Nicolò Felice Giorgi di Albenga (196 pezzi di 11 notai), a Pompeo Costa di Ovada (126 pezzi di 13 notai), a Gio Battista Castiglione di Castiglione (154 pezzi di 26 notai), a Placido Maria Dolera di Moneglia (130 pezzi di 11 notai)⁴⁹. Talora sono coppie di notai, spesso padre e figlio, a conservare complessi imponenti di scritture, come Bartolomeo Giuseppe e Nicolò Maurizio Dacorone di Porto Maurizio (326 pezzi di 7 notai), Sebastiano e Antonio di Bove di Sassello (120 pezzi di 14 notai), Giacomo e Sebastiano Botto di Chiavari (301 pezzi di 24 notai), Leonardo e Rocco Maria Basteri di Varese (150 pezzi di 17 notai)⁵⁰. Soltanto in talune circoscrizioni minori si costituisce una sola aggregazione documentaria, affidata all'unico notaio in attività come Gio Maria Lupi di Ceriana (64 pezzi di 9 notai) o Antonio Maria Luchini di Corvara (147 pezzi di 15 notai)⁵¹. Il fenomeno è particolarmente evidente nelle circoscrizioni maggiori: fra gli esempi più significativi possiamo ricordare gli archivi segnalati da Gian Franco Fizero di San Remo (286 pezzi di 16 notai), da Bartolomeo Conrado di Savona (protocolli di almeno 33 notai), da Torquato della Cella di Chiavari (archivi di 41 notai), da Nicolò Matteo Zoppi di Levanto (567 pezzi di 28 notai), da Francesco Sa-

⁴⁷ *Ibidem*, nn. 22, 130; 561, n. 95.

⁴⁸ *Ibidem*, 560, nn. 23, 86, 149; 561, n. 60.

⁴⁹ *Ibidem*, 560, nn. 32, 45, 46, 50, 54.

⁵⁰ *Ibidem*, nn. 33, 37, 89, 91.

⁵¹ *Ibidem*, nn. 43, 48.

verio Polverara di La Spezia (469 pezzi di 15 notai), da Gio Maria de Rossi di Sarzana (299 unità di 29 notai) ⁵².

In genere quasi in ogni circoscrizione si individuano uno o al massimo due complessi documentari più consistenti: i notai più esperti o più autorevoli o più longevi e/o anche più abbienti, che offrivano maggiori compensi agli eredi e migliori garanzie di conservazione, diventarono un referente privilegiato del giudice *pro tempore* e costituirono così un polo di attrazione per le carte di quanti non lasciavano eredi abilitati al notariato.

Se si escludono i notai ad inizio carriera che dispongono soltanto dell'archivio personale, un po' in tutto il Dominio la maggior parte dei professionisti conserva almeno i protocolli di un altro notaio, spesso legato da vincoli di parentela, il padre, il nonno per lo più paterno, talora un fratello, uno zio, un agnato: a Bartolomeo Conrado di Savona, ad esempio, sono consegnati i protocolli di Ottaviano e Giovanni Francesco Isnardi come al notaio più prossimo, agnato di Francesco ⁵³. Queste acquisizioni non giustificano però da sole le concentrazioni documentarie di cui si è detto; le fedì sono purtroppo reticenti in proposito e solo occasionalmente accennano alla compravendita tra un notaio e gli eredi di un collega defunto: il notaio Ottaviano Pertusio di Quiliano, ad esempio, dichiara di conservare i protocolli di Antonio Saccarello di Vado acquistati nel febbraio 1741, come da istrumento ricevuto dal notaio Giuseppe Maria Rebella; Giuseppe Antonio Raffo di Chiavari segnala come facenti parte del suo archivio dieci pezzi non indicati nell'istrumento di compravendita ricevuto dal notaio Gerolamo Cella nel 1719. Talora l'acquisto è stato effettuato dal padre o dal nonno del notaio che redige la fede, come attestano Gio Matteo Bruno di Levanto e Ambrogio Testa di Alassio; solo in un caso apprendiamo del trapasso di protocolli del fu Gio Battista Scotto dal notaio Filippo Maria Scotto al collega Nicolò Mattia Zoppi, "per alienazione in esso seguita", dalla lettera del capitano di Levanto Alessandro Centurione ⁵⁴. Qualche professionista come Bonifacio Beggi di Ortonovo conserva i protocolli di quattro notai "con averli però comprati a denaro

⁵² *Ibidem*, nn. 31, 39, 47, 55, 73, 82, 91.

⁵³ *Ibidem*, n. 31.

⁵⁴ *Ibidem*, nn. 31, 55, 56, 65, 91.

contante” e quelli di un quinto “donati dalli eredi”; qualche altro ne ha ricevuti in eredità come il fogliazzo che il defunto Filippo Arneri di Ortovero ha lasciato a Gio Gerolamo Noberasco di Albenga ⁵⁵.

Talora un archivio si incrementa con il deposito delle carte di un collega fuori sede da tempo, come quelle che Gio Battista Massone di Cervo, che abita a Genova, ha affidato a Gio Battista Savona; in un caso è l’attuario di Toirano, Gio Andrea Piazza, che ha in custodia i protocolli di Stefano Durante, residente a Genova ⁵⁶. Altre volte la custodia è solo temporanea, motivata dall’assenza del produttore: in particolare Gio Battista Pescio di Albisola conserva l’archivio del cugino Giacomo Olivero, assente dal Dominio; Gio Battista Borrelli di Triora ha ricevuto da Pietro Maria Capponi, partito per Genova, i protocolli del fratello defunto Guglielmo, “con obbligo però di restituirli sempre e quando si fosse rimpatriato”; Lorenzo Descalzo di Chiavari custodisce le carte di tre notai che gli ha affidato Antonio Solaro; Gio Battista Maschio deposita l’archivio personale e quello del padre Bernardo Battista presso Cesare Marrè di Borzonasca sino al suo ritorno da Bobbio; invece Marc’Antonio Ricca di Porto Maurizio, che si trova a Genova, ha lasciato a casa i protocolli del padre Gian Gerolamo e il collega Maurizio Dacorone provvede agli estratti ⁵⁷. L’archivio di un notaio assente per servizio è affidato all’attuario *pro tempore*, ma può rimanere presso un congiunto: Alessandro Casanova, addetto alla curia di Sestri Ponente, dichiara di avere presso di sé i protocolli del notaio Giuseppe Maria Gherardi, podestà a Laignueglia; l’archivio di Pietro Chiazzari di Finale, che presta servizio fuori del Dominio per il re di Sardegna, resta invece nelle mani della moglie Maria Francesca ⁵⁸.

Le fedì segnalano occasionalmente il trapasso definitivo di unità archivistiche prodotte da un notaio ancora in vita, se sospeso dalla professione o impedito da malattia invalidante: Antonio Bosio di San Remo conserva 2 protocolli di Tommaso Braio, bandito; il 4 ottobre 1763 Pietro Antonio de Ferrari di Toirano acquisisce l’archivio di Gio Andrea Piazza di Zuccarello, abitante da tempo a Toirano, divenuto

⁵⁵ *Ibidem*, nn. 47, 50, 81.

⁵⁶ *Ibidem*, nn. 18, 26.

⁵⁷ *Ibidem*, nn. 19, 33, 36, 39, 68, 89, 91.

⁵⁸ *Ibidem*, nn. 6, 28.

cieco da almeno tre anni, e quello aggregato di Carlo Domenico Braco di Castelvecchio, dopo la stesura dell'inventario⁵⁹. Non sempre la cecità comportava l'automatico trasferimento dell'archivio perché proprio Gio Andrea Piazza, attuario della curia di Toirano nel dicembre 1753, dichiara che Nicolò de Ferrari, pur non esercitando più perché cieco da molti anni, conserva oltre ai propri "i protocolli del q. notaro Pietro Antonio de Ferrari suo padre e di due altri notari Bava molto antichi"; dieci anni dopo, anche se Nicolò è ancora vivo, questo complesso documentario risulta però in mano al figlio notaio Pietro Antonio⁶⁰.

In altri casi si ha notizia di delibere che consentono di conservare interi archivi a chi non ne possiede i requisiti: al 20 dicembre 1753 Gio Tommaso Giuseppe da Mezzano di Varazze dichiara di conservare i protocolli di padre, nonno e bisnonno e di altri quattro notai per decreto del Senato del 10 febbraio 1752, forse perché non ancora abilitato alla professione notarile; quasi quarant'anni dopo, il 5 dicembre 1790, dalla nota dell'attuario Marsilio de Nobili apprendiamo infatti che Gio Tommaso, ancora in vita, ma inattivo da più di un anno, era stato creato notaio nel giugno 1754⁶¹. Nel dicembre 1755 e ancora nell'agosto 1763 Gio Giacomo Ramognino di Sassello conserva gli archivi del padre Gio Battista e del nonno Ludovico "atteso il privilegio speciale concesso dal Serenissimo Senato li 9 luglio 1753"; nell'ottobre 1763 Francesco Maria Gramegna di Triora dispone dei protocolli del padre defunto Lorenzo "con facoltà di poter essi ritenere e legittimamente in forma authentica estrarre e sottoscrivere", grazie a due decreti, uno del Senato del 27 giugno 1737 e l'altro dei Supremi sindicatori del 3 febbraio 1738⁶².

Il nucleo originario di gran parte dei complessi documentari in mano a notai è comunque costituito dagli archivi di parenti: scorrendo gli elenchi dei produttori di archivi è possibile infatti individuare vere e proprie dinastie di notai, e nei casi più fortunati conoscerne gli esponenti, i legami parentali e l'arco cronologico in cui hanno operato.

⁵⁹ *Ibidem*, nn. 39, 71.

⁶⁰ *Ibidem*, nn. 18, 71.

⁶¹ *Ibidem*, n. 19; 561, n. 114.

⁶² *Ibidem*, 560, nn. 37, 69, 74.

Possiamo segnalare in particolare, fra quelle che annoverano quattro generazioni successive, dal notaio in attività al suo bisavo, gli Ameglio di Porto Maurizio e i Bonanato di Santo Stefano al Mare, i Gaggino di Laigueglia, i Lupi di Ceriana, i Testa di Varazze, i Sertorio di Rapallo, i Castiglione di Castiglione⁶³; incontriamo però famiglie dedite al notariato da almeno cinque generazioni come i Rebella di Quiliano, i Conrado di Savona, i Di Bove di Sassello, i Rivarola e i Della Cella di Chiavari, i Bibolini di Lerici, i cui archivi datano talora dagli inizi del secolo XVI⁶⁴.

Di norma i complessi documentari che appartengono a famiglie del ceto notarile sono i meno esposti a rischi di dispersione, anche se non si può escludere qualche isolato smembramento quando gli eredi notai sono più d'uno, come avviene fra Gio Stefano e Giuseppe Barone di Voltri, figli di Gio Battista, che si dividono quasi a metà, in base a un criterio cronologico, i protocolli del padre⁶⁵.

La situazione si complica quando un notaio muore senza che un parente ne prosegua l'attività perché, nonostante la rigorosa normativa in materia, molti eredi di notai continuano a detenerne abusivamente i protocolli, e gli eventuali archivi aggregati, senza sostanziale opposizione dei giurisdicenti, e quindi senza interventi dell'organo di vigilanza che garantiscano il rispetto della legge e la salvaguardia delle carte. Il governatore di Finale Visconte Cicala, ad esempio, segnala nella sua nota l'esistenza di tre complessi notarili in mano ad eredi, precisando che chi conserva i protocolli si serve per l'estrazione "d'altro de notari di questo Colleggio", ma non prende provvedimenti né chiede istruzioni in proposito; a Vernazza l'addetto alla curia Gio Montali è deputato all'estrazione dei protocolli conservati in casa di Gio Battista Malagamba⁶⁶.

Le fedi indicano di solito gli eredi in modo generico, ma troviamo menzionate alcune donne, mogli o figlie di notai come Maria Doralice Bottina e Anna Benedetta Muratoria, rispettivamente moglie e figlia di

⁶³ *Ibidem*, nn. 12 B, 19, 22, 33, 43, 54, 62, 67.

⁶⁴ *Ibidem*, nn. 29, 31, 37, 73, 74, 84, 91.

⁶⁵ *Ibidem*, nn. 16, 75.

⁶⁶ *Ibidem*, nn. 27, 28.

Pietro Francesco Muratorio di Diano; Maria Vittoria, figlia di Silvestro Maria Novaro di Diano; Paola, vedova di Gregorio Tommaso Mainero di Toirano; Bianca, vedova di Gio Antonio Morello di Tovo; Isabella, figlia di Bernardo Maglione di Laigueglia⁶⁷. Risultano anche figli o nipoti di notai che non ne avevano continuato la professione, come il reverendo Giuseppe Dolmeta di Lenguiglia, maestro di scuola, figlio del notaio Andrea, o il reverendo Gio Battista de Filippi, nipote del notaio Giacomo⁶⁸. Sono segnalati archivi in mano ad eredi a Lenguiglia, Porto Maurizio, Andora e Laigueglia, Cervo, Diano, Zucarello, Pieve, Alassio, Pietra, Toirano, Finale, Quiliano, Santa Margherita, Chiavari, Levanto, Monterosso, Carrodano, Godano, La Spezia, Vernazza, Vezzano, Sarzana, Bolano⁶⁹; il fenomeno sembra quindi sconosciuto in Oltregiogo e nelle zone del Dominio più vicine a Genova.

In molti casi l'archivio prodotto da un notaio defunto e gli eventuali aggregati rimangono di fatto in mano agli eredi, anche se formalmente risultano affidati a un collega, come aveva evidenziato la denuncia anonima di Andora. Di solito la fede notarile indica in modo generico che i vari pezzi si trovano in casa loro o precisa che il custode conserva la chiave del contenitore ove sono conservati i protocolli, indicato come cassa, cassetta, baule, armadio, persino "un armario fatto a cancelli in modo d'archivio"⁷⁰; talora specifica che le chiavi sono due diverse, una per ciascuna delle parti interessate alla custodia e all'eventuale estrazione. Fra i casi rilevati se ne possono segnalare tre significativi: il notaio Francesco Salvatore Benso di Spotorno, erede di Pelegro Benso, conserva in casa sua i protocolli e gli archivi aggregati chiusi in un baule con due serrature diverse, ma una delle chiavi è in mano al coerede Raffaele Benso; il notaio Agostino Ottaviani di Vezzano conserva in una cassetta i protocolli di Bernardo Colombi, ma la chiave e le pandette si trovano presso gli eredi, i fratelli Baldassarre e Antonio Colombi; il 1° gennaio 1756 Francesco Maria Lari di Sarzana dichiara di avere le chiavi "da quattordici anni a questa parte" di un

⁶⁷ *Ibidem*, nn. 15, 18, 28, 59 A.

⁶⁸ *Ibidem*, nn. 62, 81.

⁶⁹ *Ibidem*, nn. 12 B, 15, 17, 18, 22, 27, 28, 30, 31, 36, 41, 47, 52, 53, 55, 59 A, 62, 63, 65, 66, 73, 80 B-D, 82, 83, 85, 88, 91, 99 *ter*.

⁷⁰ *Ibidem*, n. 82.

complesso documentario che comprende più di novanta pezzi, detenuto dagli eredi del notaio Giacomo de Filippi ⁷¹. Proprio la successiva fede che Francesco Maria Lari redige a distanza di sette anni, il 14 settembre 1763, rivela che un archivio era un bene patrimoniale e come tale poteva suscitare contrasti di interesse fra parenti. Il notaio ricorda di aver avuto in custodia l'archivio del defunto Giacomo de Filippi e quattro archivi aggregati, conservati sotto chiave nella casa degli eredi ove abita suo cognato, il reverendo Gio Battista de Filippi, erede fiduciario di Giacomo; costui il 12 settembre 1740 gli aveva assegnato come dote della sorella Cecilia la chiave dell'archivio e una quota della casa; a distanza di tanto tempo, durante il quale le carte sono rimaste "custodite caotamente" nella casa ereditaria, ad eccezione di sei delle filze più consultate che da pochi anni il notaio ha trasferito presso di sé, il Filippi gli ha fatto sapere di non voler più tenere l'archivio e ha presentato un esposto ai Sindicatori per liberarsene e, insinua il Lari, privare così la sorella della sua quota di casa. A seguito di un successivo sequestro delle carte, trasferite a sua insaputa in cancelleria, egli ha presentato ricorso per riavere l'archivio, ma dalla documentazione pervenuta non conosciamo la conclusione della causa affidata dai Sindicatori al governatore di Sarzana ⁷².

E' indubbio che gli interessi economici della corporazione notarile finirono col condizionare la politica archivistica della Repubblica e, forse ancor più delle resistenze delle comunità a farsi carico di un archivio notarile, contribuirono ad affossare il provvedimento del 1652 e a favorire il passaggio dei protocolli di un notaio defunto a un collega, deliberato l'anno successivo. Tuttavia le fedi elaborate dai cancellieri comunitativi, su richiesta esplicita della circolare del 1753, evidenziano che protocolli notarili erano custoditi in alcuni archivi di comunità, dove erano confluiti a seguito di versamento o di deposito, come i protocolli di Battista Ferrari "serati in un credenzione" nell'archivio della comunità di Vezzano, le cui chiavi sono conservate dagli eredi ⁷³. Si tratta per lo più di singoli pezzi o dei protocolli di pochi professionisti,

⁷¹ *Ibidem*, nn. 31, 47, 85.

⁷² *Ibidem*, n. 81.

⁷³ *Ibidem*, n. 44.

sino a un massimo di dieci, come a Diano, Finale, Chiavari, Ponzò, Riomaggiore, Arcola, Ameglia, S. Stefano e Bolano ⁷⁴, pervenuti talora all'archivio "grazie alla diligenza" del responsabile, come dichiara esplicitamente Gio Montali, attuario di Vernazza ⁷⁵. Raramente ci troviamo di fronte a complessi più consistenti, che includono i protocolli di almeno quattordici notai a Vezzano, di diciassette a Gavi, e di almeno trentatré a Novi ⁷⁶, secondo una stima approssimativa perché non sempre è individuato con esattezza il produttore; databili fra il XV e il XVII secolo essi testimoniano che in alcune circoscrizioni la pratica del versamento già in uso nella prima metà del Quattrocento continuò anche dopo il 1653. Non è invece possibile sapere quanti protocolli notarili fossero conservati nell'archivio pubblico di Savona perché la relativa fede non è pervenuta, ma la loro consistenza doveva essere ingente tanto da giustificare il ritardo nella risposta del governatore Sinibaldo Fieschi, cui si è già fatto cenno ⁷⁷. In qualche caso conosciamo il luogo fisico ove l'archivio pubblico era costituito - l'ospedale a Gavi e il "publico castello ove risiedono i podestà" a Santo Stefano - ⁷⁸, e i contenitori utilizzati: casse, cassoni, armadi, credenzoni o credenze, come le due dell'archivio di Bolano le cui chiavi sono affidate rispettivamente al capitano Marc' Aurelio Galeazzi e al tenente Domenico Corzanese ⁷⁹.

In qualcuna delle circoscrizioni menzionate il versamento nell'archivio pubblico era però virtuale perché il cancelliere *pro tempore* che ne aveva la custodia conservava tutti i pezzi presso di sé, come risulta per Arcola e Ameglia ⁸⁰, e li passava al collega che subentrava nell'incarico: al 27 gennaio 1756 Gio Battista Figoli, archivistista di Ponzò, dichiara infatti di conservare i protocolli di due notai che gli sono stati consegnati dagli eredi di Gio Pietro Corradi, ultimo ar-

⁷⁴ *Ibidem*, nn 15, 23, 27, 28, 40, 44, 53, 91.

⁷⁵ *Ibidem*, n. 27.

⁷⁶ *Ibidem*, nn. 38, 44, 51.

⁷⁷ *Ibidem*, n. 31. Un archivio notarile gestito dal collegio locale era stato istituito sin dal 1376: A. ROCCATAGLIATA, *La legislazione archivistica del Comune di Savona*, Genova, 1996 (Collana dell'Istituto di storia del medioevo e dell'espansione europea, 2), pp. 22, 80; EAD., *Il Collegio* cit., p. 14.

⁷⁸ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 38, 40.

⁷⁹ *Ibidem*, nn. 25, 27, 38, 40, 44.

⁸⁰ *Ibidem*, nn. 23, 44.

chivista della comunità⁸¹. Quando la massa documentaria era più consistente il cancelliere teneva a casa sua una gran parte dei protocolli, spesso la più recente, soggetta quindi più delle altre ad una frequente consultazione, mentre il resto rimaneva nell'archivio: così Gio Battista Visconti, cancelliere della comunità di Taggia, il 14 dicembre 1753 attesta di custodire presso di sé 183 pezzi di sedici notai, databili fra il 1559 e il 1739, mentre “nella stanza del pubblico archivio” restano i protocolli di tredici rogatari, “quali tutti fogliuzzi sono inconfusi e sono dagli anni 1400 sino al 1500, item li fogliuzzi di Bartolomeo Arnaldo notaro del 1601, del fu notaro Vincenzo Rainero Arnaldo del 1542, del fu notaro Benedetto Castaldi del 1606, quali pure sono inconfusi a parte in un armadio”⁸².

Il versamento nell'archivio pubblico non preservava quindi dal degrado le carte notarili, soprattutto le più antiche, che avevano perso gran parte del loro interesse amministrativo, come testimoniano altre fedeli e persino la lettera di un giustiziere conservate nel carteggio. Il 16 dicembre 1753 Giulio Fiamberti, cancelliere e archivista di Arcola, dichiara che nel pubblico archivio si trovano i protocolli di sei notai relativi agli anni 1423-1609 ed altri sei mazzi di scritture, due “in confuso” e quattro “che intieramente non si capiscono”. Il 30 dicembre 1753 il podestà di Vernazza, Orazio Pio Muzio, che si è recato a Riomaggiore per accertare la presenza di protocolli notarili, non ne ha individuato nell'archivio, ma in una stanza attigua “apperta [...] tutta in sconquasso” ha rinvenuto “un cassone pure apperto” contenente “diversi libri di instromenti ed altri protocolli quasi tutti morsicati dai ratti, consumati dalle camore e bagnati dall'acqua, e per quanto si è potuto riconoscere da qualche carta di sudetti libri sono protocolli di Gerolamo, Antonio e Pietro, padre e figli Vivaldi, del detto luogo di Riomaggiore, dall'anno 1500 in 1600”. Il 5 maggio 1754 l'archivista anonimo di Porto Maurizio asserisce “restar impossibile a poter far alcuna fede circa il discernimento de prottocolli che si ritrovano in esso archivio sia per essere in confuso e massime per la loro antichità”. Il 29 dicembre 1755 Nicolò de Nobili, cancelliere di Vezzano, che ha impiegato due giorni “per formare un giusto dettaglio de notari defonti

⁸¹ *Ibidem*, n. 53.

⁸² *Ibidem*, n. 25.

e dei loro protocolli”, segnala “diversi mazzi di instrumenti in confuso in forma di filza” dispersi per l’archivio, di cui non è possibile individuare il produttore “per essere poste senza alletta, e se bene parte di quelli con alletta non esservi sopra di qualche iscrizione di verun notaro e ne meno sottoscrizione nelli instrumenti [...] rogati parte del 1500 e parte del 1600”. Il 21 ottobre 1763 Giuseppe Antonio Raffo, cancelliere della comunità di Chiavari, attesta che al tempo del cancelliere Gio Battista Podestà sono stati portati nell’archivio libri e fogliuzzi che ha “ritrovati tutti confusi in un muchio e ne quali, principalmente ne fogliuzzi delli quondam notari Giacomo Nizza e Nicolò Bianchi, mancano moltissimi originali, come è notorio nel presente luogo di Chiavari”; dopo aver elencato 155 pezzi di sei notai, dal 1534 al 1680, conclude: “Si dice essere in detto archivio altri libri de notari che per la loro antichità da me non sono stati mai veduti né da persona cercati”⁸³.

Persino nell’archivio di Gavi, del quale si occupano ben due archivisti, Gian Giacomo Robutti e Gio Battista Nassi, oltre ai 138 pezzi di diciassette notai, databili fra il 1573 al 1673, al 7 dicembre 1755 si trovano “diverse scritture in confuso che restano chiuse in una cassa”; la nota ne minimizza la quantità in quanto indica istrumenti, atti civili e testamenti “in poco numero” rogati da tre notai, ma è smentita da un altro archivista Marc’Aurelio Nassi che il 29 aprile 1790 dichiarerà “esservi in detto archivio un forsiere ossia cassa ripiena di istrumenti assai più antichi dei sudetti, tutti in confusione perché non infilsati e di un carattere ossia letteratura così difficile a legersi che sarebbe impossibile a mettergli in ordine se non per mezzo di qualche antiquario”⁸⁴. L’unico a non presentare pezzi in disordine parrebbe l’archivio pubblico di Novi: il custode, Sebastiano Oliveri, in data 24 dicembre 1755, oltre ad indicare con precisione consistenza e date estreme dei protocolli di trentadue notai relativi agli anni 1468-1700, segnala “n. 64 filzucce antiche di notari incogniti con n°. 6 che credonsi di Antonio Battista Buzzi”⁸⁵.

⁸³ *Ibidem*, nn. 27, 33, 44, 91.

⁸⁴ *Ibidem*, n. 38; 561, n. 118.

⁸⁵ *Ibidem*, 560, n. 51.

Purtroppo incuria e degrado non caratterizzano soltanto pezzi notarili versati o depositati negli archivi comunitativi, ma riguardano anche una piccola quota di unità archivistiche affidate a notai, per lo più vetuste.

Libri e notulari senza cartone, laceri e mancanti di carte, a volte legati o infilati in filza, fogliuzzi confusi e sconvolti, con istrumenti e atti mescolati, involti o pacchetti di scritture, istrumenti sciolti o legati a fascio, laceri, disordinati, in parte inestesi e senza pandetta, sono segnalati da Giuseppe Barberi di Pieve, da Gio Andrea Piazza, attuario di Toirano, da Pietro Antonio de Ferrari di Toirano, da Michele Nicolò Chiazzaro di Pietra, da Pietro Francesco Bado di Pietra, da Gio Battista Bosio di Pietra, da Gerolamo Riolfo di Calizzano, da Gio Battista Nassi di Gavi, da Giuseppe Antonio Raffo di Chiavari, da Leonardo Basteri di Varese, da Francesco Marchetti di Varese, da Domenico di Negro di Levanto, da Domenico Scopesi di Godano, da Gian Maurizio Ravaschiero di Spezia⁸⁶. In qualche caso degrado delle carte e difficoltà di lettura dissuadono il custode da ogni intervento di riordino: Lorenzo Maria Rossi di Vernazza, ad esempio, conserva quattro filze e “diversi pachetti imbrogliati” di Camillo Malagamba, “ma per essere carratore tale che non si capisce, perciò tali l’ha trovati tali li lascia”⁸⁷.

Talora la grafia incomprensibile o la mancata sottoscrizione rendono difficile agli estensori delle note individuare il produttore e/o indicarne gli estremi cronologici. Gian Franco Fizero di San Remo segnala “protocolli de notari antichi ne quali non vi è alcun nome di detti notari e solamente vi si vede scritto *ad laudem sapientis*”; Bartolomeo Conrado di Savona elenca due libri di istrumenti del secolo XV

⁸⁶ *Ibidem*, nn. 18, 38, 41, 52, 53, 55, 64, 70, 71, 82, 89, 91. Forse anche a seguito di simili segnalazioni i Supremi sindacatori adottarono provvedimenti per rimediare alla mancata estensione di istrumenti e atti pubblici: un decreto del 25 aprile 1787, ad esempio, “registrato nell’istruzione dei Commissari sindacatori” imponeva ai notai del Dominio di redigere “nota delle imbreviature dell’istrumenti rogati dai notari [...] defonti quali si ritrovano inestesi”; il 20 aprile 1789, a causa di inadempienze verificatesi l’anno precedente, sollecitarono i Commissari a provvedere ritirando “una fede corrente” anche “quall’ora i notari sudetti o altro d’essi affermassero di non avere imbreviature d’istrumenti e d’altri atti inestesi”: A.S.G., *Supremi sindacatori, Sala Gallo*, 556.

⁸⁷ *Ibidem*, 560, n. 27.

quorum attento caractere non possunt dignosci notarii; Lorenzo Maria Molfino di Nervi conserva “molti protocolli antichi che sono senza nome”; a Gio Maria Sertorio di Rapallo sono affidati fra l’altro “diversi fogliazzi antichi scritti di carattere tutti di difficile intelligenza” attribuiti a sette rogatari; Stefano Emanuele Nespoli di Chiavari custodisce una filza antica, confusa e non intelligibile di notaio “incerto”; Giuseppe Antonio Raffo di Chiavari menziona “pachetti e manuali de quali non si sa il notaio per la loro antichità”; Giacomo e Sebastiano Botti di Chiavari conservano “varii fogliazzi de notari Domenico Molinello e Gio Molinello molto antichi, confusi e di carattere a noi incognito come anche alcuni altri supposti d’un certo notaro Parpalione, pure antichi”; Torquato della Cella di Chiavari identifica diciannove notai dei quali conserva i protocolli, ma “siccome non si capiscono [...] perciò non si può esprimere né quando abbino principiato né quando abbino terminato di scrivere, però sono tutti dell’anni 1400 circa il fine del 1500”⁸⁸.

Qualche notaio si preoccupa però di proporre o confermare un’attribuzione attraverso il confronto fra pezzi di uno stesso archivio o l’utilizzo dei mezzi di corredo disponibili. Scipione de Marchi di Vezzano, che conserva fra l’altro sei notulari, due filze e un mazzetto “sfasciatti, parte senza cartone e lacerati per l’antichità” di Giacomo Perignano e un mazzetto “di diversi anni che non s’intende, con otto libri senza cartina e la maggior parte in fascio” di Pietro Perignano, sottolinea che “non si riconosce che siano protocolli delli medemi se non dall’inventario che fu fatto dal notaro ora quondam Gio Luiggi Cavezza, notaro in tempo che al medemo furono consignati ed indi passati in me”; Antonio Maria Luchini di Corvara assegna ventun fogliazzi a Bartolomeo Tesoro, “come anche si ricognosce dal notulario dello stesso, non potendosi ricognoscere dal rogito dell’instrumenti per non esser stato solito apponervi il suo nome”⁸⁹.

Ai danni provocati dall’incuria e dall’abbandono si aggiungono quelli, meno rilevanti, causati da calamità naturali o da eventi bellici. Il podestà di Vernazza, oltre a segnalare le carte notarili di Riomag-

⁸⁸ *Ibidem*, nn. 9, 22, 39, 73, 91.

⁸⁹ *Ibidem*, nn. 47, 48.

giore abbandonate alle intemperie, in data 30 dicembre 1753 comunica che quattro anni prima sono andati distrutti i protocolli del notaio Gio Battista Rolando conservati nella casa dell'erede Gio Antonio Rolando di Manarola, andata a fuoco. Il 7 settembre 1763 il notaio Giovanni Antonio Ruzza di Voltaggio, uno dei pochi che redige la sua fede in latino, dichiara di conservare due fogliuzzi di istrumenti *nonnulla non integra, nonnulla lacerata et nonnulla maculata* dei secoli XV-XVII, di notai diversi e in parte disordinati, *ex reliquiis plurimorum foliatorum recolectis, ut traditum est, sub ruinis castris dicti loci Vultabii, in magno bello anni 1625, dopo la guerra di Zuccarello*⁹⁰.

Più gravi, ma circoscritti ai governi del Bisagno e di Sestri Ponente, paiono invece i danni subiti da carte notarili durante la guerra di successione austriaca. L'8 dicembre 1753 Francesco Maria Ageno segnala che la maggior parte dei protocolli di quattro notai che aveva in custodia "si sono dispersi, lacerati e portati via o sia smariti dall'invasione delle truppe tedesche calate in queste parti li 13 giugno 1747"; in quel frangente sono andati perduti anche un suo notulario "da stacca" e pochi originali "quali rimasero in casa in occasione della sopradetta invasione delle truppe nemiche tedesche". Su eventi analoghi si dilunga invece Gio Battista Galliano di Sestri Ponente: in data 26 novembre 1753 egli attesta che nel 1747 i fogliuzzi di sette dei ventidue notai che conservava nel suo scagno, risalenti ai secoli XV e XVI, sono stati portati via al momento dell'invasione dei tedeschi. Egli ha provveduto ad avvertire i Supremi indicatori e in forza di un loro decreto ha ottenuto dal capitano di Voltri "la concessione di famegli" per recuperare tutti gli istrumenti e le scritture che si potessero ritrovare in quella circoscrizione; dopo aver rintracciato ben 26 rubbi e mezzo, ovvero più di 200 chilogrammi di carte, si è preoccupato di riordinarle in modo empirico per materia, privilegiando i pezzi maggiormente richiesti per l'estrazione. Ha infatti individuato e diviso le carte di Gio Battista Delfino da quelle di Antonio Figarola e ha poi formato quattro fogliuzzi per ciascuno "delli più importanti instrumenti, cioè uno de testamenti, altro di vendite, altro de censi et altro de doti", mentre gli altri confusi sono confluiti in un numero imprecisato di

⁹⁰ *Ibidem*, nn. 27, 42, 79.

filze. Non gli è stato invece possibile operare in modo analogo per gli istrumenti ricevuti da Castellino Celsa, Giacomo Costo, Battista Colombino, Giuliano Vespa, Bernardo Costo e da Gio Battista Cambiaggio, che “sono tutti confusi [...] e non si puonno dividere, atteso che non si può conoscere da chi siano stati rogati per non esservi il nome di chi li ha rogati”. Nel settembre 1763 Domenico Grondona, che aveva nel frattempo acquisito l’archivio di Gian Battista Galliano, morto tre anni prima, confermerà lo stato di confusione delle carte del Figarola, “essendo fogliazzi stati perduti in tempo della scorsa guerra ed in parte riauquistati in Voltri dal notaio Gian Battista Galliano, appresso di cui erano, con lettera, per quanto si dice, del Magistrato illustrissimo de Supremi”⁹¹.

4. Il carteggio dei Supremi indicatori offre preziose informazioni, oltre che sulla consistenza degli archivi notarili presenti nel Dominio, sulla tipologia delle scritture prodotte. La generalità delle fedì, se si escludono quelle più schematiche che indicano soltanto il nome dei produttori d’archivio e/o gli estremi cronologici, denomina le unità archivistiche come protocolli, fogliazzi, filze, notulari, manuali. Meno di frequente si menzionano libri, mazzi, scartafacci, fasci, vacchette o più genericamente pacchetti o involti di scritture.

Protocollo è di solito sinonimo di fogliazzo o filza, talora anche di libro, ovvero di registro notarile, eccezionalmente di tutto un archivio: ad esempio, Tommaso Noberasco di Albenga ha in custodia fra l’altro “18 protocolli in libro” di Gio Battista Borro e 15 “protocolli in libro” di Bernardino Berroluzzo; Giuseppe Vivaldi di Sarzana conserva fra l’altro “il protocollo di istrumenti rogati dal q. notaro signor Marc’ Aurelio Barachini, consistente in fogliazzi n° sette”⁹².

La gran parte dei pezzi è rappresentata da protocolli o fogliazzi di istrumenti: qualche rogatario particolarmente zelante, come Gio Battista Nassi e Gian Giacomo Robutti di Gavi, distingue dai fogliazzi di istrumenti quelli che contengono testamenti; Gian Gerolamo Podenzana di Spezia individua nell’archivio di Stefano Podenzana 19 fogliazzi di istrumenti, 35 mazzi di istrumenti in abbreviatura e 7 fogliazzi di-

⁹¹ *Ibidem*, nn. 6, 9, 76.

⁹² *Ibidem*, nn. 47, 50.

versorum, tutti relativi agli anni 1583-1629⁹³. Soltanto Giulio Cesare Oliva e Giovanni Antonio Ruzza di Voltaggio segnalano per ogni pezzo che hanno in custodia gli estremi cronologici e il numero di documenti: si va da un minimo di 352 unità di un fogliazzo di Agostino Oliva (1723-1726), indicato dal primo, sino a un massimo di 1226 strumenti di un libro di 17 quinterni, rilegato in pergamena, di Gio Francesco Scorza (1615-1618), censito dal secondo⁹⁴.

Un numero assai rilevante di unità archivistiche è rappresentato da notulari e manuali. Sappiamo che dal 1° gennaio 1614 ogni notaio era obbligato a tenere “un libro di forma longa e stretta, di sei quinterni”, consegnato dal cancelliere del Senato e da lui sottoscritto,

“nel qual libro come in diurnale o notulario doverà notare o almeno firmar sotto la nota di sua mano, ogni istrumento, testamento o codicillo et altre ultime volontà et ogni atto di volontaria giurisdittione che farà alla giornata [...] con espressione del giorno e nome de contrahenti et de testimonii, la qualità de contratti et atti, almeno sommariamente et in genere ... perché non si perdano li istrumenti ricevuti da notari e non siano levate le scritture originali da protocolli né da alcuno siano fra essi supposte, doppo la morte de notari, scritture di istrumenti non veri”⁹⁵.

Le fedi tuttavia distinguono libri, talora denominati libri del Senato, o notulari in longo o manuali lunghi, da manuali o manuali piccoli o libretti o libretti d’abbreviature o notulari da tasca – si vedano, ad esempio, le dichiarazioni di Gio Battista de Nobili di Spezia, di Giacomo Sebastiano Scotto e di Domenico di Negro di Levanto, di Pietro Saldo di Pieve, di Gerolamo Fabiano di San Remo -; è evidente quindi che oltre ai notulari, sottoposti al controllo dei cancellieri del Senato, i notai usavano nella pratica quotidiana unità archivistiche più maneggevoli e meno ufficiali, che spesso non sono state conservate e delle quali non sempre è indicata la consistenza⁹⁶.

⁹³ *Ibidem*, nn. 38, 53.

⁹⁴ *Ibidem*, n. 42.

⁹⁵ A.S.G., *Archivio segreto*, 1018, n. 13; G. COSTAMAGNA, *Il notaio cit.*, pp. 81-82.

⁹⁶ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 41, 53, 55, 58. Sull’uso di notulari per la prima stesura compendiata del documento, indicata col termine di “abbreviatura” o “imbreviatura”, distinti dai notulari o diurnali vidimati dal cancelliere del Senato v. L. SINISI, *Formulari e cultura giuridica notarile nell’età moderna. L’esperienza genovese*, Milano, 1997 (Fonti e strumenti per la storia del notariato italiano, VIII), pp. 120-126.

Un certo numero di fedì segnalano la presenza di pandette che di norma risultano allegate al pezzo cui si riferiscono, ma che a volte costituiscono entità autonome. Gio Battista de Nobili di La Spezia segnala “n° 4 libri di *pandecta pandectarum*” di Gio Battista Albiani giuniore; Felice Gio Battista Pontremoli di La Spezia indica come facente parte dell’archivio di Gio Battista Torraca “una pandetta in foglio fasciata di carta pergamena [...] con iscrizione nella seconda pagina al di dentro che dice «Libro delle pandette delle filze»”, relativa agli anni 1663-1671, 1678-1681; Gio Battista Podestà di Chiavari menziona invece un fogliazzo di pandette fra le carte di Giuseppe Lagolossi e di Gio Battista Passano⁹⁷.

A norma di legge i notai *extra moenia*, custodi di carte di colleghi, entro un mese dalla consegna dovevano compilare le eventuali pandette mancanti, ma troviamo indicati anche pezzi che ne sono sprovvisti⁹⁸; soltanto Pietro Saldo di Pieve e Gio Battista Panizzi di Badalucco precisano di aver provveduto a numerare e pandettare alcune delle unità loro affidate⁹⁹. Probabilmente lo scarso interesse amministrativo, talora la mole documentaria e la difficoltà di lettura di documenti non sottoscritti dai produttori o degradati dal tempo e dall’incuria giustificavano almeno per le carte più antiche l’inosservanza della norma e il mancato intervento sanzionatorio dei giudicanti e dell’organo di vigilanza.

Le fedì non segnalano soltanto istrumenti, che pure costituiscono la stragrande maggioranza dei pezzi, ma anche atti di curia e di comunità e persino atti ecclesiastici, dal momento che molti notai affiancavano alla libera professione incarichi pubblici come attuari di curia, laica o ecclesiastica, e cancellieri di comunità. Sono censiti soprattutto fogliazzi di curia, indicati in modo generico o per tipologia di documenti: atti civili, delegazioni, testimonianze, accuse campestri, atti criminali; occasionalmente atti di volontaria giurisdizione, atti per San Giorgio, atti di fidecommissaria, relazioni, matricole¹⁰⁰. Risultano an-

⁹⁷ A.S.G., *Sala Gallo*, 560, nn. 53, 91.

⁹⁸ *Ibidem*, nn. 25, 42, 58, 74, 79, 82, 85, 87.

⁹⁹ *Ibidem*, nn. 41, 69.

¹⁰⁰ *Ibidem*, nn. 18, 19, 24, 31, 38, 41, 45-47, 50, 51, 53, 55, 62, 69, 70, 71, 73, 77, 80 D, 82, 84, 89-91, 99 *ter*.

che pezzi degli archivi comunitativi, in particolare rilevaglie, estimi, gabelle, libri del catasto e atti della dogana¹⁰¹. Non mancano unità miscellanee soprattutto di atti civili e istrumenti, ma anche di atti civili e criminali, di atti civili e accuse, di atti civili ed estimi, di atti e testimonianze, di atti e delegazioni, di atti giudiziari e gabelle, di delegazioni e gabelle, di estimi, delegazioni e gabelle¹⁰². Si ritrovano occasionalmente fogliuzzi di atti episcopali o ecclesiastici, talora mescolati a cause secolari, di istrumenti e atti ecclesiastici, di dispense¹⁰³. Sono indicati persino istrumenti o atti rogati fuori Dominio¹⁰⁴.

Le segnalazioni riguardano almeno la metà delle circoscrizioni: Triora, Taggia, Lenguiglia, Porto Maurizio, Diano, Pieve, Albenga, Pietra Ligure, Toirano, Spotorno, Savona, Albisola, Celle, per la Riviera di Ponente; Sassello, Novi, Gavi, Voltaggio, Ovada, per l'Oltregiogo; Chiavari, Sestri Levante, Levanto, La Spezia, Portovenere, Arcola, Vezzano, Sarzana, Lerici e Ameglia, per la Riviera di Levante. Nella maggior parte dei casi, che non sempre coincidono con le amministrazioni di rango inferiore, ovvero le podesterie, si tratta di un numero di notai-attuari/cancellieri inferiore alla decina; i numeri sono più consistenti per Albenga, Novi, Gavi e persino per Albisola, dove si contano fra i dodici e i diciannove professionisti, sino agli esempi più eclatanti di Savona e Chiavari per i quali si supera abbondantemente la trentina di rogatari che ricoprono anche incarichi pubblici.

La presenza di atti curiali e comunitativi negli archivi dei notai *extra moenia* riflette il loro diffuso impiego come attuari o cancellieri; dimostra che nella seconda metà del Settecento persisteva una prassi cancelleresca, risalente almeno alla metà del secolo XIV, secondo la quale si archiviavano secondo il nome dell'estensore sia gli istrumenti sia gli atti¹⁰⁵; evidenza che nonostante gli ordini del 1734 molti notai custodivano, oltre ai propri, gli atti di colleghi senza incorrere in san-

¹⁰¹ *Ibidem*, nn. 31, 44, 47, 53, 82, 85, 91.

¹⁰² *Ibidem*, nn. 18, 19, 25, 31, 37, 38, 44, 50, 55, 67, 73, 90, 91.

¹⁰³ *Ibidem*, nn. 31, 51, 53, 55, 58, 62, 69, 73, 90, 91.

¹⁰⁴ *Ibidem*, nn. 42, 51, 77, 79.

¹⁰⁵ R. SAVELLI, *Le mani della Repubblica: la cancelleria genovese dalla fine del Trecento agli inizi del Seicento*, in *Studi in memoria di Giovanni Tarello*, I, *Studi storici*, Milano, 1990 (Annali della Facoltà di Giurisprudenza di Genova, Collana di monografie, 64), pp. 567-568.

zioni. Il mancato intervento dei magistrati locali e dell'organo di vigilanza, a fronte di segnalazioni così numerose, era forse giustificato dall'inesistenza dell'istituto di conservazione o dalla sua precaria gestione, affidata ad estrazione annuale a uno dei notai del luogo o a "giovani praticanti"¹⁰⁶, ma ha indirettamente contribuito a mantenere l'integrità degli archivi notarili.

Nonostante le disfunzioni del sistema archivistico periferico che emergono dal carteggio dei Supremi sindicatori, i notai hanno svolto quindi un ruolo essenziale nella conservazione della memoria documentaria del Dominio genovese in età moderna: l'interesse economico che spingeva il singolo rogatario a conservare tutto il suo archivio, strumenti e atti, e tutti quelli aggregati, di ascendenti o di colleghi, ha finito col garantire la salvaguardia di carte anche disordinate o vetuste, che avevano perso gran parte del loro interesse amministrativo, forse più e meglio del versamento nell'archivio pubblico, anche là ove era stato costituito.

¹⁰⁶ A.S.G., *Sala Gallo*, 561, n. 18; A. ROCCATAGLIATA, *Gli archivi periferici* cit., p. 879.

**Notai e archivi
censiti nel Dominio genovese
(1753-1791)**

Le circoscrizioni del Dominio sono suddivise in Riviera di Ponente, Stati di là dai Gioghi e Riviera di Levante secondo lo schema adottato da FORCHERI, *Doge, governatori* cit., pp. 166-191 e FELLONI, *Le circoscrizioni territoriali* cit., pp. 1078-1101, e numerate progressivamente (nn. 1-52).

Per ogni circoscrizione si elencano le unità archivistiche relative agli anni 1753-1791, ovvero tutte quelle presenti nella filza Sala Gallo 560 e quelle numerate (nn. 56-119) della filza Sala Gallo 561 (v. tavola di riepilogo, pp. 3-4).

Tutte le schede presentano la data della nota inviata a Genova dal giudicante, il nome del magistrato e dell'attuario *pro tempore*, quando è espresso o comunque ricavabile dal contesto, il numero d'ordine.

I fascicoli relativi agli anni 1753-1763, con qualche isolato esempio posteriore del 1770-1771 e 1790, riflettono pratiche complesse, costituite dalla nota di trasmissione e dal dettaglio dell'attuario o dalle fedì autografe dei notai. Si sono pertanto raccolti i dati essenziali in una tabella: nella prima riga della prima colonna si indica il notaio censito, di norma custode di archivi di colleghi, o il detentore non notaio o l'archivio della comunità, e di seguito, rientrato, l'elenco dei rogatari defunti, assenti o impediti di cui si conservano i protocolli; nella seconda e nella terza colonna si segnalano la consistenza e le date estreme di ciascun archivio.

Le fedì, di cui si sono omesse le date perché di norma precedono di qualche giorno o sono coeve alla nota di trasmissione, sono disposte nell'ordine in cui compaiono nel dettaglio dell'attuario di curia o in ordine cronologico se autografe; per ultime si elencano quelle senza data.

Solo per circoscrizioni policentriche si indica il luogo ove esercita il notaio custode.

Nell'elenco dei produttori di archivio si denominano come 'Altri' notai in numero non definito e come 'Ignoto/Ignoti' quelli non identificati dall'estensore della fede.

Si indicano nel numero complessivo dei fogliacci di istrumenti anche quelli costituiti da testamenti e *diversorum*, distinti sempre dai fogliacci di atti; come notulari o manuali le unità così denominate, anche quando se ne definisce il formato; come 'altro' pezzi di quantità imprecisata o confusi e le pandette, quando costituiscono entità archivistiche autonome.

Si segnalano con note numeriche caratteri particolari dei complessi documentari: unità in mano ad eredi, unità miscellanee o che conservano atti di curia, laica ed ecclesiastica, o di comunità; si evidenziano in carattere corsivo le date errate.

Le note relative agli anni 1782 e 1790-1791 sono molto più semplici: le prime elencano i notai di ogni singola circoscrizione, talora distinti per luogo di attività, e segnalano occasionalmente l'eventuale assenza per servizio o residenza fuori sede, impedimento per malattia o sospensione; quelle del 1790-1791 aggiungono per i notai censiti in loco la data di nomina.

Si sono utilizzate le seguenti sigle: f. = figlio; fo. = fogliazzo/i, filza/e; id. = idem; l. = libro/i; m. = manuale/i; M. = Maria; mz. = mazzo/i; n. = notulario/i; pr. = protocollo/i; q. = quondam; rev. = reverendo; sd. = senza data.

Sono indicate con tre punti fra parentesi quadre le lacune provocate da lacerazioni, con tre asterischi gli spazi bianchi.

Circoscrizioni	Sala Gallo 560	Sala Gallo 561
Riviera di Ponente		
1. Governo di Sanremo	39, 58, 133	93
2. Capitanato di Ventimiglia	34, 99 <i>bis</i> , 147	106
3. Podesteria di Triora	45, 68, 69, 120	104
4. Podesteria di Taggia	25, 144	103
5. Capitanato di Porto Maurizio	33, 62, 80 C, 80 D, 128	89
6. Podesteria di Andora e Laigueglia	12 B, 63, 80 B, 150	61
7. Podesteria di Cervo	26, 72, 111	67
8. Podesteria di Ceriana	43, 60, 67, 110	74
9. Podesteria di Diano	15, 115	76
10. Commissariato di Zuccarello	36, 61, 102	110
11. Capitanato della Pieve	41, 126	90
12. Commissariato di Albenga	50, 59 A, 105	64
13. Podesteria di Alassio	17, 65, 104	62
14. Podesteria della Pietra	18, 70, 71, 99 <i>ter</i> , 125	91
15. Governo del Finale	28, 116	77
16. Podesteria di Calizzano	64, 107	72
17. Podesteria di Carcare	114	71
18. Governo di Savona	31, 73, 136	102
19. Podesteria di Stella	57, 141	99
20. Podesteria di Varazze	19, 137	114
21. Capitanato di Voltri	16, 75, 103	112
22. Governo di Sestri Ponente	6, 76, 139	97
23. Governo della Polcevera	13, 127	92
Stato di là dai Gioghi		
24. Capitanato di Sassello	37, 74, 135	96
25. Governo di Novi	51, 77, 123	84
26. Capitanato di Gavi	38, 117	79, 118
27. Podesteria di Parodi	—	87
28. Podesteria di Voltaggio	42, 79, 148	113
29. Capitanato di Ovada	46, 78, 124	109
30. Podesteria di Montoggio	151	82
Riviera di Levante		
31. Governo del Bisagno	9, 106	65
32. Capitanato di Recco	20, 92-99, 132	94, 119
33. Capitanato di Rapallo	22, 130	95

Circoscrizioni	Sala Gallo 560	Sala Gallo 561
34. Podesteria di Neirone	122	85
35. Governo di Chiavari	91, 112	75, 117
36. Podesteria di Sestri Levante	14, 90, 140	101
37. Podesteria di Castiglione	54, 89, 109	69
38. Podesteria di Varese	89, 143	111
39. Capitanato di Levante	55, 56, 131	81
40. Podesteria di Framura e Moneglia	32, 119	68, 86
41. Podesteria di Monterosso	30, 121	83
42. Podesteria di Carro e Castello	108	70
43. Podesteria di Godano	52, 83, 118	78
44. Governo de La Spezia	53, 82, 142	100
45. Podesteria di Vernazza e Riomaggiore	27, 80 A, 146	115
46. Podesteria-Castellania di Portovenere	24, 129	88
47. Podesteria della Corvara	48, 88, 113	73
48. Podesteria di Arcola e Vezzano	44, 85, 145	63, 107
49. Governo-Commissariato di Sarzana	47, 81, 134	105, 108
50. Podesteria-Castellania di Lerici	29, 84, 101	80
51. Podesteria di Ameglia	23, 86, 149	60
52. Podesteria di Santo Stefano, Ponzano e Bolano	40, 87, 138	98

RIVIERA DI PONENTE

1. Governo di San Remo

1) 1755, dicembre 10 – governatore Francesco M. Gerolamo Doria, attuario
Giacomo M. Molinari (n. 560/39)

Gian Franco Fizerò

Lorenzo Fizerò	43 pr.
Giuseppe Fizerò	26 pr.
Gian Francesco Fizerò	12 pr.
Giuseppe M. Fizerò	24 pr.
Battista Boero	13 pr.
Marzio Aurelio Boero	14 pr.
Giacomo Trucco	13 pr.
Gian Antonio Trucco	3 pr.
Bartolomeo Grossi	8 pr.
Gerolamo M. Grossi	1 pr.
Gian Battista Bottino	8 pr.
Gio Bisio	13 pr.
Antonio Bottino	60 pr.
Lamberto Manara	26 pr.
Oberto Pansa	15 pr.
Oberto Torre	7 pr.
Ignoti	

Gerolamo Fabiano

Pietro Battista Palmaro	19 pr.
Pietro Gaudò	4 pr.
Gian M. Sapia	13 pr.
Gian M. Savona	6 pr.
Giacomo Francesco Gaudò	1 pr.
Battista Grosso	11 pr.
Leone Palmaro	13 pr.
Iulio Sapia	13 pr.
Sebastiano Sachero	4 pr.
Antonio de Bernardi	15 pr.
Stefano Sachero	11 pr.
Gian M. Fabiano	7 pr.
Stefano Fabiano	8 pr.

Antonio Bosio		
Gian Battista Martini	4 pr.	
Tomaso Braio, bandito, vivente	2 pr.	
Stefano Palmarino, assente	4 pr.	
Agostino Martini		
Lorenzo Martini	25 pr.	
Gian Battista Donetti		
Antonio M. Donetti	2 pr.	
Giuseppe M. Don[et]ti	6 pr.	
Giacomo M. Donetti		
Gian Battista Gioffredo	5 pr.	
Gian Battista Gioffredo q. Gian Battista	1 pr.	
Gian Battista Cassini	1 pr.	
Antonio M. Carbone		
Antonio Sapia	3 pr.	
Pietro Lamberto Sapia	1 pr.	
Gian Gerolamo Umana		
Gian Felice Sacchero		
Gian Battista Palmaro		

2) 1763, ottobre 25 – governatore Domenico Pinceti (n. 560/58)

Gio Battista Donetti		
Gio Battista Cassini	1 pr., 3 m.	1635-1682
Antonio M. Donetti	2 pr., 8 m.	1666-1679
Giuseppe M. Donetti	7 pr., 3 m.	1700-1726
Giacomo M. Donetti	33 pr.	1709-1760
Gio Battista Gioffredi	5 fo., 1 pr. ¹	1682-1711
Gio Battista Gioffredi q. Gio Battista	1 pr.	1721-1732
Gian Battista Palmaro		
Gio Battista Palmaro		1599-1726

¹ Atti curiali episcopali.

Gio Lusinasco		1628-1678
Gian Franco Fabiano		1622-1625
Lorenzo Anselmo		1633-1648
Gian Battista Ermeglia		1659-1679
Gian Battista Palmaro		1645-1704
Gian Battista Dorea		1672-1723
Pier Franco Sapia		1633-1650
Gian Andrea de Benedetti		1678-1726
Gerolamo de Benedetti		1710-1728
Antonio Francesco de Filippi		1697-1743
Stefano Bottino		1678-1719
Michele Palmaro		1701-1735
Pier Franco Martini		1707-1736
Nicolò Moriano, di Baiardo		1645-1682
Ludovico Laora		1640-1644
Geronimo Fabiano		
Pietro Battista Palmaro	19 fo.	
Pietro Gaodo	4 fo., 9 m.	
Gio M. Sapia	13 fo.	
Gio M. Savona	6 fo.	
Giacomo Francesco Gaodo	1 fo., 7 m.	
Battista Grosso	11 fo.	
Leone Palmaro	13 fo.	
Giulio Sapia	13 fo., 1 m.	
Sebastiano Sacchero	4 fo., 10 m.	
Antonio de Bernardi	15 fo.	
Stefano Sacchero	11 fo.	
Gio M. Fabiano	7 fo., 4 m.	
Stefano Fabiano	8 fo.	
Gian Felice Sacchero	15 fo.	
Agostino Martini		
Lorenzo Martini, padre	25 pr.	1708-1752
Antonio M. Carbone		
Antonio Sapia	3 fo.	
Pietro Lamberto Sapia q.	1 fo.	
Antonio		
Stefano Palmarino		
Gio Battista Martini	5 pr., 4 m.	1729-1741
Antonio Bosio	5 pr., altro	1737-1757
Tommaso Bracco	2 pr., altro	1749-1753

3) 1782, ottobre 1 – governatore Pantaleo Giustiniani (n. 560/133)

Gio Battista Palmaro Farina
 Gio Battista Donetti
 Gio Gerolamo Saccheri
 Gerolamo Ormea
 Francesco M. de Martini
 Giuseppe Antonio Bracco
 Gio Grossi
 Pier Gio Battista Palmaro
 Bernardo Rollero, della Colla

4) 1790, dicembre 6 – governatore Gian Nicolò Crosa, attuario Giacomo Antonio Finollo (n. 561/93)

Gerolamo Saccheri q. notaio Gio Felice, 1764
 Francesco M. Martini q. notaio Agostino, 1773
 Gerolamo Ormea, 1772 o 1773
 Gio Gerolamo Aicardi, 1788
 Francesco Donetti f. notaio Gio Battista, 1783
 Gio Battista Donetti, 1746
 Gio Battista Palmari q. notaio Michele, 1730
 Giuseppe Antonio Bracco q. Gio Battista, 1775
 Gio Battista Palmaro q. Bernardo, 1782
 Gio Grossi q. Bernardo, 1775
 Gio Agostino Ormea f. notaio Gerolamo, 1790
 Bernardo Rolleri, della Colla, 1770

2. Capitanato di Ventimiglia

1) 1754, gennaio 15 – capitano Giovanni Doria, attuario Benedetto de Rustici (n. 560/34)

Simone M. Moraglia, Ventimiglia
 Secondino Lamberto
 Ugone Ballauco
 Gaspare Noaro
 Giacomo M. Noaro q. Gaspare
 Emanuele Moraglia
 Giuseppe No[ar]o

Angelo Gaetano Apro시오, Ventimiglia
Gio Francesco Apro시오
Gio Battista Biancheri
Michele Piana

Carlo Luigi Rossi, Ventimiglia

Giuseppe Agostino Rossi, Ventimiglia

Francesco Saverio Biamonte, Ventimiglia

Angelo Gaspare Lanfredi, Ventimiglia
Nicolò Riccio
Zaccaria Riccio
Antonio Francesco Lanfredi
Pietro Domenico Lanfredi
Gio M. Belluomo
Gio Battista Belluomo
Giuseppe M. Belluomo
Gio M. Borsotto
Francesco Borsotto
Melchiorre Colla
Marco Antonio Lamberto
Simone Lamberto
Gervasio Gazzano
Agostino Berruto
Onorato Gioardo
Gio Francesco Gugliermo
Gio Battista Massa
Gio Gerolamo Alberti de Benedetti
Gio Domenico de Belli
Ottavio Rossi¹

Gio Battista Amerio, Penna

Angelo Giuseppe Apro시오, Ventimiglia
Marco M. Sapia
Ercole M. Castiglione
Gio Battista Viale
Pasquale Amalberto
Antonio M. Viale
Leonardo Lupi

¹ Notulari.

Stefano Berruto
 Francesco Lupi
 Pietro Antonio Galleano
 Gio Bartolomeo Biamonte
 Giacomo M. Lupi

Gio Battista Lamberto, Ventimiglia
 Carlo Gio Battista Macario
 Gio Battista Macario q. Pellegrino
 Giuseppe M. Macario
 Gio Battista Macario
 Ottavio Rossi
 Gio Raimondo
 Giorgio Traitallo
 Agostino Bodavino
 Antonio Lanteri
 Giuseppe Lanteri
 Gio Battista Galleani
 Simone Crordio
 Gio Battista Gastaldi
 Luca Gastaldi
 Pellegrino Gastaldi

2) 1771, novembre 12 – capitano Leandro Federici (n. 560/99 *bis*)

Angelo Gaspare Lanfredi, Ventimiglia
 Antonio M. Viale
 Angelo Giuseppe Aprosio

Gio Battista Lupi, Vallebona
 Michele Piana, di Bordighera

Antonio Francesco Lanfredi,
 Camporosso
 Carlo Luigi Rossi
 Carlo Gian Battista Maccario

3) 1782, ottobre 1 – capitano Carlo Staglieno (n. 560/147)

Ventimiglia:
 Andrea Battaglia
 Pier Antonio Aprosio

Sebastiano Lanfredi
 Paolo Viale
 Gian Battista Viale

Otto Luoghi:
 Giuseppe Agostino Rossi
 Francesco Saverio Biamonti
 Costanzo Agostino Noaro
 Gian Battista Lupi

4) 1790, dicembre 10/1791, marzo 28 – capitano Luigi di Negro, attuario
 Franco Robbio (n. 561/106)

Francesco Saverio Biamonti, rifugiato a Dolceacqua
 Gio Battista Lupi, rifugiato a Mentone
 Pietro Antonio Aprosio, 1765
 Giuliano Biamonti f. notaio Francesco Saverio, 1766
 Gio Battista Viale, 1777
 Paolo Viale, 1777
 Costanzo Agostino Noaro, 1764
 Giuseppe Ballauco, 1789
 Giuseppe Corradi, 1787
 Luigi Laora, 1786
 Sebastiano Lanfredi, 1776
 Andrea Battaglia, 1756
 Franco Robbio attuario, 1784

3. Podesteria di Triora

1) 1756, gennaio 8 – podestà Geronimo Rodino (n. 560/45)

Angelo Bernardo Borrelli, Triora	
Gian Battista Gastaldi	12 fo., 2 n.
Pietro, Gian Battista e Marco	15 fo.
Antonio Novelli	
Antonio Francesco Bonfante, Triora	
Gian Franco Marocco	1 fo.

Giacomo M. Frontero, Montalto	
Gio Orengo	3 fo.
Giacomo Amirato	5 fo.
Bartolomeo Roddo	5 fo.
Gian Francesco Roddo	8 fo.
Carlo Francesco Roddo	9 fo.
Giacomo Frontero	13 fo.
Gian M. Orengo, Badalucco	
Gian Tomaso Boero	4 fo.
Gian Boero	4 fo.
Orazio Boero	6 fo.
Michelangelo Striglioni, Badalucco	
Paolo Francesco Striglioni	7 fo., 2 n., 9 fo. ¹
Gian Battista Striglioni	1 fo., 3 n., 2 fo. ¹
Giovanni Striglioni	5 fo., 7 n., 9 fo. ¹
Battista Boero	2 fo.
Francesco Striglioni	2 fo., 3 fo. ¹
Gian Battista Striglioni	2 fo.
Gian Brezzo	6 fo., 3 n., 8 fo. ¹
Michele Brezzo	16 fo., 2 fo. ¹
Gian Battista de Andreis	2 fo.
Gian Battista Rossi	1 fo.
Antonio Brezzo	2 fo.
Francesco Rolando	2 fo.
Giacomo Rossi	2 fo.
Nicolò Boero	6 fo., 5 n., 6 fo. ¹
Orazio Rebaodo, Castelfranco	
Stefano Rebaodo	1 fo., 2 n.
Orazio Rebaodo	2 fo.
Stefano M. Rebaodo	2 fo.
Gian Angelo Capponi, Andagna	
Francesco Capponi	15 fo.
Gian Angelo Capponi	8 fo.
Gian Battista Capponi	3 fo.
Luca M. Capponi q. Gian Gerolamo, Triora ²	

¹ Atti di curia.

² Deputato alla custodia dal Senato.

Luca Capponi	11 fo., 4 n.
Gian Gerolamo Capponi	1 fo., 1 n.
Pietro M. Capponi, Triora ¹	
Guglielmo Capponi	11 fo., 3 n.
Francesco M. Gramegna, Triora ¹	
Lorenzo Gramegna	7 fo., 1 n.
Bernardino Borrelli	1 fo., 1 n.
Gian Angelo Gastaldi	10 fo., 10 n.
Alessandro Giaunni	5 fo., 4 n.
Gian Battista Gandolfi	11 fo., 9 n.
Lodovico Allavena	21 fo., 2 n.
Marc'Antonio Gandolfi	4 fo., 1 n.
Domenico Capponi	3 n.

2) 1763, agosto 6 – podestà Stefano Segni (n. 560/69)

Orazio Rebaodo, Triora
Stefano Rebaodo
Orazio Rebaodo
Stefano M. Rebaodo

Francesco M. Gramegna, Triora ²		
Lorenzo Gramegna, padre	7 fo., 1 n.	1704-1737
Gio Angelo Gastaldo	10 fo., 2 n.	1692-1728
Alessandro Giauna	5 fo., 4 n., 1 fo. ³	1654-1698
Bernardino Borrello	1 fo., 1 n.	1725-1728
Gio Battista Gandolfo	10 fo., 9 n.	1650-1690
Lodovico Allavena	24 fo., 1 n.	
Marco Antonio Gandolfo	4 fo.	
Domenico Cappone	6 n.	
Luca M. Borello, Triora		
Antonio Lanfranco Bonfanti	11 fo., 6 n.	1737-1759
Gio Battista Gastaldi	13 fo.	1683-1725
Marco Antonio Novello	8 fo.	1655-1692
Gio Francesco Gandolfi	4 fo.	1735-1760

¹ Deputato alla custodia dal Senato.

² Con facoltà di conservare ed estrarre per decreto del Senato e dei Supremi indicatori.

³ Atti ecclesiastici.

Gio Battista Panizzi, Badalucco Giacomo Rossi	1 fo., 2 fo. ¹ , altro	1673 -***
Gio Angelo Cappone, Triora Francesco Cappone, bisavo Gio Angelo Cappone, avo Giovanni Battista Cappone, padre	14 fo., 1 n. 8 fo., 1 n. 3 fo.	1633-1692 1684-1719 1711-1728
Luca M. Capponi, Triora Luca Capponi, avo Gio Gerolamo Capponi, padre	11 fo., 4 n. 1 fo., 1 n.	

3) 1763, settembre 27 – podestà Stefano Segni (n. 560/68)

Pasquale Giauni, Triora Angelo Bernardo Borrelli	7 fo.	1731-1756
Gio Battista Borrelli, Triora Guglielmo Cappone	14 fo., 4 n.	1712-1737
Gio M. Orenge, cancelliere della comunità Gio Tommaso Boeri Gio Boeri, fratello di Gio Tommaso Giorgio Boero q. Gio Tommaso Michelangelo Striglioni Paolo Francesco Striglioni, avo di Michelangelo Nicolò Boero Gio Striglione Altri	4 fo. 4 fo. 4 fo. 14 fo. 7 fo. 6 fo. 5 fo.	1659-1681 1666-1685 1695-1729 ***-1762

4) 1782, ottobre 15 – podestà Giulio Gian Francesco di Negro (n. 560/120)

Triora:
Pasquale Giaoni

¹ Atti civili.

Lorenzo Rossi
Gio Battista Bonfante
Francesco M. Faraldi
Ferdinando Cappone, abitante a Genova
Francesco M. Cappone, attuario a Sestri Levante

Badalucco:
Francesco M. Orengo

Montalto:
Giacomo M. Frontero
Bernardo Ballestra

Castelfranco:
Gio Battista Rebaodo

Andagna:
Angelo M. Cappone

5) 1790, dicembre 10 – podestà Gerolamo Albora, attuario Michele Gerolamo Gavino (n. 561/104.)

Triora:
Francesco M. Faraldi, 1780
Gian Battista Bonfanti, 1769
Pasquale Giauni, 1755
Ferdinando Cappone, abitante a Genova
Lorenzo Rossi, abitante a Genova
Francesco M. Cappone, attuario a Diano

Badalucco:
Francesco Panizzi, 1783
Francesco M. Orengo, 1759

Montalto:
Giacomo M. Frontero, 1750

Castelfranco:
Gian Battista Rebaodo, 1759

Andagna:
Gio Angelo Cappone, 1744

Baiardo:
Luigi Laura, abitante a Ventimiglia

4. Podesteria di Taggia

1) 1753, dicembre 31 – podestà Cesare M. Spinola, attuario Gio Battista Calvi (n. 560/25)

Gio Battista Visconti		
Antonio Lombardo	17 fo.	1559-1592
Sebastiano Bertarello	25 fo.	1588-1612
Pietro Gio Bertarello	16 fo.	1612-1657
Michele Visconti	17 fo.	1606-1643
Lazzaro Visconti	31 fo.	1634-1686
Gio Vincenzo Ardizzone	6 fo.	1606-1659
Domenico Berruti	1 fo.	1641-1645
Antonio Baccino	4 fo.	1630-1659
Telamo Giacinto Berruti	2 fo.	1657-1688
Marco Aurelio Dolmeta	23 fo.	1663-1686
Gio Vincenzo Littardi	6 fo.	1670-1708
Gio Vincenzo Manfredi	4 fo.	1678-1695
Michele Domenico Visconti	22 fo.	1685-1725
Pietro Battista de Alexandri	1 fo.	1738-1739
Gio Valentino Anfosso	5 fo.	1716-1737
Angelo Bartolomeo Anfosso	3 fo.	1726-1733

Archivio della comunità ¹ , cancelliere Gio Battista Visconti		
Antonio Rolando		1400-1500
Olivero Littardi		id.
Cherubino Ardizzone		id.
Pietro [...] Curlo		id.
Romuleto Curlo		id.
Guglielmo Porro		id.
Antonio M. Ususmaris		id.
Castiglione		
Gio Battista Ardizzone		id.
Bartolomeo Curlo		id.

¹ In confusione.

Gio Gatto		id.
Bartolomeo Arnaldo		1601
Vincenzo Rainero Arnaldo		1542
Benedetto Castaldi		1606
Giuseppe Revello		
Pietro Lamberto Sapia	5 fo.	1715-1744
Tomaso Darino	3 fo.	1713-1726
Gaspare Lombardo	1 fo.	1715-1717
Giuseppe Manfredi	1 fo.	1700-1702
Antonio Sapia	1 fo.	1695-1714
Gio Bernardo Balestra	2 fo.	1665-1683
Gio Battista Maggio	6 fo.	
Ignoto	1 fo.	
Francesco Stella	1 fo.	
Ignoti	17 fo.	
Francesco Saverio Reghezza	11 fo.	1715-1748
Gio Battista Barla	1 fo.	1706-1716
Bartolomeo Celle	1 fo.	1737-1738
Gio Agostino Roggero		
Gio Roggero	16 fo. ¹	1688-1717
Pietro Antonio Berruti	2 fo.	

2) 1782, ottobre 1 – podestà Pietro Doria (n. 560/144)

Giuseppe Revello
Lazzaro Domenico Visconti
Clemente Anfosso
Giacomo Roggero

3) 1790, dicembre 7 – podestà Giacomo Galliano, attuario Pier Andrea Bossani (n. 561/103)

Lazzaro Domenico Visconti q. notaio Gio Battista, 1756
Giacomo Roggero q. notaio Gio Agostino, 1772
Giuseppe Revello q. Gio Antonio, 1744
Vincenzo Revello f. Giuseppe, 1785
Clemente Anfosso q. Giovanni, a Genova

¹ Istrumenti e atti.

5. Capitanato di Porto Maurizio

1) 1754, maggio 5 – capitano Raffaele Guarnieri, attuario Francesco M. Carrea (n. 560/33)

Gian Francesco Ramoino	
Maurizio Ramoino, padre	9 pr.
Bartolomeo Giuseppe Dacorone e il figlio Nicolò Maurizio	
Ambrogio Dacorone	29 pr., 20 n.
Michele Rebottato	22 pr., 36 n., altro
Pasquale Rebottato	18 pr., 14 n., 22 m.
Bartolomeo Corrado	35 pr., 6 n., 40 m.
Paolo Berorfo	3 pr., 8 m.
Lorenzo Mela	15 pr.
Gian Battista Berolfo	25 pr., 33 m.
Gian Battista Ameglio	
Cristoforo Zenoardo	24 pr., 25 n.
Marc'Antonio Zenovardo	7 pr., 1 n., 1 m.
Tomaso Berta	9 pr.
Gian Agostino Gandolfo	7 pr., 3 n.
Pantaleo Villeri	8 pr.
Gian Lorenzo Ameglio, proavo	19 pr., 3 n.
Gian Francesco Giribaldo	1 fo.
Lorenzo Amera	2 fo.
Tomaso Aschero	2 n.
Gian Battista Ameglio, avo	21 pr., 1 n.
Giacomo M. Ameglio, padre	10 pr.
Angelo Tommaso Gazo	
Nicolò Mainero	7 pr., 6 m., 4 n.
Lorenzo Mainero	9 pr., 2 n.
Gian Battista Gazo	6 pr., 1 n., 5 m.
Bartolo Gazo	19 pr.
Bernardo Gazo	1 pr.
Giovanni Bonanato	
Gio Bonanato, padre	1 pr.
Stefano Bonanato	4 pr.
Giovanettino Bonanato	6 pr., 10 n.

Pietro Battista Filippi	
Paolo Vincenzo Filippi	3 pr.
Stefano Allavena	2 pr., 1 n.
Marc' Aurelio Filippi	2 pr., 8 n.
Gian Lorenzo e Pietro Battista Filippi	
Alessandro Filippi	5 pr., 9 n.
Giacomo Antonio Siffredi	4 pr., 4 n.
Gian Battista Aquarone	
Giuseppe Garibbo	1 n.
Gerolamo Casanova	7 pr., 15 m.
Lazzaro Zenoardo	3 n.
Pietro Francesco Bracco	10 pr., 36 m.
Emanuele Corrado	2 pr., 4 m.
Gerolamo Gandolfo	9 pr., 15 m.
Bartolomeo Acquarone	13 pr., 22 m.
Angelo Gabriele Aquarone	19 pr., 1 m.
Gian Battista Ascheri	
Gian Stefano Ascheri	3 pr., 3 n.
Gian Andrea Ascheri	12 pr.
Gian Stefano Ascheri	14 pr., 1 m.
Marc' Antonio Zenoardo	16 pr., 8 n.
Giacomo Arrigo	1 pr., 5 n.
Giuliano Arrigo	7 pr., 2 n.
Gian Tomaso Arrigo	5 pr., 14 n.
Giacomo Arrigo giuniore	11 pr.
Giacomo Ricca	
Marco Dolca	6 pr., 2 n., 1 m., altro
Giacomo Ricca	5 pr.
Giuseppe Ricca	14 pr., 1 n.
Pietro Battista Filippi	4 pr., 4 n.
Giacomo Filippi	2 pr., 2 n.
Giacomo Siffredi	2 pr., 1 n.
Gian Battista Rosso	3 pr., 1 n.
Gio Lombardo	11 pr., 1 n.
Stefano Lombardo	15 pr., 12 n.
Giacomo Gogioso	
Sebastiano Siffredi	20 pr., 6 n.
Gian Agostino Siffredi q.	5 pr.
Sebastiano	

Marc'Antonio Ricca, a Genova
 Gian Gerolamo Ricca, padre 11 pr. ¹

2) 1763, ottobre 21 – capitano Filippo Speroni (nn. 560/62, 80 C, 80 D)

Giacomo Gogioso, S. Stefano	
Sebastiano Siffredi	20 fo., 6 n.
Gio Agostino Siffredi q. Sebastiano	5 fo.
Pietro Battista Filippi, S. Stefano	
Alessandro Filippi	5 fo., 9 n.
Giacomo Antonio Sifreddi	4 fo., 4 n.
Pietro Battista Filippi q. Alessandro	3 fo., 4 n.
Giacomo Filippi	1 fo., 2 n.
Giacomo Siffredi	2 fo., 1 n.
Gio Battista Rosso	3 fo., 1 n.
Gio Lombardo	11 fo., 1 n.
Stefano Lombardo	15 fo., 12 n.
Paolo Vincenzo Filippi	3 fo.
Stefano Alavena	2 fo., 1 n.
Marc'Aurelio Filippi	2 fo., 8 n.
Giovanni Bonanato, S. Stefano	
Giovanni Bonanato, padre	1 fo.
Stefano Bonanato, avo	3 fo.
Giovanettino Bonanato, bisavo	5 fo., 10 n.
Gio Battista Ascheri, Dolcedo	
Gio Stefano Ascheri, padre	14 pr., 1 n.
Gian Andrea Ascheri, avo	12 fo.
Gio Stefano Ascheri, proavo	3 fo., 3 n.
Marc'Antonio Zenoardo q. Gian Battista	7 fo.
Gian Battista Ascheri	9 fo., 8 n.
Giacomo Arrigo	11 fo.
Giuliano Arrigo	7 fo., 12 n.
Giacomo Arrigo seniore	1 fo., 5 n.
Tommaso Arrigo	5 fo., 14 n.

¹ L'estrazione è affidata al notaio Maurizio Dacorone.

Gian Lorenzo Filippi, Lengueglia		
Michele Dolmeta q. Andrea ¹	30 pr., 5 fo. ² , 2 fo. ³ , altro	1599-1655
Giacomo Dolmeta q. Andrea ¹	5 fo., 2 fo. ² , 2 fo. ³	1722-1745
Eredi notai Dolmeta, Lengueglia ⁴		
Marco Aurelio Dolmeta	21 pr., 2 n.	1626-1678
Gio Andrea Dolmeta seniore	18 pr.	1662-1705
Antonio M. Dolmeta q. Gio Andrea	8 pr.	1694-1710
Gio Andrea e Antonio M. Dolmeta	2 pr.	1689-1693
Gio Andrea Dolmeta giuniore	1 fo.	1725-1739
Ignoti	30 fo. ² , 13 fo. ³	1527-1722
Ignoti	49 fo.	
Eredi rev. Giuseppe Dolmeta q. Andrea, maestro di scuola, Lengueglia ⁴		
Giuseppe Dolmeta e il figlio Andrea	15 pr.	1588-1620
Angelo Tomaso Gazo, Porto Maurizio		
Bernardo Gazo, fratello	1 fo.	
Bartolomeo Gazo, padre	19 fo., 1 m., 3 fo. ⁵	
Gio Battista Gazo, avo	6 fo., 6 m.	
Lorenzo Mainero	9 fo., 2 m.	
Nicolò Mainero	7 fo., 10 m.	
Gio Battista Ameglio, Porto Maurizio		
Cristoforo Zenovardo	24 fo., 25 n.	
Marc'Antonio Zenovardo	7 fo., 1 n., 1m.	
Tomaso Berta	9 fo.	
Gio Francesco Girbaldo	1 fo.	
Lorenzo Amera	1 fo.	

¹ In casa di eredi Dolmeta.

² Atti civili.

³ Atti criminali.

⁴ La fede è redatta dal notaio Gio Lorenzo Filippi su mandato del podestà di Lengueglia non nominato.

⁵ Istrumenti e atti ecclesiastici.

Tomaso Aschero	1 fo., 2 n.	
Gio Agostino Gandolfo	7 fo., 3 n.	
Pantaleo Villeri	8 fo.	
Gio Lorenzo Ameglio	19 fo., 3 n.	
Gio Battista Ameglio	21 fo., 1 n.	
Giacomo M. Ameglio	10 fo.	
Nicolò M. Maglio, Porto Maurizio		
Gio Battista Aquarone	14 fo., 1 m.	1713-1762
Angelo Gabriele Aquarone	21 fo., 1 m.	1666-1713
Bartolomeo Aquarone	15 fo., 20 m.	1634-1680
Gerolamo Gandolfo	10 fo., 20 m.	1595-1628
Emanuele Corrado	2 fo., 6 m.	1592-1607
Pier Francesco Bracco	7 fo., 37 m.	1580-1615
Gerolamo Casanova	5 fo., 13 m.	1574-1600
Nicolò Maurizio Dacorone, Porto Maurizio		
Ambrogio Dacorone	29 fo., 20 n.	
Michele Rebotato	22 fo., 36 n., altro	
Pasquale Rebottato	18 fo., 36 n.	
Bartolomeo Corrado	35 fo., 6 n., 40 m.	
Paolo Berolfo	3 fo., 8 m.	
Lorenzo Mela	15 fo.	
Gio Battista Berolfo	25 fo., 33 m.	
Bartolomeo Giuseppe Dacorone, padre	7 fo.	
Giacomo Ricca, Civezza		
Marco Dolca	6 fo., 2 n., 1 m., altro	
Giacomo Ricca, avo	5 fo.	
Giuseppe Ricca, padre	14 fo., 1 n., altro	
Erede Balestra, Lengueglia ¹		
Bernardino Balestra	7 pr., 6 pr. ² , 1 pr. ³	1655-1683
Erede Dolmeta, Lengueglia ¹		
Michele Dolmeta q. Andrea	1 fo.	1713-1714

¹ La fede è redatta dal notaio Gio Lorenzo Filippi su mandato del podestà di Lengueglia non nominato.

² Atti civili.

³ Atti criminali.

3) 1782, ottobre 1 – capitano Giacomo Guastavino (n. 560/128)

Porto Maurizio:
 Gio Battista Villeri
 Lorenzo Sasso
 Gio Battista Ameglio
 Giacomo Ameglio f. notaio Gio Battista
 Giuseppe Ameglio f. notaio Gio Battista
 Nicolò Maurizio Dacorone
 Giuseppe Bartolomeo Gazo
 Vincenzo Gazo, fratello di Giuseppe Bartolomeo
 Antonio M. Giudice
 Nicolò M. Gandolfo
 Lorenzo Cesarea

Civezza:
 Giacomo Ricca
 Giuseppe Ricca f. notaio Giacomo
 Gio Battista Ricca f. notaio Giacomo
 Giuseppe Arrigo

Santo Stefano:
 Giacomo Goggioso
 Gio Bonanati
 Pietro Battista Filippi

4) 1790, dicembre 10/28 – capitano Carlo de Franchi, attuario Luigi Piaggio
 (n. 561/89)

Giuseppe Bartolomeo Gazo, 1778
 Vincenzo Antonio Filippo Gazo, 1782
 Lorenzo Cesarea, 1769
 Nicolò Gandolfo, 1752
 Giacomo M. Ameglio q. notaio Gio Battista, 1776
 Giacomo M. Ricca, 1737
 Giuseppe Ricca, 1768
 Gio Battista Ricca, 1781
 Gio Bonanato, 1751
 Giuseppe Antonio Arrigo, 1775
 Gio Battista Villeri, 1773
 Lorenzo Sasso, 1765, a Genova
 Nicolò Maurizio Dacorone, 1750, a Genova

Carlo Giuseppe Vespasiano Ameglio q. notaio Gio Battista, 1782, a Genova
Giovanni Sasso, attuario a Diano Marina

6. Podesteria di Andora e Laigueglia

1) 1753, dicembre 14 – podestà Giuseppe M. Gherardi, attuario Agostino Bagnasco (n. 560/12 B)

Ambrogio M. Confreddi, Andora
Gerolamo Sifreddi ¹
Bartolomeo Sifreddi ¹
Pietro Divitia ¹
Gio Battista Divitia ¹
Gio Battista de
Micheri ²
Gerolamo Morro ³
Gio Francesco Lanfreddi ³
Ambrogio Confreddi
Francesco Antonio Confreddi q.
Ambrogio
Guglielmo Stalla
Battista de Micheri ⁴
Nicolò M. Fresco, di Cervo ⁵

Cristoforo Musso, Laigueglia
Pietro Francesco Aschero, di
Laigueglia
Galeotto Preve, di Laigueglia ⁶

Gio Domenico Marchiano, Laigueglia
Francesco M. Marchiano, padre
Domenico Languasco

¹ In casa di eredi Divitia.

² In casa di eredi Micheri.

³ In casa di eredi Morro.

⁴ In casa di eredi Micheri a Laigueglia.

⁵ In casa di eredi Fresco a Cervo.

⁶ In casa di eredi Preve.

Matteo Gaggino, Laigueglia
 Antonio Gaggino, bisavo
 Matteo Gaggino, avo
 Antonio Benedetto Gaggino,
 padre
 Bernardo Maglione, di
 Laigueglia ¹

Gio Battista Guardone, Laigueglia

2) 1763, ottobre 28 – podestà Marc' Antonio de Benedetti (nrr. 560/63, 80 B)

Cristoforo Musso, Laigueglia
 Pietro Francesco Aschero 15 fo. 1685-1732
 Galeotto Preve 7 fo. 1713-1744
 Carlo Francesco Laorero 2 fo. 1719-1742
 Tommaso Alberto di Bove, di 1 fo. 1746-1759
 Sassello, ex attuario di
 Laigueglia

Gian Domenico Marchiano,
 Laigueglia
 Francesco M. Marchiano, 15 pr., 23 m. 1683-1720
 padre
 Domenico Langasco 1 pr., 1 n. 1648 –***

Gio Battista Guardone, Andora
 Gio Battista Castellana 3 fo. 1737-1756

Matteo Gaggino, Laigueglia
 Antonio Gaggino
 Matteo Gaggino
 Antonio Benedetto Gaggino
 Battista Michero
 Bernardo Maglione
 Bartolomeo Stalla ²
 Andrea Anfosso ²
 Guglielmo Stalla ²
 Gio Francesco Lanfredo ²

¹ In casa di eredi Maglione.

² In casa di eredi Confredi ad Andora; il Gaggino li conserva sino al ritorno da Genova di Giuseppe M. Confredi q. Ambrogio.

Gerolamo Morro ¹
 Gio Battista Michero ¹
 Gio Domenico Confredi ¹
 Ambrogio Confredi ¹
 Francesco Antonio Confredi ¹
 Ambrogio M. Confredi ¹
 Pietro Divitia ²
 Gio Battista Divitia ²
 Gerolamo Siffredi ²
 Bartolomeo Siffredo ²
 Altri ²

3) 1782, ottobre 1 – podestà Matteo Compiano (n. 560/150)

Cristoforo Musso
 Matteo Gaggino
 Gio Battista Guardone
 Giuseppe Confredi
 Gio Battista Garassino

4) 1790, dicembre 5 – podestà Gio Battista Calzetta, attuario Innocenzo Gerolamo Chiappini (n. 561/61)

Gio M. Garrassino, 1780
 Giuseppe Gaggino f. notaio Matteo, 1787
 Matteo Gaggino q. notaio Antonio, 1774
 Gio Battista Guardone, 1755
 Gio Antonio Guardone, 1785
 Giuseppe Confredi q. notaio Ambrogio, 1762
 Cristoforo Musso q. Giuseppe, 1735, cieco

7. Podesteria di Cervo

1) 1754, gennaio 9 – podestà Domenico Ignazio Repetto, attuario Giuseppe Barberino (n. 560/26)

Gio Battista Savona
 Paolo Gerolamo Muratore
 Pietro de Simoni

¹ In casa di eredi Confredi ad Andora; il Gaggino li conserva sino al ritorno da Genova di Giuseppe M. Confredi q. Ambrogio.

² In casa di eredi Divitia ad Andora.

Gio Battista de Simoni
 Sebastiano de Simoni
 Agostino Natale Giudice

Gio Battista Massone, abitante a Genova
 Sebastiano Ordano ¹
 Antonio Viale ¹
 Benedetto Massone ¹
 Giuseppe Massone ¹
 Antonio Massone ¹
 Luca Gio Piria ¹
 Paolo Ambrogio Massone ¹

Agostino Terizzano
 Agostino Rolandi
 Nicolò M. Alassio

Ambrogio Casamiglia

Giorgio Cantone, cancelliere della comunità

2) 1763, settembre 2 – podestà Tommaso Benedetto Cavazza (n. 560/72)

Giuseppe Massone

Benedetto Massone	4 fo., 5 n., 17 m.
Giuseppe Massone	5 fo., 20 n.
Antonio Massone	2 fo., 5 n., 6 m.
Paolo Ambrogio Massone	5 fo., altro
Luca Gio Piria	8 fo., 18 m.
Antonio Viale	1 fo., 2 n., 7 m.
Sebastiano Ordano	2 fo., 6 n., 12 m.
Paolo Gerolamo Muratorio	6 fo., 24 m., altro
Gian Battista Savona	5 fo., 3 m., altro
Pietro Paolo, Gian Battista e Sebastiano de Simoni ²	5 fo., 3 m., altro

Giorgio Cantone

Lorenzo de Ferrari	3 fo.	1699-1733
Giobatta Viale	3 fo.	1699-1724

¹ Affidati a Gio Battista Savona.

² Gli è affidata l'estrazione.

Agostino Terrissano		
Agostino Rolandi	4 fo., 2 n.	1684-1716
Nicolò M. Alassio	4 fo., 13 n.	1728-1746
Nicolò M. Fresco	19 fo., 3 n.	1694-1733
Lorenzo Morchio	5 fo., 11 n.	1675-1715

3) 1782, ottobre 2 – podestà Pietro Francesco Albino capitano (n. 560/111)

Giorgio Cantone q. notaio Pietro Battista
 Agostino Terrizzano q. Giuseppe
 Giuseppe Massone q. notaio Gio Battista
 Domenico Terrizzano f. Andrea
 Giuseppe M. Savona q. notaio Gio Battista

4) 1790, dicembre 3 – podestà Tommaso Benedetto Cavazza, attuario Gian Battista Terrissano (n. 561/67)

Giuseppe Massone, 1756
 Domenico Terrissano, 1775
 Giuseppe M. Savona, 1778
 Gio Lorenzo Casamilia, 1783
 Gian Battista Terrissano q. Gio Battista causidico a Genova, 1787, attuario

8. Podesteria di Ceriana

1) 1755, dicembre 22 – podestà ***¹ (n. 560/43)

Gio M. Lupi	
Gio Battista Lupi, padre	8 fo., 4 n.
Gio M. Lupi, avo	4 fo., 5 n.
Gio Battista Lupi, bisavo	5 fo., 3 n.
Gio Tommaso Lupi	1 fo., 1 n.
Gio Tommaso Lupi e Filippo	1 fo.
Morena	
Filippo Morena	4 fo., 3 n.
Vincenzo Morena	10 fo., 2 n.
Giorgio Morena	2 fo., 2 n.
Filippo Maiglia	2 fo.
Agostino Tabiasco	6 fo., 1 n.

¹ Manca la sottoscrizione del giurisdicente.

2) 1763, <post agosto 28> – podestà ***¹ (nn. 560/60, 67)

Alessandro Morena		
Pietr' Antonio Morena	6 fo., 2 n.	1715-1760
Gio Battista Lupi ²		
Gio Battista Lupi, bisavo	5 fo., 4 n.	1599-1658
Gio M. Lupi, avo	4 fo., 5 n.	1636-1685
Gio Battista Lupi, padre	8 fo., 4 n., 2 m.	1693-1740
Gio M. Lupi, fratello	9 fo., 1 n., 2 fo. ³	1716-1758
Agostino Taggiasco	6 fo., 1 n., 3 m.	1660-1697
Filippo Morena	4 fo., 4 n.	1649-1702
Gio Tomaso Lupi	1 fo., 2 n.	1641-1655
Filippo Maiglia	2 fo.	1578-1584
Giorgio Morena	1 fo., 2 n.	1624-1635
Vincenzo Morena	11 fo., 2 n.	1545-1629

3) 1782, settembre 29 – podestà Domenico Imperiale (n. 560/110)

Alessandro Morena
Giovanni Lupi

4) 1790, dicembre 17 – podestà Giacomo Peirano, attuario Pier Andrea Bellomo (n. 561/74)

Alessandro Morena, 1760
Gio Lupi, 1764

9. Podesteria di Diano

1) 1753, dicembre 20 – podestà Francesco M. di Negro, attuario Nicolò M. Gandolfo (n. 560/15)

Gio Battista Giudice f. Giuseppe
 Gian Battista Giudice, avo
 Gio Battista Bottino⁴

¹ Manca la lettera di trasmissione.

² Abilitato alla custodia con decreto del Senato.

³ Istrumenti e atti.

⁴ In casa di eredi Bottino.

Pietro Francesco Muratorio ¹

Gio Battista Ardisson
 Gio Battista Giordano ²
 Lorenzo Bottino ²
 Gio Battista Basso ²
 Costantino Terruzo (in parte) ²

Cesare Augusto Novaro
 Annibale Novaro ³
 Giulio Novaro ³
 Silvestro M. Novaro ³
 Agostino Confredi ³
 Gio Francesco Giordano ³
 Gio Domenico Filiberti ³

Giacomo Francesco Bottino
 Michele Barone
 Gio Giacomo Filippi
 Ugo Filippi
 Martino Filippi
 Angelo M. Seassaro
 Lorenzo Conrado
 Gio Agostino Filippi

Gian Antonio Barone
 Gian Battista Barone
 Carlo Tomaso Casamilia

Gio Battista Giudice q. Gio Antonio
 Oberto Seassaro
 Battista Seassaro
 Filippo Seassaro
 Gio Ambrogio Seassaro
 Filippo Seassaro q. Gio Battista
 Gio Battista di Negro
 Carlo Francesco Sappia
 Gio Stefano Sappia
 Leonardo Novaro
 Gio Antonio Giudice, padre

¹ In casa di eredi Muratorio.

² In casa di eredi non specificati.

³ In casa di eredi Novaro.

Archivio della comunità, cancelliere Gio
Battista Giudice q. Gio Antonio
Nicolò Rodino
Costantino Terrusso (in parte)

2) 1782, settembre 5 – podestà Gio Bernardo Botto (n. 560/115)

Giacomo Francesco Bottino
Gio Antonio Barone
Giuseppe Rogeri
Michele Giordano
Nicolò Giudice
Gio Giacomo Lombardo
Antonio M. Giudice, fuori giurisdizione
Nicolò M. Gandolfo, fuori giurisdizione

3) 1790, dicembre 27/1791, febbraio 10 – podestà Gio Stanislao Spinola,
attuario Francesco Capponi (n. 561/76)

Diano Castello:
Gio Michele Giordano, 1763
Paolo Andrea Giudice, 1765
Nicolò Tommaso Giudice, 1768
Matteo Temesio, 1784
Antonio M. Giudice, 1756
Nicolò Gandolfo, abitante a Portomaurizio

Diano Marina:
Gio Antonio Barone, 1753
Giuseppe Roggero, 1753
Gio Giacomo Lombardo, 1772

Molledo:
Giacomo Francesco Bottino, 1749
Pier Gio Pissarello, 1788

10. Commissariato di Zuccarello

1) 1755, dicembre 5 – commissario Domenico M. Recco, attuario Gio Tomaso Fazio (n. 560/36)

Francesco M. Bassi, Zuccarello		
Gian Antonio Piazza q. Giacomo	13 fo.	1607-1638
Nicolò Antonio Richero	15 fo.	1632-1672
Gian Agostino Brusco	7 fo.	1642-1692
Gian Tomaso Richero	1 fo.	1673-1688
Gio Battista Richero, assente	1 fo.	1725-1726

Gio Andrea Piazza, Zuccarello		
Giacomo Vacca ¹	29 fo.	1570-1630
Gio Francesco Vacca ¹	8 fo.	1626-1670
Pietro Antonio Abbo ¹	9 fo.	1633-1646
Angeletto Basso ¹	9 fo.	1628-1638
Gio Antonio Merello ¹	3 fo.	1634-1680
Gio Battista Merello ¹	13 fo.	1680-1717
Nicolò M. Merello ¹	11 fo.	1716-1741

Eredi Rubia, Castelvecchio
Gio Battista Rubia

2) 1763, agosto 27 – commissario *** (n. 560/61)

Francesco M. Bassi		
Gian Antonio Piazza	13 fo.	1607-1634
Nicolò Antonio Richero	15 fo., 4 l.	1632-1672
rev. Giacomo Antonio Richero, protonotaro apostolico	1 fo.	1675-1678
Gian Agostino Brusco	7 fo.	1642-1692
Gian Tomaso Richero, di Erli	1 fo.	1673-1688
Gian Battista Richero	1 fo., 3 m.	1725-1727

3) 1782, ottobre 1 – commissario Salvaggio Salvago (n. 560/102)

¹ In casa di eredi Merello.

Francesco M. Bassi, commissario di Casanova, feudo del conte di Lenguaglia
 Bartolomeo Richeri, procuratore a Genova
 Giovanni Bagnasco, attuario ad Alassio
 Pantaleo Raimondi, di Bormida, attuario ad Andora

4) 1790, dicembre 7 – commissario Gio Lanfranco Curlo, attuario Luigi
 Leverone (n. 561/110)

Pantaleo Raimondi, di Bormida, f. capitano Nicolò, 1768
 Giovanni Bagnasco, attuario ad Alassio
 Bartolomeo Richeri, causidico, abitante a Genova

11. Capitanato di Pieve di Teco

1) 1755, dicembre 23 – capitano Giacomo Filippo Peirano (n. 560/41)

Gian Battista Borello, Pieve		
Nicolò Falcone	4 pr.	
Giuseppe M. de Rustici, Pieve		
Paolo Aicardo	9 fo., 2 l.	
Pietro Gio Rolandi, Pieve		
Gio Rolando, padre	25 fo.	
Gio Battista Calvi, Pieve		
Gio Calvi, padre	5 fo.	
Paolo Giordano Corrado	5 fo.	
Pietro Saldo, Pieve		
Antonio Agnesio	1 fo.	1576-1580
Tomaso Basso	11 fo., 3 n.	1580-1622
Paolo Leverì	2 fo., 1 n.	1620-1624
Paolo Agostino Sibillia	14 fo., 1 n., 13 m.	1670-1701
Antonio Sibillia	5 fo., 6 m.	1707-1727
Pietro Battista Alessandri	1 fo.	1733-1740
Gio Battista Brunengo, Pieve		
Agostino Brunengo, padre	2 fo.	

Giuseppe Barberi, Pieve		
Damiano de Ferrari	10 pr., 6 fo., 1 l.	1603-1623
Pier'Antonio Gandolfo	8 pr.	1705-1703
Arcangelo Massa	6 pr., 2 n.	1640-1660
Lorenzo Gandolfo	14 pr.	1596-1625
Giacomo Aycardo Gandolfo	27 pr., 5 n.	1670-1691
Virgilio Gandolfo	44 pr., 19 n., 2 fo. ¹	1610-1661
Altri	69 l.	
Gio Battista Sibilia, Pieve		
Gio Antonio Bodoano ²	7 fo.	
Stefano Favara, Bacelega		
Pier Antonio Ronco, di Ranzo	5 fo.	1562-1572
Gio Giacomo Ronco q. Pier Antonio	21 fo.	1584-1615
Pietro Antonio Ronco q. Gio Giacomo, collegiato	19 fo.	1607-1658
Paolo Ronco q. Pietro Antonio	14 fo.	1653-1695
Bernardo Ronco, fratello di Paolo	20 fo.	1657-1704
Pietro M. Ronco q. Bernardo	5 fo.	1703-1710
Francesco Albavera, genero di Bernardo	13 fo.	1697-1719
Luigi Bruna, di Ranzo	5 fo.	1722-1729
Pietro Raimondo, di Casanova	10 fo.	1580-1616
Gian Battista Restoso, di Degna	5 fo.	1622-1651
Visconte Maggiolo, Pieve		
Pietro Giovanni Sertorio	7 fo.	
Visconte Maggiolo	12 fo.	
Agostino Maggiolo	18 fo.	
Agostino Borello	13 fo.	
Giacomo Garelo	15 fo., 11 l.	
Gio Battista Garelo	23 fo., 2 l.	
Crispino Garelo	20 fo., 23 l.	
Giorgio Garelo	10 fo.	
Antonio Testa	14 fo., 19 l.	

¹ Atti civili e diversi.

² In casa di eredi Bodoano.

Stefano Testa	5 fo., 1 l.
Raffaele Avenente	1 fo., 4 l.
Gio Clavexana	8 l.
Gio Prato	10 l.

2) 1782, ottobre 2 – capitano Antonio Fieschi (n. 560/126)

Pieve:

Gio Battista Calvi
 Angelo Tomaso Calvi
 Giacomo de Marchi
 Benedetto de Rustici
 Giovanni Bonsignore
 Giacomo Filippo Maggiolo
 Gio Bernardo Bolgarini
 Gio Domenico Garelo
 Gio Antonio Massone
 Francesco Boduano
 Giovanni Sibilla, causidico a Genova

Onzo:

Gio Battista Fontana
 Francesco Saverio Fontana

3) 1790, dicembre 15/1791, aprile 13 – capitano Stefano Giuseppe Curlo,
 attuario Antonio M. Corradi (n. 561/90)

Pieve:

Francesco Bodoano q. Nicolò, 1758
 Giacomo M. de Marchi q. notaio Stefano, 1768
 Gio Bernardo Borgarini, 1779
 Gian M. Magiolo q. notaio Visconte, 1774
 Gio Tomaso Calvi, 1774
 Gio Battista Calvi, ante?? 1773
 Giovanni Sibilla, causidico, 1739
 Gio Antonio Massone q. notaio Giovanni, 1769
 Giovanni Bonsignore, attuario a Pietra
 Gio Domenico Garelli, residente a Genova

Pornassio:

Giacomo Sibilla, 1779

Onzo:
 Gio Battista Fontana, 1746
 Francesco Saverio Fontana, 1777

Mendatica:
 Gio Antonio Sciandini, 1759

Cosio:
 Pietro Giacomo Gulierame, 1769
 Domenico Gastaldi, 1783
 Carlo Lorenzo Murchio, 1763
 Ludovico Morchio, 1787

12. Commissariato di Albenga

1) 1756, febbraio 25 – commissario Domenico Galeano, attuario
 Paol'Antonio Maglio (n. 560/50)

Tommaso Noberasco		
Gian M. Ferrari	19 pr., 6 pr. ¹	
Gian Giacomo Vacca	5 pr.	
Pier Battista Barone	7 pr.	
Gio Battista Borro	18 l.	
Bernardino Berroluzzo	15 l.	
Agostino Vacca	2 pr.	
Francesco Antonio Anfosso		
Nicolò Antonio Anfosso, padre	19 fo., 27 fo. ²	1721-1750
Gio Lorenzo Borlino		
Francesco Balestra	6 fo.	1694-1715
Giuseppe M. Felice Bregliano		
Gio Paolo Bregliano	4 fo., 11 fo. ¹	1715-1743
Gio Antonio Orengo		
Luca Guido	35 fo.	1588-1636
Emilio Guido	10 fo., 2 fo. ¹	1636-1648

¹ Atti civili.

² Atti civili e accuse.

Gio Francesco Ferrari	27 fo., 2 fo. ¹	1637-1691
Francesco Gio Tommaso Ferrari	3 fo.	1677-1687
Damiano Vacca	30 l.	1586-1625
Gio Battista Vacca	1 l.	1623
Gio Antonio Orengo	12 fo., 4 fo. ¹	1656-1700
Emilio M. Orengo	4 fo., 2 fo. ¹	1698-1740
Gio Gerolamo Noberasco, collegiato		
Filippo Arneri, di Ortovero	11 fo., 8 fo. ²	1705-1748
Nicolò Felice Giorgi		
Antonio Cottalasso	30 fo., 4 l.	1633-1666
Pier Giovanni Barbosso	21 fo., 4 l.	1640-1695
Antonio Scotto	4 fo.	1663-1681
Gio Bartolomeo Cottalasso	5 fo., 1 l.	1641-1698
Gio Gerolamo Rolando	8 fo.	1648-1692
Gio Andrea Cottalasso	27 fo.	1673-1707
Gio M. Cottalasso	13 fo.	1697-1732
Giuseppe Domenico Cottalasso	13 fo.	1720-1743
Francesco Valentino Lamberti	34 fo.	1679-1741
Gio Tommaso Valentino Lamberti	2 fo., 11 fo. ³	1701-1733
Antonio M. Rossi	7 fo.	1710-1735
Domenico Antonio Rolando		
Enrico Riva	38 fo., 4 l.	1583-1615
Antonio M. Rolando	25 fo., 49 fo. ¹	1697-1742
Sebastiano Largo	2 fo., 2 fo. ¹	1716, 1726
Tomaso Alciato	27 fo., 8 fo. ¹	1659-1700
Gian Cristoforo Alciato	6 fo., 11 fo. ¹	1697-1725
Gio Battista Antonio Scrigna		
Tommaso Rossano	11 fo., 4 fo. ¹	1630-1660

¹ Atti civili.

² Atti civili, accuse e atti della curia di Casanova.

³ Atti civili e accuse.

2) 1763, novembre 9 – governatore e commissario generale Vincenzo Ricci
(n. 560/59 A)

Matteo Gaggino, Laigueglia
Bernardo Maglione, di Laigueglia

3) 1782, ottobre 2 – commissario Gio Lorenzo Saporiti (n. 560/105)

Albenga:
Carlo Battista Scotti
Gian Domenico Losero
Francesco Antonio Anfosso
Gio Battista Antonio Scrigna
Giuseppe M. Comparato
Domenico Tommaso Scotti
Paolo Francesco Fossati, attuario a Varazze
Giacomo de Mersari, cancelliere vescovile

Borghetto:
Giorgio Vassallo

Ceriale:
Gerolamo Noberasco
Bartolomeo Alizeri, residente ad Albenga

Campochiesa:
Santino Cischetti, residente ad Albenga

Alassio:
Ambrogio Testa
Gio Battista Bregliano
Carlo Moirano
Marcellino Brea
Giuseppe Scoffero
Carlo Vincenzo Berta
Pietro Francesco Coltelleri
Giovanni Bagnasco, di Zuccarello

4) 1790, dicembre 22/1791, febbraio 19 – commissario governatore
Giuseppe dei signori di Passano, attuario Paolo Francesco Fossati (n. 561/64)

Gian Battista Scrigna, 1755
Giuseppe M. Comparato, 1756
Gerolamo Noberasco, 1771

Giuseppe Scotti, 1783
 Santino Ascheri, 1779
 Gian Battista Losero, 1783, attuario di Andora e Laigueglia
 Bartolomeo Alizeri, 1777
 Domenico Tommaso Scotti, 1768
 Antonio Anfosso, collegiato, 1787
 Gian Domenico Losero, 1746, non esercita perché ha più di settant'anni
 Paolo Francesco Fossati, 1782, attuario
 Giacomo Mersari, s.d., cancelliere della curia vescovile

13. Podesteria di Alassio

1) 1753, dicembre 19 – podestà Gian Tomaso de Franchi, attuario Gian Domenico Marchiano (n. 560/17)

Ambrogio Testa		
Gian Gerolamo Casciano		1636-1680
Lorenzo Testa, avo		1673-1708
Marcellino Brea		
Marcellino Brea, avo		1679-1704
Gio Francesco Brea, padre		1715-1731
Gio Gerolamo Berno ¹		1577-1637
Giuseppe Alciati ¹		1650-1682
Giacomo M. Alciati ¹		1677-1689
Gio Gerolamo Airaldo ¹		1691-1710
Carlo Giuseppe Alciati ¹		1705-1743
Carlo Moirano		
Gio Agostino Frixia ²		1634-1677
Francesco Domenico Biancardi ²		1676-1735
Cesare Parascosso ²	3 fo.	1606-1621
Gian Giacomo Messola ²	1 fo.	1666-1669
Alessandro Aurame ³		1724-1751

¹ In casa di eredi Alciati.

² In casa di eredi Giancardi.

³ In casa di eredi Aurame.

Cosma Ambrogio Coltellero		
Cesare Merello		1599-1643
Angelo Antonio Airaldo		1661-1671
Carlo Francesco Coltellero, padre		1688-1724
Gian M. Pino	1 fo.	1707-1750
Antonio Benedetto Alciati ¹		1641-1670
Alessio Domenico Alciati ¹		1671-1701
Gio Francesco Alciati ¹		1677-1737

2) 1763, settembre 14 – podestà Ferdinando Moroni (nr. 560/65)

Carlo Moirano		
Cesare Merello ²	21 fo.	1599-1643
Angelo Antonio Airaldo ²	10 fo.	1661-1671
Carlo Francesco Coltellero ²	28 fo.	1688-1724
Gian M. Pino ²	1 fo.	1707-1750
Cosimo Ambrogio Coltello ²	36 fo.	1724-1762
Gio Agostino Frixia ²	26 fo.	1634-1676
Francesco Domenico	24 fo.	1676-1735
Giancardi ²		
Alessandro Aurame ²	12 fo.	1724-1751
Ambrogio Testa		
Gian Gerolamo Casciano (in parte)	18 pr.	1636-1680
Lorenzo Testa, avo		1673-1709
Marcellino Brea		
Marcellino Brea, avo	17 fo.	1679-1704
Gio Francesco Brea, padre	6 fo.	1715-1731
Gerolamo Berno	29 fo.	1577-1637
Giuseppe Alciati	25 fo.	1650-1682
Giacomo M. Alciati	9 fo.	1677-1690
Gerolamo Airaldo	3 fo.	1691-1710
Carlo Giuseppe Alciati	14 fo.	1705-1743
Antonio Benedetto Alciati ¹	28 fo.	1641-1670
Alessio Domenico Alciati ¹	8 fo.	1671-1701
Gio Francesco Alciati ¹	54 fo.	1677-1737

¹ In casa di eredi Alciati.² In casa di eredi non specificati.

3) 1782, settembre 30 – podestà Giuseppe Antonio Spinola (n. 560/104)

Carlo Moirano
 Marcellino Brea
 Gio Battista Bregliano
 Ambrogio Testa
 Giuseppe Scoffero
 Carlo Vincenzo Berta
 Francesco Coltellero, assente, forse a Genova

4) 1790, dicembre 4 – podestà Alessandro Federici, attuario Giovanni Bagnasco (n. 561/62)

Giuseppe Felice Scoffero q. Filippo, 1766
 Domenico Rossotto, 1786
 Carlo Vincenzo Berta q. Bartolomeo, 1775
 Gio Battista Bregliano q. Lorenzo, 1751
 Giuseppe Bregliano f. notaio Gio Battista, 1788
 Carlo Francesco Coltellero q. notaio Cosma Ambrogio, 1776
 Ambrogio Testa q. Gio M., 1738
 Giovanni Bagnasco, attuario, 1774

14. Podesteria della Pietra

1) 1753, dicembre 17 – podestà Gerolamo Gio Battista di Negro, attuario Gio Battista Bosio (nr. 560/18)

Gio Andrea Piazza, di Zuccarello, attuario e cancelliere di Toirano		1718
Giacomo M. Ghiglino, di Bardineto	19 fo.	1702-1752
Gian Stefano de Martini	19 fo., 1 fo. ¹ , 2 fo. ² , altro	1650-1683
Enrico Durante	10 fo., 1 fo. ¹ , 1 fo. ³ , 4 n., 1 m.	1687-1716
Stefano Durante, residente a Genova	10 fo., altro	1728-1750

¹ Atti civili e istrumenti.

² Atti civili e criminali della curia di Balestrino.

³ Atti di Balestrino e Bardineto.

David Grosso		1613-1659
Gian Francesco Frasca	1 pr., 1 n., altro	1574-1614
Nicolò de Ferrari, Toirano, cieco		
Pietro Antonio de Ferrari,		
padre		
*** Bava		
*** Bava		
Eredi Gregorio Tomaso Mainero,		
Toirano		
Tomaso Durante		
Giovanni Durante		
Gio Tomaso Durante		
Alfonso Mainero		
Lorenzo Mainero		
Gregorio Mainero		
Gio Battista Bossio, attuario e		
cancelliere di Pietra		1733
Venerio Chiazza	20 fo., 1 fo. ¹ 10 n.	1619-1656
Gio Battista Villa (in parte)	30 fo., 2 n., altro	1649-1702
Gio Rossano (in parte)	23 fo., 1 l., altro	1578-
Stefano Bossio, zio	16 fo., altro	1693-1710
Nicolò Bossio, padre	41 fo., 12 n., altro	1701-1740
Gio Andrea Gollo, Pietra, avvocato		
Paol' Antonio Maglio, Pietra, attuario		
a Alberga		
Michele Nicolò Chiazzaro, Pietra		
Gio Andrea Bonorino	22 fo., 5 n.	1700-1725
Gio Battista Albertone	2 fo., 5 n.	1684-1703
Pietro Arnaldo	16 fo., 4 n.	1663-1695
Bartolomeo Bergallo	5 l.	1622-1666
Gian Battista Villa (in parte)	24 fo.	
Gio Rossano (in parte)	15 fo.	1578-1648
Gio Ghirardo	2 fo.	1584 - ***
Bartolomeo Celle	2 fo., 6 n.	1716-1741

¹ Delegazioni.

Pietro Francesco Bado, Pietra
 Andrea Bacciadonne seniore, 11 l., 7 fo.
 collegiato
 Giacomo Bacciadonne 3 l.
 Andrea Bacciadonne iuniore 10 fo.
 Aronne e Biagio Bianchi 9 l., 10 fo.
 seniori
 Luca Bianco 3 fo.
 Benedetto Bianchi 4 l., 28 fo.
 Pietro Gio Massarello 11 fo.
 Altro

Nicolò M. Maglio, Pietra

Giulio Borro, Pietra

1745

2) 1763, settembre 14 – podestà Gerolamo Gio Battista di Negro (n. 560/70)

Paol' Antonio Maglio, Pietra

Pietro Francesco Bado, Pietra
 Andrea Bassadonne seniore, 11 l., 7 fo.
 collegiato
 Giacomo Bassadonne 3 l.
 Andrea Bassadonne iuniore 10 fo., 1 n.
 Aronne e Biagio Bianchi, padre e figlio, seniori 9 l., 10 fo.
 Benedetto Bianchi iuniore 4 l., 28 fo., 1 n.
 Luca Bianchi 3 fo.
 Pietro Gio Massarello 11 fo.

Giulio Borro, Pietra

Gio Antonio Golli 2 pr.

Michele Nicolò Chiazzaro, Pietra

Gio Battista Villa (in parte) 24 fo.
 Giovanni Rosciano (in parte) 13 fo.
 Giovanni Ghirardo 2 fo.
 Pietro Arnaldo 15 fo., 7 n.
 Bartolomeo Bergallo 5 l.
 Gio Andrea Bonorino 22 fo., 5 n., altro
 Bartolomeo Celle 2 fo., 6 n.
 Gio Battista Albertone 2 fo., 2 n., altro

Gio Battista Bossio, Pietra		
Giovanni Rossano (in parte)	32 fo., 3 n., 1 l.	
Vincenzo Chiappe	20 fo., 10 n., 1 fo. ¹	
Gio Battista Villa (in parte)	30 fo., 1 n., altro	
Stefano Bossio	15 fo., altro	
Nicolò Bossio, padre	41 fo., 13 n., altro	

3) 1763, ottobre 5 – podestà Gerolamo Gio Battista di Negro (nr. 560/71)

Pietro Antonio de Ferrari, Toirano		
Gio Andrea Piazza, di Zuccarello, cieco	10 fo.	1718-1760
Carlo Domenico Bracho, di Castelvechio	2 fo., 7 n.	1707-1713
Pier Antonio de Ferrari, avo	5 fo.	1666- 1694
Nicolò de Ferrari, padre, cieco	13 fo.	1719-1740
Enrico Durante	13 fo., 5 n.	1679-1716
Stefano Durante	9 fo., 2 n.	1728-1761
Giacomo M. Ghiglino	18 fo., 1 n., 1 fo. ²	1702-1752
David Grosso	5 fo., 40 n.	1613-1660
Gio Stefano de Martini	18 fo., 36 n., 1 fo. ³ , altro	1650-1685
Gio Tommaso de Martini	1 fo.	1679-1683
Tommaso Durante	25 l., 6 fo.	1541-1597
Gio Durante	12 l., 5 fo., 2 n.	1585-1617
Gio Tommaso Durante	5 fo., altro	1619-1649
Alfonso Mainero	14 fo., 16 n.	1643-1673
Lorenzo Mainero	23 fo., 21 n., altro	1670-1717
Gregorio Tommaso Mainero	11 fo., 4 n.	1704-1726
Battista Bava	11 l., 4 fo., 17 n.	1563-1603
Lorenzo Bava	6 fo., 18 n.	1605-1643
Giovanni Crosa	7 fo.	1587-1613
Tommaso de Martini q. Gio	2 n.	1614-1644
Vincenzo Grasso	14 l.	1527-1566
Gio Francesco Grasso	23 l., 1 n., altro	1563-1609

¹ Delegazioni.

² Atti civili di Bardineto.

³ Atti criminali di Balestrino.

4) 1770, luglio 24 – podestà Francesco M. Galliano (n. 560/99 *ter*)

Giulio Borro, Pietra		
Vincenzo Chiappe ¹	21 fo., 1 n., 9 m., 1 fo. ²	1619-1658
Gio Battista Villa (la metà) ¹	28 fo., 1 n., 7 m.	1649-1702
Stefano Bossio ¹	15 fo.	1693-1710
Nicolò Bossio ¹	41 fo., 1 n., 9 m.	1701-1740
Gio Battista Bossio ¹	35 fo.	1733-1767

5) 1782, ottobre 2 – podestà Gio Battista Clavarino (n. 560/125)

Pietra:

Giulio Borro
Paol' Antonio Maglio
Nicolò M. Maglio
Giuseppe M. Chiazzari
Nicolò Lorenzo Bosio

Toirano:

Pier Antonio de Ferrari
Ottavio Garassino

6) 1790, dicembre 4 /18 – podestà Giuseppe Albora, attuario Gio Bonsignore (n. 561/91)

Pietra:

Giulio Borro, 1744
Nicolò M. Maggi, 1771
Giuseppe M. Chiazzari, 1771
Nicolò Lorenzo Bosio, 1774
Ignazio Borro, 1786

Toirano:

Pietro Antonio de Ferrari q. notaio Nicolò, 1761
Ottavio Giuseppe Francesco Garassini f. Pier Domenico, 1781, attuario

¹ In casa di eredi Bosio.

² Delegazioni.

15. Governo del Finale

1) 1754, gennaio 16 – governatore Visconte Cicala, attuario Pietro M. Falcone (n. 560/28)

Eredi Chiazzari, Finale
Pietro Chiazzari

Eredi Celesia, Finale
Gio Battista Celesia

Eredi Morello, Finale
Gio Antonio Morello, di Tovo
Gio Antonio Vassallo
Gio Battista Vassallo q. Gio
Antonio
Giovanni Benenati

Paolo Battista Valgelata, Finale,
collegiato
Antonio Valgelata, avo
Domenico Valgelata, padre
Marc'Antonio Bosio
Antonio Bosio
Vincenzo Bosio
Antonio Francesco Vita
Nicolò Pastorino
Pietro Massaferrò
Vincenzo Pellerò
Gio Vincenzo Piaggia
Nicolò Roggieri
Donato Giordano
Giuliano Giordano
Antonio M. Carero

Gio Battista M. Bergallo, Finale,
collegiato
Gio Battista Bergalli
Nicolò Venerio

Ludovico Brivio, Finale, collegiato

Giacomo Francesco Casatroia, Finale,
collegiato

Carlo Domenico Casatroia
Giulio Casatroia
Gio Battista Casatroia
Giacomo Casatroia
Pietro Francesco Bergalli
Pelegro Caresomo
Giacomo Andrea Muratorio
Damiano Caresomo
Nicolò Badellino
Bernardo Bolla
Vincenzo Cappellini
Geronimo Cappellini q. Vincenzo
Finarino Scanello
Luca Scanello
Domenico Viola
Gio Battista Bighi
Vincenzo Bighi q. Gio Battista

Giuseppe Casatroia, Finale, collegiato

Tomaso Domenico Ferrari, Finale,
collegiato

Gio Ferrari
Nicolò Ferrari
Antonio Bosio
Gio Bernardo Gazano
Giulio Scarampo
Vincenzo Bosio
Francesco Firpo
Simone Borrazio
*** de Filippi

Gio Paolo Sciora, Finale, collegiato
Francesco Sciora, padre

Giuseppe Boagno, Finale, collegiato
Gio Battista Boagno, padre
Davide della Chiesa
Nicolò della Chiesa
Francesco Bado
Nicolò Mendaro
Michele Mendaro

Gio Andrea Mendaro
Cristoforo Serissano
Pietro Burnengo
Gio Paolo Poma
Carlo Francesco Collato
Pietro Battista Picco
Nicolò M. Picco
Federico Agostino Picco
Federico Rossano
Davide della Chiesa
Gio Francesco Rossano

Giacomo Gandolino, Finale, collegiato
Domenico M. Ongari
Carlo Giuseppe Ongari q.
Domenico

Gio Tomaso Agostino Sciora, Finale,
collegiato
Gio Battista Chiazzaro
Gio Battista Aycardo

Carlo Vincenzo Sciora, Finale, collegiato

Pier Vincenzo Bergallo, Finale,
collegiato
Gio Benenato
Alessandro Accame
Pietro Bergallo
Gio Battista Toso

Pantaleo Firpo, Finale, collegiato
Nicolò Raimondo
Pier Francesco Raimondo
Agostino Raimondo
Filippo Serissano
Simone Borasio
Gio Domenico Rocca

Paolo Forma, Finale, collegiato

Gio Domenico Ferrari, Finale, collegiato

Giuseppe Buono, Finale, collegiato

Giacomo Pio Barla, Carcare, cancelliere
della comunità

Pietro Nocero
Giorgio Gandolfo
Marco Aurelio Barla
Gio Agostino Barla
Marc'Antonio Barla
Gio Benedetto Barla

Francesco M. Peirano, Carcare

Pietro Francesco Rossi, Osiglia

Alessandro Rossi
Ludovico Rossi
Giulio Drago

Michel'Angelo Molinari, Osiglia

Ludovico Vitale Rossi, Osiglia

Odino Viola, Osiglia

Giuseppe M. Rossi, Calizzano

Giacinto Rossi
Carlo Domenico Supari
Pietro Supari

Cristoforo Luigi Riolfo, Calizzano

Cristoforo Riolfo
Gerolamo Riolfo

Giuseppe Gerolamo Rossi, Calizzano

Giuseppe Suarez, Calizzano, cancelliere
della comunità

Gio Suarez
Giuseppe Suarez
Lorenzo Suarez
Carlo Domenico Supari
Carlo Agostino Franchelli
Bartolomeo Bracco
Pietro M. Supari

Archivio del marchesato, cancelliere
 Ludovico Brivio
 Vincenzo Loxio, di Calizzano
 Francesco Alara, di Calizzano
 *** Buffa, di Calizzano
 Andrea Rubba, di Calizzano
 Marco Suparo, di Calizzano
 Andrea Gadino, di Calizzano
 Nicolò Gabino

2) 1782, ottobre [3] – governatore Francesco Doria (n. 560/116)

Gio Paolo Sciora
 Giuseppe Casanova
 Sudario (*sic*) Spiaggia
 Sebastiano Alezeri
 Domenico Cappellino
 Pietro Gio Rozio
 Agostino Lanfranco
 Bernardo Rogeri
 Gio Battista Ferrari
 Vincenzo Casanova
 Domenico Ferrari, assente
 Michele Chiazari, assente
 Vincenzo Boagno, assente

3) 1790, dicembre 11 – governatore Francesco d'Aste, attuario Paolo Giusino (n. 561/77)

Finale:
 Sebastiano Alizeri, collegiato, 1752
 Agostino Lanfranco f. Antonio, collegiato, 1765
 Domenico Capellino f. Vincenzo, collegiato, 1768
 Pietro Giovanni Rozio f. Marc'Antonio, collegiato, 1768
 Vincenzo Boagno q. Giuseppe, collegiato, 1764, abitante a Genova
 Gio Battista Ferrari f. Domenico, collegiato, 1773
 Gio Bernardo Rogeri q. Nicolò, collegiato, 1777
 Vincenzo Casatroia f. Giuseppe, collegiato, 1781
 Luigi Ferrari q. Giuseppe, collegiato, 1785
 Gio Antonio Maschio f. Giovanni Battista, collegiato, 1785
 Giuseppe Navone, di Bormida, 1785
 Pietro Rossi f. Carlo, 1790

16. Podesteria di Calizzano

1) 1763, settembre 19 – podestà Francesco M. di Negro (n. 560/64)

Giuseppe Suarez	12 pr.	1737
Carlo Domenico Suppari	8 pr.	1700-1726
Giacinto de Rossi	7 pr.	1699-1745
Giuseppe M. de Rossi	3 pr.	1745-1760
Lorenzo Suarez	44 pr.	1700-1745
Carlo Agostino Franchelli	8 pr.	1668-1707
Bartolomeo Bracco	1 pr.	1667-1675
Giuseppe Suarez	21 fo.	1672-1692
Carlo Domenico Suppari	9 pr.	1684-1699
Pietro Suppari	1 pr.	1738-1740
Gio Suarez	43 pr.	1628-1671
Giuseppe Gerolamo Riolfo		
Cristoforo Riolfo	1 l., altro	1639-1667
Gerolamo Riolfo q.	6 l.	1672-1679
Cristoforo		
Cristoforo Luigi Riolfo q.	19 l., 7 fo.	1702-1760
Gerolamo		

2) 1782, ottobre 2 – podestà Stefano Segno, attuario Nicolò M. Maggi (n. 560/107)

Giuseppe Suarez
 Giuseppe Gerolamo Riolfo
 Lorenzo M. Viola
 Lorenzo M. Suarez
 Nicolò M. Maggi, attuario
 Gio Pietro Rozzo, di Massimino

3) 1790, dicembre 13 – podestà Filippo Segni, attuario Giovanni Delfini (n. 561/72)

Giuseppe Gerolamo Riolfo, 1753
 Lorenzo M. Suarez, 1769
 Riccio Bianchi, 1784
 Lorenzo M. Viola, causidico a Genova

17. Podesteria di Carcare

1) 1782, ottobre 8 – podestà Filippo Sugno (n. 560/114)

Carcare:

Cristoforo Antonio Peirano
 Gio Benedetto Barla
 Gio Battista Bolla

Osiglia:

Michelangelo Molinari
 Ludovico Vitale Rossi
 Gio Battista Zunino
 Pier Domenico Rossi

Bormida:

Giovanni Delfino

2) 1790, dicembre 11 – podestà Giacomo Airolò, attuario Gio Battista Albertini (n. 561/71)

Carcare:

Antonio Peirano q. notaio Francesco, 1769
 Gio Benedetto Barla q. notaio Giacomo Pio, 1769
 Gio Battista Bolla q. notaio Ambrogio, 1778

Osiglia:

Michel'Angelo Molinari q. Paolo, 1742
 Carlo Bado f. Giuseppe, 1782

18. Governo di Savona

1) 1754, marzo 24 – governatore Sinibaldo Fieschi, attuario Gian Battista de Martini (n. 560/31)

Innocenzo Monleone, Savona

Paolo Siri ¹	1586-1641
Bernardo Castellano ¹	1687-1638
Marc'Antonio Castellano ¹	1616-1668
Angelo Monleone ¹	1644-1682

¹ Istrumenti e atti.

Gio Giacomo Castellano ¹		1651-1657
Gio Andrea Siri ¹		1657-1674
Giuseppe Pollero ¹		1657-1693
Gio Battista Frezza ¹		1668-1720
Filippo Alberto Polleri ¹		1687-1743
Leonardo Antonio Frezza ¹		1696-1720
Paolo Francesco Polleri ¹		1722-1743
Gio Agostino Caviglia, di Noli ¹		1673-1716
Domenico Francesco Saverio		
Solimano, Savona		
Gio Domenico Solimano, padre		
Bartolomeo Griffò		
Tomaso Zuffo		
Leonardo Siri		
Giorgio Bacciadonne, di Spotorno		
Bartolomeo Conrado, Savona		
Bartolomeo Conrado ¹		1594-1613
Giulio Conrado q. Bartolomeo		1620-1655
Bartolomeo Conrado q. Giulio		1655-1700
Francesco Conrado q. Bartolomeo		1710-1723
Ottaviano Isnardi ¹		
Giovanni Francesco Isnardi ¹		
Filippo Ferro		
Marco Antonio Solimano ¹		
Stefano Martino ¹		
Giacomo Martino		
Gio Francesco Arexerio ¹		
Giacomo Besio	1 pr.	
Gerolamo Scatio ¹		
Antonio Ritio		
Cristoforo Cipriano	1 pr.	
Giacomo Besio		
Bernardo Besio		
Gabriele Marchesio		
Vincenzo Capello ¹	1 l., altro ²	1544-1551
Simone Capello		
Bartolomeo Martino ¹		
Nicolò Priano	2 pr.	
Stefano Capello ¹		

¹ Istrumenti e atti.

² Atti della curia episcopale.

Giovanini Pellerio ¹		
Bernardo Marchesio		
Marc' Aurelio Martino	1 l.	
Gerolamo Belloro	3 l.	
Giovanni M. Verruta	4 l.	
Giovanni Pellerio	1 l.	
Antonio Grosso	3 pr.	
Antonio de Guglielmis	1 l.	1400-1402
Stefano Rusca	1 l.	1431
Giovanni Gallo	1 l.	1468-1470
Ignoti	2 l.	sec. XV
Altro	1 pr. ²	1675-1686
Francesco M. Giusino, Savona		
Gio Andrea Giusino, padre		1716-1749
Francesco Salvatore Bensi, Spotorno		
Pelegro Benso	13 pr., 3 pr. ³ , altro	1678-1709
Gio Battista Benso	5 pr., 2 l., 2 l. ³	1709-1724
Bartolomeo Berlingero	1 pr., 1 l. ¹	1703-1708
Ottaviano Pertusio, Quiliano		
Antonio Saccarello, di Vado		1679-1715
Ignazio Pertusio, padre		1691-1739
Giovanni Lugaro, Vado		
Bernardino Aprile		1587-1633
Gio Battista Galiano		1649-1684
Gio Antonio Brignone		1674-1679
Gio Battista Giordano, Quiliano		
Gio Battista Giordano, avo		
Giuseppe M. Rebella ⁴		
Alessandro Rebella ⁴		
Tomaso Rebella (in parte) ⁴		
Gio Giacomo Rebella seniore (in parte) ⁴		
Gio Angelo Giordano (in parte) ⁴		
Pellegro Garavagno (in parte) ⁴		
Gio Battista Odone (in parte) ⁴		
Galeazzo Pertuso (in parte) ⁴		

¹ Istrumenti e atti.

² Atti della dogana del porto.

³ Atti di curia.

⁴ In casa di eredi Rebella.

Gian Francesco Rebella, Quiliano
 Gian Giacomo Rebella, padre
 Tomaso Rebella, avo
 Gian Giacomo Rebella, bisavolo
 Tomaso Rebella, trisavolo
 Gio Angelo Giordano (in parte)
 Gian Battista Vivaldo (in parte)
 Galeazzo Pertusio (in parte)
 Pellegro Garavagno (in parte)
 Gian Battista Odone (in parte)
 Gian Antonio Bonelli ¹

Marc' Antonio Castellani, Savona
 Nicolò Perata ²
 Gerolamo Belloro giuniore ²
 Gerolamo Belloro seniore ²
 Pietro Giovanni Bellotto ²
 Giovanni Battista Codino ²

Gio Agostino Ratto, Savona		
Paolo Ritio	8 fo.	1591-1605
Giovanni M. Verruca	33 fo., 31 fo. ³	1597-1644
Marco Aurelio Martino	43 fo.; 41 fo. ³	1588-1634
Nicolò Angelo Arexerio	3 fo., 2 fo. ³	1678-1716
Giuseppe Antonio de Bono	9 fo., 7 fo. ³	1732-1747

2) 1763, settembre 4 – governatore Gian Battista de Marini (n. 560/73)

Nicolò Antonio Tissoni, Savona

Domenico M. Giuria, Savona

Ignazio Francesco Saverio Isnardo,
 Savona

Raffaele Bensi, Spotorno

Agostino B[...]ninzone, Spotorno

¹ In casa di eredi Bonelli.

² Istrumenti e atti.

³ Atti.

Francesco M. Giusino, Savona
 Gio Andrea Giusino, padre

Nicolò Gentile, Savona
 Gio Battista Polleri 38 pr.¹

Ottaviano Pertuso, Quiliano
 Ignazio Nicolò Pertuso, padre
 Antonio Saccarello, di Vado
 Gio Francesco Rebella
 Gio Giacomo Rebella giuniore
 Tommaso Rebella giuniore
 Gio Giacomo Rebella seniore (in parte)
 Tommaso Rebella seniore (in parte)
 Gio Angelo Giordano (in parte)
 Gio Battista Vivaldo (in parte)
 Galeazzo Pertuso (in parte)
 Pellegro Garavagno (in parte)
 Gio Battista Odone (in parte)
 Gio Antonio Bonelli²

Bartolomeo Conrado, Savona
 Bartolomeo Conrado¹
 Giulio Conrado¹

Bartolomeo Conrado q. Giulio¹
 Francesco Conrado q. Bartolomeo¹
 Ottaviano Isnardi¹
 Gian Francesco Isnardi q. Ottaviano¹
 Filippo Ferro
 Marco Antonio Solimano¹
 Stefano Martino¹
 Giacomo Martino
 Gian Franco Arezero
 Giacomo Besio 1 pr.
 Gerolamo Scasso¹
 Antonio Risso
 Cristoforo Cipriano 1 pr.
 Giacomo Besio
 Bernardo Besio
 Gabriele Marchese

¹ Istrumenti e atti.

² In casa di eredi Bonelli.

Vincenzo Capello ¹	11., altro ²	
Simone Capello		
Bartolomeo Martini ¹		
Nicolò Priani	2 pr.	
Stefano Capello ¹		
Giovanni Pelleri ¹		
Bernardo Marchese		
Marco Aurelio Martino	1 l.	
Gerolamo Belloro	3 l.	
Gian M. Veruta	4 l.	
Giovanni Pelleri	1 l.	
Ignoti	1 pr.	
Antonio Grossi	1 pr.	
Antonio de Guglielmi	1 l.	
Stefano Rusca	1 l.	
Giovanni Gallo	1 l.	
Ignoto	1 l.	
Filippo Alberto Polleri, Savona		
Paolo Siri ¹		
Gio Andrea Siri ¹		
Bernardo Castellano ¹		
Gio Giacomo Castellano ¹		
Giuseppe Polleri ¹		
Filippo Alberto Polleri ¹		
Paolo Francesco Polleri ¹		
Gio Battista Frezza ¹		
Leonardo Frezza ¹		
Marco Antonio Castellano ¹		
Gio Agostino Caviglia ¹		
Giacomo Filippo Monleone, Savona		
Francesco M. Conrado, Savona		
Carl'Antonio Vadone, Quiliano		
Francesco Salvatore Bensi, Spotorno		
Pelegro Benso	14 pr., 3 pr. ³	1678-1709
Gio Battista Benso	6 pr., 1 l., 2 pr. ³	1709-1724

¹ Istrumenti e atti.

² Atti della curia episcopale.

³ Atti di curia.

Bartolomeo Berlingero	1 pr., 1 l. ¹	1703-1708
Gio Battista Giordano, Quiliano		
Gio Battista Giordano		
Alessandro Rebella		
Giuseppe M. Rebella		
Pelegro Garavagno (in parte)		
Gio Battista Odone (in parte)		
Gio Giacomo Giordano (in parte)		
Gio Angelo Giordano (in parte)		
Galeazzo Pertuso (in parte)		
Tomaso Rebella seniore (in parte)		
rev. Gio Giacomo Rebella seniore (in parte)		
Innocenzo Monleone, Savona		
Angelo Monleone, avo		
Gio Domenico Solimano		
Francesco Saverio Solimano		
q. Gio Domenico		
Leonardo Siri		
Tomaso Zuffo		
Bartolomeo Griffò		
Giorgio Basadonne		
Vincenzo M. Cattaneo, Savona		
Gio Paolo Menavino, Savona		
Giovanni Lugaro, Vado		
Bernardino Aprile		1587-1633
Gio Battista Galiano		1649-1684
Gio Antonio Brignone		1674-1679
Gaetano Filippo Isnardi, Savona		
Giovanni Agostino Ratto, Savona		
Giuseppe Antonio de Bono ²		
Nicolò Angelo M. Arexerio ²		

¹ Atti di curia.

² Istrumenti e atti.

Geronimo Scasso	1 fo. ¹
Giovanni M. Verruta ²	
Marc' Aurelio Martini ²	
Paolo Ritio	1 fo.
Paolo Ritio e Federico	1 fo.
Castrodelfino	

Marc' Antonio Castellani, Savona
 Gerolamo Belloro ²
 Pietro M. Belloro ²
 Pietro Giovanni Bellotto ²
 Nicolò Perato ²
 Gio Battista Codino ²

3) 1782, ottobre 3 – governatore Benedetto Centurione (n. 560/136)

Savona:

Domenico M. Giuria
 Gian Paolo Menavino
 Filippo Alberto Pollero
 Francesco Saverio Isnardo
 Gaetano Filippo Isnardo
 Francesco M. Conradi
 Nicolò Antonio Tissoni
 Francesco M. Giussino
 Gian Battista Giuria
 Giacomo Cortese
 Paolo Francesco Pollero
 Carlo Ferro
 Giacomo Filippo Monleone
 Gian Battista Rossi, abitante a Genova
 Marc' Antonio Castellano
 Raffaele Bensi, cancelliere vescovile

Quiliano:

Carl' Antonio Vadone
 Ottavio Pertuso
 Gian Battista Giordano

Spotorno:

Gerolamo Boccalandro, di Noli, attuario

¹ Atti di curia.

² Istrumenti e atti.

4) 1790, dicembre 30 – governatore Gian Battista de Marini, attuario
 Marc'Antonio Malagamba (n. 561/102)

Savona:

Gio Paolo Menavino q. Luigi Antonio, collegiato, 1739
 Marc'Antonio Castellano q. Ignazio Francesco, collegiato, 1739
 Francesco M. Giussino q. Andrea, collegiato, 1751
 Gio Battista Rossi q. Nicolò, collegiato, abitante a Genova
 Filippo Alberto Polleri q. notaio Paolo Francesco, collegiato, 1755
 Francesco M. Conrado q. Bartolomeo, collegiato, 1758
 Gaetano Filippo Isnardi q. Felice, collegiato, 1758
 Nicolò Antonio Tissoni, collegiato, 1761
 Carlo Ferro q. Filippo, collegiato, 1767
 Giacomo Filippo Monleone q. notaio Innocenzo, collegiato, 1761
 Gio Battista Onorato Giuria, collegiato, 1774
 Giacomo Cortese q. Giuseppe, collegiato, 1778
 Paolo Francesco Pollero f. Filippo Alberto, collegiato, 1781
 Gaetano Cortese q. Giuseppe, collegiato, 1781
 Gerolamo Isnardi f. notaio Gaetano, 1787

Vado:

Andrea Berlengiero q. Stefano, 1786
 Vincenzo Berlengiero q. Stefano, 1787

Quiliano:

Gio Battista Giordano, 1746
 Carlo Francesco Vadone, 1787
 Stefano Pertuso q. notaio Ottaviano, 1783
 Giuseppe M. Bonelli f. Pietro, 1789

Spotorno:

Raffaele Bensi q. notaio Francesco Salvatore, 1751
 Giovanni Viglienzone q. Andrea, 1788

19. Podesteria di Stella

1) 1763, settembre 30 – podestà Giacomo Gallo (n. 560/57)

Gio Battista Poggio

Gian Bernardo Lazzaro Picconi
 Paoloertino

Pier Francesco Picconi
Giacomo M. Picconi

Antonio M. Mutio	
Carlo Barrachino	1656-1672
Bernardo Mutio	1663-1696
Cesare Mutio	1689-1735
Gio Andrea Mutio	1728-1741

2) 1782, ottobre 2 – podestà Giovanni Antonio capitano d'Ajmar, attuario
Giacomo Agostino Podestà (n. 560/141)

Gian Bernardo Lazzaro Piconi, abitante nella villa di San Martino
Gian Battista Gavotto, di Sassello, attuario a Ceriana
Giacomo Agostino Podestà, di Chiavari, f. Antonio, attuario

3) 1790, dicembre 8 – podestà Angelo Antero Serra, attuario Gio Battista
Perata (n. 561/99)

Gio Bernardo Lazzaro Piconi q. Gio Bernardo, 1752
Gio Battista Gavotto q. Antonio, di Sassello, 1746
Antonio M. Massi, abitante a Celle
Paolo Massi f. Antonio M., abitante a Celle
Pier M.ertino, abitante a Albisola

20. Podesteria di Varazze

1) 1753, dicembre 20 – podestà Geronimo Rodino, attuario Bartolomeo
Ramognino (n. 560/19)

Gio Francesco Testa, Varazze
Antonio Bertolotto
Nicolò Bertolotto
Bernardo Bertolotto
Gio Battista Longo
Vincenzo Longo
Luciano Borgonovo
Pietro Borgonovo
Nicolò Borgonovo
Battista Borgonovo

Giacomo Borgonovo
 Antonio Borgonovo
 Simone Dondo
 Geronimo Dondo
 Nicolò Passano
 Raffaele Ferro
 Varazino Testa, proavo
 Gio Bartolomeo Testa, avo
 Giuseppe Domenico Testa, padre
 Gio Stefano Testa, fratello
 Gio Stefano Bocicardo

Paolo Rossi, Varazze
 Gio Battista Grosso
 Gioachino Fonticelli

Ottavio M. Guastavino, Varazze
 Antonio Guastavino, padre

Giorgio Guastavino, Varazze
 Guglielmo M. Odisio 1 fo.

Guglielmo Fazio, Varazze
 Gio Battista Fazio, padre
 Tomaso Bartolomeo Buscio 1 fo.

Carlo Rossi, Varazze

Carlo Domenico Sirombra, Varazze

Gio Tommaso Giuseppe da Mezzano,
 Varazze ¹
 Giuseppe Bartolomeo da
 Mezzano, padre
 Gio Tommaso da Mezzano, avo
 Domenico da Mezzano, proavo
 Gio Sisto Chiodi
 Gio M. Barzone
 Gio Antonio Bocicardo
 Stefano Bocicardo

¹ Con “gius di fare gli estratti”.

Bernardo Colla, Celle	
Gio Tommaso Buceti	
Gio Battista Buceti	
Gio Antonio Ghiglino	1 pr. ¹ , altro
Biagio Francesco Alberto Pescetto, Celle	
Bartolomeo Capello	
Michele Angelo Capello	3 n., altro
Bartolomeo Capello giuniore	1 fo.
Cristoforo Lanza	2 fo. ² , altro
Giuseppe Pescetto, Celle	
Gio Battista Cascione ³	
Michele Biagio Pescetto ³	
Giacomo Alberto Pescetto, Celle, cancelliere della comunità	
Simone Mordeglià	
Bartolomeo Arecco	
Manfredo Arecco	
Giuseppe Colla	
Gio Tommaso da Mezano	1 fo. ²
Antonio M. Spirito	1 fo. ²
Archivio della comunità, Celle	
Gio Tommaso Buceti ²	
Gian Battista Buceti ²	
Giacomo Oliveri ²	
Pietro Gio Mazenta ²	
Alfonso Mutio, Albisola	
Carlo Barrachino	
Cesare Mutio	
Gio Andrea Muttio	
Antonio M. Grosso	
Giacomo M. Massaro	
Bernardo Mutio, zio	2 fo.
Gio Battista Pescio, Albisola	
Paolo Capello ³	

¹ Atti giudiziari.

² Atti di curia.

³ Istrumenti e atti.

Pietro Capello ¹
 Britio de Britii ¹
 Giacomo Olivero ¹
 Gio Battista Olivero ¹
 Gio Battista Schiappapietra ¹
 Pietro Paolo Saccone ¹
 Giacomo Olivero, cugino,
 assente ¹

Bartolomeo Mazenta, Albisola

Battista Mazenta
 Paolo Battista Mazenta
 Pier Gio Mazenta
 Antonio Spirito
 Lorenzo Conrado
 Domenico Bellotto
 Nicolò Bellotto
 Gio Battista Bellotto
 Geronimo Odone
 Pier Gio Careaxio
 Gio Francesco Zuffo
 Gio Battista Zuffo
 Geronimo Scasso
 Giacomo Pertino
 Gio Battista Pertino
 Gio Battista Savignone
 Stefano Pertino
 Luca Borgonovo
 Pietro Antonio Forzano
 Marc'Antonio Musso ²
 Gio Angelo Musso ²

Bartolomeo Scianello, Albisola

Filippo M. Suffo, avo materno ¹
 Bartolomeo Picone ¹

2) 1782, ottobre 30 – podestà Tomaso Giustiniano (n. 560/137)

Varazze:

Nicolò Perata, attuario a Parodi

¹ Istrumenti e atti.

² Atti.

Andrea Bossano, attuario a Pietra
 Gian Battista Carrattino
 Tommaso da Mezzano
 Carlo Antonio Guastavino
 Guglielmo Fazio, appena morto

Celle:
 Nicolò Gian Battista Scirombra
 Antonio M. Musso
 Giuseppe Pescietto

Albisola superiore:
 Gian Battista Zuffi
 Gian Battista Pesci
 Giuseppe Pesci f. Gian Battista

Albisola marina:
 Gian Andrea Grossi
 Bartolomeo Piccone

3) 1790, dicembre 5 – podestà Nicolò Spinola, attuario Marsilio de Nobili (n. 561/114)

Varazze:
 Nicolò Antonio Perata f. Gio Battista, 1760
 Carlo Antonio Guastavino f. notaio Ottavio M., 1762
 Gio Battista Nicolò Sirombra q. notaio Domenico, 1777
 Gio Tommaso da Mezzano, 1754 (non esercita da un anno)

Celle:
 Giuseppe Pescetto f. capitano Bernardo, 1748
 Antonio M. Muzio q. notaio Gio Andrea, di Stella, 1757
 Paolo Muzio f. Antonio M. della Stella, 1785
 Michele Repetto, abitante a Genova

Albisola superiore:
 Gio Battista Zuffo f. Marc'Antonio, 1761
 Gio Battista Pescio, *ante* 1742

Albisola marina:
 Bartolomeo Picone f. Gio Gregorio, 1775
 Angelo Corradi, 1783
 Pietro M. Pertini, di Stella, 1786

Gio Andrea de Grossi, s.d.
Domenico Rossi q. notaio Carlo Felice, di Varazze, 1790

21. Capitanato di Voltri

1) 1753, dicembre 20 – capitano Giuseppe M. Arena, attuario Sebastiano di Bove (n. 560/16)

Gio Stefano Barone, Voltri
Luigi Barone (in parte)
Gio Stefano Barone (in parte)
Gio Battista Barone, padre (in parte)
Gian Domenico Testa
Giuseppe Testa

Bernardo Musso, Arenzano
Ilario Bonaventura Cestino
Bernardo Musso, avo

Giuseppe Barone, fratello di Gio Stefano, Voltri
Luigi Barone (in parte)
Gio Battista Barone (in parte)

Ercole Francesco Marchelli, Voltri

Giuseppe M. Costa, Voltri

<Gerolamo>Pestalardo, Cogoleto

2) 1763, settembre 5 – capitano Bernardo Oldoini (n. 560/75)

Gio Stefano Barone, Voltri
Luigi Barone seniore
Gio Stefano Barone seniore
Gio Battista Barone (in parte) 1721-1740
Gio Domenico Testa
Giuseppe Testa
Ercole Francesco Marchelli

Giuseppe Barone, Voltri	
Luigi Barone giuniore	
Gio Battista Barone (in parte)	1704-1720
 Bernardo Muzio e il figlio Serafino, Arenzano	
Bernardo Muzio, avo	1670-1720
Ilario Bonaventura Cestino 1 fo., altro	1666-1720

3) 1782, settembre 29 – capitano Angelo Giorgio Mambilla , attuario
Giuseppe Quaquaro (n. 560/103)

Voltri:
Giuseppe Barone
Francesco Barone
Nicolò Gambino
Bartolomeo Marchelli
Giuseppe Quaquaro, di Genova, attuario

Arenzano:
Serafino Musso
Gio Giuseppe Rapallo, attuario a Ventimiglia
Emilio Antonio M. Scasso, sottocancelliere del Magistrato della gabella di
ripa minuta e sensaria

Cogoleto:
Geronimo Pestalardo

4) 1790, dicembre 8 – capitano Gerolamo Gio Battista di Negro, attuario
Angelo Gaetano Chiappini (n. 561/112)

Voltri:
Pietro Francesco Marchelli q. notaio Ercole, 1784
Nicolò Gambino, 1757
Francesco Barone, 1775
Bartolomeo Marchelli, abitante a Genova
Gio Battista Barone, abitante a Sestri Ponente
Giuseppe Narino, abitante a Spezia
Angelo Gaetano Chiappini, 1783, attuario

Arenzano:
Serafino Musso q. notaio Bernardo, 1753
Giovanni Giuseppe Rapallo q. Sebastiano, 1771

Cogoletto:
Gerolamo Pestalardo q. Simone, 1752

22. Governo di Sestri Ponente

1) 1753, novembre 30 – capitano Giacomo Balbi, attuario Alessandro Casanova (n. 560/6)

Gio Battista Galliano

Alberto Venzano giuniore

Pietro Giovanni Venzano

Bernardo Narino

Geronimo Narino

Narino de Narini

Gio Bartolomeo Costo

Gio M. Costo

Gian Giacomo Venzano

Gian Alberto Venzano

Bartolomeo Gaffa

Gian Agostino Brusco

Alberto Campora

Lorenzo Callero

Bartolomeo Castello

Gio Battista Cambiaggio

Castellino Celsa ¹	1 fo.	1491-1507
-------------------------------	-------	-----------

Giacomo Costo ¹	3 fo.	1474-1590
----------------------------	-------	-----------

Battista Colombino ¹	1 fo.	1508-1544
---------------------------------	-------	-----------

Giuliano Vespa ¹	1 fo.	1539-1572
-----------------------------	-------	-----------

Bernardo Costo ¹	7 fo.	1542-1587
-----------------------------	-------	-----------

Gio Battista Delfino ¹	4 fo.	
-----------------------------------	-------	--

Antonio Figarola ¹	4 fo.	
-------------------------------	-------	--

Gio Battista Armerigo

Domenico Grondona

Alessandro Casanova, attuario

Francesco M. Casanova, padre

Giuseppe M. Gherardi,

podestà di Laigueglia

¹ Sottratti dai tedeschi e in parte recuperati.

2) 1763, settembre 12 – governatore Gio Battista Centurione (n 560/76)

Gio Battista Armerigo

<Giuseppe M.> Gherardi

Domenico Grondona

Antonio Frigarola	11 pr. ¹	1512-1602
Alberto Venzano	20 pr. ¹	1537-1624
Pietro Gio Venzano	7 pr. ¹	1556-1573
Gian Battista Delfino	4 pr. ¹	
Bernardo Narini	11 pr.	1598-1626
Geronimo Narini	31 pr.	1583-1619
Narino de Narini	20 fo.	1627-1646
Gian Giacomo Venzano	8 pr.	1644-1654
Gian Alberto Venzano	7 pr.	1658-1705
Gian Agostino Brusco	1 pr.	1671-1673
Gian Alberto Campora	1 pr.	1655-1658
Bartolomeo Gaffa	1 pr.	1634-1649
Gian M. Costo	2 pr.	1674-1685
Bartolomeo Costo	31 pr.	1621-1665
Lorenzo Callero	36 pr.	1654-1700
Bartolomeo Castello	17 pr.	1676-1700
Gian Battista Galliano	38 pr.	1706-1760
Altri		

3) 1782, settembre 30 – capitano Giacomo Filippo Bracelli (n. 560/139)

Domenico Grondona

Gio Battista Barone

Carlo Francesco Coltellero

Michele Bianchi

4) 1790, dicembre 4 - capitano Carlo Staglieno (n. 561/97)

Domenico Grondona, s.d.

Gio Battista Barone, s.d.

¹ Sottratti dai tedeschi e in parte recuperati.

23. Governo della Polcevera

1) 1753, dicembre 17 – capitano Paolo Camillo Maineri, attuario Gio Battista de Martini (n. 560/13)

Nicolò Giuseppe M. Romairone	
Giuseppe M. Romairone	1663-1710
Bartolomeo Romairone	1710-1734

Angelo Domenico Reggiani
 Giuseppe Carozzo
 Gio Battista Reggiani, padre

Angelo Grana	
Gian Battista Gorsese	1629-1643
Agostino Gorsese	1627-1655
Gian Battista Marcenaro	1705-1736
Giuseppe Marcenaro	1715-1740

Paolo Francesco M. Ansaldo
 Nicolò Cavo
 Marc' Aurelio Cavo
 Giuseppe Cavo
 Giuseppe Gian Domenico Cavo
 Giuseppe M. Cavo
 Gian Stefano Bregaro
 Gian Battista Leone
 Bartolomeo Pittaluga

Nicolò M. Perrasso	1751
--------------------	------

2) 1782, settembre 29 – governatore Gio Stefano dalla Torre (n. 560/127)

Rivarolo:
 Nicolò Perazzo
 Nicolò Ramairone
 Andrea Porto, non vi risiede stabilmente

San Pier d' Arena:
 Angelo Grana

Pontedecimo:
Lorenzo Grana f. Angelo

3) 1790, dicembre 21 – governatore Orazio Giustiniani, attuario Domenico Gazo (n. 561/92)

Rivarolo:
Nicolò Giuseppe M. Romairone q. Gio Agostino, 1744
Nicolò M. Perazzo q. Gio Domenico, 1751

Pontedecimo:
Stefano Grondona f. Francesco, 1785

San Pier d' Arena:
Luigi Cappone, 1787

STATO DI LÀ DAI GIOGHI

24. Capitanato di Sassello

1) 1755, dicembre 8 – podestà Tomaso Bernardo Siccagni (n. 560/37)

Gio Giacomo Ramognino ¹		
Ludovico Ramognino, avo	6 pr.	
Gio Battista Ramognino, padre	6 pr.	
Gio Battista Gavotti	1 fo.	1752
Bartolomeo M. de Martini		
Gio Battista Zunino	2 fo.	1732
Simone Bartolomeo Perrando	5 fo.	
Gian Battista Perrando, avo	2 fo.	
Gian Antonio Perrando, padre	3 fo.	
Lorenzo M. di Bove	2 fo.	
Antonio di Bove, bisavo	9 fo.	
Antonio di Bove q. Lorenzo, padre	2 fo.	
Lorenzo M. Badano	17 fo. ²	
Antonio Spinelli	6 fo. ²	
Gio Bartolomeo Spinelli q. Antonio	18 fo. ²	
Antonio di Bove	1 fo.	1752
e il padre Sebastiano		
Giacomo di Bove	45 fo.	1562-1615
Simone di Bove	3 fo.	1596-1602
Gio di Bove	4 fo.	1611-1635
Sebastiano di Bove	7 fo.	1662-1668
Antonio di Bove	17 fo.	1690-1737
Sebastiano di Bove	6 fo.	1724-1755
Tomaso Alberto di Bove	3 fo.	1734-1745

¹ Deputato alla custodia con privilegio del Senato.

² Atti e istrumenti.

Gio Battista Aicardo	9 fo.	1691-1623
Gio Bartolomeo Aicardo	7 fo.	1630-1659
Gio Bartolomeo Gavotto	3 fo.	1604-1622
Giacomo M. de Martini	4 fo.	1668-1678
Gabriele di Bove	5 fo.	1646-1683
Gio Bartolomeo di Bove	4 fo.	1680-1713
Giuseppe M. Perrando	3 fo.	1717-1752

2) 1763, agosto 31 – podestà Francesco Doria (n. 560/74)

Simone Bartolomeo Perrando		
Gio Battista Perrando, avo	2 pr.	1667-1677
Gio Antonio Perrando, padre	3 pr., 1 n.	1692-1730
Lorenzo M. Badano		
Antonio Spinelli	6 pr.	1650-1686
Gio Bartolomeo Spinelli	18 pr.	1685-1722
Gio Giacomo Ramognino ¹		
Ludovico Ramognino, avo	6 pr.	1685-1705
Gio Battista Ramognino	6 pr.	1711-1750
Gian Andrea Badano		
Antonio Bovio	9 fo.	1621-1669
Antonio di Bove, nipote di	2 fo.	1694-1729
Antonio Bovio		
Lorenzo M. di Bove q.	2 fo.	1726-1760
Antonio		
Antonio Badano	2 fo.	1733-1762
Sebastiano di Bove		
Giacomo di Bove	45 fo.	1562-1622
Gio Bartolomeo Gavotto	3 fo.	1604-1622
Simone di Bove	3 fo.	1596-1602
Gio di Bove bisavo	4 fo.	1611-1635
Sebastiano di Bove, avo	7 pr.	1660-1678
Antonio di Bove, padre	17 pr.	1690-1737
Gian M. de Martini	4 pr.	1668-1678
Gian Battista e Bartolomeo	7 fo.	1630-1659
Aicardi, fratelli		
Gabriele e Gio Bartolomeo di	9 fo.	1646-1713
Bove, padre e figlio		

¹ Deputato alla custodia con privilegio del Senato.

Giuseppe M. Perrando	3 fo.	1717-1752
Tommaso Alberto di Bove, fratello	3 fo.	1734-1745

3) 1782, ottobre 6 – podestà Gio Battista Salvago (n. 560/135)

Simone Bartolomeo Perrando
 Gio Andrea Badano
 Bartolomeo Ramognino
 Antonio da Bove
 Lorenzo Andrea Zunino
 Gio Luigi Ramognino
 Gio Giacomo Badano
 Gio Battista Massola, residente a Ovada
 Gio Battista Gavotto, attuario a Ceriana
 *** Zunino, assente da anni

4) 1790, dicembre 5/1791, febbraio 3 – podestà Giuseppe Giustiniano,
 attuario Nicolò Massola (n. 561/96)

Gio Battista Gavotto, 1752
 Simone Bartolomeo Perando, 1737
 Bartolomeo Ramognino, 1751
 Antonio da Bove, 1752
 Gian Giacomo Badano, 1777
 Lorenzo Andrea Zunino, 1766
 Gian Luigi Ramognino, 1755
 Gio Battista Massola f. Benedetto, 1790
 Nicolò Massola f. Benedetto, abitante a Vezzano, 1790, attuario

25. Governo di Novi

1) 1756, febbraio 5 – governatore Antonio Adorno q. Baldassarre, attuario
 Bartolomeo Ramognino (n. 560/51)

Antonio Ramponi		
Francesco M. Ventura	1 pr.	1661-1662
Gio Tiboldi	6 pr.	1634-1642
Gio Antonio Barattino	32 pr., 22 pr. ¹	1641-1679
Gaspere Maiino	1 pr.	1645-1648

¹ Atti civili.

Antonio Maiino	14 pr., 9 pr. ¹ , 1 pr. ¹	1680-1718
Gio Antonio Ramponi	9 pr., 4 pr. ¹	
Giulio Antonio del Bello	5 pr., 1 pr. ¹	
Gio Giacomo Cravenna	11 pr., 7 pr. ¹ , 1 pr. ²	
Gio Agostino Clavaro	14 pr., 8 pr. ¹	
Carlo Ramponi	17 pr., 6 pr. ¹	
Battista Boccardo		
Antonio Battista Buzzi	14 fo., 2 fo. ²	1597-1655
Andrea Albera	18 fo., 16 fo. ¹	1650-1678
Gio Battista Boccardo	12 fo., 19 n.	1663-1678
Pietro Giorgio Bovone	16 fo., 11 fo. ¹	1673-1704
Antonio M. Boccardo	29 fo., 3 n., 18 fo. ¹	1675-1717
Giuseppe M. Boccardo, padre	29 fo., 13 fo. ¹	1718-1752
Marc' Antonio Capanna		
Pietro Ghirardengo		1444-1490
Giovanni Luchino		1490-1528
Ghirardengo		
Bonifacio Ghirardengo		1524-1525
Pietro Ghirardengo		1532-1582
Vincenzo Ghirardengo		1550-1569
Cesare Ghirardengo		1551-1590
Gio Andrea Ghirardengo		1551-1560
Cristoforo Ghirardengo		1553-1569
Aloisio Ghirardengo		1577-1583
Vespasiano Ghirardengo		1589-1614
Giovanni Antonio Bovone		1527-1581
Domenico Anfusso		1560-1613
Giovanni Antonio Bosio		1563-1603
Cristoforo Antonio Maino		1581-1614
Francesco M. Ventura	1 fo. ³	1661-1674
Giovanni Tomaso Cavanna		1661-1675
Massimiliano Alemano		1671-1706
Giovanni Battista Rado		1690-1710
Bernardo Gio Battista Cavanna		
Sebastiano Oliveti		
Gerolamo Rossi	8 fo., 7 fo. ¹	1666-1713

¹ Atti ecclesiastici.

² Istrumenti rogati fuori Dominio.

³ Atti civili.

Archivio della comunità, cancelliere

Sebastiano Oliveti

Gio Pietro Cattaneo	26 fo., 14 fo. ¹	1670-1700
Geronimo Bovone	26 fo., 28 fo. ¹	1640-1678
Gio Roderico	4 fo., 7 fo. ¹	1614-1625
Nicolosio Rossi	26 fo., 18 fo. ¹	1609-1645
Pietro Francesco Tiboldo	16 fo., 14 fo. ¹	1597-1639
Pietro M. Tiboldo	4 fo., 1 fo. ¹	1594-1610
Paolo Bovone	10 fo.	1591-1625
Tomaso Tiboldo	23 fo., 6 fo. ¹	1589-1651
Geronimo Marengo	3 fo.	1589-1604
Andrea Bianco	1 fo.	1589-1598
Pietro M. Capellone	1 fo.	1589-1645
Bernardo Cavanna	10 fo., 1 fo. ¹	1586-1611
Daniele Montemerlo	7 fo., 1 fo. ¹	1582-1597
Giacomo Antonio Capellone	3 fo. ¹	1580-1587
Gio Paolo Sanquilio	4 fo.	1571-1596
Gio Caresano	16 fo., 9 fo. ¹ , 3 fo. ²	1571-1649
Marco Bovone Paglia[ri]	1 fo.	1565-1584
Gio Montemerlo	6 fo., 1 fo. ²	1564-1596
Gio Paolo Tiboldi	20 fo., 4 fo. ¹	1563-1625
Geronimo Bovone seniore	3 fo. ²	1561-1592
Nicolosio Tiboldo	4 fo.	1559-1595
Pietro Antonio Caresano	10 fo., 9 fo. ¹ , 2 fo. ²	1556-1603
Luigi Marengo	7 fo.	1554-1597
Lorenzo Gentile Bianchi	5 fo.	1550-1594
Gio Giacomo Carezano	14 fo.	1525-1570
Carnilia		
Battista Girardengo	1 fo.	1523-1526
Gaspere Bianchi	2 fo.	1468-1520
Pietro Giavino ³	3 fo., 1 fo. ¹	1531-1570
Antonio Ghezzo ³	1 fo.	1593-1616
Nicolò Ghezzo ³	6 fo.	1594-1657
Ignoto ³	1 fo.	1617-1633
Gio de Ferrari	10 fo. ¹	1647-1657
Ignoti	64 fo.	
Antonio Battista Buzzi	6 fo.	

¹ Atti civili.

² Atti forensi.

³ Notai forensi.

2) 1763, settembre 10 – governatore Michele Francesco dei signori di Passano (n. 560/77)

Archivio della comunità, cancelliere

Sebastiano Oliveti

Gio Pietro Cattaneo	26 fo., 14 fo. ¹	1670-1700
Geronimo Bovone	26 fo., 28 fo. ¹	1640-1678
Gio Roderico	4 fo., 7 fo. ¹	1614-1625
Nicolosio Rossi	26 fo., 18 fo. ¹	1607-1645
Pietro Francesco Tiboldo	16 fo., 14 fo. ¹	1597-1639
Pietro M. Tiboldo	4 fo., 1 fo. ¹	1594-1610
Paolo Bovone	10 fo.	1591-1625
Tomaso Tiboldo	23 fo., 6 fo. ¹	1589-1651
Geronimo Marengo	3 fo., 1 fo. ¹	1589-1664
Andrea Bianco	1 fo.	1589-1598
Pietro M. Capellone	1 fo.	1589-1645
Bernardo Cavanna	10 fo., 1 fo. ¹	1586-1611
Daniele Montemerlo	7 fo., 1 fo. ¹	1582-1597
Giacomo Antonio Capellone	3 fo. ¹	1580-1587
Gio Paolo Sanquilio	4 fo.	1571-1596
Giovanni Carezano	16 fo., 9 fo. ¹ , 3 fo. ²	1571-1649
Marco Bovone Pagliari	1 fo.	[15]65- 1584
Gio Montemerlo	6 fo., 1 fo. ²	1564-1596
Gio Paolo Tiboldi	20 fo., 4 fo. ¹	1563-1625
Geronimo Bovone seniore	3 fo. ²	1561-1592
Nicolosio Tiboldo	4 fo., 2 l.	1559-1595
Pietro Antonio Carezano	10 fo., 9 fo. ¹ , 2 fo. ²	1556-1603
Luigi Marengo	7 fo.	1554-1597
Lorenzo Gentile Bianchi	5 fo.	1550-1594
Gio Giacomo Carezano	14 fo.	1525-1570
Carnilia		
Battista Girardengo	1 fo.	1523-1526
Gaspere Bianchi	2 fo.	1468-1520
Pietro Giavino ³	3 fo., 1 fo. ¹	1531-1570
Antonio Ghezzo ³	1 fo.	1593-1616
rev. Nicolò Ghezzo ³	6 fo.	1594-1657
Agostino Ghezzo ³	22 fo.	1566-1616
Ignoto ³	1 fo.	1617-1633

¹ Atti civili.

² Atti forensi.

³ Notai forensi.

Ignoti	64 fo. ¹	
Antonio Battista Buzzi	6 fo. ¹	
Gio de Ferrari	16 fo. ¹	1648-1657
Sebastiano Oliveri		
Gerolamo Rossi	8 fo., 7 fo. ¹	1666-1713
Gio Battista Boccardo		
Antonio Battista Buzzi	14 fo., 2 fo. ¹ , 2 fo. ²	1597-1655
Gio Andrea Albera	18 fo., 16 fo. ¹	1650-1678
Gio Battista Boccardo	12 fo., 19 n.	1663-1678
Pietro Giorgio Bovone	16 fo., 11 fo. ¹	1673-1704
Antonio M. Boccardo	29 fo., 3 n., 18 fo. ¹	1675-1717
Giuseppe M. Boccardo, padre	29 fo., 13 fo. ¹	1718-1752
Gio Antonio Ramponi		
Stefano Gio Tiboldi		1634-1642
Gio Antonio Barattino		1641-1679
Gaspare Maino		1645-1648
Francesco M. Ventura		1661-1663
Antonio Maino		1680-1718
Gio Antonio Ramponi		1685-1726
Giulio Antonio del Bello		1694-1744
Gio Giacomo Cravenna		1711-1734
Carlo Ramponi		1719-1754
Gio Agostino Clavario		1729-1747
Bernardo Gio Battista Cavanna		
Pietro Gerardengo		1444-1490
Gian Luchino Gerardengo		1490-1528
Bonifacio Gerardengo		1524-1525
Pietro Gerardengo		1532-1582
Vincenzo Gerardengo		1550-1569
Cesare Gerardengo		1551-1590
Gian Andrea Gerardengo		1551-1560
Cristoforo Gerardengo		1553-1569
Luigi Gerardengo		1577-1583
Vespasiano Gerardengo		1589-1614
Gian Antonio B[ov]one		1527-1581
Domenico Anfosso		1560-1613
Gian Antonio Bosio		1563-1603
Cristoforo Antonio Maino		1581-1614

¹ Atti civili.

² Istrumenti rogati fuori Dominio.

Francesco M. Ventura	1671-1674
Gian Tomaso Cavanna	1661-1675
Massimiliano Alemani	1671-1706
Gian Battista Rado	1690-1710
Marc'Antonio Cavanna	1717-1761
Innocenzo Calcagno del Bosco di Alessandria	1724-1735

3) 1782, ottobre 3 – vicario e governatore surrogato Paolo Sibilla (n. 560/123)

Novi:

Gio Battista Boccardo
 Gio Antonio Ramponi
 Carlo Antonio Foglia
 Domenico Vincenzo Cavanna
 Carlo Gerolamo Ramponi f. Gio Antonio

Gavi:

Gio Giacomo Robutti
 Marc'Aurelio Nassi
 Innocenzo Candia
 Filippo Benassi
 Gio Battista Marengo
 Filippo Compareti

Parodi:

Nicolò Antonio Perata, attuario

Voltaggio:

Carlo Bisio
 Gio M. Antonio Morgavi

4) 1790, dicembre 6 – governatore Ignazio Serra, attuario Agostino Scanavino (n. 561/84)

Gio Battista Boccardo q. notaio Giuseppe M., 1753
 Gio Antonio Ramponi q. notaio Carlo, 1754
 Carl'Antonio Foglia q. Gio Domenico, 1771
 Vincenzo Bartolomeo Cavanna q. notaio Bernardo, 1780
 Carlo Gerolamo Ramponi f. notaio Gio Antonio, 1779
 Francesco M. Galleano f. Gaetano, 1783

26. Capitanato di Gavi

1) 1755, dicembre 7 – capitano Francesco Antonio Pellissone (n. 560/38)

Archivio della comunità, cancellieri
 Gian Giacomo Robutti e Gio Battista
 Nassi

Giovanni Borlasca	15 fo.	1573-1625
Nicolò Montanaro	10 fo.	1598-1623
Francesco Imeglio	25 fo.	1576-1603
Carlo de Bonis	1 fo.	1625-1630
Antonio Imeglio	11 fo.	1593-1620
Gerolamo Sardi	8 fo.	1607-1636
Francesco Montes[soro]	8 fo.	1569-1623
Giulio Cesare Guasco	1 fo.	1618-1620
Andrea Benegassi	1 fo., 3 l. ¹	1603-1625
Alberto Robutti	4 fo.	1602-1625
Antonio Maida	20 fo., 4 fo. ²	1589-1646
Raffaele Benegassi	10 fo., 6 fo. ²	1647-1673
Gian Battista Benegassi	3 fo., 3 fo. ²	1659-1669
Alessandro Benegassi	5 fo.	1696-1614
Gian Battista Scona ¹		
Anfreone Montaldo ¹		
Gian Battista Montaldo ¹		
Ignoti n. 3		
Gio Battista Nassi		
Paolo Lerma	28 fo., 23 fo. ²	1602-1652
Scipione Lerma	4 fo., 1 fo. ¹	1500-1515
Giulio Montagna	35 fo., 23 fo. ²	1620-1694
Cesare Montagna	8 fo., 5 fo. ²	1668-1702
Gio Battista Nassi, avo	8 fo., 4 fo. ²	1675-1707
Domenico M. Nassi, padre	9 fo., 3 fo. ²	1709-1743
Gio Battista e Domenico M. Nassi	1 fo.	1675-1743
Gian Andrea Nassi		
Gian Andrea Nassi, avo	5 fo., 1 n., 4 fo. ²	1668-1683

¹ Istrumenti e atti civili.

² Atti civili.

Marc'Aurelio Nassi, padre	3 fo., 2 n., 1 fo. ¹	1687-1710
Gian Andrea e Marc'Aurelio Nassi	1 fo.	1669-1710
Gian Giacomo Robutti		
Gian Antonio Costa	6 fo., 6 n., 2 fo. ¹	1659-1685
Gio Agostino Fabiano	1 fo.	1684-1719
Gian M. Costa	12 fo., 5 fo. ¹	1692-1745
Cesare Gambarino	3 fo.	1689-1713
Giacomo Antonio Rocca	14 fo., 1 n. 3 fo. ¹	1715-1751
Orazio Montessoro	15 fo., 1 n., 4 fo. ¹	1735-1754

2) 1782, ottobre 2 – capitano Giuseppe Giustiniano (n. 560/117)

Gian Giacomo Robutti
 Marc'Aurelio Nassi
 Antonio Nassi, assente
 Innocenzo Candia
 Filippo Benazzi
 Gio Battista Marengo
 Filippo Compareti, assente

3) 1790, aprile 29 – capitano Emanuele Albora (n. 561/ 118)

Archivio della comunità, cancelliere

Marc'Aurelio Nassi		
Antonio Maida	21 fo.	1589-1646
Geronimo Sardi	8 fo.	1606-1636
Alberto Robutti	4 fo.	1602-1625
Antonio de Imelio	12 fo.	1593-1634
Francesco de Imelio	27 fo.	1572-1603
Francesco Montessoro	8 fo., 1 l.	1569-1624
Giovanni Borlasca	15 fo.	1573-1625
Nicolò Montagnaro	10 fo.	1598-1623
Cesare Guasco	1 fo.	1618-1620
Carlo de Bonis	1 fo.	1625-1632
Angelo Montessoro	1 l.	1610-1621
Andrea Benegassi	1 fo., 1 l.	1603-1625
Raffaele Benegassi	8 fo.	1644-1673
Battista Benegassi	4 fo.	1659-1669
Alessandro Benegassi	5 fo.	1692-1725

¹ Istrumenti e atti civili.

4) 1790, dicembre 2 – capitano Tommaso Antonio Curlo, attuario Gian Battista Marengo (n. 561/79)

Marc'Aurelio Nassi, 1758

Innocenzo Candia, 1779

Filippo M. Benassi, 1781

Giacomo Compareti, 1785

Gian Battista Marengo, 1783

Francesco Antonio Nassi, fratello di Marc'Aurelio, residente a Sezze

Filippo Compareti assente, forse a Sarzana

27. Podesteria di Parodi

1) 1790, dicembre 5 – podestà Michele Carrozzo (n. 561/87)

Nessun notaio.

28. Podesteria di Voltaggio

1) 1756, gennaio 2 – podestà Antonio Francesco de Franchi (n. 560/42)

Giulio Cesare Oliva

Gio M. Castiglione	4 fo.	1635-1674
--------------------	-------	-----------

Antonio Oliva	5 fo., 4 n., altro	1671-1723
---------------	--------------------	-----------

Agostino Oliva	3 fo., altro	1723-1734
----------------	--------------	-----------

Gian Antonio Ruzza

Francesco, Gio Battista e Gio	2 fo. ¹ , 1 n.	1559-1616
-------------------------------	---------------------------	-----------

Antonio Pareto

Gio Stefano Merlo	2 fo. ¹	1563-1615
-------------------	--------------------	-----------

Giulio Carrosio	2 fo. ¹	1565-1609
-----------------	--------------------	-----------

Gio Francesco Scorza	3 l., 1 fo.	1609-1625
----------------------	-------------	-----------

Aloisio Merlo	1 fo.	1621-1623
---------------	-------	-----------

Bartolomeo Cochilia	1 fo.	1635-1639
---------------------	-------	-----------

Gio Battista Carrosio	21 fo., 26 n.	1614-1665
-----------------------	---------------	-----------

Pantaleone de Ferraris	14 fo., 1 fo. ²	1630-1678
------------------------	----------------------------	-----------

Giacomo de Ferraris	1 fo.	1619-1656
---------------------	-------	-----------

Nicolò Anfosso	13 fo.	1643-1688
----------------	--------	-----------

¹ Costituiti da materiale miscellaneo, v. p. XXX.

² Atti rogati fuori Dominio.

Lorenzo Carrosio	17 fo., altro	1676-1708
Giovanni Agostino Carrosio	14 fo.	1709-1746

2) 1763, settembre 8 – podestà Gio Pietro Bado (n. 560/79)

Giulio Cesare Oliva		
Gio M. Castiglione	4 fo.	1635-1674
Antonio Oliva	5 fo., 4 n., altro	1671-1723
Giacomo Agostino Oliva	3 fo., altro	1723-1734
Giovanni Antonio Ruzza		
Notai Pareto diversi	2 fo. ¹ , 1 n.	1559-1616
Gio Stefano Merlo	2 fo. ¹	1563-1615
Giulio Carrosio	2 fo. ¹	1565-1609
Giovanni Francesco Scorza	3 l., 1 fo.	1609-1625
Aloisio Merlo	1 fo.	1621-1623
Bartolomeo Cochilia	1 fo.	1635-1639
Gio Battista Carrosio	21 fo., 26 n.	1614-1665
Pantaleone de Ferraris	14 fo., 1 fo. ²	1630-1678
Giacomo de Ferraris	1 fo.	1619-1656
Nicolò Anfusso	13 fo.	1643-1688
Lorenzo Carrosio	17 fo., altro	1676-1708
Giovanni Agostino Carrosio	14 fo.	1709-1746

3) 1782, settembre 30 – podestà Bartolomeo Bado (n. 560/148)

Carlo Bisio
Gio M. Antonio Morgavi

4) 1790, dicembre 3/1791, febbraio 14 - podestà Francesco M. di Negro, attuario Gio Domenico Pisani (n. 561/113)

Michele Gerolamo de Cavi, 1788
Carlo Bisio, 1755
Gian M. Antonio Morgavi, 1760

¹ Costituiti da materiale miscelaneo, v. p. XXX.

² Atti rogati fuori Dominio.

29. Capitanato di Ovada

1) 1756, gennaio 25 – capitano Giuseppe M. Arena (n. 560/46)

Pier Francesco Alberti	13 fo.	1716
Francesco Bariggione	17 fo.	1580-1624
Gregorio Pizzorno	4 fo.	1591-1612
Simone Andrea Pizzorno	21 fo., altro	1666-1696
Antonio Bariggione	12 fo., 4 fo. ¹	1633-1665
Francesco Bariggione	1 fo.	1673-1680
Gio Nicolò Garbarino	16 fo.	1673-1719

Pompeo Costa

Tommaso Ponte	17 fo.	1583-1628
Stefano Boccardo	1 fo.	1594-1595
Gio Pattista Poggio	1 fo.	1611-1627
Gio Andrea Balotta	1 fo.	1616-1617
Michele Cassolino	17 fo.	1621-1677
Carlo Balotta	12 fo.	1643-1681
Orazio Serravalle	4 fo.	1659-1699
Lazzaro Molinari	1 fo.	1662-1678
Ludovico Pescio	10 fo.	1669-1712
Sebastiano Costa	8 fo.	1680-1709
Gio Antonio Soldi	6 fo.	1683-1702
Gio Battista Pescio	5 fo.	1703-1729
Gio Battista Marchelli	4 fo.	1711-1728

Giacomo M. Gazo

Giovanni Pizzorno	8 fo.	1532-1568
Nicolosio Pizzorno	2 fo.	1562-1571
Lorenzo Pizzorno	17 fo.	1566-1602
Gio Battista Gazo, padre	12 fo.	1720-1749

2) 1763, ottobre 15 – capitano Pietro Francesco Bracelli (n. 560/78)

Pier Francesco Alberti, Rossiglione inferiore	16 fo.	1718
Antonio Barigione	17 fo.	1579-1636
Gregorio Pizzorni	4 fo.	1598-1603

¹ Atti.

Simone Andrea Pizzorni	20 fo.	1666-1694
Carlo Francesco Barigione	1 fo.	1673-1680
Giò Nicolò Garbarino	16 fo.	1673-1719
Francesco Barigione	18 fo.	1579-1624
Benedetto Giuseppe M. Torriello, Ovada		
Lorenzo Pizzorno di Rossiglione	17 fo.	1566-1602
Gio Pizzorno	8 fo.	1532-1568
Nicolò Pizzorno	2 fo.	1562-1571
Gio Battista Gazo	11 fo.	1720-1749
Giacomo M. Gazo	4 fo.	1750-1760
Andrea Torriello, Ovada		
Sebastiano Costa	8 fo.	1680-1709
Pompeo Costa	26 fo.	1708-1761
Michele Cassolino	17 fo.	1621-1677
Gio Battista Marchelli	4 fo.	1711-1728
Gio Battista Poggio	1 fo.	1611-1627
Stefano Boccardo	1 fo.	1594-1595
Lazzaro Molinari	1 fo.	1662-1678
Gian Antonio Soldi	6 fo.	1683-1702
Orazio Serravalle	4 fo.	1675-1699
Carlo Ballotta	12 fo.	1643-1681
Gian Andrea Ballotta	1 fo.	1616-1617
Tommaso Ponte	17 fo.	1583-1628
Ludovico Pescio	10 fo.	1663-1711
Gio Battista Pescio	5 fo.	1703-1729
Lorenzo M. Lanzavecchia	8 fo.	1712-1746

3) 1782, ottobre 1 – capitano Giorgio Galliano (n. 560/124)

Ovada:

Giuseppe M. Costa
 Antonio Giuseppe da Bove
 Gio Antonio Torriello
 Gio Antonio Raggio
 Gio Battista Siri
 Tomaso Francesco Bottaro

Rossiglione:

Domenico Gaetano Viotto
 Domenico Alberti, abitante a Genova

4) 1790, dicembre 9 – capitano Matteo di Negro, attuario Benedetto Patellani (n. 561/109)

Ovada:

Giuseppe M. Costa q. notaio Pompeo, 1765

Antonio Giuseppe da Bove q. notaio Tommaso Alberto, 1771

Gio Antonio Torrielli q. notaio Benedetto Giuseppe M., 1777

Gio Antonio Raggio q. Domenico Gio Battista, 1778

Tommaso Francesco Bottari, attuario a Parodi

Gio Battista Siri q. Carlo, residente a Genova

Rossiglione:

Domenico Gaetano Viotto, 1781

Domenico Alberti, appena morto

30. Podesteria di Montoggio

1) 1782, ottobre 1 – podestà Gio Stanislao Spinola (n. 560/151)

Nessuno, eccetto il podestà.

2) 1790, dicembre 28 – podestà Giulio Guastavino (n. 561/82)

Nessuno, eccetto il podestà che è anche attuario.

RIVIERA DI LEVANTE

31. Governo del Bisagno

1) 1753, dicembre 9 – capitano Stefano Giustiniano, attuario Agostino Ratto
(n. 560/ 9)

Gio Francesco Gaggiolo 1741

Gio Agostino M. Rivarola 1716

Lorenzo M. Molfino, Nervi
 Ilario Costa
 Geronimo Costa
 Gian Francesco Ravano
 Gian Battista Montano
 Carlo M. Cavassa
 Bartolomeo Gnecco seniore
 Gian Battista Gnecco
 Francesco M. Gnecco
 Luca M. Gnecco
 Ignoti

Francesco M. Ageno 1733

Gio Battista Ageno, di Recco
 Giuseppe Ageno, di Recco
 Benedetto Ageno, di Recco
 Bartolomeo Ottone, di Recco
 Felice Marana ¹
 Leandro Machiavello ¹
 Benedetto Ageno ¹
 Carlo M. Ageno ¹

2) 1782, ottobre 1 – governatore Ferdinando de Marini (n. 560/106)

Gio Benedetto delle Piane
 Paolo Gerolamo de Martini
 Paolo Gerolamo della Cella

¹ In parte dispersi o portati via dai tedeschi.

Lorenzo M. Molfino
 Giuseppe M. Brigne
 Paolo Gerolamo Bosio

3) 1790, dicembre 12 – governatore Federico Spinola, attuario Tommaso Persiani (n. 561/65)

Paolo Gerolamo Bosio, collegiato di Genova
 Benedetto delle Piane, 1762
 Gerolamo de Martini q. Gio Battista, 1757
 Andrea Porro f. Carlo Filippo, 1771
 Antonio Beraldo, 1774
 Galvanello Tropia f. Nicolò, 1782
 Gio Battista de Martini, 1784

32. Capitanato di Recco

1) 1753, dicembre 22 – capitano Gio Francesco Franzoni, attuario Giuseppe M. Steneri (n. 560/20)

Gio Battista Cichero
 Antonio Schiaffino seniore
 Gio Luigi Ottone
 Giuseppe Marrana
 Bartolomeo Assereto
 Rocco d'Aste
 Rocco Maggi
 Carlo M. Assereto
 Pompeo Assereto
 Gio Andrea Assereto
 Antonio Capurro 1 pr.
 Giacomo M. Cichero, vivente 1 pr.

Giuseppe Figaro
 Rolando Brignati
 Giacomo Brignati
 Pietro Antonio Brignati

Liborio Figaro
 Angelo Francesco Ignazio Lardone
 Gio Battista Basso

Gio Francesco Assereto
 Paolo Agostino Assereto
 Marc'Antonio Assereto

Gaetano Massone
 Gio Antonio Marana
 Lancillotto Marana
 Giacomo Filippo Marana
 Felice Marana 1 pr.
 Levantino Caffarena
 Clemente Capurro
 Angelo M. Massone
 Antonio M. Assereto 1 pr.

Gio Battista Antola
 Gio Angelo Penco
 Francesco Antola
 Gio Battista Antola seniore
 Michel'Angelo Antola
 seniore
 Gio Battista Antola giuniore
 Michel'Angelo Antola giuniore
 Giacomo Aste

2) 1763, settembre 5 – capitano Tomaso Bernardo Recagni (nn. 560/92-99)

Gio Francesco Assereto, Recco
 Marco Antonio Assereto
 Paolo Agostino Assereto

Gio Battista Antola, Recco
 Gio Angelo Penco
 Francesco Antola
 Gio Battista Antola seniore
 Michel'Angelo Antola
 seniore
 Gio Battista Antola giuniore
 Michel'Angelo Antola giuniore
 Antonio Marana
 Giacomo Aste

Gaetano Massone, Recco
 Gio Antonio Marana
 Lancillotto Marana

Giacomo Filippo Marana
 Felice Marana 1 fo. ¹
 Levantino Caffarena
 Angelo M. Massone
 Clemente Capurro
 Antonio M. Assereto 1 fo.

Giacomo M. Cichero, Recco

Liborio Figaro, Camogli
 Rolando Brignati
 Giacomo Brignati
 Pietro Antonio Brignati
 Gio Battista Basso
 Angelo Francesco Ignazio Lardone
 Giuseppe Figaro, padre
 Benedetto Paragullo

Gio Battista Cichero, Recco
 Bartolomeo Assereto
 Antonio Schiaffino seniore
 Giuseppe Marana
 Antonio Capurro
 Bartolomeo Fontana
 Angelo M. Fontana
 Gian Battista Fontana
 Rocco d'Aste
 Gian Luigi Ottone
 Carlo M. Assereto
 Rocco Maggi
 Gio Andrea Assereto
 Pompeo Assereto

Gerolamo Schiaffino, Camogli

3) 1782, settembre 30 – capitano Carlo de Franchi (n. 560/132)

Recco:
 Gio Battista Antola
 Giuseppe Antola
 Virgilio Antola, attuario a Porto Maurizio

¹ Il resto a Vernazza presso il notaio Ageno.

Antonio Beroldo, attuario a Zuccarello
 Gian Lorenzo Massone
 Gio Benedetto Maggio
 Gio Battista Assereto

Camogli:
 Liborio Figari
 Geronimo Schiaffino, abitante a Genova

4) 1790, dicembre 15 – capitano Ippolito Antonio Ricci, attuario Giacomo Giorgio Casciano (n. 561/94)

Gio M. Benedetto Maggi q. notaio Rocco, *ante* 1784
 Francesco M. Capurro, 1784
 Gio Battista Assereto f. Francesco, *ante* 1784
 Gio Lorenzo M. Massone q. notaio Gaetano, 1775
 Virgilio Antola f. notaio Gio Battista, 1775
 Gio Battista Antola, *ante* 1745
 Giuseppe Antola f. notaio Gio Battista, fuori Dominio
 Giuseppe Maricani f. Bendinelli, 1788
 Pietro M. Caffarena, esercita a Levanto
 Angelo Antola f. notaio Gio Battista, 1790

5) 1791, ottobre 10 – capitano Gio Luca Foglietta (n. 561/119)

Gio Battista Antola, 1743
 Giuseppe Antola f. notaio Gio Battista, 1772

33. Capitanato di Rapallo

1) 1754, gennaio 1 – capitano Giacomo Porrata, attuario Gio Bernardo Borgese (n. 560/22)

Gio M. Sertorio, Rapallo
 Rocco Francesco Sertorio, padre
 Stefano Sertorio, avo
 Oberto Sertorio, proavo
 Matteo Molfino
 Domenico Molfino q. Matteo
 Antonio Boggiano
 Giacomo Torre

Geronimo Torre
 Battista Chighisola seniore
 Battista Chighisola giuniore
 Martino Chighisola seniore
 Martino Chighisola giuniore
 Raffaele Chighisola
 Lazzaro M. Pini
 Nicolò Merello, di Zoagli
 Pietro Costa
 Gio Battista Rolandi
 Geronimo Castagnola
 Filippo Ripanera
 Vincenzo Zi<g>nago
 Benedetto Figallo

Geronimo Cagnone, Rapallo
 Geronimo Cagnone, avo
 Agostino M. Cagnone, zio
 Gio Battista Arata giuniore
 Gio Battista Arata seniore
 Giulio Arata
 Gio Battista Borgese
 Gio Andrea Costaguta
 Francesco M. Machiavelli

Vincenzo Cagnone, Rapallo
 Ambrogio Cagnone, padre
 Gio Battista Andora
 Giorgio Andora
 Angelo Gio dalla Torre 1 fo.
 Teramo Cavezza 1 fo.

Benedetto Agrifoglio, Rapallo
 Paolino Borzone
 Domenico Antonio Queirolo
 Michele Queirolo

Pier Battista Molfino, Rapallo
 Fortunio Benedetto Molfino, padre
 Michel'Angelo Maggiolo
 Benedetto Lavagiorosso
 Pantaleo Costa
 Gio Andrea Cavezza
 Gio Luigi Cavezza

Gio Battista Cavezza
 Carlo Concisa
 Filippo Concisa
 Giuseppe Concisa
 Ambrogio Cavezza
 Filippo Cavezza

Gio Bernardo Borgese, Rapallo
 Federico Borgese, padre

Gio M. dalla Torre, Rapallo
 Gio Francesco dalla Torre, padre

Gioachino Sertorio, Rapallo

Gio Giacomo Banchemo, Santa Margherita
 Andrea Ottovegio seniore
 Gio Battista Ottovegio
 Antonio Ottovegio
 Vincenzo Ottovegio
 Gio Andrea Ottovegio giuniore
 Biagio Morello
 Leonardo Morello
 Giuliano Morello
 Gio Battista Morello
 Lazzaro de Bernardi
 Giacomo Roccatagliata
 Pietro M. Banchemo
 Gio Domenico Figaro
 Pietro Gio Crovara ¹
 Gio Antonio Schiaffino ¹
 Ignoto ¹
 Gio Battista Pino ¹
 Gio Antonio Pelo ¹
 Antonio Bertollo ¹
 Gio Agostino Quaquaro
 Gio Antonio Quaquaro ¹
 Gio Domenico Quaquaro ¹
 Nicolò M. Quaquaro ¹
 Giacomo Quaquaro ¹

Giacomo Ruisecco, Santa Margherita

¹ Nello scagno q. Giacomo Quaquaro.

Ferdinando de Ferrari, Val Fontanabuona

Geronimo de Ferrari
Carlo Cavagnaro
Giulio Schenone
Gio Andrea Garbarino
Gio Battista Garbarino

Lorenzo Francesco M. Leverone, Val Fontanabuona

Lorenzo Leverone
Francesco M. Leverone

Gio Ambrogio Foppiano, Val Fontanabuona

Bartolomeo Foppiano
Gio Andrea Foppiano
Cesare Foppiano
Gio Agostino Foppiano
Gio Domenico Labero

Gio Bartolomeo Foppiano, Val Fontanabuona

Antonio M. Connio, Val Fontanabuona

Martino de Martini, Val Fontanabuona

Gio Andrea Porcella, Val Fontanabuona

2) 1782, ottobre 2 – capitano Gioachino Speroni (n. 560/130)

Rapallo:

Benedetto Agrifoglio
Gian Andrea Agrifoglio
Gio M. dalla Torre
Michele Queirolo
Gio M. Ruisecco
Giuseppe Solari
Lorenzo Malaspina
Gian Agostino Cavezza, abitante a Genova
Giuseppe Cavezza, abitante a Genova
Stefano Borgese, attuario a Taggia

Santa Margherita:

Giacomo M. Costaguta
Giuseppe Andrea Quaquaro, attuario a Voltri
Giacomo Quaquaro, giovine del Magistrato dei Supremi sindicatori

Val Fontanabuona:
Gerolamo Gio Battista de Ferrari
Gian Andrea Porcella
Giuseppe Porcella
Bartolomeo Foppiano
Paolo Felice de Martini

3) 1790, dicembre 6/23 – capitano Francesco Salvago, attuario Luigi Connio
(n. 561/95)

Rapallo:
Gio Andrea Agrifoglio, 1762
Filippo della Torre, 1788
Gio M. della Torre, 1750
Domenico Queirolo, 1787
Gregorio Malaspina, residente a Genova
Giuseppe Solari, residente a Genova

Santa Margherita:
Sebastiano Figari, 1789
Giacomo Costaguta, s.d.
Gio M. Roisecco, 1764

Val Fontanabuona:
Gio Bartolomeo Foppiano, 1749
Gio Andrea Foppiano, 1784
Gerolamo Gio Battista de Ferrari, s.d.
Prospero Porcella, 1774
Paolo Gio Felice de Martini, 1774

34. Podesteria di Neirone

1) 1782, ottobre 24 – podestà Giacomo dalla Torre (n. 560/122)

Nessuno, eccetto il podestà.

2) 1790, dicembre 6 – podestà Gio Bernardo Botto (n. 561/85)

Nessuno notaio.

35. Governo di Chiavari

1) 1763, dicembre 3 – governatore Negrone Rivarola (n. 560/91)

Agostino Bianchetti, Chiavari		1736
Antonio M. Bianchetti f. Agostino, Chiavari		1761
Gio Battista Gritta, Lavagna		
Lazzaro Poggi	38 fo., 31 l.	1581-1645
Cesare Poggi	4 fo.	1598-1637
Giuseppe Ravenna	6 pr.	1681-1742
Carlo Gritta	30 fo.	1679-1729
Antonio Gritta	18 fo.	1714-1756
Giuseppe Antonio Raffo, Chiavari		
Antonio Rivarola	25 fo., 4 l.	1623-1672
Vincenzo Rivarola	22 fo., 32 l.	1588-1637
Giuseppe Rivarola	5 fo., 19 l., altro	1552-1610
Giuseppe Rivarola q. Raffaele	1 l., 3 fo., 15 n.	1543-1571
Domenico Rivarola q.	24 l., 2 fo.	1469-1505
Anto[niot]to		
Antoniotto Rivarola	30 l.	1436-1485
Domenico Rivarola	12 l., 2 fo.	1404-1441
Michele Rivarola	3 fo.	1510-1518
Antonio Rivarola	33 l.	1511-1567
Antonio Rivarola q. Stefano	3 l.	1500-1531
Pelegro Rivarola	1 l., 2 n.	1505-1514
Bartolomeo Rivarola	1 l., 6 fo.	1388-1396
Gio Rivarola	3 l., 2 fo.	1540-1571
Nicolò Rivarola	19 l.	1403-1433
Gio Rivarola	6 l., 1 fo.	1368-1383
Paolo e Orazio Bernabò	3 fo., 1 n.	1581-1622
Simone Rivarola		1585-1595
Stefano Frugone	1 l., 8 fo.	1592-1601
Gabriele Oneto	9 l.	1464-1498
Grimaldo Campodonico	13 l., 2 fo.	1512-1528
Gio e Bernardo Cervara, padre e figlio	23 l., altro	1441-1489
Antonio Vigo		1515-1525

Corrado Vigo	1 l., 2 fo.	1431-1451
Pietro Vigo	1 l.	1491-1494
Benedetto Romaggi	2 l., 3 fo.	1472-1508
Stefano Valdetaro	1 l., 2 fo.	1461-1465
Francesco Castagnino	1 fo.	1512-1513
Gerolamo Monteverde	3 l., 1 fo., altro	1440-1451
Paolo dal Pino	18 l., 2 fo.	1496-1508
Babilano Monteverde	2 l.	1438-1447
Francesco dal Pino	2 l., 1 fo.	1458-1476
Gio Robbio	2 l.	1443-1445
Giovanni Vaccarezza	10 l.	1503-1528
Benedetto Costapellegrina	1 l.	1430-1431
Gherardo Rivarola	1 l.	1367
Andrea Strata	1 l., 4 n.	1498-1506
Filippo Cella	1 n.	1510
Battista Oneto	1 fo.	1464-1466
Bernardo Cervara	1 fo.	1493-1503
Paolo Gerolamo Cella	20 fo., altro	1664-1697
Luca M. Ricci	35 fo.	1707-1743
Altri		
Gio Antonio Repetto, Chiavari		1743
Gio Domenico Devoto, Borzonasca	3 pr.	1757
Gio Battista Devoto, trisavo	34 pr.	1629-1676
Gio Battista Genochio	4 pr.	1643-1652
Bernardo Rizzi	12 pr.	1673-1679
Gio Domenico Labero	6 pr.	1679-1705
Teramo Marré, Borzonasca	10 pr.	1746
Benedetto Montacuto	7pr.	1603-1622
Cesare Marré	13 pr.	1607-1635
Sebastiano Descalzo	5 pr.	1713-1715
Negrone Santino Marré, padre	22 pr.	1705-1755
Carlo Francesco Marré	3 pr.	1706-1734
Cesare Marré, Borzonasca	15 pr., 10 n., 1 l. ¹	1726
Bernardo Battista Maschio ²	14 pr., 12 n.	1705-1732
Gio Battista Maschio q.	5 pr., 2 n.	1741-1759
Bernardo, assente ²		

¹ Relazioni.

² In custodia temporanea sino al rientro di Gio Battista Maschio da Bobbio.

Paolo Gerolamo Botto, Borzonasca	35 pr.	1724
Gio Battista Gatto	7 pr.	1611-1639
Paolo Gerolamo Botto, avo	16 pr.	1651-1691
Gio Benedetto Botto, padre	43 pr.	1692-1736
Francesco Botto, fratello	1 fo.	1741-1742
Simone Cervero, Borzonasca	9 pr.	1716
Giacomo Botto e il figlio Sebastiano, Chiavari	36 fo. 6 fo.	1730 1756
Vincenzo Botto	53 fo.	1685-1737
Paolo Gerolamo Botto seniore	16 fo.	1653-1691
Gio Battista Gatto	8 fo.	1607-1641
Michel' Angelo Argiroffo	9 fo., 1 fo. ¹	1665-1678
Gio Battista Argiroffo	31 fo., 1 fo. ² , 1 fo. ³	1702-1733
Diego M. Argiroffo	18 fo., 1 fo. ⁴ , altro	1735-1755
Diego Bacigalupo	8 fo., 1 fo. ¹ , 1 fo. ³ , 1 fo. ⁵	1647-1693
Vincenzo Torre	18 fo., 1 fo. ¹ , 1 fo. ³	1654-1699
Nicola Sturla	25 fo., 1 fo. ¹	1677-1728
Giuseppe M. Sanguineti	12 fo., 1 n.	1710-1741
Carlo Questi	18 fo.	1633-1688
Gio Francesco Rivarola	14 fo., 1 l., 1 fo. ¹ , 1 fo. ⁵ , 1 fo. ⁶	1632-1651
Antonio Solaro	9 fo., 1 fo. ³	1639-1651
Giacomo Semorile	4 fo.	1611-1643
Leonardo Solaro	1 fo.	1634-1650
Troilo Molinello	13 fo., 1 n., 2 l., 1 fo. ²	1584-1621
Agostino Rivarola	2 fo., 1 l., 1 fo. ²	1591-1650
Battino Bacigalupo	2 fo., 1 m., 1 l., 1 fo. ² , 1 fo. ⁷	1594-1626
Antonio Bacigalupo	1 fo.	1507-1512
Marco Molinello	1 fo., 1 l. ⁵	1622-1626
Gio Gerolamo Costa	15 fo.	1696-1750
Gio Francesco Costa	4 fo.	1722-1745
Domenico Molinello		

¹ Delegazioni.

² Delegazioni e gabelle.

³ Estimi.

⁴ Delegazioni, estimi e gabelle.

⁵ Gabelle.

⁶ Cause ecclesiastiche.

⁷ Atti vari.

Gio Molinello
 ***Parpalione

Lorenzo Descalzo, Chiavari		
Gio Battista Sanguinetto	28 fo., 15 n., 1 fo. ¹ , 1 fo. ²	1676-1719
Pietro Ori	30 fo., 4 n., 1 fo. ³	1726-1754
Pietro Giuseppe Rivarola	1 fo., 1 fo. ³	1681-1717
Giacomo Descalzo	1 fo.	1662-1663
Antonio M. Descalzo	4 fo., 4 n., 1 fo. ⁴ , 1 fo. ⁵	1646-1656
Nicolò Micheli	1 fo.	1601-1626
Paolo M. Genochio	9 fo., 9 l., 1 fo. ⁶ , 2 fo. ³ , altro	1605-1629
Bernardo Rivarola		1730-1760
Angelo Antonio Cella	3 fo., 1 n., 1 l., 1 fo. ³	1591-1633
Simone Cella	3 fo., 1 fo. ³	1624-1667
Stefano Solaro	10 fo., 7 l.	1583-1614
Antonio Cogorno ⁷		
Bartolomeo Castagnino ⁷		
Gio Battista Savignone ⁷		
Gio Antonio Bucis ⁷		
Gio Battista Bucis ⁷		
Giacomo Cogorno ⁷		
Paolo Peirola ⁷		
Gerolamo Peirola ⁷		
Stefano Bucis ⁷		
Alberto Botti, Chiavari	6 fo.	1756
Gio Benedetto Botti, padre	31 pr.	1726-1759
Vincenzo Pescia	13 pr., 1 pr. ³	1687-1724
Archivio della comunità di Chiavari, cancelliere Giuseppe Antonio Raffo		
Giacomo Nizza	9 fo., 1 fo. ³ , altro	1635-1680
Nicolò Bianchi	23 fo., altro	1626-1649
Giacomo Nizza e Nicolò Bianchi	1 fo.	

¹ Atti giudiziari e gabelle.

² Atti della fidecommissaria di Domenico Rivarola.

³ Estimi.

⁴ Delegazioni, estimi e gabelle.

⁵ Atti di Levanto e Turiano.

⁶ Delegazioni.

⁷ In casa di Gio Annibale Rivarola.

Pietro Antonio Nizza	1 fo., 1 fo., altro	1635-1680
Gio Battista San Michele	55 l., 7 fo.	1570-1622
Andrea San Michele	54 l., 2 fo.	1534-1667
Pietro Gio Cavezza	1 fo.	1600-1601
Stefano Emanuele Nespoli, Chiavari		
Ludovico Torre e Giovanni	1 l.	1520-1525;
Cella		1612
Paolo Bacigalupo	3 l., 2 fo.	1518-1540
Bartolomeo Bacigalupo	5 l., 2 fo.	1546-1570
Marziano Bacigalupo	3 l., 28 fo., 1 fo. ¹	1555-1594
Benedetto Bacigalupo	16 l., 1 fo., 1 fo. ²	1559-1601
Marc' Antonio Podestà	35 l., 9 fo., 1 fo. ³ , 2 fo. ²	1575-1618
Nicolò Solaro	10 l., 12 fo., 1 fo. ¹ , 1 fo. ³	1597-1634
Domenico Maschio	3 fo.	1610-1617
Francesco Podestà	1 fo., 1 fo. ³	1621-1622
Antonio Podestà	9 fo.	1622-1651
Gaspere Genocchio	1 fo.	1626-1627
Gio Benedetto Bacigalupo de Ivanis	22 fo., 1 n., 1 fo. ³	1644-1672
Paolo Battista Solaro	93 fo., 1 fo. ³	1665-1722
Gio Battista Bacigalupo de Ivanis	1 fo., 1 fo. ³	1678-1698
Ignoto	1 fo.	
Gian Francesco Nespoli	30 fo., 3 n., 1 fo. ³	1706-1742
Gio Lorenzo Solaro	1 fo.	1712
Lazzaro Ventura Molfini, Chiavari		
Antonio Bacigalupo	21 fo., 2 fo. ²	1545-1606
Giuliano Repetto	10 fo.	1598-1638
Prospero Descalzo	1 fo.	1604-1609
Chiavarino Repetto	49 fo., 2 fo. ³ , 1 fo. ²	1650-1681
Lazzaro M. Repetto	24 fo., 1 fo. ³ , 1 fo. ⁴ , altro	1670-1695
Gio Tommaso Repetto	3 fo.	1701-1725
Gio Battista Podestà, Chiavari		
Silvestro Podestà	26 fo.	1740
Antonio Podestà	28 fo., 4 m., altro	1662-1693 1668-1713

¹ Testimonianze.

² Cause delegate.

³ Estimi.

⁴ Cause ecclesiastiche.

Lazzaro Genochio	24 fo., 1 l.	1586-1633
Gio Agostino Genochio	14 fo., 2 l.	1627-1650
Vincenzo Gazzolo	1 fo.	1608-1618
Pellegro Puchio	8 fo., 1 l.	1611-1639
Benedetto Maschio	1 fo.	1612-1619
Gio Andrea de Ferrari	24 fo., 26 l.	1621-1657
Gio Antonio Grafignano	16 fo., 6 m., altro	1640-1657
Giuseppe Lagolossi	44 fo., 10 n., 3 fo. ¹ , altro	1691-1744
Giacomo Podestà	7 fo., 2 n.	1725-1742
Giuseppe M. Copello	2 fo., 1 n.	1727-1728
Pietro Battista Lagolossi	1 fo.	1720-1721
Domenico Maschio	1 fo.	1607-1645
Gio Battista Passano	13 fo., 16 n., altro	1621-1645
Torquato della Cella, Chiavari		1734
Marco della Cella		1626-1658
Gian Battista della Cella		1662-1702
Giovanni Cella		1580-1612
Michele Cella		1580-1615
Vincenzo della Cella		1719-1743
Fortunato della Cella		1747-1761
Marc'Antonio Repetto		1619-1647
Silvestro Boggiano		1625-1629
Alberto Boggiano		1609-1631
Pietr'Antonio Nizza	1 fo.	1655-1664
Alessandro Gazzolo		1569-1587
Gregorio Fossato		1577-1592
Giovanni Fossato		1567-1575
Domenico Fossato		1592-1656
Gian Francesco Rivarola		1549-1582
Simone Rivarola		15[.]3-1601
Gerolamo Campodonico		1533-1562
Nicolò Campodonico		1554-1589
Gian Battista Campodonico		1568-1590
Claudio Campodonico		1597-1604
Paolo Vincenzo Campodonico		1592-1634
Ludovico Coagnola	1 fo.	1539
Agostino Robbio		secc. XV- XVI
Gian Battista Robbio		id.
Bernardo Raggio		id.

¹ Atti della curia episcopale.

Clemente Viviani		id.
Gian Francesco Viviani q.		id.
Clemente		
Luigi Torre		id.
Pietro Torre		id.
Tomaso Carocci		id.
Cesare Carocci		id.
Gian M. Bacigalupo		id.
Domenico Bacigalupo q.		id.
Gian M.		
Antonio Bacigalupo q. Gian M.		id.
Giovanni Parpaglione		id.
Stefano Raggio		id.
Giacomo Raggio		id.
Gian Giacomo Argiroffo		id.
Domenico de Campori		id.
Bartolomeo de Campori		id.
Bartolomeo Oneto		id.
Paolo Andrea Morasca, Chiavari	13 pr.	1738
Gio M. Lanata ¹	8 pr., 20 l., 18 n.	1581-1615
Lorenzo Lanata ¹	45 pr., 1 n.	1619-1662
Luigi Borzonasca ¹	27 pr., 1 pr. ² , 1 pr. ³ , 19 l., 11 n.	1591-1622
Giacomo Rebori ¹	11 pr., 17 n.	1662-1700
Corrado Solari ¹	12 pr.	1698-1733
Gerolamo Cella ¹	19 pr., 2 n.	1706-1722
Andrea Rivarola	16 pr., 7 l., 3 n.	1645-1709
Benedetto Rivarola	1 pr.	1732-1760

2) 1782, ottobre 5 – governatore Annibale Piccaluga (n. 560/112)

Chiavari:
Gerolamo Torquato della Cella
Alberto Botti
Antonio M. Bianchetti
Pier Gio del Re
Nicolò M. Robbio
Luigi Rocca
Giacomo Podestà, assente

¹ In casa di eredi Solari.

² Estimi.

³ Delegazioni.

Andrea della Cella
 Cesare Agostino Rocca, assente
 Paolo Andrea Bacigalupo
 Stefano Emanuele Nespoli
 Lazzaro Ventura Molfini
 Giuseppe M. Chiappe
 Costantino Solaro, assente

Rupinaro:
 Giacomo Botto
 Sebastiano Botto
 Lorenzo Descalzo
 Carlo Marré, assente

Lavagna:
 Gio Battista Gritta
 Giuseppe Tomaso Castagnola

Reppia:
 Giuseppe Antonio Raffo

Borzonasca:
 Gio Domenico Devoto
 Teramo Marré
 Negrone Santino Marré

3) 1790, gennaio 25 – governatore Francesco Lomellini (n. 561/117)

Gio Andrea della Cella, Chiavari

Gian Francesco Rivarola	6 fo., 36 l.	1549-1582
Geronimo Campodonico	15 fo., 78 l.	1533-1562
Nicolò Campodonico	8 fo., 34 l.	1554-1589
Gian Battista Campodonico	8 fo., 18 l.	1568-1590
Claudio Campodonico	2 fo., 4 l.	1597-1604
Paolo Vincenzo Campodonico	9 fo., 8 l.	1592-1634
Silvestro Boggiano	1 fo.	1621-1629
Alberto Boggiano	6 fo., 2 l.	1609-1631
Marco della Cella	14 fo., 2 fo. ¹ , 1 fo. ²	1626-1658
Gian Battista della Cella	14 fo., 1 fo. ¹	1662-1702
Michele Cella	21 fo., 14 l.	1580-1615
Giovanni Cella	15 fo., 25 l.	1580-1612

¹ Estimi.

² Delegazioni.

Agostino Robbio	14 fo., 8 l.	1489-1513
Bartolomeo Oneto	73 fo., 21 l.	1527-1573
Stefano Raggio	1 fo.	1526-1528
Gian Angelo Cella	8 fo., 1 l.	1569-1577
Simone Rivarola	2 fo., 10 l.	1583-1607
Pietro Torre	10 fo., 24 l.	1544-1577
Bernardo Raggio	15 fo., 10 l.	1485-1531
Gian Francesco Viviano	27 fo., 24 l.	1483-1523
Silvestro Boggiano	1 fo.	1623-1629
Pier Antonio Nizza	2 fo.	1655-1664
Sebastiano Raggio	3 fo.	1585-1590
Bartolomeo Fossato	4 fo., 22 l.	1509-1560
Domenico Campori	3 l.	1537-1541
Domenico Bacigalupo	9 l.	1461-1497
Gian Battista Robbio	2 fo.	1569-1590
Domenico Fossato	1 fo., 3 l.	1536-1555
Geronimo Remezano	2 l.	1511-1520
Benedetto Remezano	3 l.	1535-1538
Domenico Campegli	2 fo.	1476-1496
Giovanni Parpaglione	2 fo., 10 l.	1463-1516
Ludovico Coagnola	1 fo.	1530
Gaspere Pelusso	1 fo.	1550-1557
Domenico Varese	4 l.	1536-1546
Giacomo Argiroffo	3 fo., 8 l.	1490-1525
Tomaso Carosso	4 fo.	1578-1587
Antonio Luciaro	1 l.	1447-1456
Gabriele Gazolo	2 fo.	1581-1598
Luigi Torre	9 fo., 38 l.	1523-1560
Gaspere Gazolo	6 fo.	1563-1574
Clemente Viviano	16 fo.	1448-1486
Marc'Antonio Repetto	54 fo., 2 fo. ¹	1619-1647
Alessandro Gazolo	13 fo.	1569-1587
Gregorio Fossati	8 fo.	1577-1592
Giovanni Fossati	4 fo., 6 l.	1567-1575
Domenico Fossati	47 fo., 19 l.	1592-1656
Vincenzo della Cella	18 fo., 2 fo. ¹	1719-1743
Geronimo Torquato della Cella, padre	18 fo., 6 fo. ¹	1734-1783
Gian Antonio Fortunato della Cella	6 fo., 1 fo. ¹	1747-1761
Cesare Carosso		

¹ Atti.

Gian M. Bacigalupo
Antonio Bacigalupo

4) 1791, gennaio 31 – governatore Stefano Rivarola, attuario Gio Agostino Scotti (n. 561/75)

Paolo Andrea Bacigalupo, 1776
Lazzaro Bonaventura Molfini, 1755
Gio Podestà, 1788
Pier Gio de Rege, 1765
Negrone Santino Marré, 1774
Gio Domenico Mosto, 1757
Gio Battista Mosto, 1786
Luigi Bartolomeo della Cella, 1786
Alberto Botti, 1756
Gio Andrea della Cella, 1767
Luigi del Re, 1785
Gerolamo Copello, 1788
Giacomo Agostino Podestà, 1787
Giuseppe Antonio Raffo, 1742
Gio Battista Brignole, 1786
David de Re, assente
Nicolò Rivarola, abitante a Genova,
Francesco Tommaso Lotto, cancelliere al Magistrato della misericordia
Francesco Bossio, attuario a Ventimiglia
Francesco Repetto, collegiato a Genova
Carlo Marré, assente
Gio Battista Maschio, di Borzonasca, abitante a Bobbio
Giuseppe Bancalari, 1785
Nicolò M. Bobbio, podestà e attuario a Monterosso
Giuseppe Chiappe, assente
Gio Battista Gritta

36. Podesteria di Sestri Levante

1) 1753, dicembre 22 – podestà Ambrogio Carrano, attuario Vincenzo Muzio (n. 560/14)

Angelo Vione		
Gaetano Chiappe	9 pr.	1715-1733
Domenico Nascio	12 pr.	1688-1742
Gio M. Garibaldi	4 pr.	1656-1663

Francesco M. Lavaggi		
Giacomo Gazzo	1 fo.	1745-1749
Angelo Musso	1 fo.	1714-1730
Gerolamo Fenogetto		
Agostino Fenogetto		
Giacomo Fenogetto		
Tomaso Fenogetto		
Vincenzo Ferrari		
Gian Battista Bertorino		
Gian Battista Bernabò		
Paolo Vincenzo Sarnengo		
Marc' Antonio Rossi		
Antonio Lavagnino		
Giacomo Musso		
Gian Agostino Lavaggi		
Gian Carlo Andrea Lavaggi		

Gian Cristoforo Rampone
 Gio Matteo Rampone, padre
 Gaspere Bertora
 Tomaso Bertora q. Gaspere

Nicolò Adamo, attuario a Corvara
 Domenico Adamo, padre

Antonio M. Beronio

Vincenzo Muzio, attuario

Domenico dal Pino

2) 1763, settembre 19 – podestà Ignazio Gavino (n. 560/90)

Nicolò Adamo		
Domenico M. Adamo, padre	2 fo.	1710-1741

Francesco M. Lavaggi
 Gerolamo Fenogetto
 Paolo Vincenzo Sarnengo
 Gian Carlo Andrea Lavaggi
 Gian Battista Bernabò
 Vincenzo Ferrari
 Agostino Fenogetto

Giacomo Fenogetto		
Tomaso Fenogetto		
Gian Agostino Lavaggi		
Giacomo Muzio		
Marc'Antonio Rossi		
Domenico Nascio		
Gian Battista Bertorino		
Antonio Lavagnino		
Angelo Vione		
Angelo Muzio	1 pr.	1714-1730
Giacomo Gazzo	1 pr.	1745-1749
Michele Tavarone	1 pr.	1688
Gian M. Garibaldo	12 pr.	
Gian Matteo Rampone		
Gaspare Bertora	25 pr., 3 pr. ¹ , 1 pr. ² , 2 pr. ³	
Tomaso Bertora	8 pr., 3 pr. ¹	
Gian Matteo Rampone, avo	9 pr.	
Gian Cristoforo Rampone, padre	11 pr.	
Domenico del Pino	7 fo., 1 fo. ⁴	
Gaetano Chiappe	9 fo.	1715-1734

3) 1782, settembre 30 – podestà Stefano Foglietta (n. 560/140)

Gio Matteo Rampone
 Nicolò Adami
 Domenico del Pino
 Carlo de Ferrari, ammalato a Genova
 Vincenzo Muzio
 Francesco Muzio, abitante a Genova
 Giuliano Lena, attuario a Moneglia
 Gio Antonio M. Beronio

¹ Atti ed estimi.

² Delegazioni.

³ Atti episcopali.

⁴ Delegazioni e altri atti.

4) 1790, dicembre 30/1791, febbraio 17 - podestà Gio Battista Giovo,
 attuario Giacomo Antonio Gianelli (n. 561/101)

Vincenzo Muzio, 1743
 Domenico del Pino, 1745/1746
 Gio Matteo Ramponi, 1757
 Nicolò Adamo, 1751
 Giuliano Lena, 1760
 Carlo de Ferrari, 1768
 Giacomo Antonio Gianelli, 1784, attuario

37. Podesteria di Castiglione

1) 1756, febbraio 24 – podestà Giuseppe M. Antola (n. 560/54)

Gian Cristoforo Rampone, Campegli
 Gio Matteo Rampone, padre 9 pr.
 Gaspare Bertora¹
 Tomaso Bertora q. Gaspare¹

Antonio M. de Mersari, Castiglione
 Gian Battista Maberino 4 pr., 6 n.

Giovanni Stanchi, Castiglione

Gio Battista Castiglione, Castiglione
 Giacomo Antonio 22 pr.
 Castiglione, padre
 Nicolò Castiglione, avo 12 pr.
 Gio Giacomo Castiglione, 11 pr.
 proavo
 Troilo Castiglione 1 pr.
 Ercole M. Castiglione 1pr.
 Gio Francesco Antonino 3 pr.
 Bernardo Lora 7 pr.
 Maberino di Castiglione 1 pr.
 Giuseppe Carrozzo 1 pr.
 Domenico Perrazzo 3 pr.
 Bartolomo Scopesi 10 pr.
 Gio Battista Maberino 17 pr.

¹ A Sestri Levante; v. anche p. 106.

Gio Francesco Maberino	2 pr.	
Giovannettino Maggio	1 pr.	
Sebastiano Lora	7 pr.	
Gio Battista Mersari	8 pr.	
Gio Battista Mersari	1 pr.	
Domenico Roncone	10 pr.	
Gabriele Roncone	5 pr.	
Gio M. Carrozzo	2 pr.	
Santino Carrozzo	11 pr.	
Gio Battista Carrozzo	2 pr.	
Paolo Gerolamo Carrozzo	1 pr.	
Gio Battista Antonino	2 pr.	
Gio Battista Chioino	1 pr.	
Gian Battista Stanchi, Castiglione		
Giovan'Agostino Stanchi, padre	7 fo., 3 n.	1698-1715
Candido M. Stanchi, fratello	1 fo., 2 n.	1729-1734
Giovan Battista Albertone	1 fo.	1688-1729

2) 1763, <post 4 novembre>, podestà ***¹ (n. 560/89)

Gio Battista Castiglione		
Giacomo Antonio Castiglione	22 pr.	
Nicolò Castiglione, avo	12 pr.	
Gio Giacomo Castiglione, proavo	11 pr.	
Abramo Castiglione	2 pr.	
Troilo Castiglione	1 pr.	
Ercole M. Castiglione	1 pr.	
Gio Francesco Antonino	3 pr.	
Bernardo Lora	7 pr.	
Maberino de Maberini	1 pr.	
Giuseppe Carrozzo	1 pr.	
Domenico Perrazzo	3 pr.	
Bartolomeo Scopesi	10 pr.	
Gio Battista Maberino	17 pr.	
Gio Francesco Maberino	2 pr.	
Giovannettino Maggio	1 pr.	

¹ Manca la relazione del giurisdicente; le fedi, inserite nel fascicolo 38.1 relativo a Varese, risultano fuori posto in quanto posteriori alla nota del podestà Giacomo Lorenzo Curli (v. p. 111).

Sebastiano Lora	7 pr.
Gio Battista Mersari	8 pr.
Gio Battista Mersari q. Gio Battista	1 pr.
Domenico Roncone	10 pr.
Gabriele Roncone	5 pr.
Gio M. Carrozzo	2 pr.
Santino Carrozzo	11 pr.
Gio Battista Carrozzo	2 pr.
Paolo Gerolamo Carrozzo	1 pr.
Gio Battista Antonino	2 pr.
Gio Battista Chioino	1 pr.
Antonio M. de Merciarì	
Gian Battista Maberino	4 pr., 6 n

Giovanni Stanchi

3) 1782, ottobre 1 – podestà Francesco M. Mainero (n. 560/109)

Giovanni Stanchi
Domenico Rolleri
Giacomo Rolleri
Giacomo Merzari
Gio Battista Lora
Gio Antonio M. Ghio
Gio Battista Cella

4) 1790, dicembre 14 - podestà Luigi de Franchi, attuario Michel' Angelo Capellini (n. 561/ 69)

Domenico Rolleri f. Carlo, abitante a Genova
Gio Battista Cella q. Tommaso, abitante a Genova
Domenico Camere f. Gio Agostino, abitante a Genova
Gio Battista Lora, abitante a Genova
Giacomo Merzari q. Gio Battista, cancelliere della curia vescovile di Albenga
Giacomo Antonio Gianelli f. Domenico, attuario a Sestri Levante
Giacomo Rolleri f. Carlo, attuario di Moneglia e Framura
Domenico Gianelli, attuario di Arcola e Vezzano
Antonio M. Stanchi q. notaio Gio, 1784
Gio Battista Stanchi q. notaio Gio Agostino, 1785
Gio Antonio M. Ghio q. Gio, 1768

38. Podesteria di Varese

1) 1763, settembre 8 - podestà Giacomo Lorenzo Curli (n. 560/89)

Francesco Marchetti

Giovanni Zignago		1548-1571
Gio M. Carranza		1572-1604
Antonio M. Ferrari		1579-1630
Angelo M. Ferrari		1583-1621
Gio Gerolamo Carranza		1607-1653
Francesco Marchetti, avo		1651-1695
Gio Battista Marchetti, padre		1674-1713
Filippo Marchetti, zio		1676-1705
Gio Battista Brozzi (una metà)		1680-1714
Cesare Carrozzi		
Tommaso Carrozzi		

Leonardo Basteri e il padre Rocco

M., assente

Vincenzo Basteri seniore	30 fo., 1 fo. ¹	1577-1636
Gian Francesco Basteri	10 fo.	1627-1636
Rocco M. Basteri seniore	7 fo.	1653-1683
Vincenzo Basteri giuniore	11 fo.	1677-1734
Lazzaro Ferrari	19 fo.	1578-1605
Pietro Ferrari	8 fo.	1612-1621
Pietro Andreone	7 fo.	1619-1631
Luigi Mulassana	8 fo.	1579-1620
Bartolomeo Molassana	4 fo.	1611-1626
Baldassarre Rolandetti	1 fo.	1583-1591
Pier M. Boccoleri	5 fo.	1664-1676
Filippo Boccoleri	16 fo.	1685-1731
Nicolò M. Pigati	2 fo.	1699-1742
Francesco M. Lagomaggiore	1 fo.	1726-1748
Gian Francesco Parmiggiani	11 fo.	1640-1658
Gian Battista Parmiggiani	18 fo.	1595-1625
Stefano Parmiggiani	1 fo.	1580-1589

Angelo Marchetti

Pietro Mulazana	10 pr.	1631-1642
Gian Battista Brozi	5 pr.	1683-1718

¹ Atti.

Giacinto Ferrari		
Gio Battista Parmiggiano	1 fo.	1622-1623
Gio Agostino Ingolotti	8 fo.	1655-1690
Pietro M. Boccoglieri	1 fo.	1672
Domenico dell'Orso	9 fo.	1678-1707
Felice Gotelli	3 fo.	1693-1712
Gio Antonio Ferrari	49 fo.	1707-1762
Gio Bartolomeo dell'Orso	9 fo.	1709-1750

2) 1782, ottobre 1 – podestà Giacomo Galliano (n. 560/143)

Leonardo Basteri
 Gian Battista Ferrari
 Angelo Marchetti
 Antonio M. Ferrari
 Gian Battista Marchetti, assente
 Panfilio Ingolotti, assente
 Antonio M. Salino, di San Pietro di Vara

3) 1790, dicembre 8 - podestà Alessandro Passaggi, attuario Benedetto Massolo (n. 561/111)

Antonio M. Salini, a Genova
 Gio Battista Marchetti q. notaio Francesco, 1743
 Leonardo Basteri, 1754
 Angelo Marchetti, 1761
 Gio Battista Marchetti f. Angelo, 1788
 Panfilio Giacinto M. Ingolotti, 1764
 Antonio M. Ferrari, 1770
 Giacomo Basteri f. Leonardo, attuario di Godano

39. Capitanato di Levante

1) 1756, aprile 1 – capitano Gio Benedetto Rossi (n. 560/55)

Paolo Andrea Pisoni, Levante		
Pietro Antonio Saccomano, di 22 pr.		1646-1698
Imara ¹		
Francesco Antonio Chiapezzano, di Imara ¹	4 pr.	1706-1732

¹ In casa di eredi Chiapezzano.

Francesco M. Pisoni, Levanto		
Battista Pisoni, di Debbio	4 pr.	1516-1560
Francesco Pisoni	8 pr., 2 l.	1551-1596
Giacomo Rinaldo, della Cornice	10 pr.	1558-1606
Antonio M. Calabria, di Godano	4 pr.	1561-1611
Pietro Consegli[no], di Groppo	4 fo.	1569-1590
Giacomo Zignago, di Zignago	5 pr.	1572-1591
Marco Serchio, della Cornice	7 pr.	1575-1637
Pietro Zanino, di Brugnato	9 pr.	1578-1609
Pietro Zignago, d'Imara	20 pr.	1585-1648
Domenico Conseglino, di Groppo	8 pr.	1591-1626
Pietro Pisoni, di Debbio	2 pr.	1596-1628
Francesco di Negri, di Groppo	1 pr.	1596-1612
Gio Battista Boero, di Chiusola	1 pr.	1598-1602
Tiberio Rinaldo, della Cornice	5 pr., 2 n.	1607-1619
Geronimo Bertone, di Rio	1 pr., 2 n.	1612-1624
rev. Giacomo Ferrari, di Rio	1 pr.	1627-1636
Giovanni de Negri, di Groppo	1 pr.	1635-1637
Giacinto Sottano, di Torpiana	7 pr.	1636-1652
Gio Domenico Rovere, d'Oradoro	8 pr., 9 n.	1655-1688
Sebastiano Francesco Saccomano, di Zignago	2 pr.	1668-1696
Gio Andrea Pisoni, di Debbio	10 pr., 3 n.	1676-1720
Domenico di Negro, Borghetto		
Giuliano e Filippo Zanetti, di Brugnato, padre e figlio	34 fo.	1570-1610
Francesco Richetti, di Brugnato	7 fo., 19 l.	1619-1648
Domenico di Negro q. Benedetto, prozio	20 fo., 18 n.	1637-1678
Giovanni Bertucci, di Brugnato	5 fo., 2 n., 9 l.	1661-1678
Matteo Luciani, della Pogliasca	4 fo., 4 l.	1700-1716
Antonio di Negro, padre	15 fo., 1 n.	1661-1705
Gian Francesco di Negro, figlio	3 fo., 1 l.	1730-1747

Gio Matteo Bruno, Levanto	
Gio Battista T[...]lo, di Mattalana ¹	2 fo., 10 n.
Gio Agostino Martinelli, di Carrodano sottano ¹	10 fo.
Gio Battista Callegari, di Carrodano sottano ¹	5 fo.
Silvestro Sturlese, Levanto	
Desiderio Follia, Levanto	
Antonio de Ferrari	34 pr.
Gio Andrea Ferrari	10 pr.
Fabio Ferrari	14 pr.
Gio Tomaso Ferrari	3 pr.
Orazio Paganino	19 pr.
Gio Battista Ratto	12 pr.
Lazzaro Guidone	10 pr.
Francesco M. Guidone	11 pr.
Simon Antonio Follia, padre	13 fo.
Antonio Morosella	1 pr.
Filippo M. Guano, Levanto	1 fo.
Giacomo Sebastiano Scotto, Levanto	
Gio Battista Scotto, fratello	9 fo., 1 fo. ² , 2 l.
Ortensio Ruschi	1 fo.
Geronimo Scotto	12 fo., 15 n., 1 fo. ³
Gio Battista Nossardi, dottore	1 fo., 2 n.
Giacinto Gibbone	2 fo.
Michele Marletto, di Cassana	7 fo., 28 l.
Giacomo Rizzo, di Cassana	1 fo., 8 l.
Gio M. Marletto	18 fo.
Domenico Rizzo, di Cassana	5 l.
Giuseppe della Valle, di Cassana	21 l.
Angelo M. Nossardi, Levanto	5 fo.
Pietro Paolo Ceruti, Bernardo Ceruti seniore, Giuseppe	43 fo., 56 n.

¹ In casa di eredi Martinelli.

² Atti e testimonianze.

³ Atti civili.

Ceruti seniore e Giuseppe		
Ceruti giuniore		
Gio Battista Illice	32 fo., 3 n.	
Bastiano Nossardo	8 fo., 22 n.	
Nicolò Nossardi, dottore	14 fo., 11 n., altro	
Angelo M. Nossardi, dottore	2 fo., 1 n., altro	
Giuseppe Tuvo	3 fo., 4 n.	
Gian Battista Scotto, Levanto		
Francesco Scotto, avo	16 fo., 13 n.	1655-1705
Giuseppe M. Scotto, padre	4 fo.	1679-1727
Nicolò Matteo Zoppi, Levanto		
Francesco Paita	44 l., 1 fo. ¹	1520-1574
Angelo Zoppi	37 fo.	1522-1560
Gerolamo Zoppi	6 fo.	1550-1559
Giacomo Zoppi	2 fo.	1555-1558
Lazzaro Rolandi	1 fo.	1554-1560
Pietro Paolo Ceruti	1 fo. ²	1605-1633
N[ico]lò Paita	1 fo.	1555-1559
Gerolamo Lago	1 l., 13 fo., 1 fo. ¹	1579-1590
Angelo Motto	30 fo.	1569-1601
Simone Motto	28 fo.	1550-1588
Francesco Motto	44 fo.	1532-1583
Pietro Faraggiana	9 fo.	1555-1602
Giacomo Capella	1 fo.	1487-1491
Francesco Vassallo	5 fo.	1530-1570
Francesco Saporito	40 fo.	1500-1547
Antonio Pasino	11 fo.	1532-1552
Bernardo Cassana	40 fo., 3 fo. ³ , 66 n.	1584-1637
Benedetto Cassana	1 fo., 2 n.	1634-1674
Michelangelo Gibboni	6 fo., 1 fo. ⁴ , 5 n.	1661-1715
Bartolomeo Missellis	4 fo., 1 fo. ³ , 18 n.	1661-1702
Domenico Cornice	24 fo.	1544-1605
Diego Motto	1 fo., 14 n.	1534-1561
Simone Motto q. Diego	2 fo., 6 n.	1560-1587
Diego e Simone Motto	1 n.	1558-1587
Giuseppe Motto	33 fo., 2 fo. ⁵ , 30 n.	1586-1631

¹ Atti.

² Delegazioni.

³ Atti.

⁴ Atti e testimonianze.

⁵ Atti episcopali.

Nicolò Pamoleo	1 fo.	1551-1560
Domenico Arpe	1 fo.	1519-1520
Ignoto	2 fo.	1505-1541
Pietro Francesco Zoppi	9 fo., 1 fo. ² , 1 fo. ⁴ , 1 n.	1707-1738
Francesco Balestrieri	5 fo., 2 fo. ¹ , 2 fo. ² , 8 n.	1706-1753

2) 1761, giugno 7 – capitano Alessandro Centurione (n. 560/56)

Nicolò Mattia Zoppi
Gio Battista Scotto

3) 1782, ottobre 3 – capitano Ippolito Antonio Ricci (n. 560/131)

Levanto:
Angelo Bonvicini
Lazzaro Boggiano
Agostino Serra
Gio Agostino Scotto
Gio Francesco Vinzoni
Nicolò Mattia Zoppi
Cristoforo Zoppi
Luigi M. Scribanis, attuario a Chiavari
Giacomo Antonio Finollo

Brugnato:
Pietro Antonio Bertucci

Borghetto:
Ignazio M. di Negro

Zignago:
Paolo Francesco Pisoni

Dosso:
Bartolomeo Merano

Castagnola:
Francesco M. Bruno

Rile:
Domenico Bertoni

¹ Matricole.

² Testimonianze.

4) 1790, gennaio 15 – capitano Gio Paolo Galliano, attuario Pasquale Vallari (n. 561/81)

Gio Francesco Vinzoni, 1767
 Lorenzo de Franchi, 1781
 Gio M. Merani, 1783
 Agostino Serra, s.d.
 Angelo Battista Guano, 1788
 Angelo Bonvicini, 1760
 Cristoforo Zoppi, 1769
 Lorenzo Boggiano, 1777
 Nicolò Mattia Zoppi, 1749
 Luigi M. Scribanis, 1769
 Pier Antonio Bernini, 1767
 Francesco Andrea Pisoni, 1777
 Ignazio M. di Negro, 1762
 Antonio M. Novara, 1790
 Bartolomeo Merani, 1762
 Luigi Serra, commissario di Busalla
 Antonio M. Curadi, attuario di Albenga
 Gio Luigi Novara, abitante a Genova
 Angelo Merani, abitante a Genova
 Giacomo Antonio Finollo, attuario di Sanremo
 Gio Agostino Scotti, attuario di Chiavari

40. Podesteria di Framura e Moneglia

1) 1754, aprile 23 – podestà Attanasio Doria, attuario Gian Antonio M. Pigati (n. 560/32)

Gian Gerolamo Bruno, Castagnola		
Marco Bruno, padre	19 pr.	1672-1724
Giacom' Antonio Curotto	4 pr., 4 l.	1645-1698
Gian Battista Pescio, Moneglia, cancelliere		
Giuseppe M. Pescio, padre	5 pr.	1683-1710
Placido M. Dolera, Moneglia		
Andrea Martignone	11 fo.	1547-1576
Pietro Martignone q. Andrea	24 fo.	1576-1623
Marco Martignone	2 fo.	1584-1610

Michele Piazza q. Antonio	20 fo.	1600-1646
Gian Francesco Barbieri	10 fo.	1612-1630
Michele Piazza q. Battista	14 fo.	1629-1672
Giorgio Comeglio	16 fo.	1625-1679
Gian Antonio Varese	1 fo.	1652-1654
Gian Battista Varese	2 fo.	1660-1693
Gian Andrea Cavanna	1 fo.	1670-1690
Gian Antonio Comeglio	26 fo.	1675-1725
Domenico Martignone	3 fo.	1678-1710

Giuseppe M. Dolera, Moneglia
 Michel' Angelo Dolera, padre 5 fo., 8 n. 1685-1731

Francesco M. Bruno, Castagnola

Gian Antonio M. Pigati di Varese,
 attuario e cancelliere di Framura
 Nicolò M. Pigati, padre 2 fo. 1699-1742
 Francesco M. Lagomaggiore 1 fo. 1726-1748

Gian Battista Massone, Bonassola,
 collegiato di Genova

Gian Matteo Bruno, Castagnola

2) 1782, ottobre 3 – podestà Stefano Patteri (n. 560/119)

Raffaele Martignone
 Michele Geronimo Guerino
 Giovanni Battista Beniscelli
 Giovanni Battista Raffo
 Giovanni Battista Vernengo, attuario a Caprara
 Gregorio Grillo, attuario a Castiglione
 Antonio M. Roverano
 Francesco M. Bruno

3) 1790, dicembre 17/1791, febbraio 3 - podestà Giuseppe Albora, attuario
 Giacomo Rolleri (nn. 561/68, 86)

Francesco M. Bruno q. notaio Gio Gerolamo, di Castagnola, 1749
 Gio Battista Beniscelli, 1777
 Michele Geronimo Guerino, assente
 Antonio Vernengo q. Battista, assente

Gio Battista Simone Vernengo q. Battista, s.d.
 Gio Battista Lavagnino f. Valentino, s.d.
 Gio Battista Guerino f. notaio Michele Geronimo, s.d.
 Gio Battista Raffo q. capitano Gio Filippo, in villeggiatura a Deiva
 Gio Battista Collo f. Francesco, abitante a Genova
 Gregorio Grillo q. Gio Domenico, abitante a Santa Margherita
 Pasquale Vallaro f. Lorenzo, attuario a Levanto
 Giacomo Rolleri, 1769, attuario

41. Podesteria di Monterosso

1) 1753, dicembre 31 – podestà Gio Andrea della Cella, attuario Carlo
 Agostino Biassa (n. 560/30)

Gio Montali, attuario a Vernazza

Carlo Agostino Biassa, attuario
 Gerolamo Biassa, avo
 Gregorio Biassa, padre
 Angelo M. Midesie¹

Giuseppe Parodino
 Pietro Sabino
 Giulio Sabino q. Pietro
 Michele Sabino
 Vincenzo Parodino, padre
 Gio Antonio Chioino
 Gio Aurelio Chioino q. Gio
 Antonio
 Nicolò Durante ¹
 Gio Battista Durante ¹
 Giovanni Saporito ¹
 Gio Battista Massari ¹
 Odoardo de Odoardi ¹
 Vincenzo Sabino ¹
 Gio Francesco Sabino ¹
 Gerolamo Sabino q. Gio
 Francesco ¹
 Lazzaro M. Bono ¹
 Angelo M. Bono ¹

¹ In casa di eredi non specificati.

2) 1782, ottobre 2 – podestà Luigi Franchini (n. 560/121)

Vincenzo Parodino
 Innocenzo Chiappini
 Cristoforo Pastine
 Salvatore Montali, a Genova

3) 1790, dicembre 12 - podestà e attuario Giuseppe Canessa (n. 561/83)

Vincenzo Parodino, 1744
 Innocenzo Gerolamo Chiappini, attuario di Andora
 Angelo Gaetano Chiappini, attuario di Voltri
 Gio Giuseppe Montali, attuario di Lerici
 Salvatore Montali, sospeso dai Supremi Sindicatori
 Giuseppe Canessa, 1774, attuario

42. Podesteria di Carro e Castello

1) 1782, ottobre 8 – podestà Antonio M. Corradi (n. 560/108)

Gio Battista Paganino
 Gio Battista Follia, a Genova da anni

2) 1790, dicembre 1 - podestà Domenico Gio Battista della Cella (n. 561/70)

Gio Battista Follia, a Genova
 Gio Battista Paganino, a Genova
 Giulio M. Paganino, a Genova

43. Podesteria di Godano

1) 1756, gennaio 20 – podestà Paolo Gerolamo della Cella (n. 560/52)

Gio Battista Acerbi		
Gio Antonio Perazzo	1 fo.	1574-1577
Antonio Perazzo	3 fo.	1575-1590
Geronimo Perazzo	2 fo.	1578-1597

Cristoforo Perazzo	2 fo.	1568-1596
Antonio Tealdo	2 fo.	1590-1597
Giacomo Chioino	10 fo.	1658-1695
Gio Battista Gandolfo	1 fo.	1716-1725
Domenico Scopesi		
Giulio Beluzzo, di Groppo	13 fo.	1560-1607
Nicolò Beluzzo, di Groppo	13 fo., 2 n.	1611-1654
Giulio Bertoni, di Rio	1 fo.	1684-1695
Gio Bernardo Scopesi, di Crevarola	10 fo., 20 n., altro	1676-1712
Giovanni Beluzzo ¹	2 fo.	1588-1599
Gio Beluzzo q. Giovanni ¹	2 fo.	1604-1627
Domenico Ramairone ¹	1 fo.	1595-1635
Gio Domenico Gandolfo seniore ¹	2 fo.	1653-1659
Gio Domenico Gandolfo giuniore, di Groppo ¹	2 fo., 1 n., altro	1713-1746
2) 1763, settembre 28 – podestà Carlo Repetto (n. 560/83)		
Gio Battista Acerbi, Sesta Godano		
Gio Antonio Perazzo		1574-1577
Antonio Perazzo		1589-1590
Geronimo Perazzo		1572-1597
Cristoforo Perazzo		1590-1596
Antonio Tealdo		1590-1593
Giacomo Chioino		1658-1695
Gio Battista Gandolfo		1716-1725
Giovanni Belluzzo ¹		1558-1622
Domenico Ramairone ¹		1595-1635
Gio Domenico Gandolfo seniore ¹		1653-1657
Gio Domenico Gandolfo giuniore ¹		1713-1746
Domenico Scopesi, Crovarola		
Giulio Belluzzo		1560-1610
Nicolò Belluzzo		1611-1660
Giulio Bertone		1692-1694
Gio Bernardo Scopesi		1676-1712

¹ In casa di eredi Gandolfo.

3) 1782, ottobre 6 – podestà Pietro M. Bacigalupo (n. 560/118)

Gio Domenico Acerbi

4) 1790, dicembre 7 - podestà Francesco Paris, attuario Giacomo Basteri (n. 561/78)

Gian Domenico M. Acerbi q. notaio Gio Battista, 1770

44. Governo della Spezia

1) 1756, febbraio 18 – capitano Vincenzo Ricci (n. 560/53)

Angelo M. del Santo

Gio Agostino Bernabò	5 fo., 10 n.	1688-1709
Domenico M. Marocco	5 fo., 2 n.	1721-1738
Carlo Pompeo Marchese	16 fo., 10 n.	1654-1692
Giacomo Marchese	12 fo., 2 n.	1694-1746

Felice Gio Battista Pontremoli

Bernardo Scontrini	10 fo., 24 l., 1 n.	1576-1628
Giorgio Veschi	5 fo.	1601-1632
Gio Battista Torraca	39 fo., 41 n., altro	1633-1686
Gio Agostino Berrettieri	8 fo., 2 n.	1670-1708
Bernardo Carnea	19 fo., 14 n.	1670-1732
Antonio M. Carnea	2 fo., 1 n.	1710-1749

Francesco Lollo

Stefano Lollo, padre	16 fo	1701-1737
----------------------	-------	-----------

Gian Maurizio Ravaschiero

Clemente Roi	7 fo.	1589-1613
Matteo Ravera	3 fo.	1587-1630
Gaspere Adriano	13 fo.	1592-1621
Giulio Cesare Ravera	7 fo., 4 n.	1628-1662
Gian Maurizio Ravaschiero	10 fo., 5 n.	1654-1713
Bernardo Ravaschiero, padre	8 fo.	1688-1726
Gian Antonio Costa	10 fo., 1 n.	1685-1740
Angelo Luchini	10 fo., 5 n.	1593-1650
Gian Battista Luchini	1 fo., 1 n.	1625-1640
Bernardo Martinelli	1 n., altro	1610-1628

Gio Pietro Corradi		
Gio Battista Pace	30 fo.	1629-1684
Gio Agostino Pace	13 fo.	1656-1698
Gio Pietro Corradi	12 fo.	1689-1743
Nicolò M. Corradi, padre	8 fo.	1715-1746
Gio Battista Figoli, Ponzò, cancelliere		
Gio Tomaso Figoli, padre	19 fo.	1686-1726
Bartolomeo Cosini ¹	21 l.	1575-1610
Giovanni Ciuffardi ¹	6 fo.	1592-1613
Giuseppe Antonio Polverara		
Gio Battista de Mattei	13 l., 6 mz.	1540-1563
Francesco Negri	9 l., 35 mz., 13 fo.	1551-1602
Gian Pietro Rocca seniore	5 l., 31 mz., 39 fo.	1555-1596
Domenico Lorio	34 mz., 6 fo.	1568-1611
Gian Battista Negri	6 mz., 6 fo., 9 n.	1580-1630
Agostino Bonvino	9 fo., 1 n.	1580-1636
Francesco Baiardo	9 mz., 3 fo., 1 n.	1586-1626
Antonio Rocca	16 mz., 14 n., 7 fo.	1592-1629
Gio Costa	1 mz., 2 n., 7 fo.	1624-1634
Francesco Testa	16 fo., 30 n., 1 l.	1625-1677
Gio Pietro Rocca giuniore	21 fo., 45 n.	1632-1677
Antonio M. Testa	6 fo., 3 n., 4 l.	1649-1689
Venturino Malerfi	6 fo., 1 n.	1675-1710
Gio Antonio Polverara	19 fo., 15 n.	1685-1743
Gian Geronimo Podenzana		
Francesco Podenzana	27 fo., 7 n., 41 mz., 13 fo. ²	1559-1583
Andrea Animella	8 fo., 5 n.	1590-1623
Stefano Podenzana	26 fo., 35 mz., 20 n., 1 n. ³	1583-1629
Paolo Francesco Podenzana	14 fo., 25 n., 1 l. ⁴	1648-1691
rev. Stefano Colombo	1 fo. ⁵	1659-1691
Andrea Podenzana	16 fo., 2 n.	1711-1737
Paolo Giuseppe Podenzana	1 fo.	1717-1746

¹ Dell'archivio della comunità.

² Atti civili ed ecclesiastici.

³ Accuse della curia di Vernazza.

⁴ Catasto di Biassa.

⁵ Dispense.

Gio Battista de Nobili		
Cosmo Torracca	6 fo., 13 n.	1672-1710
Agostino Ambrosini ¹	24 fo., 25 mz., 15 n.	1614-1627
Gio Battista Albiani seniore ¹	5 fo., 12 n.	1643-1676
Francesco M. Albiani ¹	6 fo., 2 n.	1668-1695
Gio Battista Albiani giuniore ¹	41 fo., 17 n., altro	1709-1749
Pietro Bono Conturla ²	21 fo., 7 n., 28 mz.	1561-1625
Antonio de Bernabovis ²	22 fo., 22 mz.	1566-1593
Paolo Nicolò Buccicardi ²	1 fo., 2 mz.	1585-1586
Giacomo Maccione ²	23 fo., 8 n.	1587-1633
Biagio Maccione ²	8 fo., 9 n.	1631-1649
Gio Antonio Bernabò ²	13 fo., 22 n.	1634-1672
Gio Andrea Bernabò ²	10 fo., 20 n.	1657-1685

2) 1763, agosto 30 – governatore Cesare dei signori di Passano (n. 560/82)

Francesco Saverio Polverara, Spezia		
Gio Battista de Mattei	13 l., 6 mz.	1540-1563
Francesco Negri	9 l., 35 mz., 13 fo.	1551-1602
Gio Pietro Rocca seniore	5 l., 31 mz., 39 fo.	1555-1596
Domenico Lorio	34 mz., 6 fo.	1568-1611
Gio Battista Negri	6 mz., 6 fo., 9 n.	1580-1630
Agostino Bonvino	9 fo., 1 n.	1580-1636
Francesco Baiardo	9 mz., 3 fo., 1 n.	1586-1626
Antonio Rocca	16 mz., 14 n., 7 fo.	1592-1629
Gio Costa	1 mz., 2 n., 7 fo.	1624-1634
Francesco Testa	16 fo., 30 n., 1 l.	1625-1677
Gio Pietro Rocca giuniore	45 n., 21 fo.	1632-1677
Antonio M. Testa	3 n., 4 l., 6 fo.	1649-1689
Venturino Malerfi	6 fo., 1 n.	1675-1750
Gio Antonio Polverara	19 fo., 15 n.	1685-1743
Giuseppe Antonio Polverara	17 fo., 3 n.	1728-1763
Gio Agostino Bernabò Spezia		
Pietro Buono Conturla ³	21 fo., 29 mz., 7 n.	1561-1614
Antonio Bernabò ³	22 fo., 21 mz.	1566-1593
Paolo Nicola Buccicardo ³	2 mz.	1573-1581
Giacomo Maccione ³	24 fo., 8 n.	1588-1647

¹ Nello scrittorio q. Gio Battista Albiani.

² Nello scrittorio q. Gio Antonio Bernabò.

³ In casa di eredi q. Gio Antonio e Gio Andrea Bernabò.

Biagio Maccione ¹	8 fo., 3 n., 6 l.	1632-1649
Gio Antonio Bernabò ¹	23 fo., 20 n., 1 mz., 2 l.	1634-1672
Gio Andrea Bernabò ¹	10 fo., 3 n., 17 l.	1654-1685
Gio Agostino Bernabò, avo	6 fo., 1 n., 9 l.	1688-1709
Domenico Paita, Bastremoli		
Antonio Chella, di Vallerano	1 pr.	1715-1759
Angelo M. del Santo, Spezia		
Carlo Pompeo Marchese	16 fo., 10 n.	1654-1692
Giacomo Marchese	12 fo., 2 n.	1694-1746
Domenico M. Marroco	5 fo., 2 n.	1721-1738
Felice Gio Battista Pontremoli, Spezia		
Bernardo Scontrino	10 fo., 24 l., 1 n.	1576-1628
Giorgio Veschi	3 fo., 2 l.	1601-1632
Gio Battista Torracca	36 fo., 41 n., altro	1633-1686
Gio Agostino Berettieri	8 fo., 2 n.	1670-1708
Bernardo Carnea	19 fo., 14 n.	1670-1732
Antonio M. Carnea q.	2 fo., 1 n.	1710-1749
Bernardo		
Bernardo Vasinelli	2 fo.	1719-1722
Gian Battista del Santo, Spezia		
Agostino Ambrosini	27 fo., 13 n., 28 mz.	1573-1633
Gian Battista Albiani seniore	5 fo., 12 n.	1643-1676
Francesco M. Albiani	7 fo., 2 n.	1668-1696
Gian Battista Albiani giuniore	42 fo., 17 n., altro	1709-1749
Cortese Torretti, Spezia		
Gio Battista de Nobili		1749-1762
Davide Pontremoli, Spezia		
Francesco Podenzana	40 fo., 7 l., 41 n.	1559-1583
Andrea Animella	8 fo., 5 n.	1590-1623
Stefano Podenzana	26 fo., 35 l., 20 n., 1 n. ²	1583-1629
Paolo Francesco Podenzana	15 fo., 25 n.	1648-1691
Andrea Podenzana	16 fo., 2 n.	1710-1739
Paolo Giuseppe Podenzana	1 fo.	1746
Altro	1 l. ³	

¹ In casa di eredi q. Gio Antonio e Gio Andrea Bernabò.

² Accuse.

³ Catasto di Biassa.

Gio Battista Figoli, Ponzò, cancelliere		
Gio Tomaso Figoli, padre	19 pr.	1686-1726
Bartolomeo Cosini ¹	30 pr., 5 l.	1552-1610
Gio Ciuffardi ¹	6 pr.	1592-1613
Rinaldo Cosini ¹		1586-1587
Gian Maurizio Ravaschiero		
Gio Maurizio Ravaschiero		1654-1713
Bernardo Ravaschiero		1688-1726
Giulio Cesare Ravera		1628-1662
Matteo Ravera		1587-1630
Clemente Roi		1589-1613
Gaspere Andriano		1592-1621
Gio Antonio Costa		1685-1740
Angelo Luchini		1593-1650
Gio Battista Luchini		1625-1640
Silvestro Sturlese		1719-1759
Paolo Costa		1718-1747
Bernardo Martinelli		1610-1628
Gio Domenico Cosmi, Beverino		
Marcello Martelli	5 fo.	1569-1611
Oberto Picoli	11 fo.	1567-1626
Giovanni Martelli	3 fo., 9 n., 2 l.	1602-1629
Angelo Picoli	16 fo.	1624-1682
Gioacchino Picoli	8 fo.	1677-1714
Pietro Antonio Cosmi	4 fo.	1701-1735

3) 1782, ottobre 9 – vicario e governatore surrogato Nicolò Queirazza (n. 560/142)

Spezia:

Gio Gerolamo Podenzana, collegiato di Genova

Brizio Podenzana

Cortese Torretti

Gio Battista del Santo

Davide Pontremoli

Gio Agostino Bernabò

Gio Francesco Saverio Polverara

Angelo Merano, assente

¹ Dell'archivio della comunità.

Luigi Cozzano
Pietro Andrea Bellomo, assente

Ponzò:
Gio Tommaso Figoli
Andrea Massa

Bracelli:
Gio Bernardo Ravaschiero
Gio Tommaso Fazio, attuario

4) 1790, dicembre 8 - governatore Gerolamo Ricci, attuario Antonio M. Serra (n. 561/100)

Spezia:
Gio Agostino Bernabò, 1762
Gio Battista del Santo, 1750
Davide Pontremoli, 1760
Francesco Saverio Polverara, 1762
Luigi Cozzani, 1777
Brizio Podenzana, 1779/1780
Angelo Domenico Merano, 1779
Luigi Torretti, 1789, attuario a Vernazza
Gerolamo Pontremoli, 1790
Andrea Bernabò, 1790
Lorenzo Chiapetti, impiegato alla dogana di Genova
Pietro Andrea Bellomo, assente da tempo
Andrea Battaglia, cancelliere della curia vescovile di Ventimiglia
Luigi Antonio Narini, di Voltri, 1782

Beverino:
Cristoforo Sarti, 1784
Giacomo Cima, 1787

Bracelli:
Bernardo Ravaschieri, 1754

Ponzò:
Andrea Massa, 1762
Cristoforo Andrea Massa, 1788

Valdipino:
Gio Tommaso Figoli, 1762

Corvara:
Gio Carlo Antonio de Rossi, 1757

Pignone:
Antonio M. Luchini, 1782

45. Podesteria di Vernazza e Riomaggiore

1) 1753, dicembre 30 – podestà Orazio Pio Mutio, attuario Gio Montali (n. 561/27)

Archivio della comunità, Riomaggiore		
Gerolamo Vivaldi		1500-1600
Antonio Vivaldi q. Gerolamo		Id.
Pietro Vivaldi q. Gerolamo		Id.
Lorenzo M. Rossi		
Cristoforo Malagamba	10 fo.	1569-1587
Giuseppe Rossi	10 fo.	1668-1702
Camillo Malagamba q. Cristoforo	4 fo., altro	
Pietro Rossi	7 fo.	1596-1621
Ludovico Evangelista Rossi	7 fo.	1703-1729
Gio Montali, di Monterosso, attuario di Vernazza		
Pelegro Rolando ¹	17 fo.	1604-1652
Giacomo Ermirio ¹	2 fo.	1668- 1686
Gaspere Ermirio ¹	16 fo.	1630-1676
Gio Andrea Ermirio ¹	2 fo.	1655-1669
Francesco Malagamba ¹	6 fo.	1660-1698
Bonaventura Malagamba ¹	6 fo.	1698-1742
Archivio della comunità, Vernazza, cancelliere Gio Montali		
Leonardo Ermirio	8 fo.	1577-1596
Paolo Redoano	1 fo.	
Camillo Malagamba	4 fo., 1 l.	

¹ In casa di Gio Battista Malagamba.

2) 1763, settembre 9 – podestà Ippolito Doria (n. 560/80 A)

Michelangelo Redoano, Vernazza

Gian Carlo Rossi, della Corvara,
Vernazza

Gio Battista Malagamba f.

Bonaventura ¹, Vernazza

Pelegro Rolando e Gaspare 33 fo.

Ermirio

Francesco e Bonaventura 12 fo.

Malagamba, padre e figlio

Gian Andrea e Gian 4 fo.

Francesco Ermirio

Giacomo Ermirio 1 fo.

Gaspare Federici 1 fo.

3) 1782, settembre 30 – podestà Michelangelo Bertelli (n. 560/146)

Gio Carlo Rossi

Michel' Angelo Redoano, a Genova

Ventura Malagamba, a Portovenere

4) 1790, dicembre 12 – podestà Ettore Doria, attuario Luigi Torretti (n. 561/115)

Gio Carlo Antonio M. Rossi, 1757

Michel' Angelo Redoano causidico, abitante a Genova

Ventura Malagamba, abitante a Portovenere

Andrea Massa f. Domenico, abitante a Dobovecchio

46. Podesteria-Castellania di Portovenere

1) 1754, gennaio 9 – podestà Gio M. Francesco Foglietta, attuario Silvestro Sturlese (n. 560/24)

Giuseppe Bottarini		1726
Andrea Pensa	1 fo.	1568-1630
Giulio Micheletti	15 fo., 3 n., 2 l.	1635-1683

¹ Delegato alla custodia con decreto del Senato.

Agostino Pisano	14 fo.	1570-1605
Martino Agostinasso	5 fo., 1 fo. ¹	1681-1709
Nicolò M. Micheletti	8 fo.	1693-1751
Martino Bottarini	6 fo., 2 n., 2 l.	1680-1738
Luigi Bosio		1725
Geronimo Zanzania	6 fo.	1637-1660
Giuseppe M. Marengo	6 fo., 1 fo. ¹	1680-1738
Lorenzo Bosio, padre	2 fo.	1706-1718
Flaminio M. Visci		

2) 1782, ottobre 2 – podestà Francesco M. Segno (nr. 560/129)

Portovenere:

Gio Battista Bosio

Flaminio M. Visci

Nicolò M. Lanzetti

Giuliano Saluzzo

Lorenzo Bosio, sottocancelliere del Magistrato dell'abbondanza

Casamare:

Gio Battista Faggione

3) 1790, dicembre 8 - podestà Stefano Patteri, attuario Cristoforo Pastine (n. 561/88)

Flaminio M. Visci, 1744

Nicolò M. Lanzetti, 1755

Bonaventura Malagamba, 1762

Giuliano Saluzzo, 1773

Gio Battista Faggioni, 1779

Michelangelo Capellini, attuario a Castiglione

Cristoforo Pastine, 1778, attuario

¹ Atti per San Giorgio.

47. Podesteria della Corvara

1) 1756, gennaio 12 – podestà Gio Battista Mazzini, attuario Nicolò Adamo (n. 560/48)

Antonio M. Luchini	
Michele Montali	26 fo.
Gio Montali	18 fo.
Gio Battista Montali	9 fo.
Gio Lanieri	1 fo.
Cristoforo Barone	11 fo.
Cristoforo Malagamba	11 fo.
Pietro Rossi	8 fo.
Giuseppe Rossi	10 fo.
Salvatore Martinetti	8 fo.
Carlo M. Meregone	5 fo.
Gio Andrea Meregone	3 fo.
Ludovico Evangelista Rossi	7 fo.
Lorenzo M. Rossi	5 fo.
Bartolomeo Tesoro	21 fo.
Camillo Malagamba	4 fo.

2) 1763, agosto 26 – podestà Tomaso Ricci (n. 560/88)

Luciano Raggi	
Bartolomeo Raggi, padre	5 fo.
Gian Agostino Martinelli	10 fo. ¹

Giuseppe M. Luchini		
Antonio M. Luchini, padre	5 fo., 1 n.	1718-1756

3) 1782, ottobre 2 – podestà Tomaso Francesco Borsari (n. 560/113)

Corvara:
Gian Carlo Rossi, abitante a Vernazza

Pignone:
Giuseppe M. Luchini
Antonio M. Luchini f. Giuseppe, attuario a Vernazza

¹ A casa di eredi Martinelli a Carrodano inferiore.

Casale:
Luciano Raggi

Cassana
Nessuno

4) 1790, dicembre 12 -podestà e attuario Gio Battista Marcellini (n. 561/ 73)

Luciano Raggi q. notaio Bartolomeo, di Casale, 1757
Antonio M. Luchini q. notaio Giuseppe, di Pignone, 1782
Gio Carlo de Rossi, abitante a Vernazza
Gio Benedetto Massolo, di Cassana, attuario a Varese

48. Podesteria di Arcola e Vezzano

1) 1756, gennaio 5 – podestà Gian Domenico Pavia (n. 560/44)

Scipione de Marchi, Vezzano,
attuario ad Ameglia

Pellegro Galeazzi, Arcola

Matteo Tancredi	22 fo., 4 n., altro	1564-1607
Domenico Tancredi q. Matteo	13 fo., 13 n., 26 m.	1609-1658
Pietro Tancredi q. Domenico	5 fo., 6 n.	1662-1686
Francesco M. Galeazzi, padre	7 fo., 1 n.	1710-1752
Gio Battista Galeazzi, zio	9 fo., 1 n., 1 l. ¹ , altro	1700-1749

Agostino Ottaviani, Vezzano

Giacomo Spezia	3 fo.	
----------------	-------	--

Giulio Fiamberti, Arcola

Bonifacio Fiamberti, padre	16 fo. ² , 1 n.	17[.]-1751
Bartolomeo Blasi	1 l.	1543-1544
Giulio Blasi	6 fo.	1584-1603
Teodosio Blasi q. Giulio	13 fo., 2 n., 2 l. ¹	1588-1623
Bartolomeo Blasi q. Teodosio	3 fo., 9 n.	1628-1662
Gio Battista Blasi q. Simone	9 fo., 1 n.	1588-1629
Francesco Blasi	4 fo.	1573-1581

¹ Rilevaglie.

² Istrumenti e atti.

Antonio Blasi q. Bartolomeo	1 fo., 3 n., 1 l. ¹	1659-1662
Gio Francesco Blasi q. Antonio	28 fo., 9 n.	1662-1716
Bartolomeo Blasi q. Gio Francesco	4 fo., 1 n., 1 l. ¹	1714-1724
Antonio Bonifazzi	3 fo., 3 n., 1 l. ²	1671-1684
Tancredi de Tancredi	2 fo., 1 l.	1544-1558
Domenico Venerio de Tancredi	1 l.	1544-1546
Giacomo Andreoli, forestiero	3 fo., 7 n.	1640-1679
Francesco Gandi, di Monterosso	3 fo.	1582-1597
Francesco Malagamba q. Teramo, forestiero	3 fo.	1661-1679
Antonio M. Barbieri, forestiero	4 fo.	1654-1698
Silvestro Biassa di Portovenere	1 mz. ¹	1508
Antonio M. q. Stefano q. ser Venerio, forestiero	1 l.	1518-1525
*** Landinelli, di Santo Stefano	1 l. ²	1478
Grimaldo de Grimaldi, di Santo Stefano	1 l. ¹	1417
Archivio della comunità, Arcola, cancelliere Giulio Fiamberti		
Gerolamo Fiamberti, di Arcola	32 fo.	1556-1605
Matteo Berretta, di Arcola	10 fo., 14 l.	1552-1609
Cipriano Ottaviani, di Vezzano	5 l.	1475-1500
Cipriano Ottaviani	2 l.	1423
Guerino Ottaviani, di Vezzano	2 l.	1504-1514
Guerino Ottaviani e altri	2 mz.	
Fabrizio Zachia, di Vezzano	4 fo.	1580-1606
Archivio della comunità, Vezzano, cancelliere Nicolò de Nobili		
Battista Ferrari	17 fo., 11 n., 3 l.	
Domenico Gandi	4 fo.	
Ottavio Alovisini	3 fo.	
Scipione Alovisini	3 fo., 1 n.	
Orlando Michelini	2 fo., 3 n.	
Geronimo Alovisini	1 fo.	

Agostino Ottaviani	2 fo.	
Geronimo Mercato	3 fo.	
Antonio Schiappalaria	6 fo., 1 l.	
Giacomo de Giliati	4 fo.	
Geronimo Ferdeghini	3 fo.	
Cristoforo Biassali	3 fo., 3 n.	
Pietro Ghiardi	4 fo.	
Gioanetino Ferdeghini	2 l.	
Ignoti		1500-1600

2) 1763, settembre 5 – podestà Geronimo Rodino (n. 560/85)

Agostino Ottaviani, Vezzano		
Giacomo Spezia	4 fo.	***-1715
Bernardo Colombi	4 fo., 1 fo. ¹ , 1 n., 7 l.	1687-1694
Ottavio Glendi	5 fo., 3 l.	
Scipione de Marchi, Vezzano		
Michele Giovanini ²	14 fo., 7 n., 1 fo. ¹ , 1 fo. ³	
Gerolamo Mercato ²	1 fo.	
Gerolamo Ferdeghini ²	1 l.	
Teramo Cavezza ²	9 fo.	
Gio Antonio Orlandi, protonotaro apostolico ²	1 fo.	
Domenico Antonio Gianini ²	6 fo.	
Gio Luigi Cavezza	10 fo., 1 fo. ¹	
Prospero Ottaviani	6 fo., 9 n.	
Giuseppe Zachia	3 fo., 4 n.	
Giacomo Perignani	3 n., altro	sec. XV
Giulio Fiamberti, Arcola		
Bartolomeo Blasi		1714-1724
Gio Francesco Blasi		1662-1716
Antonio Blasi		1659-1662
Bartolomeo Blasi seniore		1628-1662
Teodosio Blasi		1588-1623
Francesco Blasi		1573-1581
Gio Battista Blasi		1588-1629

¹ Rilevaglie.² In casa di eredi Giannini.³ Estimi.

Giulio Blasi		1584-1603
Geronimo Bonifazzi		1671-1684
Giacomo Andreoli		1640-1679
Francesco Gandi		1582-1597
Tancredo de Tancredi		1558-1583
Silvestro Biassa	1 fo.	1508
Antonio M. de Barberi		1655-1698
Francesco Malagamba q. Teramo		1661-1679
Bartolomeo Blasi	1 l.	1543-1544
Venerio de Tancredi	1 l.	1544-1545
Pietro Scopese, di Riomaggiore		1556-1558
Bonifacio Fiamberti, padre		1712-1751
Pellegro Galeazzi, Arcola		
Matteo Tancredi	22 fo., 4 n., altro	1564-1607
Domenico Tancredi	13 fo., 13 n., 26 m.	1609-1658
Pietro Tancredi	5 fo., 6 n.	1662-1686
Gio Battista Galeazzi	9 fo., 1 n., 1 l. ¹	1700-1749
Francesco M. Galeazzi, padre	7 fo., 1 n.	1710-1752

3) 1782, ottobre 2 – podestà Federico dalla Torre (n. 560/145)

Vezzano:

Nicolò de Nobili, attuario di Spezia

Nicolò Massola, attuario di Ovada

Alessandro Pelizza

Laudisio Bianchi

Arcola:

Pelegro Galeazzi

Giulio Fiamberti

Bartolomeo Fiamberti

4) 1790, dicembre 20/1791, febbraio 1 - podestà Carlo de Franchi, attuario
Domenico Gianelli Castiglione (n. 561/63)

Arcola:

Giulio Fiamberti, 1750

Pelegro Galeazzi, 1749

Gio Antonio Fiamberti, 1787

Bartolomeo Fiamberti, s.d.

¹ Rilevaglie.

Vezzano:

Laudisio Bianchi, 1768
 Alessandro Peliccia, 1764
 Nicolò de Nobili, 1751
 Nicolò Massola, attuario a Sassello
 Marsilio Nobili, attuario a Varazze
 Giuseppe Antonio Glendi, attuario a Santo Stefano, Ponzano e Bollano
 Domenico Gianelli Castiglione, 1786, attuario

5) 1791, ottobre 18 – podestà Emanuele Albora, attuario Cristoforo Zoppi (n. 561/107)

Nicolò Massola, 1757
 Marsilio de Nobili, 1783
 Bartolomeo Fiamberti, ante ?? 1783/1784

49. Governo-Commissariato di Sarzana

1) 1756, gennaio 26 – commissario Giulio Spinola (n. 560/47)

Gian Ambrogio Furia, Ortonovo	9 fo.	
Andrea Poch, Sarzana		
Marc'Antonio Poch, padre	35 fo.	1701-1753
Bartolomeo Pietra, di Santo Stefano	13 fo.	1634-1679
Bernardo Tresana, di Sarzana	13 fo.	1660-1678
Gio Tresana, di Sarzana	12 fo.	1645-1659
Giuseppe del Monte, Sarzanello		
Giovanni Germi, Ameglia		
Paolo Vincenzo Germi, padre	7 fo., 4 n.	1704-1753
Gio Battista Varese (in parte)	1 n., altro	
Carlo Benettini, Sarzana		
Stefano Fati, di Castelnuovo	9 fo.	1693-1742
Raffaele Lorenzo Ravano	1 fo.	1726-1738
Bonifacio Beggi, Ortonovo		
Gregorio Lizoli	2 fo., 11 l., altro	
Giovanni Lizoli	16 fo., 20 n., altro	

Bartolomeo Bacci	25 fo., 14 n.	
Gio Battista Felici	3 fo., 2 n., altro	
Gio M. Felici	2 fo., 2 n., altro	
Agostino M. Beggi, Ortonovo		
Santo M. Ferrarini, di Nicola	2 ½ fo., 1 n., altro	
Benedetto Antonio Bastreri, Castelnuovo		
Gio Leonardo Ambrosini	4 l.	1586-1591
Alessandro Vivaldi	18 fo.	1559-1612
Francesco Pucci	7 fo., 11 n.	1603-1651
Michele Pucci	14 fo., 15 n.	1637-1696
Francesco M. Pucci	1 fo., 1 n.	1679-1680
Stefano Tonnarelli	6 fo.	1635-1688
Matteo Casani	3 l.	1541-1573
Francesco Casani seniore	12 fo.	1610-1651
Giacinto Casani	1 fo., 1 n.	1659-1661
Francesco Casani giuniore	9 fo.	1683-1700
Ambrogio Fazi seniore	19 fo.	1640-1688
Gio Leonardo Fazi	15 fo.	1681-1738
Ambrogio Fazi giuniore	3 fo., 19 l.	1739-1750
Giacomo Andrea Basterotti	12 fo., 1 n., altro	1695-1730
Andrea Tonarelli, Ameglia		
Antonio Tonarelli, attavo	17 fo., 5 n., 2 l., 2 l. ¹	1586-1629
Pietro Magni, Sarzana		
Scipione de Marchi, Vezzano		
Michele Giovannini	16 fo. 7 n.	1641-1685
Gerolamo Mercato	1 fo.	1594-1599
Teramo Cavezza, di Rapallo	10 fo.	1699-1723
Domenico Antonio Giannini	6 fo.	1702-1747
Gio Antonio Orlandi, protonotaro apostolico	1 fo.	1691-1738
Gerolamo Ferdeghino	1 l.	1568-1577
Ottavio Glendi	5 fo., 3 n.	1616-1635
Bernardo Colombi	4 fo., 7 n., altro	1681-1695
Gio Luigi Cavezza	11 fo.	1671-1726
Prospero Ottaviani	5 fo., 9 n.	1603-1644
Giuseppe Zachia	4 fo., 3 n.	1591-1625

¹ Rilevaglie.

Giorgio de Giorgi	1 fo.	1590-1598
Gaspere Ottaviani	1 n.	1497
Giacomo Perignano	2 fo., 6 n., 1 mz.	1387-1468
Pietro Perignano	8 l., 1 mz.	1509-1539
Giuseppe Vivaldi, Sarzana		
Gio Battista Ricciotti, di Sarzana	6 fo., 20 n.	1679-1718
Gio Antonio Ricciotti q. Gio Battista	19 fo., 7 n.	1697-1750
Francesco Pelliccia	8 fo.	1706-1721
Marc' Aurelio Barachini	7 fo.	1707-1749
Gio M. de Rossi, Sarzana, collegiato		
Gio Battista Landini	7 fo.	1547-1573
Aurelio Landini	11 fo.	1573-1620
Gio Francesco Landini	8 fo.	1634-1672
Cristoforo Cechettini	20 fo.	1589-1626
Gio Carzoli	13 l.	1442-1493
Peccino Peccini	5 fo.	1569-1592
Marco Moruzzi	3 fo.	1573-1617
Leonardo Moruzzi	4 fo.	1614-1630
Antonio Capellini	7 fo.	1607-1645
Gerolamo Forlani	8 fo.	1603-1623
Gerolamo Medici	1 fo.	1588-1589
Gio Battista Medici	8 fo.	1580-1612
Zaccaria Medici seniore	17 fo.	1565-1614
Zaccaria Medici giuniore	35 fo.	1624-1676
Antonio Medici	37 fo.	1644-1698
Sigismondo Medici	2 fo.	1680-1693
Sigismondo Peccini	28 fo.	1616-1644
Gio Antonio Procuranti	2 fo.	1646-1650
Giacomo Procuranti	7 fo.	1652-1679
Giuseppe Ivani	16 fo.	1670-1708
Carlo Eugenio d'Accorsi	7 fo.	1690-1732
Gio Battista Benettini canonico	2 fo.	1699-1732
Mario Talentoni	3 fo.	1677-1694
Gerolamo Manecchia	2 fo.	1678-1692
Gerolamo de Rossi, padre	41 fo.	1680-1733
Gio Luca Macchiavello ¹	1 fo.	1675-1684
Gio Battista Macchiavello ¹	2 fo.	1661-1713

¹ In casa di eredi Macchiavelli.

Simone Macchiavello ¹	1 fo.	1696-1741
Innocenzo Macchiavello ¹	1 fo.	1750
Francesco M. Lari, Sarzana		
Gerolamo Ivani ²	37 fo.	1571-1624
Gerolamo Moruzzi ²	25 fo.	1558-1607
Pietro M. Ivani ²	14 fo.	1629-1665
Isidoro Moruzzi ²	5 fo.	1652-1673
Francesco Bottaro ²	11 fo.	1663-1723
Giacomo de Filippi ²	1 fo.	1542-1561
Giacomo Calvi	1 fo.	1689-1716

2) 1763, settembre 16 – vicario e governatore surrogato Giuseppe M. Solari (n. 560/81)

Bonifacio Beggi e il figlio

Agostino M., Ortonovo

Bartolomeo Bacci	25 fo., 14 n., altro	
Gregorio Lizoli	3 fo., 11 n.	
Giovanni Lizoli	25 fo., 20 n., 1 l.	
Gio Battista Felici	3 fo., 2 n.	
Gio M. Felici	1 fo., 2 n.	1713-1717
Santo M. Ferrarini, di Nicola	6 fo., 1 n.	1726-1738

Benedetto Antonio Bastreri ,
Castelnuovo

Gio Leonardo Ambrosini	4 l.	1586-1591
Alessandro Vivaldi	18 fo.	1559-1612
Francesco Pucci seniore	7 fo., 11 n.	1603-1651
Gio Michele Pucci	14 fo., 15 n.	1637-1696
Francesco M. Pucci giuniore	1 fo., 1 n.	1679-1680
Stefano Tonnarelli	6 fo.	1635-1688
Matteo Casani	3 l.	1541-1573
Francesco Casani seniore	12 fo.	1610-1651
Giacinto Casani	1 fo., 1 n.	1659-1661
Francesco Casani giuniore	9 fo.	1683-1700
Ambrogio Fazi seniore	19 fo.	1640-1688
Gio Leonardo Fazi	15 fo.	1681-1738
Ambrogio Fazi giuniore	3 fo., 19 l.	1739-1750
Giacomo Andrea Basterotti	13 fo., 1 n.	1695-1730
Stefano Fazi	9 fo., 1 n.	1693-1742

¹ In casa di eredi Macchiavelli.

² In casa di eredi de Filippi.

Andrea Poch, Sarzana		
Marco Antonio Poch, padre	26 fo.	1701-1752
Bartolomeo Pietra, di Santo Stefano	13 fo.	1634-1679
Gio Tresana, di Sarzana	24 fo.	1660-1678
Bernardino Tresana, di Sarzana	6 fo.	1645-1659
Pietro Magni, Sarzana, collegiato		
Carlo Benettini	7 fo., 1 fo. ¹	1722-1758
Giuseppe Vivaldi, Sarzana		
Gio Battista Ricciotti	6 fo., 20 n.	1679-1718
Gio Antonio Ricciotti	19 fo., 4 n.	1691-1750
Francesco Pelliccia	8 fo.	1706-1721
Marc'Aurelio Barracchini	7 fo.	1708-1749
Francesco M. Mascardi, Sarzana, collegiato		
Francesco M. Lari, Sarzana, collegiato		
Giuseppe del Monte	1 fo.	1745-1756
Giacomo Calvi		1689-1716
Gio M. de Rossi, Sarzana, collegiato		
Gio Battista Landini		1547-1567
Aurelio Landini		1574-1620
Peccino Peccini		1575-1591
Zaccaria Medici seniore		1565-1614
Gerolamo Medici		1586-1589
Gio Battista Medici		1580-1610
Marco Moruzzi		1573-1617
Leonardo Moruzzi		1614-1630
Gerolamo Furlani		1603-1623
Antonio Capellini		1607-1645
Gio Francesco Landini		1635-1672
Cristoforo Cichetino		1589-1626
Zaccaria Medici giuniore		1624-1678
Gio Antonio Procuranti		1646-1680
Giacomo Procuranti		1652-1679
Sigismondo Peccini		1614-1664

¹ Testimonianze.

Antonio Medici	1644-1698
Sigismondo Medici	1680-1693
Giuseppe Ivani	1670-1708
Mario Talentoni	1677-1694
Gerolamo Manechia	1678-1691
Carl'Eugenio d'Accorsi	1690-1732
Gio Battista Barachini	1731-1761
Gerolamo de Rossi, padre	1680-1733

3) 1782, ottobre 2 – commissario governatore Bernardo Oldoini (n. 560/134)

Sarzana:

Francesco M. Lari

Pietro Magni

Tomaso Clavacci

Vincenzo Conti

Andrea Poch

Bernardo Valenti

Gio Antonio Vivaldi

Giacomo Beggi, collegiato, abitante a Ortonovo

Gio Battista Rossi

Castelnuovo:

Gio Antonio Fazzi

Benedetto Antonio Bastreri

Ortonovo:

Giacomo Beggi

Pasquale Bianchi

Nicola:

Santo M. Barbieri

Ponzano:

Luigi Ricci

Bollano:

Federico Sartorio

Alessandro Grossi

Luigi Capelli

Gerolamo Grossi

Ameglia:
 Gio Giermi
 Andrea Tonarelli
 Andrea Giermi

4) 1790, dicembre 15/1791, febbraio 16 - commissario governatore Ignazio Reggio, attuario Nicolò Bacigalupo (nn. 561/105, 108)

Francesco M. Lari q. Ippolito, 1737
 Tommaso Clavacci q. notaio Francesco Antonio, 1766
 Andrea Poch q. notaio Marc'Antonio, 1744
 Gio Antonio Vivaldi q. notaio Giuseppe, 1759
 Pietro Magni, 1751
 Giacomo Beggi, 1774
 Bernardo Valenti, 1780
 Gio Battista Rossi, 1782
 Vincenzo Conti, 1775
 Giuseppe Pucci, di Castelnuovo, 1789
 Pasquale Bianchi, 1782
 Giacinto Landinelli, a Genova
 *** Furia di Ortonovo, bandito
 Santo M. Barbieri, di Nicola, sospeso

50. Podesteria-Castellania di Lerici

1) 1754, gennaio 19 – podestà Francesco Antonio Pellissone, attuario Domenico Chiappini (n. 560/29)

Gian Matteo Franchini Bibolino	
Agostino Bibolino q. Benettino	1500-1539
Ottaviano Bibolino seniore	1555-1583
Agostino Bibolino giuniore	1584-1617
Giulio Bibolino q. Ottaviano	1585-1623
Ottaviano Bibolino q. Giulio	1618-1650
Gian Battista Bibolino q.	1644-1704
Ottaviano, avo	
Giulio Bibolino giuniore q.	1672-1678
Gian Battista	
Gio M. Carrozzo	1512-1539
Bartolomeo Carozzo q. Gio M.	1539-1591
Nicola Barachino	1684-1717

Giuseppe Francesco Carrosino		
Nicolosio Carrosino, avo		
Gio Agostino Carrosino, padre		
Giuseppe Nicolosio		
Carrosino, fratello		
Giovanni Barachino		
Camillo Barachino		
Gio Camillo Barachino		
*** Glendi	2 fo.	1588-1591
Francesco Malfanti	1 fo.	1553-1555
Cristoforo Carrosini		
Cristoforo Carrosini, avo		1644-1686
Giulio Cesare Barachino		
Francesco Morrovelli		
Giulio Cesare Morrovelli		
Vincenzo Morrovelli		
Cesare Bibolino		
Silvestro Bibolino		
Bartolomeo Guido Barachino		
Gio Battista Brizi		
Lorenzo Barachino, padre		
Leonardo Durini Malfanti, cancelliere		
2) 1763, agosto 26 – podestà Tomaso Foglietta (n. 560/84)		
Gian Matteo Franchini Bibolini		
Agostino Bibolino q.	16 l.	1500-1539
Benettino seniore		
Ottaviano Bibolino q.	3 fo.	1555-1583
Agostino		
Agostino Bibolino giuniore q.	25 pr.	1584-1617
Ottaviano		
Giulio Bibolino seniore q.	48 fo.	1585-1623
Ottaviano		
Ottaviano Bibolino giuniore	34 fo.	1618-1650
q. Giulio		
Gian Battista Bibolino q.	33 fo.	1644-1704;
Ottaviano e		
Giulio Bibolino giuniore q.		1672-1678
Gian Battista		

Lucio Bibolino q. Agostino	7 fo.	1709-1741
Gian M. Cartozzo	19 l.	1512-1539
Bartolomeo Cartozzo q. Gio M.	51 pr.	1539-1591
Nicolò Barachino	7 fo., 38 n.	1685-1717
Giuseppe Francesco Carrosino		
Gio Agostino Carrosino, padre	15 fo., 2 fo. ¹	
Francesco Malfanti	1 fo.	1553-1557
*** Glendi	2 fo.	1588-1591
Giuseppe Francesco Carrosino q. Nicolosio		
Nicolosio Carrosino q. Cristoforo	12 fo., 11 l.	
Giuseppe Nicolosio Carrosino q. Gio Agostino	12 fo.	
Lorenzo Barachino		
Silvestro Bibolino	3 fo.	
Cesare Bibolino	2 fo.	
Gio Battista Bricio	1 fo.	
Lorenzo Barachino q. Giulio Cesare	1 fo.	
Francesco Morrovelli	9 fo., 6 l.	
Giulio Cesare Morrovelli	20 fo., 1 fo. ¹	
Vincenzo Morrovelli	5 fo.	
Bartolomeo Guido Barachino	4 fo., [1]2 n.	
Giulio Cesare Barachino	9 fo.	
Francesco Cortese Barachino		
Giovanni Barachino	11 fo.	1611-1664
Gio Camillo Barachino seniore q. Giovanni	4 fo.	1643-1671
Gio Camillo Barachino giuniore, padre	13 fo.	1711-1751
Cristoforo Carrosini		
Cristoforo Carosino, avo	11 fo.	1649-1686

¹ Atti di volontaria giurisdizione.

3) 1782, ottobre 1 – podestà Angelo Galliano (n. 560/101)

Lerici:

Leonardo Durini Malfanti
 Francesco M. Franchini
 Nicolò Biaggini
 Giuseppe Francesco Carosini
 Lorenzo Barachini
 Angelo Gerolamo Doberti
 Giacomo Giuseppe Carosini
 Luigi M. Franchini, podestà di Monterosso

San Terenzo:

Marco Evangelista de Marchi
 Giacomo Agostino Rossi

4) 1790, dicembre 8 - podestà Gio Battista Cevasco, attuario Giovanni Giuseppe Montale (n. 561/80)

Lerici:

Nicolò Biagini, 1751
 Francesco M. Franchini, 1755
 Giuseppe Francesco Carosini, 1755
 Giacomo Giuseppe Carosini, 1761
 Luigi M. Franchini, 1777
 Leonardo Durini Malfanti, 1738

San Terenzo:

Marco Evangelista de Marchi, 1774
 Giacomo Agostino Rossi, 1774

51. Podesteria di Ameglia

1) 1754, gennaio 2 – podestà Giacomo Gallo, attuario Gregorio Giuseppe Grossi (n. 560/23)

Paolo Vincenzo Germi	
Gian Battista Varese, cognato	1692-1696
(in parte) ¹	

¹ Il resto a Moneglia.

Gio Germi f. Paolo Vincenzo

Carlo Francesco Germi f. Paolo
Vincenzo

Andrea Tonarelli, cancelliere
Antonio Tonarelli, altavo ¹ 1586-1629

2) 1763, agosto 19 – podestà Gio Battista Chiappone (n. 560/86)

Andrea Tonarelli
Antonio Tonarelli, altavo ¹ 10 fo., 2 l., 4 n.

Giovanni Germi
Paolo Vincenzo Germi, padre 7 fo., 5 n.
Gian Battista Varese (in parte) 1 n., altro

3) 1782, ottobre 2 – podestà Domenico Doria (n. 560/149)

Andrea Tonarelli, non esercita
Gio Germi, non esercita
Andrea Germi, a Santo Stefano

4) 1790, dicembre 1 - podestà Bartolomeo Bado, attuario Antonio Vernengo
(n. 561/60)

Pier Andrea de Marchi, 1784
Andrea Germi, attuario a Caprara

52. Podesteria di Santo Stefano, Ponzano e Bolano

1) 1755, dicembre 10 – podestà Gio Bernardo Botto (n. 560/40)

Alessandro de Grossi, Bollano

Archivio della comunità, Bollano,
cancelliere Alessandro de Grossi
Paolo Framura

¹ Dell'archivio della comunità.

Fabio Framura
Luigi Spelli
Curzio Zuchelli

Francesco Antonio Chiavici, Santo Stefano

Nicolò de Nobili, di Vezzano,
attuario di Santo Stefano

Gio Franco de Nobili 3 l., altro

Giulio Cesare Corsini, Santo Stefano	6 fo.	1724
Camillo Corsini	5 fo.	1658-1695
Giulio Cesare Corsini	4 fo.	1701-1713
Gerolamo Corsini	2 fo.	1631-1643
Antonio Tadei	9 fo.	1602-1651
Gio Michele Tadei	6 fo.	1644-1671
Domenico Tadei	13 fo.	1673-1709

Archivio della comunità, Santo Stefano,
cancelliere Giulio Cesare Corsini
Bartolomeo Mazzolo
Paolo Strena

2) 1763, settembre 9 – podestà Domenico Imperiale (n. 560/87)

Francesco Antonio Clavacci, Santo Stefano	3 fo.	1730
---	-------	------

Giacomo M. Frontero, Montalto

Gio Orengo	3 fo., 2 n.	1635-1662
Giacomo Amirato	5 fo.	1563-1590
Bartolomeo Roddi	5 fo.	1543-1590
Gio Francesco Roddi	8 fo., 3 n.	1597-1646
Carlo Francesco Rodi	9 fo., 3 n.	1654-1700
Giacomo Frontero, padre	13 fo.	1705-1752

Gregorio Giuseppe Grossi, Bollano

Alessandro Grossi, Bollano

Archivio della comunità, Bollano,
cancelliere Alessandro Grossi

Luigi Spelli	7 fo., 3 l.	1588-1621
--------------	-------------	-----------

Curzio Zuchelli	6 fo.	1601-1638
Paolo Framura		1500-1600
Fabio Framura		1500-1600
Ignoto		1500-1600
Federico Sartorio, Bollano		
Pomponio Capello ¹	5 fo., 2 fo. ²	1666-1710
Santino Lora ¹	5 fo.	1628-1654
Antonio Murchio ¹	3 fo.	
Giulio Cesare Corsini, Santo Stefano, cancelliere		
Camillo Corsini	5 fo. ³	1558-1595
Giulio Cesare Corsini(in parte) ⁴	4 fo. ³	1701-1713
Gerolamo Corsini q. Giulio	2 fo. ³	1631-1643
Bartolomeo Mazzolo	3 fo. ³	1602-1617
Paolo Strena	2 fo. ³	1630-1635
Antonio Tadei	9 fo.	1602-1651
Gio Michele Tadei	6 fo., 9 l.	1651-1671
Domenico Tadei	13 fo.	1673-1709

3) 1782, ottobre 1 – podestà Luigi de Franchi (n. 560/138)

Santo Stefano:
Nessuno

Bollano:
Alessandro de Grossi
Luigi Capelli
Federico Sartorio
Gerolamo de Grossi

Ponzano:
Tommaso Clavacci, abitante a Sarzana
Luigi Ricci

¹ In casa di eredi Capello.

² Istrumenti rogati a Groppolo, feudo dei Brignole.

³ Nell'archivio pubblico di Santo Stefano.

⁴ Il resto nell'archivio di Sarzana.

4)1790, dicembre 8 - podestà Stefano de Marchi, attuario Giuseppe Glendi
(nr. 561/98)

Bollano:

Alessandro Grossi q. Gio Battista, 1749

Gerolamo Grossi f. Alessandro, 1778

Luigi Capello q. Francesco, 1775

Ponzano:

Luigi Ricci, 1782

Santo Stefano:

Giuseppe Glendi attuario, 1789

INDICE DEI NOMI
DI PERSONA E DI LUOGO

L'indice elenca i nomi di persona e di luogo, le cariche e le professioni.

Per i cognomi si è assunta generalmente un'unica voce principale, più corretta o documentata, sotto cui raggruppare le varianti grafiche.

I frequenti casi di omonimia, spesso privi di qualunque specificazione, non consentono di escludere che lemmi diversi si riferiscano ad uno stesso notaio. Sotto ogni toponimo sono riportati titoli, cariche e dignità, ripartiti per categorie.

I toponimi sono evidenziati in corsivo quando la denominazione attuale coincide con quella dei documenti; negli altri casi si segnala tra parentesi tonde la corrispondente località moderna o l'ubicazione che risulta dal testo; per tutti, sempre fra parentesi tonde, si indica la sigla provinciale.

I numeri romani rinviano all'introduzione, quelli arabi alle schede del censimento.

Si sono usate le seguenti abbreviazioni: f. = filius; fam. = famiglia; fl. = flumen; M. = Maria; q. = quondam; ux. = moglie; v. = vedi.

- Abbo Pietro Antonio: 10.1.
 Accame Alessandro: 15.1.
 Accorsi (d') Carl'Eugenio: 49.1, 2.
 Acerbi Gian Domenico M. q. Gio Battista: 43.3, 4.
 – Gio Battista: 43.1, 2.
 Adamo, Adami Domenico M.: 36.1, 2.
 – Nicolò q. Domenico M., attuario della Corvara: 36.1-4; 47.1.
 Adorno Antonio q. Baldassarre, governatore di Novi: 25.1.
 Adriano, Andriano Gaspare: 44.1, 2.
 Ageno Benedetto: 31.1.
 – Benedetto, di Recco: 31.1.
 – Carlo M.: 31.1.
 – Francesco M.: XXX; 31.1.
 – Gio Battista, di Recco: 31.1.
 – Giuseppe, di Recco: 31.1.
 – ***: 32.2.
 Agnesio Antonio: 11.1.
 Agostinasso Martino: 46.1.
 Agrifoglio Benedetto: 33.1, 2.
 – Gian o Gio Andrea: 33.2, 3.
 Aicardi, Aicardo, Aycardo Gio Bartolomeo, fratello di Gian Andrea: 24.1, 2.
 – Gio Battista: 15.1.
 – Gio Battista, fratello di Gio Bartolomeo: 24.1, 2.
 – Gio Gerolamo: 1.4.
 – Paolo: 11.1.
 – Gandolfo Giacomo: 11.1.
 Airaldo Angelo Antonio: 13.1, 2.
 – Gio Gerolamo: 13.1, 2.
 Airolò Giacomo, podestà di Carcare: 17.2.
 Ajmar (d') Giovanni Antonio, capitano, podestà di Stella: 19.2.
 Alara Francesco, di Calizzano: 15.1.
Alassio (SV): XVII, XXIII; 12.3; 13; attuario: v. Bagnasco Giovanni, Marchiano Gian Domenico; podestà: v. Federici Alessandro, Franchi (de) Gian Tomaso, Moroni Ferdinando, Spinola Giuseppe Antonio; (di): v. Testa Ambrogio.
 Alassio Nicolò M.: 7.1, 2.
 Albavera Francesco, genero di Bernardo Ronco: 11.1.
Albenga (SV): XVII, XXXIV; 12.3; 37.4; attuario: v. Curadi Antonio M., Fossati Paolo Francesco, Maglio Paolo Antonio; cancelliere vescovile: v. Mersari Giacomo; collegiato: v. Anfosso Antonio, Noberasco Gio Gerolamo; commissario: XI, XIV; v. Galeano Domenico, Saporiti Gio Lorenzo; commissario governatore: v. Passano (dei signori di) Giuseppe, Ricci Vincenzo; notai: XI; (di): v. Giorgi Nicolò Felice, Noberasco Tommaso.
 Albera Gio Andrea: 25.1, 2.
 Alberti Domenico: 29.3, 4.
 – Pier Francesco: 29.1, 2.
 – de Benedetti Gio Gerolamo: 2.1.
 Albertini Gio Battista, attuario di Carcare: 17.2.
 Albertone Gio Battista: 14.1, 2.
 – Giovan Battista: 37.1.
 Albiani Francesco M.: 44.1, 2.
 – Gian o Gio Battista giuniore: XXXIII; 44.1, 2.
 – Gian o Gio Battista seniore: 44.1, 2.
 Albino Pietro Francesco, capitano, podestà di Cervo: 7.3.
Albisola (SV): XXXIV; 19.3; 20.1; (di): v. Pescio Gio Battista.
Albisola Marina (SV): 20.2, 3.
Albisola Superiore (SV): 20.2, 3.
 Albora Emanuele, capitano di Gavi, podestà di Arcola e Vezzano: 26.3; 48.5.
 – Gerolamo, podestà di Triora: 3.5.
 – Giuseppe, podestà di Framura e Moneglia: 40.3.
 – Giuseppe, podestà di Pietra: 14.6.
 Alciati Alessio Domenico: 13.1, 2.
 – Antonio Benedetto: 13.1, 2.
 – Carlo Giuseppe: 13.1, 2; eredi: 13.1.
 – Giacomo M.: 13.1, 2.
 – Gio Francesco: 13.1, 2.
 – Giuseppe: 13.1, 2.
 Alciatore Gian Cristoforo: 12.1.
 – Tomaso: 12.1.

- Alemani, Alemanno Massimiliano: 25.1, 2.
- Alessandri, Alexandri (de) Pietro Battista: 4.1; 11.1.
- Alessandria (di): v. Calcagno del Bosco Innocenzo.
- Alizeri, Alezeri Bartolomeo: 12.3, 4.
- Sebastiano, collegiato di Finale: 15.2, 3.
- Allavena, Alavena Lodovico: 3.1, 2.
- Stefano: 5.1, 2.
- Alovisini Geronimo: 48.1.
- Ottavio: 48.1.
- Scipione: 48.1.
- Altri: 3.3; 6.2; 11.1; 14.1; 18.1; 22.2; 35.1; 44.2; 48.1.
- Amalberto Pasquale: 2.1.
- Ambrosini Agostino: 44.1, 2.
- Gio Leonardo: 49.1, 2.
- Ameilia* (SP): XVII, XVIII, XXXIV; 49.1, 3; 51; archivio della comunità: XXV; 51.1, 2; attuario: v. Grossi Gregorio Giuseppe, Marchi (de) Scipione, Vernengo Antonio; cancelliere della comunità: XXV v. Tonarelli Andrea; podestà: XII; v. Bado Bartolomeo, Chiappone Gio Battista, Doria Domenico, Gallo Giacomo.
- Ameglio Carlo Giuseppe Vespasiano q. Gio Battista: 5.4.
- fam.: XXII.
- Giacomo M. q. Gio Battista q. Giacomo M. q. Gian Battista q. Gian Lorenzo: 5.3, 4.
- Giacomo M. q. Gian Battista q. Gian Lorenzo: 5.1, 2.
- Gian o Gio Battista q. Giacomo M. q. Gian Battista q. Gian Lorenzo: 5.1-3.
- Gian o Gio Battista q. Gian Lorenzo: 5.1, 2.
- Gian o Gio Lorenzo: 5.1, 2.
- Giuseppe f. Gio Battista q. Giacomo M. q. Gian Battista q. Gian Lorenzo: 5.3.
- Amera Lorenzo: 5.1, 2.
- Amerio Gio Battista: 2.1.
- Amirato Giacomo: 3.1; 52.2
- Andagna* (Molini di Triora – IM): 3.1, 4, 5.
- Andora* (SV): X, XIV, XVI, XVII, XXIII; 6.1, 2; 10.3; attuario: v. Bagnasco Agostino, Chiappini Innocenzo Gerolamo, Losero Gian Battista; podestà: XIV; v. Benedetti (de) Marc'Antonio, Calzetta Gio Battista, Compiano Matteo, Gherardi Giuseppe M.
- Andora Gio Battista: 33.1.
- Giorgio: 33.1.
- Andreis (de) Gian Battista: 3.1.
- Andreoli Giacomo: 48.1, 2.
- Andreone Pietro: 38.1.
- Anfosso, Anfusso Andrea: 6.2.
- Angelo Bartolomeo: 4.1.
- Antonio, collegiato di Albenga: 12.4.
- Clemente q. Giovanni: 4.2, 3.
- Domenico: 25.1, 2.
- Francesco Antonio q. Nicolò Antonio: 12.1, 3.
- Gio Valentino: 4.1.
- Nicolò: 28.1, 2.
- Nicolò Antonio: 12.1.
- Animella Andrea: 44.1, 2.
- Ansaldo Paolo Francesco M.: 23.1.
- Anselmo Lorenzo: 1.2.
- Antola Angelo f. Gio Battista: 32.4.
- Francesco: 32.1, 2.
- Gio Battista: 32.1-5.
- Gio Battista giuniore: 32.1, 2.
- Gio Battista seniore: 32.1, 2.
- Giuseppe f. Gio Battista: 32.3-5.
- Giuseppe M., podestà di Castiglione: 37.1.
- Michel'Angelo giuniore: 32.1, 2.
- Michel'Angelo seniore: 32.1, 2.
- Virgilio f. Gio Battista, attuario a Porto Maurizio: 32.3, 4.
- Antonino Gio Battista: 37.1, 2.
- Gio Francesco: 37.1, 2.
- Aprile Bernardino: 18.1, 2.
- Aprosio Angelo Gaetano: 2.1.
- Angelo Giuseppe: 2.1, 2.

- Gio Francesco: 2.1.
- Pier o Pietro Antonio: 2.3, 4.
- Aquarone, Acquarone Angelo Gabriele: 5.1, 2.
- Bartolomeo: 5.1, 2.
- Gian o Gio Battista: 5.1, 2.
- Arata Gio Battista giuniore: 33.1.
- Gio Battista seniore: 33.1.
- Giulio: 33.1.
- Arcola* (SP): XVII, XXXIV; 37.4; 48.1-4; archivio della comunità: XXV; 48.1; attuario: v. Gianelli Castiglione Domenico, Zoppi Cristoforo; cancelliere e archivista della comunità: XXV; v. Fiamberti Giulio; podestà: v. Alhora Emanuele, Franchi (de) Carlo, Pavia Gian Domenico, Rodino Geronimo, Torre (dalla) Federico; (di): v. Fiamberti Gerolamo, Berretta Matteo.
- Ardizzone, Ardissone Cherubino: 4.1.
- Gio Battista: 4.1.
- Gio Battista: 9.1.
- Gio Vincenzo: 4.1.
- Arecco Bartolomeo: 20.1.
- Manfredo: 20.1.
- Arena Giuseppe M., capitano di Ovada e di Voltri: 21.1; 29.1.
- Arenzano* (GE): 21.1-4.
- Arexerio, Arezero Gian Franco o Gio Francesco: 18.1, 2.
- Nicolò Angelo M.: 18.1, 2.
- Argiroffo Diego M.: 35.1.
- Gian Giacomo: 35.1, 3.
- Gio Battista: 35.1.
- Michel' Angelo: 35.1.
- Armerigo Gio Battista: 22.1, 2.
- Arnaldo Bartolomeo: XXVI; 4.1.
- Pietro: 14.1, 2.
- Tommaso: XIII.
- Vincenzo Rainero: XXVI; 4.1.
- Arneri Filippo, di Ortovero: XX; 12.1.
- Arpe Domenico: 39.1.
- Arrigo Giacomo giuniore: 5.1, 2.
- Giacomo seniore: 5.1, 2.
- Gian Tommaso: 5.1, 2.
- Giuliano: 5.1, 2.
- Giuseppe Antonio: 5.3, 4.
- arx Castellatii (*Castellaccio* – Genova): III.
- Ascheri, Aschero Gian Andrea q. Gio Stefano: 5.1, 2.
- Gian Battista: 5.2.
- Gian o Gio Battista q. Gio Stefano q. Gian Andrea q. Gio Stefano: 5.1, 2.
- Gian o Gio Stefano: 5.1, 2.
- Gian o Gio Stefano q. Gian Andrea q. Gio Stefano: 5.1, 2.
- Pietro Francesco, di Laigueglia: 6.1, 2.
- Santino: 12.4.
- Tomaso: 5.1, 2.
- Assereto Antonio M.: 32.1, 2.
- Bartolomeo: 32.1, 2.
- Carlo M.: 32.1, 2.
- Gio Andrea: 32.1, 2.
- Gio Battista f. Francesco: 32.3, 4.
- Gio Francesco: 32.1, 2.
- Marco Antonio: 32.1, 2.
- Paolo Agostino: 32.1, 2.
- Pompeo: 32.1, 2.
- Aste, Aste (d') Francesco, governatore di Finale: 15.3.
- Giacomo: 32.1, 2.
- Rocco: 32.1, 2.
- Aurame Alessandro: 13.1, 2; eredi: 13.1.
- Avenente Raffaele: 11.1.
- avvocato: v. Gallo Gio Andrea.
- Aycardo: v. Aicardi.
- Bacci Bartolomeo: 49.1, 2.
- Bacciadonne: v. Bassadonne.
- Baccino Antonio: 4.1.
- Bacelega* (Ranzo – IM): 11.1.
- Bacigalupo Antonio: 35.1.
- Antonio: 35.1.
- Antonio q. Gian M.: 35.1, 3.
- Bartolomeo: 35.1.
- Battino: 35.1.
- Benedetto: 35.1.
- Diego: 35.1.
- Domenico q. Gian M.: 35.1, 3.
- Gian M.: 35.1, 3.
- Marziano: 35.1.

- Nicolò, attuario di Sarzana: 49.4.
- Paolo: 35.1.
- Paolo Andrea: 35.2, 4.
- Pietro M., podestà di Godano: 43.3.
- de Ivanis Gio Battista: 35.1.
- de Ivanis Gio Benedetto: 35.1.
- Badalucco* (IM): 3.1, 2, 4, 5; (di): v. Pannizzi Gio Battista, Striglioni Michelangelo.
- Badano Antonio: 24.2.
- Gian o Gio Andrea: 24.2, 3.
- Gian o Gio Giacomo: 24.3, 4.
- Lorenzo M. : 24.1, 2.
- Badellino Nicolò: 15.1.
- Bado Bartolomeo, podestà di Ameglia e di Voltaggio: 28.3; 51.4.
- Carlo f. Giuseppe: 17.2.
- Francesco: 15.1.
- Gio Pietro, podestà di Voltaggio: 28.2.
- Pietro Francesco, di Pietra: XXVIII; 14.1, 2.
- Bagnasco Agostino, attuario di Andora e Laigneglia: 6.1.
- Giovanni, di Zuccarello, attuario ad Alassio: 10.3, 4; 12.3; 13.4.
- Baiardo* (IM): 3.5; (di): v. Moriano Nicolò.
- Baiardo Francesco: 44.1, 2.
- Balbi Giacomo, capitano di Sestri Ponente: 22.1.
- Balestra, Ballestra Bernardo: 3.4.
- Gio Bernardo o Bernardino: 4.1; 5.2; erede: 5.2.
- Francesco: 12.1.
- Balestrieri Francesco: 39.1.
- Balestrino* (SV): 14.1, 3; curia: 14.1.
- Ballauco Giuseppe: 2.4.
- Ugone: 2.1.
- Ballotta, Balotta Carlo: 29.1, 2.
- Gian o Gio Andrea: 29.1, 2.
- Bancalari Giuseppe: 35.4.
- Banchero Gio Giacomo: 33.1.
- Pietro M.: 33.1.
- Barachino, Barachini, Barracchini, Barachino Bartolomeo Guido: 50.1, 2.
- Carlo: 19.1; 20.1.
- Francesco Cortese q. Gio Camillo giuniore: 50.2.
- Gio Battista: 49.2.
- Gio Camillo giuniore: 50.1, 2.
- Gio Camillo seniore q. Giovanni: 50.1, 2.
- Giovanni: 50.1, 2.
- Giulio Cesare q. Lorenzo: 50.1, 2.
- Lorenzo: 50.2, 3.
- Lorenzo q. Giulio Cesare: 50.1, 2.
- Marc'Aurelio: XXXI; 49.1, 2.
- Nicola o Nicolò: 50.1, 2.
- Barattino Gio Antonio: 25.1, 2.
- Barberino Giuseppe, attuario di Cervo: 7.1.
- Barbieri, Barberi, Barberi (de) Antonio M.: 48.1, 2.
- Gian Francesco: 40.1.
- Giuseppe, di Pieve: XXVIII; 11.1.
- Santo M., di Nicola: 49.3, 4.
- Barbosso Pier Giovanni: 12.1.
- Bardineto* (SV): 14.1, 3; (di): v. Ghiglino Giacomo M.
- Bariggione, Barigione Antonio: 29.1, 2.
- Carlo Francesco: 29.1, 2.
- Francesco: 29.1, 2.
- Barla Giacomo Pio, cancelliere della comunità di Carcare: 15.1.
- Gio Agostino: 15.1.
- Gio Battista: 4.1.
- Gio Benedetto: 15.1.
- Gio Benedetto q. Giacomo Pio: 17.1, 2.
- Marc'Antonio: 15.1.
- Marco Aurelio: 15.1.
- Barone Cristoforo: 47.1.
- Francesco: 21.3, 4.
- Gian o Gio Antonio: 9.1-3.
- Gian Battista: 9.1.
- Gio Battista: XXII; 21.1, 2.
- Gio Battista: 21.4; 22.3, 4.
- Gio Stefano q. Gio Battista, di Voltri: XXII; 21.1.
- Gio Stefano seniore: 21.1, 2.
- Giuseppe q. Gio Battista, di Voltri: XXII; 21.1-3.

- Luigi giuniore: 21.1, 2.
- Luigi seniore: 21.1, 2.
- Michele: 9.1.
- Pier Battista: 12.1.
- Barzone Gio M.: 20.1.
- Bassadonne, Bacciadonne, Basadonne
Andrea iuniore: 14.1, 2.
- Andrea seniore, collegiato di ***:
14.1, 2.
- Giacomo: 14.1, 2.
- Giorgio, di Spotorno: 18.1, 2.
- Basso, Bassi Angeletto: 10.1.
- Francesco M., commissario di Casa-
nova: 10.1-3.
- Gio Battista: 9.1.
- Gio Battista: 32.1, 2.
- Tomaso: 11.1.
- Basteri Giacomo f. Leonardo, attuario di
Godano: 38.3; 43.4.
- Gian Francesco: 38.1.
- Leonardo f. Rocco M., di Varese:
XVIII, XXVIII; 38.1-3.
- Rocco M., di Varese: XVIII; 38.1.
- Rocco M. seniore: 38.1.
- Vincenzo giuniore: 38.1.
- Vincenzo seniore: 38.1.
- Basterotti Giacomo Andrea: 49.1, 2.
- Bastremoli* (Follo – SP): 44.2.
- Bastreri Benedetto Antonio: 49.1-3.
- Battaglia Andrea, cancelliere della curia
vescovile di Ventimiglia: 2.3, 4; 44.4.
- Bava Battista: XXI; 14.1, 3.
- Lorenzo: XXI; 14.1, 3.
- Beggi Agostino M. f. Bonifacio: 49.1, 2.
- Bonifacio, di Ortonovo: XIX; 49.1, 2.
- Giacomo, collegiato di Sarzana: 49.3,
4.
- Belli, Bello (de, del) Gio Domenico: 2.1.
- Giulio Antonio: 25.1, 2.
- Belloro Gerolamo: 18.1.
- Gerolamo giuniore: 18.1, 2.
- Gerolamo seniore: 18.1, 2.
- Pietro M.: 18.2.
- Bellotto Domenico: 20.1.
- Gio Battista: 20.1.
- Nicolò: 20.1.
- Pietro Giovanni: 18.1, 2.
- Belluomo, Bellomo Gio Battista: 2.1.
- Gio M.: 2.1.
- Giuseppe M.: 2.1.
- Pier o Pietro Andrea, attuario di Ce-
riana: 8.4; 44.3, 4.
- Beluzzo, Belluzzo Gio q. Giovanni:
43.1.
- Giovanni: 43.1, 2.
- Giulio, di Groppo: 43.1, 2.
- Nicolò, di Groppo: 43.1, 2.
- Benassi, Benazzi Filippo M.: 25.3; 26.2,
4.
- Benedetti (de) Gerolamo: 1.2.
- Gian Andrea: 1.2.
- Marc'Antonio, podestà di Andora e
Laigueglia: 6.2.
- v. Alberti.
- Benegassi Alessandro: 26.1, 3.
- Andrea: 26.1, 3.
- Gian Battista: 26.1, 3.
- Raffaele: 26.1, 3.
- Benenati, Benenato Gio o Giovanni:
15.1.
- Benettini Carlo: 49.1, 2.
- Gio Battista, canonico: 49.1.
- Beniscelli Gio o Giovanni Battista: 40.2,
3.
- Bensi, Benso Francesco Salvatore, di
Spotorno, erede di Pelegro Benso:
XXIII, 18.1, 2.
- Gio Battista: 18.1, 2.
- Pelegro: XXIII; 18.1, 2; erede: v. Ben-
so Francesco Salvatore.
- Raffaele q. Francesco Salvatore, can-
celliere vescovile di Savona: XXIII;
18.2-4.
- Beraldo Antonio: 31.3.
- Berettieri, Berrettieri Gio Agostino:
44.1, 2.
- Bergallo, Bergalli Bartolomeo: 14.1, 2.
- Gio Battista: 15.1.
- Gio Battista M., collegiato di Finale:
15.1.
- Pier Vincenzo, collegiato di Finale:
15.1.

- Pietro: 15.1.
- Pietro Francesco: 15.1.
- Berlengiero, Berlingero Andrea q. Stefano: 18.4.
- Bartolomeo: 18.1, 2.
- Vincenzo q. Stefano: 18.4.
- Bernabò, Bernabovis (de) Andrea: 44.4.
- Antonio: 44.1, 2.
- Gian Battista: 36.1, 2.
- Gio Agostino: 44.1, 2.
- Gio Agostino q. *** q. Gio Agostino: 44.2-4.
- Gio Andrea: 44.1, 2; eredi: 44.2.
- Gio Antonio: 44.1, 2; eredi: 44.2.
- Orazio: 35.1.
- Paolo: 35.1.
- Bernardi (de) Antonio: 1.1, 2.
- Lazzaro: 33.1.
- Bermini Pier Antonio: 39.4.
- Berno Gio Gerolamo: 13.1, 2.
- Beroldo Antonio, attuario a Zuccarello: 32.3.
- Berolfo, Berorfo Gian o Gio Battista: 5.1, 2.
- Paolo: 5.1, 2.
- Beronio Gio Antonio M.: 36.1, 3.
- Berretta Matteo, di Arcola: 48.1.
- Berroluzzo Bernardino: XXXI; 12.1.
- Berruti, Berruto Agostino: 2.1.
- Domenico: 4.1.
- Pietro Antonio: 4.1.
- Telamo Giacinto: 4.1.
- Stefano: 2.1.
- Berta Carlo Vincenzo q. Bartolomeo: 12.3; 13.3, 4.
- Tomaso: 5.1, 2.
- Bertarello Pietro Gio: 4.1.
- Sebastiano: 4.1.
- Bertelli Michelangelo, podestà di Vernazza e Riomaggiore: 45.3.
- Bertollo Antonio: 33.1.
- Bertolotto Antonio: 20.1.
- Bernardo: 20.1.
- Nicolò: 20.1.
- Bertone, Bertoni Domenico: 39.3.
- Geronimo, di Rio: 39.1.
- Giulio, di Rio: 43.1, 2.
- Bertora Gaspare: 36.1, 2; 37.1.
- Tomaso q. Gaspare: 36.1, 2; 37.1.
- Bertorino Gian Battista: 36.1, 2.
- Bertucci Giovanni, di Brugnato: 39.1.
- Pietro Antonio: 39.3.
- Besio Bernardo: 18.1, 2.
- Giacomo: 18.1, 2.
- Giacomo: 18.1, 2.
- Beverino* (SP): 44.2, 4.
- Biaggini, Biagini Nicolò: 50.3, 4.
- Biamonte, Biamonti Francesco Saverio: 2.1, 3, 4.
- Gio Bartolomeo: 2.1.
- Giuliano f. Francesco Saverio: 2.4.
- Biancardi, Giancardi Francesco Domenico: 13.1, 2; eredi: 13.1.
- Biancheri Gio Battista: 2.1.
- Bianchetti Agostino: 35.1.
- Antonio M. f. Agostino: 35.1, 2.
- Bianchi, Bianco Andrea: 25.1, 2.
- Aronne seniore: 14.1, 2.
- Benedetto iuniore: 14.1, 2.
- Biagio seniore q. Aronne: 14.1, 2.
- Gaspare: 25.1, 2.
- Laudisio: 48.3, 4.
- Lorenzo Gentile: 25.1, 2.
- Luca: 14.1, 2.
- Michele: 22.3.
- Nicolò: XXVII; 35.1.
- Pasquale: 49.3, 4.
- Riccio: 16.3.
- Biassa* (SP): 44.1, 2.
- Biassa Carlo Agostino q. Gregorio q. Gerolamo, attuario di Monterosso: 41.1.
- Gerolamo: 41.1.
- Gregorio q. Gerolamo: 41.1.
- Silvestro, di Portovenere: 48.1, 2.
- Biassali Cristoforo: 48.1.
- Bibolino, Bibolini Agostino giuniore q. Ottaviano: 50.1, 2.
- Agostino q. Benettino seniore: 50.1, 2.
- Cesare: 50.1, 2.
- fam.: XXII.
- Gian Battista q. Ottaviano: 50.1, 2.

- Giulio giuniore q. Gian Battista: 50.1, 2.
- Giulio seniore q. Ottaviano: 50.1, 2.
- Lucio q. Agostino: 50.2.
- Ottaviano giuniore q. Giulio: 50.1, 2.
- Ottaviano seniore q. Agostino: 50.1, 2.
- Silvestro: 50.1, 2.
- v. Franchini.
- Bighi Gio Battista: 15.1.
- Vincenzo q. Gio Battista: 15.1.
- Bisagno* (GE): XVII, XXX; 31; attuario: v. Persiani Tommaso, Ratto Agostino; capitano: v. Giustiniano Stefano; governatore: v. Marini (de) Ferdinando, Spinola Federico.
- Bisamnis (*Bisagno - Genova*), fl.: III.
- Bisio Carlo: 25.3; 28.3, 4.
- Gio: 1.1.
- Blasi Antonio q. Bartolomeo: 48.1, 2.
- Bartolomeo: 48.1, 2.
- Bartolomeo q. Gio Francesco: 48.1, 2.
- Bartolomeo seniore q. Teodosio: 48.1, 2.
- Francesco: 48.1, 2.
- Gio Battista q. Simone: 48.1, 2.
- Gio Francesco q. Antonio: 48.1, 2.
- Giulio: 48.1, 2.
- Teodosio q. Giulio: 48.1, 2.
- Boagno Gio Battista: 15.1.
- Giuseppe q. Gio Battista, collegiato di Finale: 15.1.
- Vincenzo q. Giuseppe, collegiato di Finale: 15.2, 3.
- Bobbio* (PC): XX; 35.1, 4.
- Bobbio Nicolò M., podestà e attuario a Monterosso: 35.4.
- Boccalandro Gerolamo, di Noli, attuario di Spotorno: 18.3.
- Boccardo Antonio M.: 25.1, 2.
- Gio Battista: 25.1, 2.
- Gio Battista q. Giuseppe M.: 25.1-4.
- Giuseppe M.: 25.1, 2.
- Stefano: 29.1, 2.
- Boccoleri, Boccoglieri Filippo: 38.1.
- Pier o Pietro M.: 38.1.
- Bocicardo, Buccicardi, Buccicardo Gio Antonio: 20.1.
- Gio Stefano: 20.1.
- Paolo Nicola o Nicolò: 44.1, 2.
- Stefano: 20.1.
- Bodavino Agostino: 2.1.
- Bodoano, Boduano Francesco q. Nicolò: 11.2, 3.
- Gio Antonio: 11.1; eredi: 11.1.
- Boero, Boeri Battista: 1.1.
- Battista: 3.1.
- Gian o Gio, fratello di Gio Tommaso: 3.1, 3.
- Gian o Gio Tommaso: 3.1, 3; suo fratello: v. Boeri Gio.
- Gio Battista, di Chiusola: 39.1.
- Giorgio q. Gio Tommaso: 3.3.
- Marzio Aurelio: 1.1.
- Nicolò: 3.1, 3.
- Orazio: 3.1.
- Boggiano Alberto: 35.1, 3.
- Antonio: 33.1.
- Lazzaro: 39.3.
- Lorenzo: 39.4.
- Silvestro: 35.1, 3.
- Bolgarini Gio Bernardo: 11.2.
- Bolla Bernardo: 15.1.
- Gio Battista q. Ambrogio: 17.1, 2.
- Bollano (*Bolano* – SP): XVII, XXIII; 49.3; 52.1-4; archivio della comunità: XXV; 52.1, 2; attuario: v. Glendi Giuseppe Antonio; cancelliere della comunità: v. Grossi (de) Alessandro; capitano: v. Galeazzi Marc'Aurelio; podestà: v. Botto Gio Bernardo, Franchi (de) Luigi, Imperiale Domenico, Marchi (de) Stefano; tenente: v. Corzanese Domenico.
- Bonanato, Bonanati, fam.: XXII.
- Gio o Giovanni q. Stefano q. Giovanettino: 5.1, 2.
- Gio o Giovanni q. Gio q. Stefano q. Giovanettino: 5.1-4.
- Giovanettino: 5.1, 2.
- Stefano q. Giovanettino: 5.1, 2.
- Bonassola* (SP): 40.1.
- Bonelli Gian o Gio Antonio: 18.1, 2; e-

- redi: 18.1, 2.
 – Giuseppe M. f. Pietro: 18.4.
 Bonfante, Bonfanti Antonio Francesco: 3.1.
 – Antonio Lanfranco: 3.2.
 – Gian o Gio Battista: 3.4, 5.
 Bonifazzi Antonio o Geronimo: 48.1, 2.
 Bonis (de) Carlo: 26.1, 3.
 Bono, Bono (de) Angelo M.: 41.1.
 – Giuseppe Antonio: 18.1, 2.
 – Lazzaro M.: 41.1.
 Bonorino Gio Andrea: 14.1, 2.
 Bonsignore Gio o Giovanni, attuario a Pietra: 11.2, 3; 14.6.
 Bonvicini Angelo: 39.3, 4.
 Bonvino Agostino: 44.1, 2.
 Borasio, Borrazio Simone: 15.1.
 Bordighera (di): v. Piana Michele.
 Borgarini Gio Bernardo: 11.3.
 Borgese Federico: 33.1.
 – Gio Battista: 33.1.
 – Gio Bernardo q. Federico, attuario di Rapallo: 33.1.
 – Stefano, attuario a Taggia: 33.2.
Borghetto (Borghetto di Vara – IM): 39.1, 3.
Borghetto (Borghetto Santo Spirito – SV): 12.3.
 Borgonovo Antonio: 20.1.
 – Battista: 20.1.
 – Giacomo: 20.1.
 – Luca: 20.1.
 – Luciano: 20.1.
 – Nicolò: 20.1.
 – Pietro: 20.1.
 Borlasca Giovanni: 26.1, 3.
 Borlino Gio Lorenzo: 12.1.
Bormida (SV): 10.3; 17.1; (di): v. Navone Giuseppe, Raimondi Pantaleo.
 Borrazio: v. Borasio.
 Borrelli, Borello, Borrello Agostino: 11.1.
 – Angelo Bernardo: 3.1, 3.
 – Bernardino: 3.1, 2.
 – Gian Battista: 11.1.
 – Gio Battista, di Triora: XX; 3.3.
 – Luca M.: 3.2.
 Borro Gio Battista: XXXI; 12.1.
 – Giulio: 14.1, 2, 4-6.
 – Ignazio: 14.6.
 Borsari Tomaso Francesco, podestà della Corvara: 47.3.
 Borsotto Francesco: 2.1.
 – Gio M.: 2.1.
Borzonasca (GE): 35.1, 2; (di): v. Marrè Cesare; Maschio Gio Battista.
 Borzonasca Luigi: 35.1.
 Borzone Paolino: 33.1.
 Bosco (del): v. Calcagno.
 Bosio, Bossio Antonio, di San Remo: XX; 1.1, 2.
 – Antonio: 15.1.
 – Francesco, attuario a Ventimiglia: 35.4.
 – Gian o Giovanni Antonio: 25.1, 2.
 – Gio Battista: 46.2.
 – Gio Battista q. Nicolò, attuario e cancelliere della comunità di Pietra: XXVIII; 14.1, 2, 4; eredi: 14.4; suo zio: v. Bossio Stefano.
 – Lorenzo: 46.1.
 – Lorenzo, sottocancelliere del Magistrato dell'abbondanza: 46.2.
 – Luigi q. Lorenzo: 46.1.
 – Marc'Antonio: 15.1.
 – Nicolò: 14.1, 2, 4.
 – Nicolò Lorenzo: 14.5, 6.
 – Paolo Gerolamo, collegiato di Genova: 31.2, 3.
 – Stefano, zio di Gio Battista q. Nicolò: 14.1, 2, 4.
 – Vincenzo: 15.1.
 Bossani, Bossano Pier Andrea, attuario di Pietra e di Taggia: 4.3; 20.2.
 Bottari, Bottaro Francesco: 49.1.
 – Tommaso Francesco, attuario a Parodi: 29.3, 4.
 Bottarini Giuseppe: 46.1.
 – Martino: 46.1.
 Bottina Maria Doralice, ux. Pietro Francesco Muratorio: XXII.
 Bottino Antonio: 1.1.

- Giacomo Francesco: 9.1-3.
- Gian Battista: 1.1.
- Gio Battista: 9.1; eredi: 9.1.
- Lorenzo: 9.1.
- Stefano: 1.2.
- Botto, Botti Alberto q. Gio Benedetto: 35.1, 2, 4.
- Francesco q. Gio Benedetto q. Paolo Gerolamo: 35.1.
- Giacomo, di Chiavari: XVIII, XXIX; 35.1, 2.
- Gio Benedetto: 35.1.
- Gio Benedetto q. Paolo Gerolamo: 35.1.
- Gio Bernardo, podestà di Diano, di Neirone, di Santo Stefano, Ponzano e Bollano: 9.2; 34.2; 52.1.
- Paolo Gerolamo q. Gio Benedetto q. Paolo Gerolamo: 35.1.
- Paolo Gerolamo seniore: 35.1.
- Sebastiano f. Giacomo, di Chiavari: XVIII, XXIX; 35.1, 2.
- Vincenzo: 35.1.
- Bove (di, da), Bovio Antonio: 24.1, 2.
- Antonio f. Sebastiano q. Antonio q. Sebastiano q. Gio, di Sassello: XVIII; 24.1, 3, 4.
- Antonio q. Lorenzo q. Antonio: 24.1, 2.
- Antonio q. Sebastiano q. Gio: 24.1, 2.
- Antonio Giuseppe q. Tommaso Alberto: 29.3, 4.
- fam.: XXII.
- Gabriele: 24.1, 2.
- Giacomo: 24.1, 2.
- Gio: 24.1, 2.
- Gio Bartolomeo q. Gabriele: 24.1, 2.
- Lorenzo M. q. Antonio: 24.2.
- Lorenzo M. q. Antonio q. Lorenzo M. q. Antonio: 24.1, 2.
- Sebastiano q. Gio: 24.1, 2.
- Sebastiano q. Antonio q. Sebastiano q. Gio, di Sassello, attuario di Voltri: XVIII; 21.1; 24.1, 2.
- Simone: 24.1, 2.
- Tommaso Alberto q. Antonio q. Sebastiano q. Gio, attuario di Laigueglia: 6.2; 24.1, 2.
- Bovone Geronimo: 25.1, 2.
- Geronimo seniore: 25.1, 2.
- Gian o Giovanni Antonio: 25.1, 2.
- Paolo: 25.1, 2.
- Pietro Giorgio: 25.1, 2.
- Pagliari Marco: 25.1, 2.
- Bracco, Bracho, Braio Bartolomeo: 15.1; 16.1.
- Carlo Domenico, di Castelvechio: XXI; 14.3.
- Giuseppe Antonio q. Gio Battista: 1.3, 4.
- Pier o Pietro Francesco: 5.1, 2.
- Tommaso: XX; 1.1, 2.
- Bracelli (Beverino – SP): 44.3, 4; attuario: v. Fazio Gio Tommaso.
- Bracelli Giacomo Filippo, capitano di Sestri Ponente: 22.3.
- Pietro Francesco, capitano di Ovada: 29.2.
- Braio: v. Bracco.
- Brea Gio Francesco q. Marcellino: 13.1, 2.
- Marcellino: 13.1, 2.
- Marcellino q. Gio Francesco q. Marcellino: 12.3; 13.1-3.
- Bregaro Gian Stefano: 23.1.
- Bregliano Gio Battista q. Lorenzo: 12.3; 13.3, 4.
- Gio Paolo: 12.1.
- Giuseppe f. Gio Battista: 13.4.
- Giuseppe M. Felice: 12.1.
- Brezzo Antonio: 3.1.
- Gian: 3.1.
- Michele: 3.1.
- Bricio, Brizi, Britii (de) Britio: 20.1.
- Gio Battista: 50.1, 2.
- Brignati Giacomo: 32.1, 2.
- Pietro Antonio: 32.1, 2.
- Rolando: 32.1, 2.
- Brigne Giuseppe M.: 31.2.
- Brignole fam., feudo: v. Groppolo.
- Gio Battista: 35.4.
- Brignone Gio Antonio: 18.1, 2.

- Brivio Ludovico, collegiato di Finale, cancelliere dell'archivio del marchese: 15.1.
- Brozi, Brozzi Gian o Gio Battista: 38.1.
- Brugnato* (SP): 39.3; (di): v. Bertucci Giovanni, Richetti Francesco, Zanetti Filippo, Zanetti Giuliano, Zanino Pietro.
- Bruna Luigi, di Ranzo: 11.1.
- Brunengo Agostino: 11.1.
- Gio Battista q. Agostino: 11.1.
- Bruno Francesco M. q. Gio Gerolamo, di Castagnola: 39.3; 40.1-3.
- Gian Gerolamo q. Marco: 40.1.
- Gian o Gio Matteo, di Levanto: XIX; 39.1; 40.1.
- Marco: 40.1.
- Brusco Gian Agostino: 10.1, 2; 22.1, 2.
- Buccicardi, Buccicardo: v. Bocicardo.
- Buceti Gian o Gio Battista: 20.1.
- Gio Tommaso: 20.1.
- Bucis Gio Antonio: 35.1.
- Gio Battista: 35.1.
- Stefano: 35.1.
- Buffa ***, di Calizzano: 15.1.
- Buono Giuseppe, collegiato di Finale: 15.1.
- Burnengo Pietro: 15.1.
- Busalla* (GE), commissario: v. Serra Luigi.
- Buscio Tomaso Bartolomeo: 20.1.
- Buzzi Antonio Battista: XXVII; 25.1, 2.
- B[...]ninzone Agostino: 18.2.
- Caffarena Levantino: 32.1, 2.
- Pietro M.: 32.4.
- Cagnone Agostino M., zio di Geronimo: 33.1.
- Ambrogio: 33.1.
- Geronimo: 33.1.
- Geronimo q. *** q. Geronimo: 33.1; suo zio: v. Cagnone Agostino M.
- Vincenzo q. Ambrogio: 33.1.
- Calabria Antonio M., di Godano: 39.1.
- Calcagno del Bosco Innocenzo, di Alessandria: 25.2.
- Calizzano* (SV): 15.1; 16; attuario: v. Delfini Giovanni, Maggi Nicolò M.; cancelliere della comunità: v. Suarez Giuseppe; podestà: XIII; v. Negro (di) Francesco M., Segno Stefano, Segni Filippo; (di): v. Alara Francesco, Buffa ***, Gadino Andrea, Loxio Vincenzo, Riolfo Gerolamo, Rubba Andrea, Suparo Marco.
- Callegari Gio Battista, di Carrodano Sottano: 39.1.
- Callero Lorenzo: 22.1, 2.
- Calvi Angelo Tomaso: 11.2.
- Giacomo: 49.1, 2.
- Gio: 11.1.
- Gio Battista q. Gio, attuario di Taggia: 4.1; 11.1-3.
- Gio Tomaso: 11.3.
- Calzetta Gio Battista, podestà di Andora e Laigueglia: 6.4.
- Cambiaggio Gio Battista: XXXI; 22.1.
- Camere Domenico f. Gio Agostino: 37.4.
- Camogli* (GE): 32.2, 3.
- Campegli* (Castiglione Chiavarese – GE): 37.1.
- Campegli Domenico: 35.3.
- Campochiesa* (Albenga – SV): 12.3.
- Campodonico Claudio: 35.1, 3.
- Gerolamo o Geronimo: 35.1, 3.
- Gian Battista: 35.1, 3.
- Grimaldo: 35.1.
- Nicolò: 35.1, 3.
- Paolo Vincenzo: 35.1, 3.
- Campora Gian Alberto: 22.1, 2.
- Campori, Campori (de) Bartolomeo: 35.1.
- Domenico: 35.1, 3.
- Camporosso* (IM): 2.2.
- Candia Innocenzo: 25.3; 26.2, 4.
- Canessa Giuseppe, attuario e podestà di Monterosso: 41.3.
- canonico: v. Benettini Gio Battista.
- Cantone Giorgio q. Pietro Battista, cancelliere della comunità di Cervo: 7.1-3.

- Capella Giacomo: 39.1.
- Capellini, Capellino, Cappellini, Cappellino Antonio: 49.1, 2.
- Domenico f. Vincenzo, collegiato di Finale: 15.2. 3.
 - Geronimo q. Vincenzo: 15.1.
 - Michelangelo, attuario di Castiglione: 37.4; 46.3.
 - Vincenzo: 15.1.
- Capello, Capelli Bartolomeo: 20.1.
- Bartolomeo giuniore: 20.1.
 - Luigi q. Francesco: 49.3; 52.3, 4.
 - Michele Angelo: 20.1.
 - Paolo: 20.1.
 - Pietro: 20.1.
 - Pomponio: 52.2; eredi: 52.2.
 - Simone: 18.1, 2.
 - Stefano: 18.1, 2.
 - Vincenzo: 18.1, 2.
- Capellone Giacomo Antonio: 25.1, 2.
- Pietro M.: 25.1, 2.
- capitano: v. Ajmar (d') Giovanni Antonio, Albino Pietro Francesco.
- Capponi, Cappone Angelo M.: 3.4.
- Domenico: 3.1, 2.
 - Ferdinando: 3.4, 5.
 - Francesco: 3.1, 2.
 - Francesco M., attuario di Diano e di Sestri Levante: 3.4, 5; 9.3.
 - Luigi: 23.3.
 - Gian o Gio Angelo q. Francesco: 3.1, 2.
 - Gian o Gio Angelo q. Giovanni Battista q. Gio Angelo q. Francesco: 3.1, 2, 5.
 - Gian o Gio Gerolamo q. Luca: 3.1, 2.
 - Gian o Giovanni Battista q. Gio Angelo q. Francesco: 3.1, 2.
 - Guglielmo: XX; 3.1, 3.
 - Luca: 3.1, 2.
 - Luca M. q. Gian o Gio Gerolamo q. Luca: 3.1, 2.
 - Pietro M.: XX; 3.1.
- Caprara (*Capraia* – LI): XVIII; attuario: v. Germin Andrea, Vernengo Giovanni Battista.
- Capurro Antonio: 32.1, 2.
- Clemente: 32.1, 2.
 - Francesco M.: 32.4.
- Carbone Antonio M.: 1.1, 2.
- Carcare* (SV): 15.1; 17.1, 2; attuario: v. Albertini Gio Battista; cancelliere della comunità: v. Barla Giacomo Pio; podestà: v. Airola Giacomo, Sugno Filippo.
- Careaxio Pier Gio: 20.1.
- Carero Antonio M.: 15.1.
- Caresomo Damiano: 15.1.
- Pelegro: 15.1.
- Carezano, Caresano Gio o Giovanni: 25.1, 2.
- Pietro Antonio: 25.1, 2.
 - Carnilia Gio Giacomo: 25.1, 2.
- Carnea Antonio M. q. Bernardo: 44.1, 2.
- Bernardo: 44.1, 2.
- Carnilia: v. Carezano.
- Carocci, Carosso: v. Carozzo.
- Carrano Ambrogio, podestà di Sestri Levante: 36.1.
- Carranza Gio Gerolamo: 38.1.
- Gio M.: 38.1.
- Carrattino Gian Battista: 20.2.
- Carreca Francesco M., attuario di Porto Maurizio: 5.1.
- Carro* (SP): XVI, XVII; 42; podestà: VII; v. Cella (della) Domenico Gio Battista, Corradi Antonio M.
- Carrodano Inferiore* o *Sottano* (SP): XXIII; 47.2; (di): v. Callegari Gio Battista, Martinelli Gio Agostino.
- Carrosino, Carrosini, Carosini Cristoforo: 50.1, 2.
- Cristoforo q. *** q. Cristoforo: 50.1, 2.
 - Giacomo Giuseppe: 50.3, 4.
 - Gio Agostino q. Nicolosio: 50.1, 2.
 - Giuseppe Francesco q. Gio Agostino q. Nicolosio: 50.1, 2.
 - Giuseppe Francesco q. Nicolosio: 50.2-4.
 - Giuseppe Nicolosio q. Gio Agostino q. Nicolosio: 50.1, 2.

- Nicolosio q. Cristoforo: 50.1, 2.
- Carrosio Gio Battista: 28.1, 2.
- Giovanni Agostino: 28.1, 2.
- Giulio: 28.1, 2.
- Lorenzo: 28.1, 2.
- Carrozzo, Carrozzi, Carozzo, Carosso, Carocci Cesare: 35.1, 3; 38.1.
- Gio Battista: 37.1, 2.
- Gio M.: 37.1, 2.
- Giuseppe: 23.1.
- Giuseppe: 37.1, 2.
- Michele, podestà di Parodi: 27.1.
- Paolo Gerolamo: 37.1, 2.
- Santino: 37.1, 2.
- Tommaso: 35.1, 3; 38.1.
- Cartozzo Bartolomeo q. Gio M.: 50.1, 2.
- Gian o Gio M.: 50.1, 2.
- Carzoli Gio: 49.1.
- Casale* (Pignone – SP): 47.3; (di): v. Raggi Luciano.
- Casamare (*Cadimare* – SP): 46.2.
- Casamilia, Casamiglia Ambrogio: 7.1.
- Carlo Tomaso: 9.1.
- Gio Lorenzo: 7.4.
- Casani Francesco giuniore: 49.1, 2.
- Francesco seniore: 49.1, 2.
- Giacinto: 49.1, 2.
- Matteo: 49.1, 2.
- Casanova* (Casanova Lerrone – SV), feudo del conte di Lenguiglia: 10.3; curia: 12.1; (di): v. Raimondo Pietro.
- Casanova Alessandro q. Francesco M., attuario di Sestri Ponente: XX; 22.1.
- Francesco M.: 22.1.
- Gerolamo: 5.1, 2.
- Giuseppe: 15.2.
- Vincenzo: 15.2.
- Casatroia Carlo Domenico: 15.1.
- Giacomo: 15.1.
- Giacomo Francesco, collegiato di Finale: 15.1.
- Gio Battista: 15.1.
- Giulio: 15.1.
- Giuseppe, collegiato di Finale: 15.1.
- Vincenzo f. Giuseppe, collegiato di Finale: 15.3.
- Casciano Giacomo Giorgio, attuario di Recco: 32.4.
- Gian Gerolamo: 13.1, 2.
- Cascione Gio Battista: 20.1.
- Cassana* (Borghetto di Vara – SP): 47.3; (di): v. Marletto Michele, Massolo Gio Benedetto, Rizzo Domenico, Rizzo Giacomo, Valle (della) Giuseppe.
- Cassana Benedetto: 39.1.
- Bernardo: 39.1.
- Cassini Gian o Gio Battista: 1.1, 2.
- Cassolino Michele: 29.1, 2.
- Castagnino Bartolomeo: 35.1.
- Francesco: 35.1.
- Castagnola* (Framura – SP): 39.3; 40.1, 3; (di): v. Bruno Francesco M.
- Castagnola Geronimo: 33.1.
- Giuseppe Tomaso: 35.2.
- Castaldi Benedetto: XXVI; 4.1.
- Castelfranco (*Castel Vittorio* – IM): 3.1, 4, 5.
- Castellana Gio Battista: 6.2.
- Castellano, Castellani Bernardo: 18.1, 2.
- Gio Giacomo: 18.1, 2.
- Marc'Antonio: 18.1, 2.
- Marc'Antonio q. Ignazio Francesco, collegiato di Savona: 18.1-4.
- Castello* (Carro – SP): XVI, XVII; 42; podestà: VII; v. Cella (della) Domenico Gio Battista, Corradi Antonio M.
- Castello Bartolomeo: 22.1, 2.
- Castelnuovo* (Castelnuovo Magra – SP): 49.1-3; (di): v. Fati Stefano, Pucci Giuseppe.
- Castelvechio* (Castelvechio di Rocca Barbena – SV): 10.1; (di): v. Bracho Carlo Domenico.
- Castiglione* (Castiglione Chiavarese – GE): XVII, XXII; 37.1; attuario: v. Capellini Michelangelo, Grillo Gregorio; podestà: v. Antola Giuseppe M., Franchi (de) Luigi, Mainero Francesco M.; (di): v. Castiglione Gio Battista.
- Castiglione Abramo: 37.2.
- Ercole M.: 2.1; 37.1, 2.
- fam.: XXII.

- Giacomo Antonio q. Nicolò q. Gio Giacomo: 37.1, 2.
- Gio Battista q. Giacomo Antonio q. Nicolò q. Gio Giacomo: XVIII; 37.1, 2.
- Gio Giacomo: 37.1, 2.
- Gio M.: 28.1, 2.
- Nicolò q. Gio Giacomo: 37.1, 2.
- Troilo: 37.1, 2.
- v. Ususmaris.
- Castiglione (di) Maberino: 37.1; v. *anche* Maberini (de) Maberino.
- CastrodelFINO Federico: 18.2.
- Cattaneo Gio Pietro: 25.1, 2.
- Vincenzo M.: 18.2.
- causidico: v. Follia Gio Battista; Redoano Michelangelo, Sibilla Giovanni, Viola Lorenzo M.
- Cavagnaro Carlo: 33.1.
- Cavanna Bernardo: 25.1, 2.
- Bernardo Gio Battista: 25.1, 2.
- Domenico Vincenzo: 25.3.
- Gian Andrea: 40.1.
- Gian o Giovanni Tomaso: 25.1, 2.
- Marc'Antonio: 25.1, 2.
- Vincenzo Bartolomeo q. Bernardo.: 25.4.
- Cavazza, Cavassa Carlo M.: 31.1.
- Tommaso Benedetto, podestà di Cer-vo: 7.2, 4.
- Cavezza Ambrogio: 33.1.
- Filippo: 33.1.
- Gian Agostino: 33.2.
- Gio Andrea: 33.1.
- Gio Battista: 33.1.
- Gio Luigi: XXIX; 33.1; 48.2; 49.1.
- Giuseppe: 33.2.
- Pietro Gio: 35.1.
- Teramo, di Rapallo: 33.1; 48.2; 49.1.
- Cavi (de) Michele Gerolamo: 28.4.
- Caviglia Gio Agostino, di Noli: 18.1, 2.
- Cavo Giuseppe: 23.1.
- Giuseppe Gian Domenico: 23.1.
- Giuseppe M.: 23.1.
- Marc'Aurelio: 23.1.
- Nicolò: 23.1.
- Cechettini, Cichetino Cristoforo: 49.1, 2.
- Cesias Gio Battista: 15.1.; eredi: 15.1.
- Cella, Cella (della) Andrea: 35.2.
- Angelo Antonio: 35.1.
- Domenico Gio Battista, podestà di Carro e Castello: 42.2.
- fam.: XXII.
- Filippo: 35.1.
- Gerolamo: 35.1.
- Gerolamo o Geronimo Torquato, di Chiavari: XVIII, XIX, XXIX; 35.1-3.
- Gian Angelo: 35.3.
- Gian Antonio Fortunato: 35.1, 3.
- Gian Battista: 35.1, 3.
- Gio Battista q. Tommaso: 37.3, 4.
- Gio Andrea, podestà di Monterosso: 41.1.
- Gio Andrea q. Geronimo Torquato: 35.3, 4.
- Giovanni: 35.1, 3.
- Luigi Bartolomeo: 35.4.
- Marco: 35.1, 3.
- Michele: 35.1, 3.
- Paolo Gerolamo: 35.1.
- Paolo Gerolamo, podestà di Godano: 31.2; 43.1.
- Simone: 35.1.
- Torquato: v. Gerolamo.
- Vincenzo: 35.1, 3.
- Celle (Celle Ligure – SV): XXXIV; 19.3; 20.1-3; archivio della comunità: 20.1; cancelliere della comunità: v. Pescetto Giacomo Alberto; curia: 20.1.
- Celle Bartolomeo: 4.1; 14.1, 2.
- Celsa Castellino: XXXI; 22.1.
- Centurione Alessandro, capitano di Levanto: XIX; 39.2.
- Benedetto, governatore di Savona: 18.3.
- Gio Battista, governatore di Sestri Ponente: 22.2.
- Ceriale (SV): 12.3.
- Ceriana (IM): XVII, XXII; 8; attuario: v. Bellomo Pier Andrea, Gavotto Gian Battista; podestà: v. Imperiale Dome-

- nico, Peirano Giacomo; (di): v. Lupi Gio M.
 Ceruti Bernardo seniore: 39.1.
 – Giuseppe giuniore: 39.1.
 – Giuseppe seniore: 39.1.
 – Pietro Paolo: 39.1.
 Cervara Bernardo q. Gio: 35.1.
 – Gio: 35.1.
 Cervero Simone: 35.1.
Cervo (IM): XVII, XXIII; 6.1; 7; attuario: v. Barberino Giuseppe, Terissano Gian Battista; cancelliere della comunità: v. Cantone Giorgio; podestà: v. Albino Pietro Francesco, Cavazza Tommaso Benedetto, Repetto Domenico Ignazio; (di): v. Fresco Nicolò M., Massone Gio Battista.
 Cesarea Lorenzo: 5.3, 4.
 Cestino Ilario Bonaventura: 21.1, 2.
 Cevasco Gio Battista, podestà di Lerici: 50.4.
 Chella Antonio, di Vallerano: 44.2.
 Chiapetti Lorenzo, impiegato alla dogana di Genova: 44.4.
 Chiapizzano Francesco Antonio, di Imara: 39.1; eredi: 39.1.
 Chiappe Gaetano: 36.1, 2.
 – Giuseppe M.: 35.2, 4.
 – Vincenzo: 14.2, 4.
 Chiappini Angelo Gaetano, attuario di Voltri: 21.4; 41.3.
 – Domenico, attuario di Lerici: 50.1.
 – Innocenzo Gerolamo, attuario di Andora: 6.4; 41.2, 3.
 Chiappone Gio Battista, podestà di Ameglia: 51.2.
Chiavari (GE): XVI, XVII, XXII, XXIII, XXVII, XXXIV; 35.1-3; 39.3; archivio della comunità: XXV, XXVII; 35.1; attuario: v. Scotti Gio Agostino, Scribanis Luigi M.; cancelliere della comunità: v. Podestà Gio Battista, Raffo Giuseppe Antonio; curia episcopale: 35.1; governatore: IX; v. Lomellini Francesco, Piccaluga Annibale, Rivarola Negrone, Rivarola Stefano; (di): v. Botto Giacomo, Botto Sebastiano, Cella (della) Torquato, Descalzo Lorenzo, Nespoli Stefano Emanuele, Podestà Giacomo Agostino, Raffo Giuseppe Antonio.
 Chiavici: v. Clavacci.
 Chiazza Venerio: 14.1.
 Chiazzari, Chiazzaro, Chiazari Gio Battista: 15.1.
 – Giuseppe M.: 14.5, 6.
 – Maria Francesca, ux. Pietro: XX.
 – Michele: 15.2.
 – Michele Nicolò, di Pietra: XXVIII; 14.1, 2.
 – Pietro, di Finale: 15.1; eredi: 15.1; ux.: v. Maria Francesca.
 Chiesa (della) Davide: 15.1.
 – Davide: 15.1.
 – Nicolò: 15.1.
 Chighisola Battista giuniore: 33.1.
 – Battista seniore: 33.1.
 – Martino giuniore: 33.1.
 – Martino seniore: 33.1.
 – Raffaele: 33.1.
 Chiodi Gio Sisto: 20.1.
 Chioino Giacomo: 43.1, 2.
 – Gio Antonio: 41.1.
 – Gio Aurelio q. Gio Antonio: 41.1.
 – Gio Battista: 37.1, 2.
 Chiusola (di): v. Boero Gio Battista.
 Cicala Visconte, governatore di Finale: XXII; 15.1.
 Cichero Giacomo M.: 32.1, 2.
 – Gio Battista: 32.1, 2.
 Cima Giacomo: 44.4.
 Cipriano Cristoforo: 18.1, 2.
 Cischetti Santino: 12.3.
 Ciuffardi Gio o Giovanni: 44.1, 2.
Civezza (IM): 5.2, 3.
 Clavacci, Chiavici Francesco Antonio: 52.1, 2.
 – Tommaso q. Francesco Antonio: 49.3, 4; 52.3.
 Clavarino Gio Battista, podestà di Pietra: 14.5.
 Clavario, Clavaro Gio Agostino: 25.1, 2.

- Clavexana Gio: 11.1.
 Coagnola Ludovico: 35.1, 3.
 Cochilia Bartolomeo: 28.1, 2.
 Codino Gio o Giovanni Battista: 18.1, 2.
Cogoleto (GE): 21.1, 3, 4.
 Cogorno Antonio: 35.1.
 – Giacomo: 35.1.
 Colla (della): v. Rolleri Bernardo.
 Colla Bernardo: 20.1.
 – Giuseppe: 20.1.
 – Melchiorre: 2.1.
 Collato Carlo Francesco: 15.1.
 Collo Gio Battista f. Francesco: 40.3.
 Colombi Antonio, erede di Bernardo Colombi: XXIII.
 – Baldassarre, erede di Bernardo Colombi: XXIII.
 – Bernardo: XXIII; 48.2; 49.1; erede: v. Colombi Antonio, Colombi Baldassarre.
 Colombino Battista: XXXI; 22.1.
 Colombo Stefano, reverendo: 44.1.
 Coltelleri Carlo Francesco: 13.1, 2.
 – Carlo Francesco q. Cosma Ambrogio q. Carlo Francesco: 13.3, 4; 22.3.
 – Cosimo o Cosma Ambrogio q. Carlo Francesco: 13.1, 2.
 – Pietro Francesco: 12.3.
 Comeglio Gian Antonio: 40.1.
 – Giorgio: 40.1.
 Comparato Giuseppe M.: 12.3, 4.
 Compareti Filippo: 25.3; 26.2, 4.
 – Giacomo: 26.4.
 Compiano Matteo, podestà di Andora e Laigueglia: 6.3.
 Concisa Carlo: 33.1.
 – Filippo: 33.1.
 – Giuseppe: 33.1.
 Confredi, Confreddi Agostino: 9.1.
 – Ambrogio: 6.1, 2.
 – Ambrogio M.: 6.1, 2; eredi: 6.1, 2.
 – Francesco Antonio q. Ambrogio: 6.1, 2.
 – Gio Domenico: 6.2.
 – Giuseppe M. q. Ambrogio: 6.2-4.
 Connio Antonio M.: 33.1.
 – Luigi, attuario di Rapallo: 33.3.
 Conrado, Conradi Bartolomeo: 18.1, 2.
 – Bartolomeo: 18.1, 2.
 – Bartolomeo q. Giulio q. Bartolomeo, di Savona: XVIII, XXVIII; 18.1, 2.
 – fam.: XXII.
 – Francesco q. Bartolomeo q. Giulio q. Bartolomeo: 18.1, 2.
 – Francesco M. q. Bartolomeo, collegiato di Savona: 18.2-4.
 – Giulio q. Bartolomeo: 18.1, 2.
 – Lorenzo: 9.1.
 – Lorenzo: 20.1.
 Consegliano Domenico, di Groppo: 39.1.
 – Pietro, di Groppo: 39.1.
 Conti Vincenzo: 49.3, 4.
 Conturla Pietro Buono: 44.1, 2.
 Copello Gerolamo: 35.4.
 – Giuseppe M.: 35.1.
 Cornice (della): v. Rinaldo Giacomo, Rinaldo Tiberio, Serchio Marco.
 Cornice Domenico: 39.1.
 Corradi, Corrado, Curadi Angelo: 20.3.
 – Antonio M., attuario di Pieve e di Albenga, podestà di Carro e Castello: 11.3; 39.4; 42.1.
 – Bartolomeo: 5.1, 2.
 – Emanuele: 5.1, 2.
 – Gio Pietro: 44.1.
 – Gio Pietro q. Nicolò M., archivista di Ponzò: 44.1; eredi: XXV.
 – Giuseppe: 2.4.
 – Nicolò M.: 44.1.
 – Paolo Giordano: 11.1.
 Corsini Camillo: 52.1, 2.
 – Gerolamo q. Giulio: 52.1, 2.
 – Giulio Cesare: 52.1, 2.
 – Giulio Cesare, cancelliere della comunità di Santo Stefano: 52.1, 2.
 Cortese Gaetano q. Giuseppe, collegiato di Savona: 18.4.
 – Giacomo q. Giuseppe, collegiato di Savona: 18.3, 4.
Corvara (Beverino – SP): X, XVII; 44.4; 47.3; attuario: v. Adamo Nicolò, Marcellini Gio Battista; podestà: XI; v.

- Borsari Tomaso Francesco, Marcellini Gio Battista, Mazzini Gio Battista, Ricci Tomaso; (della, di): v. Luchini Antonio M., Rossi Gian Carlo.
- Corzanese Domenico, tenente a Bolano: XXV.
- Cosini Bartolomeo: 44.1, 2.
– Rinaldo: 44.2.
- Cosio* (Cosio d'Arroscia – IM): 11.3.
- Cosmi Gio Domenico: 44.2.
– Pietro Antonio: 44.2.
- Costa Geronimo: 31.1.
– Gian Antonio: 26.1.
– Gian o Gio Antonio: XI; 44.1, 2.
– Gian M.: 26.1.
– Gio: 44.1, 2.
– Gio Francesco: 35.1.
– Gio Gerolamo: 35.1.
– Giuseppe M.: 21.1.
– Giuseppe M. q. Pompeo: 29.3, 4.
– Ilario: 31.1.
– Pantaleo: 33.1.
– Paolo: 44.2.
– Pietro: 33.1.
– Pompeo, di Ovada: XVIII; 29.1, 2.
– Sebastiano: 29.1, 2.
- Costaguta Giacomo M.: 33.2, 3.
– Gio Andrea: 33.1.
- Costapellegrina Benedetto: 35.1.
- Costo Bernardo: XXXI; 22.1.
– Gian o Gio M.: 22.1, 2.
– Gio Bartolomeo: 22.1, 2.
– Giacomo: XXXI; 22.1.
- Cottalasso Antonio: 12.1.
– Gio Andrea: 12.1.
– Gio Bartolomeo: 12.1.
– Gio M.: 12.1.
– Giuseppe Domenico: 12.1.
- Cozzani, Cozzano Luigi: 44.3, 4.
- Crevarola, Crovarola (giurisdizione di Godano – SP): 43. 2; (di): v. Scopesi Gio Bernardo.
- Crordio Simone: 2.1.
- Crosa Gian Nicolò, governatore di San Remo: 1.4.
– Giovanni: 14.3.
- Crovara Pietro Gio: 33.1.
- Crovarola: v. Crevarola.
- Curlo, Curli Bartolomeo: 4.1.
– Giacomo Lorenzo, podestà di Varese: 38.1.
– Gio Lanfranco, podestà di Zuccarello: 10.4.
– Pietro [...]: 4.1.
– Romuleto: 4.1.
– Stefano Giuseppe, capitano di Pieve: 11.3.
– Tommaso Antonio, capitano di Gavi: 26.4.
- Curotto Giacom'Antonio: 40.1.
- Dacorone Ambrogio: 5.1, 2.
– Bartolomeo Giuseppe, di Porto Maurizio: XVIII; 5.1, 2.
– Nicolò Maurizio q. Bartolomeo Giuseppe, di Porto Maurizio: XVIII, XX; 5.1-4.
- Darino Tomaso: 4.1.
- Debbio (di): v. Pisoni Battista, Pisoni Gio Andrea, Pisoni Pietro.
- Degna (di): v. Restoso Gian Battista.
- Deiva* (Deiva Marina – SP): 40.3.
- Delfino, Delfini Gian o Gio Battista: XXX; 22.1, 2.
– Giovanni, attuario di Calizzano: 16. 3; 17.1.
- Descalzo Antonio M.: 35.1.
– Giacomo: 35.1.
– Lorenzo, di Chiavari: XX; 35.1, 2.
– Prospero: 35.1.
– Sebastiano: 35.1.
- Devoto Gio Battista: 35.1.
– Gio Domenico q. *** q.*** q.*** q. Gio Battista: 35.1, 2.
- Diano* (IM): X, XVII, XXIII, XXXIV; 9; archivio della comunità: XXV; 9.1; attuario: v. Capponi Francesco M., Gandolfo Nicolò M.; cancelliere della comunità: v. Giudice Gio Battista q. Gio Antonio; podestà: v. Botto Gio Bernardo, Negro (di) Francesco M.,

- Spinola Gio Stanislao; (di): v. Muratorio Pietro Francesco; Novaro Silvestro M.
- Diano Castello* (IM): 9.3.
- Diano Marina* (IM): 9.3; attuario: v. Sasso Giovanni.
- Divitia Gio Battista: 6.1, 2; eredi: 6.1, 2.
- Pietro: 6.1, 2.
- Doberti Angelo Gerolamo: 50.3.
- Dobovecchio (Bovecchio, Riccò del Golfo – SP): 45.4.
- Dolca Marco: 5.1, 2.
- Dolceacqua* (IM): 2.4.
- Dolcedo* (IM): 5.2.
- Dolera Giuseppe M. q. Michel'Angelo: 40.1.
- Michel'Angelo: 40.1.
- Placido M., di Moneglia: XVIII; 40.1.
- Dolmeta, Dulmeta Andrea q. Giuseppe: XXIII; 5.2.
- Antonio M. q. Gio Andrea: 5.2.
- Giacomo q. Andrea: 5.2.
- Gio Andrea giuniore: 5.2.
- Gio Andrea seniore: 5.2.
- Giuseppe: 5.2.
- Giuseppe q. Andrea, di Lenguiglia, reverendo, maestro di scuola: XXIII; eredi: XIII; 5.2.
- Marco Aurelio: 5.2.
- Michele q. Andrea: 5.2.
- Michele q. Andrea: 5.2; erede: 5.2
- notai, eredi: 5.2.
- Dominante: v. Genova.
- Dominio, Dominio di Terraferma: III-IX, XVI-XX, XXIII, XXVIII, XXXI, XXXIV; 25.1, 2; 28.1; 32.4; giurisdicenti: IV-VI, VIII-XII, XIV-XV, XXIII; notai *extra moenia*: III-V, VII-IX, XIV, XV, XXXIII, XXXIV; notai locali: VIII-X, XV.
- Dondo Geronimo: 20.1.
- Simone: 20.1.
- Donetti Antonio M.: 1.1, 2.
- Francesco f. Gio Battista: 1.4.
- Giacomo M.: 1.1, 2.
- Gian o Gio Battista: 1.1-4.
- Giuseppe M.: 1.1, 2.
- Dorea Gian Battista: 1.2.
- Doria Attanasio, podestà di Framura e Moneglia: 40.1.
- Domenico, podestà di Ameglia: 51.3.
- Ettore, podestà di Vernazza e Riomaggiore: 45.4.
- Francesco M. Gerolamo, governatore di San Remo: 1.1.
- Francesco, governatore di Finale e podestà di Sassello: 15.2; 24.2.
- Giovanni, capitano di Ventimiglia: 2.1.
- Ippolito, podestà di Vernazza e Riomaggiore: 45.2.
- Pietro, podestà di Taggia: 4.2.
- Dosso* (Levanto – SP): 39.3.
- dottore: v. Nossardi Angelo M., Nossardi Gio Battista, Nossardi Nicolò.
- Drago Giulio: 15.1.
- Durante Enrico: 14.1, 3.
- Gio o Giovanni: 14.1, 3.
- Gio Battista: 41.1.
- Gio Tomaso: 14.1, 3.
- Nicolò: 41.1.
- Stefano: XX; 14.1, 3.
- Tomaso: 14.1, 3.
- Durini Malfanti Leonardo, cancelliere della comunità di Lerici: 50.1, 3, 4.
- Erli (di): v. Richero Gian Tomaso.
- Ermeglia Gian Battista: 1.2.
- Ermirio Gaspare: 45.1, 2.
- Giacomo: 45.1, 2.
- Gian o Gio Andrea: 45.1, 2.
- Gian Francesco: 45.2.
- Leonardo: 45.1.
- Fabiano Gerolamo o Geronimo: XXXIII; 1.1, 2.
- Gian Franco: 1.2.
- Gian o Gio M.: 1.1, 2.
- Gio Agostino: 26.1.
- Stefano: 1.1, 2.
- Faggione, Faggioni Gio Battista: 46.2, 3.
- Falcone Nicolò: 11.1.

- Pietro M., attuario di Finale: 15. 1.
- Faraggiana Pietro: 39.1.
- Faraldi Francesco M.: 3.4, 5.
- Farina: v. Palmaro.
- Fati: v. Fazi.
- Favara Stefano: 11.1.
- Fazi, Fazio, Fazzi, Fati Ambrogio giuniore: 49.1, 2.
 - Ambrogio seniore: 49.1, 2.
 - Gio Antonio: 49.3.
 - Gio Battista: 20.1.
 - Gio Leonardo: 49.1, 2.
 - Gio Tomaso, attuario di Bracelli e di Zuccarello: 10.1; 44.3.
 - Guglielmo q. Gio Battista: 20.1, 2.
 - Stefano, di Castelnuovo: 49.1, 2.
- Federici Alessandro, podestà di Alassio: 13.4.
 - Gaspare: 45.2.
 - Leandro, capitano di Ventimiglia: 2.2.
- Felici Gio Battista: 49.1, 2.
 - Gio M.: 49.1, 2.
- Fenogetto Agostino: 36.1, 2.
 - Gerolamo: 36.1, 2.
 - Giacomo: 36.1, 2.
 - Tomaso: 36.1, 2.
- Ferdeghini, Ferdeghino Gerolamo o Geronimo: 48.1, 2; 49.1.
 - Gioanetino: 48.1.
- Ferrari, Ferrari o Ferraris (de) Angelo M.: 38.1.
 - Antonio: 39.1.
 - Antonio M.: 38.1.
 - Antonio M.: 38.2, 3.
 - Battista: XXIV; 48.1; eredi: XXIV.
 - Carlo: 36.3, 4.
 - Damiano: 11.1.
 - Fabio: 39.1.
 - Ferdinando: 33.1.
 - Francesco Gio Tommaso: 12.1.
 - Gerolamo Gio Battista: 33.2, 3.
 - Geronimo: 33.1.
 - Giacinto: 38.1.
 - Giacomo: 28.1, 2.
 - Giacomo, di Rio, reverendo: 39.1.
 - Gian Battista: 38.2.
 - Gian M.: 12.1.
 - Gio: 15.1.
 - Gio: 25.1, 2.
 - Gio Andrea: 35.1.
 - Gio Andrea: 39.1.
 - Gio Antonio: 38.1.
 - Gio Battista f. Domenico, collegiato di Finale: 15.2, 3.
 - Gio Domenico, collegiato di Finale: 15.1, 2.
 - Gio Francesco: 12.1.
 - Gio Tomaso: 39.1.
 - Lazzaro: 38.1.
 - Lorenzo: 7.2.
 - Luigi q. Giuseppe, collegiato di Finale: 15.3.
 - Nicolò: 15.1.
 - Nicolò q. Pietro Antonio: XXI; 14.1, 3.
 - Pantaleone: 28.1, 2.
 - Pier o Pietro Antonio: 14.1, 3.
 - Pier o Pietro Antonio q. Nicolò q. Pietro Antonio, di Toirano: XX, XXVIII; 14.3, 5, 6.
 - Pietro: 38.1.
 - Tomaso Domenico, collegiato di Finale: 15.1.
 - Vincenzo: 36.1, 2.
- Ferrarini Santo M., di Nicola: 49.1, 2.
- Ferro Carlo q. Filippo, collegiato di Savona: 18.3, 4.
 - Filippo: 18.1, 2.
 - Raffaele: 20.1.
- Fiamberti Bartolomeo: 48.3-5.
 - Bonifacio: 48.1, 2.
 - Gerolamo, di Arcola: 48.1.
 - Gio Antonio: 48.4.
 - Giulio q. Bonifacio, cancelliere e archivistista della comunità di Arcola: XXVI; 48.1-4.
- Fieschi Antonio, capitano di Pieve: 11.2.
 - Sinibaldo, governatore di Savona: XXV; 18.1.
- Figallo: v. Figaro.
- Figaro, Figari, Figallo Benedetto: 33.1.
 - Gio Domenico: 33.1.

- Giuseppe: 32.1, 2.
- Liborio q. Giuseppe: 32.1-3.
- Sebastiano: 33.3.
- Figarola, Frigarola Antonio: XXX; 22.1, 2.
- Figoli Gio Battista q. Gio Tomaso, cancelliere di Ponzò: XXV; 44.1, 2.
- Gio Tomaso: 44.1, 2.
- Gio Tommaso: 44.3, 4.
- Filiberti Gio Domenico: 9.1.
- Filippi, Filippi (de) Alessandro: 5.1, 2.
- Antonio Francesco: 1.2.
- Cecilia, ux. Francesco M. Lari, sorella di Gio Battista: XXIV.
- Giacomo: 5.1, 2.
- Giacomo: XXIV; 49.1; eredi: XXIV; 49.1; nipote: v. Filippi (de) Gio Battista.
- Gio Battista, reverendo, nipote di Giacomo: XXIV.
- Gian o Gio Lorenzo: 5. 1, 2.
- Gio Agostino: 9.1.
- Gio Giacomo: 9.1.
- Marc’Aurelio: 5.1, 2.
- Martino: 9.1.
- Paolo Vincenzo: 5.1, 2.
- Pietro Battista: 5.2, 3.
- Pietro Battista q. Alessandro: 5.1, 2.
- Ugo: 9.1.
- ***: 15.1.
- Finale* (Finale Ligure – SV): XVII, XXIII; 15.1, 3; archivio del marchesato: XXV; 15.1.; attuario: v. Falcone Pietro M., Giusino Paolo; cancelliere dell’archivio del marchesato: v. Brivio Ludovico; collegiato: v. Alizeri Sebastiano, Bergallo Gio Battista M., Bergallo Pier Vincenzo, Boagno Giuseppe, Boagno Vincenzo, Brivio Ludovico, Buono Giuseppe, Capellino Domenico, Casatroia Giacomo Francesco, Casatroia Giuseppe, Casatroia Vincenzo, Ferrari Gio Battista, Ferrari Gio Domenico, Ferrari Luigi, Ferrari Tomaso Domenico, Firpo Pantaleo, Forma Paolo, Gandolino Giacomo, Lanfranco Agostino, Maschio Gio Antonio, Rogeri Gio Bernardo, Rozio Pietro Giovanni, Sciora Carlo Vincenzo, Sciora Gio Paolo, Sciora Gio Tomaso Agostino, Valgelata Paolo Battista; collegio notarile: XXIII; governatore: v. Aste (d’) Francesco, Cicala Visconte, Doria Francesco; (di): v. Chiazzari Pietro.
- Finollo Giacomo Antonio, attuario di San Remo: 1.4; 39.3, 4.
- Firpo Francesco: 15.1.
- Pantaleo, collegiato di Finale: 15.1.
- Fizero Gian Francesco: 1.1.
- Gian Franco, di San Remo: XVIII, XXVIII; 1.1.
- Giuseppe: 1.1.
- Giuseppe M.: 1.1.
- Lorenzo: 1.1.
- Foglia: v. Follia.
- Foglietta Gio Luca, capitano di Recco: 32.5.
- Gio M. Francesco, podestà di Portovenere: 46.1.
- Stefano, podestà di Sestri Levante: 36.3.
- Tomaso, podestà di Lerici: 50.2.
- Follia, Foglia Carlo Antonio q. Gio Domenico.: 25.3, 4.
- Desiderio q. Simon Antonio: 39.1.
- Gio Battista, causidico, procuratore: XVII; 42.1, 2.
- Simon Antonio: 39.1.
- Fontana Angelo M.: 32.2.
- Bartolomeo: 32.2.
- Francesco Saverio: 11.2, 3.
- Gian Battista: 32.2.
- Gio Battista: 11.2, 3.
- Fonticelli Gioachino: 20.1.
- Foppiano Bartolomeo: 33.2.
- Gio Bartolomeo: 33.1-3.
- Cesare: 33.1.
- Gio Agostino: 33.1.
- Gio Ambrogio: 33.1.
- Gio Andrea: 33.1.
- Gio Andrea: 33.3.

- Forlani, Furlani Gerolamo: 49.1, 2.
 Forma Paolo, collegiato di Finale: 15.1.
 Forzano Pietro Antonio: 20.1.
 Fossati, Fossato Bartolomeo: 35.3
 – Domenico: 35.1, 3.
 – Domenico: 35.3.
 – Giovanni: 35.1, 3.
 – Gregorio: 35.1, 3.
 – Paolo Francesco, attuario a Varazze: 12.3.
Framura (SP): XVII; 37.4; 40; attuario:
 v. Gianelli Domenico, Pigati Gian Antonio M., Rolleri Giacomo; cancelliere della comunità: v. Pigati Gian Antonio M.; podestà: v. Albora Giuseppe, Doria Attanasio, Patteri Stefano.
 Framura Fabio: 52.1, 2.
 – Paolo: 52.1, 2.
 Franchelli Carlo Agostino: 15.1; 16.1.
 Franchi (de) Antonio Francesco, podestà di Voltaggio: 28.1.
 – Carlo, capitano di Porto Maurizio e di Recco: 5.4; 32.3.
 – Carlo, podestà di Arcola e Vezzano: 48.4.
 – Gian Tomaso, podestà di Alassio: 13.1.
 – Lorenzo: 39.4.
 – Luigi, podestà di Castiglione e di Santo Stefano, Ponzano e Bollano: 37.4; 52.3.
 Franchini Francesco M.: 50.3, 4.
 – Luigi M., podestà di Monterosso: 41.2; 50.3, 4.
 – Bibolini Gian Matteo q. *** q. Gian Battista Bibolino: 50.1, 2.
 Franzoni Gio Francesco, capitano di Recco: 32.1.
 Frasca Gian Francesco: 14.1.
 Fresco Nicolò M., di Cervo: 6.1; 7.2; e-redi: 6.1.
 Frezza Gio Battista: 18.1, 2.
 – Leonardo Antonio: 18.1, 2.
 Frigarola: v. Figarola.
 Frixia Gio Agostino: 13.1, 2.
 Frontero Giacomo: 3.1; 52.2.
 – Giacomo M. q. Giacomo: 3.1, 4, 5; 52.2.
 Frugone Stefano: 35.1.
 Furia Gian Ambrogio, di Ortonovo: 49.1, 4.
 Furlani: v. Forlani.
 Gabino Nicolò: 15.1.
 Gadino Andrea, di Calizzano: 15.1.
 Gaffa Bartolomeo: 22.1, 2.
 Gaggino Antonio: 6.1, 2.
 – Antonio Benedetto q. Matteo q. Antonio: 6.1, 2.
 – fam.: XXII.
 – Giuseppe f. Matteo: 6.4.
 – Matteo q. Antonio: 6.1, 2.
 – Matteo q. Antonio Benedetto q. Matteo q. Antonio: XIV; 6.1-4; 12.2.
 Gaggiolo Gio Francesco: 31.1.
 Galeano, Galiano, Galleani, Galleano: v. Galliano.
 Galeazzi Francesco M.: 48.1, 2.
 – Gio Battista, zio di Pellegro: 48.1, 2.
 – Marc'Aurelio, capitano a Bolano: XXV.
 – Pellegro q. Francesco M.: 48.1-4.
 Galiano, Galleano, Galeano, Galiano, Galleani Angelo, podestà di Lerici: 50.3.
 – Domenico, commissario di Albenga: 12.1.
 – Francesco M., podestà di Pietra: 14.4.
 – Francesco M. f. Gaetano: 25.4.
 – Giacomo, podestà di Taggia e di Varese: 4.3; 38.2.
 – Gian o Gio Battista, di Sestri Ponente: XXX, XXXI; 22.1, 2.
 – Gio Battista: 2.1.
 – Gio Battista: 18.1, 2.
 – Gio Paolo, capitano di Levante: 39.4.
 – Giorgio, capitano di Ovada: 29.3.
 – Pietro Antonio: 2.1.
 Gallo Giacomo, podestà di Ameglia e di Stella: 19.1; 51.1.
 – Giovanni: 18.1, 2.
 Gambarino Cesare: 26.1.

- Gambino Nicolò : 21.3, 4.
 Gandi Domenico: 48.1.
 – Francesco, di Monterosso: 48.1, 2.
 Gandolfo, Gandolfi Gerolamo: 5.1, 2.
 – Gian o Gio Agostino: 5.1, 2.
 – Gian o Gio Battista: 3.1, 2.
 – Gio Battista: 43.1, 2.
 – Gio Domenico giuniore, di Groppo: 43.1, 2; eredi: 43.1, 2.
 – Gio Domenico seniore: 43.1, 2.
 – Gio Francesco: 3.2.
 – Giorgio: 15.1.
 – Lorenzo: 11.1.
 – Marco Antonio: 3.1, 2.
 – Nicolò M., attuario di Diano: 5.3, 4; 9.1-3.
 – Pier^o Antonio: 11.1.
 – Virgilio: 11.1.
 – v. Aicardi.
 Gandolino Giacomo, collegiato di Finale: 15.1.
 Gaodo, Gaudò Giacomo Francesco: 1.1, 2.
 – Pietro: 1.1, 2.
 Garassini, Garassino, Garrassino Gio Battista: 6.3.
 – Gio M.: 6.4.
 – Ottavio Giuseppe Francesco f. Pier Domenico, attuario di Toirano: 14.5, 6.
 Garavagno Pelegro: 18.1, 2.
 Garbarino Gio Andrea: 33.1.
 – Gio Battista: 33.1.
 – Gio Nicolò: 29.1, 2.
 Garellò, Garelli Crispino: 11.1.
 – Giacomo: 11.1.
 – Gio Battista: 11.1.
 – Gio Domenico: 11.2, 3.
 – Giorgio: 11.1.
 Garibaldi, Garibaldo Gian o Gio M.: 36.1, 2.
 Garibbo Giuseppe: 5.1.
 Gastaldi, Gastaldo Domenico: 11.3.
 – Gian o Gio Angelo: 3.1, 2.
 – Gian o Gio Battista: 3.1, 2.
 – Gio Battista: 2.1.
 – Luca: 2.1.
 – Pellegrino: 2.1.
 Gatto Gio: 4.1.
 – Gio Battista: 35.1.
 Gavi (AL): XVII, XXXIV; 25.3; 26; archivio della comunità: XXV, XXVII; 26.1, 3; attuario: v. Marengo Gian Battista; cancelliere della comunità e archivist: v. Nassi Gio Battista, Nassi Marc'Aurelio, Robutti Gian Giacomo; capitano: XV; v. Albora Emanuele, Curlo Tommaso Antonio, Giustiniano Giuseppe, Pellissone Francesco Antonio; ospedale, sede dell'archivio pubblico: XXV.
 Gavino Ignazio, podestà di Sestri Levante: 36.2.
 – Michele Gerolamo, attuario di Triora: 3.5.
 Gavotto, Gavotti Gian o Gio Battista q. Antonio di Sassello, attuario a Ceriana: 19.2, 3; 24.1, 3, 4.
 – Gio Bartolomeo: 24.1, 2.
 Gazano Gio Bernardo: 15.1.
 Gazo, Gazzo Angelo Tomaso q. Bartolomeo q. Gio Battista: 5.1, 2.
 – Bartolo o Bartolomeo q. Gio Battista: 5.1, 2.
 – Bernardo q. Bartolomeo q. Gio Battista: 5.1, 2.
 – Domenico, attuario della Polcevera: 23.3.
 – Giacomo: 36.1, 2.
 – Giacomo M. q. Gio Battista: 29.1, 2.
 – Gian o Gio Battista: 5.1, 2.
 – Gio Battista: 29.1, 2.
 – Giuseppe Bartolomeo: 5.3, 4; suo fratello: v. Gazo Vincenzo.
 – Vincenzo Antonio Filippo, fratello di Giuseppe Bartolomeo: 5.3, 4.
 Gazolo, Gazzolo Alessandro: 35.1, 3.
 – Gabriele: 35.3.
 – Gaspare: 35.3.
 – Vincenzo: 35.1.
 Gazzano Gervasio: 2.1.
 Genochio, Genocchio Gaspare: 35.1.

- Gio Agostino: 35.1.
 - Gio Battista: 35.1.
 - Lazzaro: 35.1.
 - Paolo M.: 35.1.
- Genova*, Dominante: III, V-IX, XI-XVII, XX, XXIII; 3.4, 5; 4.3; 5.1, 4; 6.2; 7.1; 10.3, 4; 11.2, 3; 13.3; 14.1; 15.3; 16.3; 18.3, 4; 20.3; 21.4; 29.3, 4; 32.3; 33.2, 3; 35.4; 36.3; 37.4; 38.3; 39.4; 40.3; 41.2; 42.1, 2; 45.3, 4; 49.4; archiviodel colegio notarile: V; cancelliere al Magistrato della misericordia: v. Lotto Francesco Tommaso; cancelliere del collegio notarile: IV, V; cancelliere dei commissari sindacatori: V; cancelliere dei Supremi sindacatori: IX; cancelliere del Senato: XXXII; collegiato: XV; v. Bosio Paolo Gerolamo, Massone Gian Battista, Podenzana Gio Gerolamo, Repetto Francesco; collegio notarile: III, VII; commissari sindacatori: V, VI, XXVIII; giovine del Magistrato dei Supremi sindacatori: v. Quaquaro Giacomo; impiegato alla dogana: v. Chiapetti Lorenzo; San Giorgio: 46.1; San Giorgio: XXXIII; Senato: IV, XI, XII, XVI, XXI, XXXII; 3.1, 2; 8.2; 24.1, 2; 45.2; sottocancelliere del Magistrato dell'abbondanza: v. Bosio Lorenzo; sottocancelliere del Magistrato della gabella di ripa minuta e sensaria: v. Scasso Emilio Antonio M.; Supremi sindacatori: IV-VII, IX-XV, XVII, XVIII, XXI, XXIV, XXVIII, XXX, XXXV; 3.2; 33.2; 41.3; (di): v. Quaquaro Giuseppe; v. *anche* arx Castellatii, podesterie suburbane.
- Gentile Nicolò: 18.2.
- Gerardengo, Ghirardengo, Girardengo Battista: 25.1, 2.
- Bonifacio: 25.1, 2.
 - Cesare: 25.1, 2.
 - Cristoforo: 25.1, 2.
 - Gian o Gio Andrea: 25.1, 2.
 - Gian o Giovanni Luchino: 25.1, 2.
- Luigi o Aloisio: 25.1, 2.
 - Pietro: 25.1, 2.
 - Pietro: 25.1, 2.
 - Vespasiano: 25.1, 2.
 - Vincenzo: 25.1, 2.
- Germi, Giermi Andrea, attuario a Capra-
ra: XVIII; 49.3; 51.3, 4.
- Carlo Francesco f. Paolo Vincenzo: 51.1.
 - Gio o Giovanni q. Paolo Vincenzo: XII, XVIII; 49.1, 3; 51.1-3.
 - Paolo Vincenzo: 49.1; 51.1, 2.
- Gherardi, Ghirardo Gio o Giovanni: 14.1, 2.
- Giuseppe M., podestà di Andora e Laigueglia: XX; 6.1; 22.1, 2.
- Ghezso Agostino: 25.2.
- Antonio: 25.1, 2.
 - Nicolò, reverendo 25.1, 2.
- Ghiardi Pietro: 48.1.
- Ghigolino Giacomo M., di Bardineto: 14.1, 3.
- Gio Antonio: 20.1.
- Ghio Gio Antonio M. q. Gio: 37.3, 4.
- Ghirardo: v. Gherardi.
- Giancardi: v. Biancardi.
- Gianelli Giacomo Antonio f. Domenico, attuario a Sestri Levante: 36.4; 37.4.
- Castiglione Domenico, attuario di Arcola e Vezzano: 37.4; 48.4.
- Giannini, Gianini, Giovannini, Giovannini Domenico Antonio: 48.2; 49.1; eredi: 48.2.
- Michele: 48.2; 49.1.
- Giauni, Giaoni, Giauna, Giaunni Alessandro: 3.1, 2.
- Pasquale: 3.3-5.
- Giavino Pietro: 25.1, 2.
- Gibbone, Gibboni Giacinto: 39.1.
- Michelangelo: 39.1.
- Giliali (de) Giacomo: 48.1.
- Gioardo Onorato: 2.1.
- Gioffredi, Gioffredo Gian o Gio Battista: 1.1, 2.
- Gian o Gio Battista q. Gian o Gio Battista: 1.1, 2.

- Giordano Donato: 15.1.
 – Gian o Gio Battista q. *** q. Gio Battista: 18.1-4.
 – Gio Angelo: 18.1, 2.
 – Gio Battista: 9.1.
 – Gio Battista: 18.1, 2.
 – Gio Francesco: 9.1.
 – Gio Giacomo: 18.2.
 – Gio Michele: 9.2, 3.
 – Giuliano: 15.1.
 Giorgi, Giorgi (de) Giorgio: 49.1.
 – Nicolò Felice, di Albenga: XVIII; 12.1.
 Giovanini, Giovannini: v. Giannini.
 Giovo Gio Battista, podestà di Sestri Levante: 36.4.
 Girbaldo, Giribaldo Gian o Gio Francesco: 5.1, 2.
 Giudice Agostino Natale: 7.1.
 – Antonio M.: 5.3; 9.2, 3.
 – Gian Battista: 9.1.
 – Gio Antonio: 9.1.
 – Gio Battista f. Giuseppe q. Gian Battista: 9.1.
 – Gio Battista q. Gio Antonio, cancelliere della comunità di Diano: 9.1.
 – Nicolò Tommaso: 9.2, 3.
 – Paolo Andrea: 9.3.
 Giuria Domenico M.: 18.2, 3.
 – Gian o Gio Battista Onorato, collegiato di Savona: 18.3, 4.
 Giusino, Giussino Francesco M. q. Gio Andrea, collegiato di Savona: 18.1-4.
 – Gio Andrea: 18.1, 2.
 – Paolo, attuario di Finale: 15. 3.
 Giustiniano, Giustiniani Giuseppe, capitano di Gavi e podestà di Sassello: 24.4; 26.2.
 – Orazio, governatore della Polcevera: 23.3.
 – Pantaleo, governatore di San Remo: 1.3.
 – Stefano, capitano del Bisagno: 31.1.
 – Tomaso, podestà di Varazze: 20.2.
 Glendi Giuseppe Antonio, attuario a Santo Stefano, Ponzano e Bollano: 48.4; 52.4.
 – Ottavio: 48.2; 49.1.
 – ***: 50.1, 2.
 Gnecco Bartolomeo seniore: 31.1.
 – Francesco M.: 31.1.
 – Gian Battista: 31.1.
 – Luca M.: 31.1.
 Godano (Sesta Godano – SP): XVII, XXIII; 38.3; 43; attuario: v. Basteri Giacomo; podestà: v. Bacigalupo Pietro M., Cella (della) Paolo Gerolamo, Paris Francesco, Repetto Carlo; (di): v. Calabria Antonio M., Scopesi Domenico.
 Gogioso, Goggioso Giacomo: 5.1-3.
 Golli, Gollo Gio Antonio: 14.2.
 – Gio Andrea, avvocato: 14.1.
 Gorsese Agostino: 23.1.
 – Gian Battista: 23.1.
 Gotelli Felice: 38.1.
 Graffignano Gio Antonio: 35.1.
 Gramegna Francesco M. q. Lorenzo, di Triora: XXI; 3.1, 2.
 – Lorenzo: XXI; 3.1, 2.
 Grana Angelo: 23.1, 2.
 – Lorenzo f. Angelo: 23.2.
 Grasso Gio Francesco: 14.3.
 – Vincenzo: 14.3.
 Griffò Bartolomeo: 18.1, 2.
 Grillo Gregorio q. Gio Domenico, attuario a Castiglione: 40.2, 3.
 Grimaldi (de) Grimaldo, di Santo Stefano: 48.1.
 Gritta Antonio: 35.1.
 – Carlo: 35.1.
 – Gio Battista: 35.1, 2, 4.
 Grondona Domenico: XXXI; 22.1-4.
 – Stefano f. Francesco: 23.3.
 Groppo (di): v. Beluzzo Giulio, Beluzzo Nicolò, Consegliano Domenico, Consegliano Pietro, Gandolfo Gio Domenico giuniore, Negri (di) Francesco, Negri (de) Giovanni.
 Groppolo (*Groppoli* – MS), feudo dei Brignole: 52.2.
 Grossi, Grossi (de), Grosso Alessandro

- q. Gio Battista, cancelliere della comunità di Bollano: 49.3; 52.1-4.
- Antonio: 18.1, 2.
 - Antonio M.: 20.1.
 - Bartolomeo: 1.1.
 - Battista: 1.1, 2.
 - David: 14.1, 3.
 - Gerolamo f. Alessandro: 49.3; 52.3, 4.
 - Gerolamo M.: 1.1.
 - Gian o Gio Andrea: 20.2, 3.
 - Gio q. Bernardo: 1.3, 4.
 - Gio Battista: 20.1.
 - Gregorio Giuseppe, attuario di Ameglia: 51.1; 52.2
 - Guano Angelo Battista: 39.4.
 - Filippo M.: 39.1.
 - Guardone Gio Antonio: 6.4.
 - Gio Battista: XVI; 6.1-4.
 - Guarnieri Raffaele, capitano di Porto Maurizio: 5.1.
 - Guasco Giulio Cesare: 26.1, 3.
 - Guastavino Antonio: 20.1.
 - Carlo Antonio f. Ottavio M.: 20.2, 3.
 - Giacomo, capitano di Porto Maurizio: 5.3.
 - Giorgio: 20.1.
 - Giulio, podestà di Montoggio: 30.2.
 - Ottavio M. q. Antonio: 20.1.
 - Guerino Gio Battista f. Michele Geronimo: 40.3.
 - Michele Geronimo: 40.2, 3.
 - Guglielmi o Guglielmis (de), Gugliermo Antonio: 18.1, 2.
 - Gio Francesco: 2.1.
 - Guido Emilio: 12.1.
 - Luca: 12.1.
 - Guidone Francesco M.: 39.1.
 - Lazzaro: 39.1.
 - Gulierame Pietro Giacomo: 11.3.
- Ignoti: 1.1; 4.1; 5.2; 18.1, 2; 25.1, 2; 26.1; 31.1; 33.1; 35.1; 39.1; 48.1; 52.2.
- Illice Gio Battista: 39.1.
- Imara (di): v. Chiapezzano Francesco Antonio, Saccomano Pietro Antonio, Zignago Pietro.
- Imeglio, Imelio (de) Antonio: 26.1, 3.
- Francesco: 26.1, 3.
 - Imperiale Domenico, podestà di Ceriana e di Santo Stefano, Ponzano e Bollano: 8.3; 52.2.
 - Ingolotti Gio Agostino: 38.1.
 - Panfilio Giacinto M.: 38.2, 3.
 - Isnardi, Isnardo Gaetano Filippo q. Felice, collegiato di Savona: 18.2-4.
 - Gerolamo f. Gaetano: 18.4.
 - Gian o Giovanni Francesco q. Ottaviano: XIX; 18.1, 2.
 - Ignazio Francesco Saverio: 18.2, 3.
 - Ottaviano: XIX; 18.1, 2.
 - Ivani, Ivanis (de) Gerolamo: 49.1.
 - Giuseppe: 49.1, 2.
 - Pietro M.: 49.1.
 - v. Bacigalupo.
- Labero Gio Domenico: 33.1; 35.1.
- Lago Gerolamo: 39.1.
- Lagolossi Giuseppe: XXXIII; 35.1.
- Pietro Battista: 35.1.
- Lagomaggiore Francesco M.: 38.1; 40.1.
- Laigueglia* (SV): XIV, XVII, XXII, XXIII; 6.1, 2; 12.2; attuario: v. Bagnasco Agostino, Bove (di) Tommaso Alberto, Chiappini Innocenzo Gerolamo, Losero Gian Battista, Raimondi Pantaleo; podestà: X, XIV; v. Benedetti (de) Marc'Antonio, Calzetta Gio Battista, Compiano Matteo, Gherardi Giuseppe M.; (di): v. Aschero Pietro Francesco, Maglione Bernardo, Preve Galeotto.
- Lamberto, Lamberti Francesco Valentino: 12.1.
- Gio Battista: 2.1.
 - Gio Tommaso Valentino: 12.1.
 - Marco Antonio: 2.1.
 - Secondino: 2.1.
 - Simone: 2.1.
- Lanata Gio M.: 35.1.
- Lorenzo: 35.1.
- Landinelli Giacinto: 49.4.
- ***, di Santo Stefano: 48.1.

- Landini Aurelio: 49.1, 2.
 – Gio Battista: 49.1, 2.
 – Gio Francesco: 49.1, 2.
- Lanfranco Agostino f. Antonio, collegiato di Finale: 15.2, 3.
- Lanfredi, Lanfredi, Lanfredo Angelo Gaspare: 2.1, 2.
 – Antonio Francesco: 2.1.
 – Antonio Francesco: 2.2.
 – Gio Francesco: 6.1, 2.
 – Pietro Domenico: 2.1.
 – Sebastiano: 2.3, 4.
- Langasco, Languasco Domenico: 6.1, 2.
- Lanieri Gio: 47.1.
- Lanteri Antonio: 2.1.
 – Giuseppe: 2.1.
- Lanza Cristoforo: 20.1.
- Lanzavecchia Lorenzo M.: 29.2.
- Lanzetti Nicolò M.: 46.2, 3.
- Laora, Laura Ludovico: 1.2.
 – Luigi: 2.4; 3.5.
- Laorero Carlo Francesco: 6.2.
- Lardone Angelo Francesco Ignazio: 32.1, 2.
- Largo Sebastiano: 12.1.
- Lari Francesco M. q. Ippolito, collegiato di Sarzana: XXIII, XXIV; 49.1-4; ux.: v. Filippi (de) Cecilia.
- Laura: v. Laora.
- Lavaggi Francesco M.: 36.1, 2.
 – Gian Agostino: 36.1, 2.
 – Gian Carlo Andrea: 36.1, 2.
- Lavagiorosso Benedetto: 33.1.
- Lavagna* (GE): 35.1, 2.
- Lavagnino Antonio: 36.1, 2.
 – Gio Battista f. Valentino: 40.3.
- Lena Giuliano, attuario a Moneglia: 36.3, 4.
- Lengueglia, Lengueglietta Borgo (*Lingueglietta*, Cipressa – IM): XII, XXIII, XXXIV; 5.2; conte, feudo: v. *Casanova*; podestà: 5.2; (di): v. Dolmeta Giuseppe q. Andrea.
- Leone Gian Battista: 23.1.
- Lerici* (SP): XVII, XXII, XXXIV; 50.3, 4; attuario: v. Chiappini Domenico, Montali Gio Giuseppe; cancelliere della comunità: v. Durini Malfanti Leonardo; podestà: v. Cevasco Gio Battista, Foglietta Tomaso, Galliano Angelo, Pellissone Francesco Antonio.
- Lerma Paolo: 26.1.
 – Scipione: 26.1.
- Levanto* (SP): XVII, XXIII, XXXIV; 32.4; 35.1; 39.1, 3; attuario: v. Vallari Pasquale; capitano: IX; v. Centurione Alessandro, Galliano Gio Paolo, Ricci Ippolito Antonio, Rossi Gio Benedetto; (di): v. Bruno Gio Matteo; Negro (di) Domenico, Scotto Giacomo Sebastiano, Zoppi Nicolò Matteo.
- Leverì Paolo: 11.1.
- Leverone Francesco M.: 33.1.
 – Gio Giacomo q. Lorenzo Francesco M.: XVII.
 – Lorenzo: 33.1.
 – Lorenzo Francesco M.: XVI; 33.1.
 – Luigi, attuario di Zuccarello: 10.4.
- Littardi Gio Vincenzo: 4.1.
 – Olivero: 4.1.
- Lizoli Giovanni: 49.1, 2.
 – Gregorio: 49.1, 2.
- Lollo Francesco q. Stefano: 44.1.
 – Stefano: 44.1.
- Lombardo Antonio: 4.1.
 – Gaspare: 4.1.
 – Gio: 5.1, 2.
 – Gio Giacomo: 9.2, 3.
 – Stefano: 5.1, 2.
- Lomellini Francesco, governatore di Chiavari: 35.3.
- Longo Gio Battista: 20.1.
 – Vincenzo: 20.1.
- Lora Bernardo: 37.1, 2.
 – Gio Battista: 37.3, 4.
 – Santino: 52.2.
 – Sebastiano: 37.1, 2.
- Lorio Domenico: 44.1, 2.
- Losero Gian Battista, attuario di Andora e Laigueglia: 12.4.
 – Gian Domenico: 12.3, 4.
- Lotto Francesco Tommaso, cancelliere

- al Magistrato della misericordia: 35.4.
 Loxio Vincenzo, di Calizzano: 15.1.
 Luchini Angelo: 44.1, 2.
 – Antonio M., di Corvara: XI, XVIII, XXIX; 47.1, 2.
 – Antonio M. q. Giuseppe, di Pignone: 44.4; 47.3, 4.
 – Gian o Gio Battista: 44.1, 2.
 – Giuseppe M. q. Antonio M.: 47.2, 3.
 Luciani Matteo, della Pogliasca: 39.1.
 Luciaro Antonio: 35.3.
 Lugaro Giovanni: 18.1, 2.
 Lupi, fam: XXII.
 – Francesco: 2.1.
 – Giacomo M.: 2.1.
 – Gian o Gio Battista: 2.2-4.
 – Gio o Giovanni: 8.3, 4.
 – Gio Battista: 8.1, 2.
 – Gio Battista q. Gio M. q. Gio Battista: 8.1, 2.
 – Gio Battista q. Gio Battista q. Gio M. q. Gio Battista: 8.2.
 – Gio M. q. Gio Battista: 8.1, 2.
 – Gio M. q. Gio Battista q. Gio M. q. Gio Battista, di Ceriana: XVIII; 8.1, 2.
 – Gio Tommaso: 8.1, 2.
 – Leonardo: 2.1.
 Lusiasco Gio: 1.2.
- Maberino, Maberini (de) Gian Battista: 37.1, 2.
 – Gio Battista: 37.1, 2.
 – Gio Francesco: 37.1, 2.
 – Maberino: 37.2; v. *anche* Castiglione (di) Maberino.
- Macario, Maccario Carlo Gian Battista: 2.1, 2.
 – Gio Battista: 2.1.
 – Gio Battista q. Pellegrino: 2.1.
 – Giuseppe M.: 2.1.
- Macchiavello, Machiavelli, Machiavello Francesco M.: 33.1
 – Gio Battista: 49.1.
 – Gio Luca: 49.1.
 – Innocenzo: 49.1; eredi: 49.1.
 – Leandro: 31.1.
- Simone: 49.1.
 Maccione Biagio: 44.1, 2.
 – Giacomo: 44.1, 2.
 – maestro di scuola: v. Dolmeta Giuseppe q. Andrea.
 Maggi, Maggio Gio Battista: 4.1.
 – Gio M. Benedetto q. Rocco: 32.3, 4.
 – Giovannettino: 37.1, 2.
 – Nicolò M., attuario di Calizzano: 14.6; 16.2.
 – Rocco: 32.1, 2.
 Maggiolo, Magiolo Agostino: 11.1.
 – Giacomo Filippo: 11.2.
 – Gian M. q. Visconte: 11.3.
 – Michel'Angelo: 33.1.
 – Visconte: 11.1.
 – Visconte: 11.1.
 Maglio Nicolò M.: 5.2; 14.1, 5.
 – Paol'Antonio, attuario di Albenga: 12.1; 14.1, 2, 5.
 Maglione Bernardo, di Laigueglia: XIV; 6.1, 2; 12.2; eredi: XIV; 6.1; f.: v. Isabella.
 – Isabella q. Bernardo: XIV, XXIII.
- Magni Pietro, collegiato di Sarzana: 49.1-4.
 Maida Antonio: 26.1, 3.
 Maiglia Filippo: 8.1, 2.
 Mainero, Maineri Alfonso: 14.1, 3.
 – Francesco M., podestà di Castiglione: 37.3.
 – Gregorio Tommaso, di Toirano: 14.1, 3; eredi: 14.1; ux. q.: v. Paola.
 – Lorenzo: 5.1, 2.
 – Lorenzo: 14.1, 3.
 – Nicolò: 5.1, 2.
 – Paola, ux. q. Gregorio Tommaso Mainero: XXIII.
 – Paolo Camillo, capitano della Polcevera: 23.1.
- Maino, Maiino Antonio: 25.1, 2.
 – Cristoforo Antonio: 25.1, 2.
 – Gaspare: 25.1, 2.
- Malagamba Bonaventura o Ventura: 45.3, 4; 46.3.
 – Bonaventura q. Francesco: XIII; 45.1,

2.
 – Camillo q. Cristoforo: XXVIII; 45.1; 47.1.
 – Cristoforo: 45.1; 47.1.
 – Francesco q. Teramo: 45.1, 2; 48.1, 2.
 – Gio Battista f. Bonaventura: XIII, XXII; 45.1, 2.
 – Marc'Antonio, attuario di Savona: 18.4.
 – Ventura: v. Malagamba Bonaventura.
 Malaspina Gregorio: 33.3.
 – Lorenzo: 33.2.
 Malerfi Venturino: 44.1, 2.
 Malfanti Francesco: 50.1, 2; v. *anche* Durini.
 Manara Lamberto: 1.1.
 Mambilla Angelo Giorgio, capitano di Voltri: 21.3.
 Manarola (di): v. Rolando Gio Antonio.
 Manecchia, Manechia Gerolamo: 49.1, 2.
 Manfredi, Manfredi Gio Vincenzo: 4.1.
 – Giuseppe: 4.1.
 Marana, Marrana Antonio: 32.2.
 – Felice: 31.1; 32.1, 2.
 – Giacomo Filippo: 32.1, 2.
 – Gio Antonio: 32.1, 2.
 – Giuseppe: 32.1, 2.
 – Lancillotto: 32.1, 2.
 Marcellini Gio Battista, podestà e attuario della Corvara: 47.4.
 Marcenaro Gian Battista: 23.1.
 – Giuseppe: 23.1.
 Marchelli Bartolomeo: 21.3, 4.
 – Ercole Francesco : 21.1, 2.
 – Gio Battista: 29.1, 2.
 – Pietro Francesco q. Ercole: 21.4.
 Marchese, Marchesio Bernardo: 18.1, 2.
 – Carlo Pompeo: 44.1, 2.
 – Gabriele: 18.1, 2.
 – Giacomo: 44.1, 2.
 Marchetti Angelo: 38.1-3.
 – Filippo q. Francesco: 38.1.
 – Francesco: 38.1.
 – Francesco q. Gio Battista q. Francesco, di Varese: XXVIII; 38.1.
 – Gian o Gio Battista q. Francesco q. Gio Battista q. Francesco: 38.2, 3.
 – Gio Battista f. Angelo: 38.3.
 – Gio Battista q. Francesco: 38.1.
 Marchi (de) Giacomo M. q. Stefano: 11.2, 3.
 – Marco Evangelista: 50.3, 4.
 – Pier Andrea: 51.4.
 – Scipione, di Vezzano, attuario ad Ameglia: XXIX; 48.1, 2; 49.1.
 – Stefano, podestà di Santo Stefano, Ponzano e Bollano: 52.4.
 Marchiano Francesco M.: 6.1, 2.
 – Gian o Gio Domenico q. Francesco M., attuario di Alassio: 6.1, 2; 13.1.
 Marengo Geronimo: 25.1, 2.
 – Gian o Gio Battista, attuario di Gavi: 26.2, 4.
 – Luigi: 25.1, 2.
 Marengo Giuseppe M.: 46.1.
 Maricani Giuseppe f. Bendinelli: 32.4.
 Marini (de) Ferdinando, governatore del Bisagno: 31.2.
 – Gian Battista, governatore di Savona: 18.2, 4.
 Marletto Gio M.: 39.1.
 – Michele, di Cassana: 39.1.
 Marocco, Marroco Domenico M.: 44.1, 2.
 – Gian Franco: 3.1.
 Marré Carlo: 35,2, 4.
 – Carlo Francesco: 35.1.
 – Cesare: 35.1.
 – Cesare, di Borzonasca: XX; 35.1.
 – Negrone Santino: 35.1.
 – Negrone Santino: 35.2, 4.
 – Teramo q. Negrone Santino: 35.1, 2.
 Martelli Giovanni: 44.2.
 – Marcello: 44.2.
 Martignone Andrea: 40.1.
 – Domenico: 40.1.
 – Marco: 40.1.
 – Pietro q. Andrea: 40.1.
 – Raffaele: 40.2.
 Martinelli Bernardo: 44.1, 2.
 – Gian o Gio Agostino, di Carrodano

- Sottano: 39.1; 47.2; eredi: 39.1; 47.2.
 Martinetti Salvatore: 47.1.
 Martini, Martini (de), Martino Agostino q. Lorenzo: 1.1, 2.
 – Bartolomeo: 18.1, 2.
 – Bartolomeo M.: 24.1.
 – Francesco M. q. Agostino q. Lorenzo: 1.3, 4.
 – Giacomo: 18.1, 2.
 – Giacomo M.: 24.1.
 – Gian o Gio Battista: 1.1, 2.
 – Gian Battista, attuario di Savona: 18.1.
 – Gian M.: 24.2.
 – Gian o Gio Stefano: 14.1.
 – Gio Battista: 31.3.
 – Gio Battista, attuario della Polcevera: 23.1.
 – Gio Tommaso: 14.3.
 – Lorenzo: 1.1, 2.
 – Marco Aurelio: 18.1, 2.
 – Martino: 33.1.
 – Paolo Gerolamo q. Gio Battista: 31.2, 3.
 – Paolo Gio Felice: 33.2, 3.
 – Pier Franco: 1.2.
 – Stefano: 18.1, 2.
 – Tommaso q. Gio: 14.3.
 Mascardi Francesco M., collegiato di Sarzana: 49.2.
 Maschio Benedetto: 35.1.
 – Bernardo Battista: XX; 35.1.
 – Domenico: 35.1.
 – Gio Antonio f. Giovanni Battista, collegiato di Finale: 15.3.
 – Gio Battista q. Bernardo, di Borzonasca: XX; 35.1, 4.
 Massa Andrea: 44.3, 4.
 – Andrea f. Domenico: 45.4.
 – Arcangelo: 11.1.
 – Cristoforo Andrea: 44.4.
 – Gio Battista: 2.1.
 Massaferrò Pietro: 15.1.
 Massarello Pietro Gio: 14.1, 2.
 Massari, Massaro Giacomo M.: 20.1.
 – Gio Battista: 41.1.
 Massi Antonio M.: 19.3.
 – Paolo f. Antonio M.: 19.3.
 Massimino (di): v. Rozzo Gio Pietro.
 Massola Gio Battista f. Benedetto: 24.3, 4.
 – Nicolò f. Benedetto, attuario di Ovada e di Sassello: 24.4; 48.3-5.
 Massolo Gio Benedetto, di Cassana, attuario a Varese: 38.3; 47.4.
 Massone Angelo M.: 32.1, 2.
 – Antonio: 7.1, 2.
 – Benedetto: 7.1, 2.
 – Gaetano: 32.1, 2.
 – Gian Battista, di Cervo, collegiato di Genova: XX; 40.1.
 – Gian o Gio Lorenzo M. q. Gaetano: 32.3, 4.
 – Gio Antonio q. Giovanni: 11.2, 3.
 – Gio Battista: 7.1.
 – Giuseppe: 7.1, 2.
 – Giuseppe q. Gio Battista: 7.2-4.
 – Paolo Ambrogio: 7.1, 2.
 Mattalana (di): v. T[...]lo Gio Battista.
 Mattei (de) Gio Battista: 44.1, 2.
 Mazenta Bartolomeo: 20.1.
 – Battista: 20.1.
 – Paolo Battista: 20.1.
 – Pier o Pietro Gio: 20.1.
 Mazzini Gio Battista, podestà della Corvara: 47.1.
 Mazzolo Bartolomeo: 52.1, 2.
 Medici Antonio: 49.1, 2.
 – Gerolamo: 49.1, 2.
 – Gio Battista: 49.1, 2.
 – Sigismondo: 49.1, 2.
 – Zaccaria giuniore: 49.1, 2.
 – Zaccaria seniore: 49.1, 2.
 Mela Lorenzo: 5.1, 2.
 Menavino Gian o Gio Paolo q. Luigi Antonio, collegiato di Savona: 18.2-4.
 Mendaro Gio Andrea: 15.1.
 – Michele: 15.1.
 – Nicolò: 15.1.
 Mendatica (IM): 11.3.
 Mentone (*Menton*): 2.4.
 Merani, Merano Angelo Domenico:

- 39.4; 44.3, 4.
 – Bartolomeo: 39.3, 4.
 – Gio M.: 39.4.
 Mercato Gerolamo o Geronimo: 48.1, 2; 49.1.
 Merciani: v. Mersari.
 Meregone Carlo M.: 47.1.
 – Gio Andrea: 47.1.
 Merello Cesare: 13.1, 2.
 – Gio Antonio: 10.1.
 – Gio Battista: 10.1.
 – Nicolò, di Zoagli: 33.1.
 – Nicolò M.: 10.1; eredi: 10.1.
 Merlo Aloisio: 28.1, 2.
 – Gio Stefano: 28.1, 2.
 Mersari, Merzari, Mersari o Merciani (de) Antonio M.: 37.1, 2.
 – Giacomo q. Gio Battista, cancelliere della curia vescovile di Albenga: 12.3, 4; 37.3, 4.
 – Gio Battista: 37.1, 2.
 – Gio Battista q. Gio Battista: 37.1, 2.
 Messola Gian Giacomo: 13.1.
 Mezzano, Mezano (da) Domenico: 20.1.
 – Gio Tommaso q. Domenico: 20.1.
 – Gio Tommaso Giuseppe q. Giuseppe Bartolomeo q. Gio Tommaso q. Domenico, di Varazze: XXI; 20.1, 2, 3.
 – Giuseppe Bartolomeo q. Gio Tommaso q. Domenico: 20.1.
 Micheletti Giulio: 46.1.
 – Nicolò M.: 46.1.
 Micheli: v. Micheri.
 Michelini Orlando: 48.1.
 Micheri, Michero, Michero (de), Micheli Battista: 6.1,2; eredi: 6.1.
 – Gio Battista 6.1, 2; eredi: 6.1.
 – Nicolò: 35.1.
 Midesie Angelo M.: 41.1.
 Missellis Bartolomeo: 39.1.
 Moirano Carlo: 12.3; 13.1-3.
 Molassana, Mulassana, Mulazana Bartolomeo: 38.1.
 – Luigi: 38.1.
 – Pietro: 38.1.
 Molfino, Molfini Domenico q. Matteo: 33.1.
 – Fortunio Benedetto: 33.1.
 – Lazzaro Bonaventura o Ventura: 35.1, 2, 4.
 – Lorenzo M., di Nervi: XXIX; 31.1, 2.
 – Matteo: 33.1.
 – Pier Battista q. Fortunio Benedetto: 33.1.
 – Ventura: v. Molfino Lazzaro Bonaventura.
 Molinari Giacomo M., attuario di San Remo: 1.1.
 – Lazzaro: 29.1, 2.
 – Michel'Angelo q. Paolo: 15.1; 17.1, 2.
 Molinello Domenico: XXIX; 35.1.
 – Gio: XXIX; 35.1.
 – Marco: 35.1.
 – Troilo: 35.1.
Molledo (IM): 9.3.
 monasterium Sancti Bartholomei de Certuxia (*Certosa – Genova*): III.
Moneglia (GE): VIII, XVII; 37.4; 40.1; 51.1; attuario: v. Lena Giuliano, Rollieri Giacomo; cancelliere della comunità: v. Pescio Gian Battista; podestà: v. Albora Giuseppe, Doria Attanasio, Patteri Stefano; (di): v. Dolera Placido M.
 Monleone Angelo: 18.1, 2.
 – Giacomo Filippo q. Innocenzo, collegiato di Savona: 18.2-4.
 – Innocenzo q. *** q. Angelo: 18.1, 2.
 Montacuto Benedetto: 35.1.
 Montagna Cesare: 26.1.
 – Giulio: 26.1.
 Montagnaro Nicolò: 26.1, 3.
 Montaldo Anfreone: 26.1.
 – Gian Battista: 26.1.
 Montali, Montale Gio: 47.1.
 – Gio, di Monterosso, attuario e cancelliere della comunità di Vernazza: XXII, XXV; 41.1; 45.1.
 – Gio Battista: 47.1.
 – Gio o Giovanni Giuseppe, attuario di Lerici: 41, 3; 50.4.
 – Michele: 47.1.

- Salvatore: 41.2, 3.
- Montalto* (Montalto Ligure – IM): 3.1, 4; 52.2.
- Montano Gian Battista: 31.1.
- Monte (del) Giuseppe: 49.1, 2.
- Montemerlo Daniele: 25.1, 2.
- Gio: 25.1, 2.
- Monterosso* (SP): XVII, XXIII; 41; attuario: v. Biassa Carlo Agostino, Bobbio Nicolò M., Canessa Giuseppe; podestà: v. Bobbio Nicolò M., Canessa Giuseppe, Cella (della) Gio Andrea, Franchini Luigi M.; (di): v. Gandi Francesco, Montali Gio.
- Montessoro Angelo: 26.3.
- Francesco: 26.1, 3.
- Orazio: 26.1.
- Monteverde Babilano: 35.1.
- Gerolamo: 35.1.
- Montoggio* (GE): XVI, XVII ; 30; podestà-attuario: VII; v. Guastavino Giulio, Spinola Gio Stanislao.
- Moraglia Emanuele: 2.1.
- Simone M.: 2.1.
- Morasca Paolo Andrea: 35.1.
- Morchio, Murchio Antonio: 52.2.
- Carlo Lorenzo: 11.3.
- Lorenzo: 7.2.
- Ludovico: 11.3.
- Mordegliia Simone: 20.1.
- Morello Biagio: 33.1.
- Bianca, ux. q. Gio Antonio Morello di Tovo: XXIII.
- Gio Battista: 33.1.
- Giuliano: 33.1.
- Leonardo: 33.1.
- Morena Alessandro: 8.2-4.
- Filippo: 8.1, 2.
- Giorgio: 8.1, 2.
- Pietr'Antonio: 8.2.
- Vincenzo: 8.1, 2.
- Morgavi Gian o Gio M. Antonio: 25.3; 28.3, 4.
- Moriano Nicolò, di Baiardo: 1.2.
- Moroni Ferdinando, podestà di Alassio: 13.2.
- Morosella Antonio: 39.1.
- Morro Gerolamo: 6.1, 2; eredi: 6.1.
- Morrovelli Francesco: 50.1, 2.
- Giulio Cesare: 50.1, 2.
- Vincenzo: 50.1, 2.
- Moruzzi Gerolamo: 49.1.
- Isidoro: 49.1.
- Leonardo: 49.1, 2.
- Marco: 49.1, 2.
- Mosto Gio Battista: 35.4.
- Gio Domenico: 35.4.
- Motto Angelo: 39.1.
- Diego: 39.1.
- Francesco: 39.1.
- Giuseppe: 39.1.
- Simone q. Diego: 39.1.
- Mulassana, Mulazana: v. Molassana.
- Muratoria Anna Benedetta, f. Pietro Francesco: XXII.
- Muratorio, Muratore Giacomo Andrea: 15.1.
- Paolo Gerolamo: 7.1, 2.
- Pietro Francesco, di Diano: 9.1; eredi: 9.1; f.: v. Muratoria Anna Benedetta; ux.: v. Bottina Maria Doralice.
- Murchio. v. Morchio.
- Musso, Mutio, Muzio Alfonso: 20.1; suo zio: v. Mutio Bernardo.
- Angelo: 36.1, 2.
- Antonio M. q. Gio Andrea, di Stella: 19.1; 20.2, 3.
- Bernardo: 21.1, 2.
- Bernardo q. *** q. Bernardo: 21.1, 2.
- Bernardo, zio di Alfonso: 19.1; 20.1.
- Cesare: 19.1; 20.1.
- Cristoforo q. Giuseppe: 6.1-4.
- Francesco: 36.3.
- Giacomo: 36.1, 2.
- Gio Andrea: 19.1; 20.1.
- Gio Angelo: 20.1.
- Marc'Antonio: 20.1.
- Orazio Pio, podestà di Vernazza e Riomaggiore: XXVI; 45.1.
- Paolo f. Antonio M. di Stella: 20.3.
- Serafino q. Bernardo: 21.2-4.
- Vincenzo, attuario di Sestri Levante:

- 36.1, 3, 4.
- Narino, Narini, Narini (de) Bernardo: 22.1, 2.
- Geronimo: 22.1, 2.
 - Giuseppe: 21.4.
 - Luigi Antonio, di Voltri: 44.4.
 - Narino: 22.1, 2.
- Nascio Domenico: 36.1, 2.
- Nassi Antonio: 26.2.
- Domenico M. q. Gio Battista: 26.1.
 - Francesco Antonio, fratello di Marc'Aurelio: 26.4.
 - Gian Andrea: 26.1.
 - Gian Andrea q. Marc'Aurelio q. Gian Andrea: 26.1.
 - Gio Battista : 26.1.
 - Gio Battista q. Domenico M. q. Gio Battista, cancelliere della comunità e archivista di Gavi: XXVII, XXXI; 26.1.
 - Marc'Aurelio q. Gian Andrea: 26.1.
 - Marc'Aurelio, cancelliere della comunità e archivista di Gavi: XXVII; 25.3; 26.2-4; suo fratello: v. Nassi Francesco Antonio.
- Navone Giuseppe, di Bormida: 15.3.
- Negro o Negri (di, de), Negri Antonio: 39.1.
- Domenico q. Antonio, di Levante: XXVIII, XXXII; 39.1; suo prozio: v. Negro (di) Domenico q. Benedetto.
 - Domenico q. Benedetto, prozio di Domenico q. Antonio: 39.1.
 - Francesco, di Groppo: 39.1; 44.1, 2.
 - Francesco M., podestà di Calizzano, di Diano e di Voltaggio: 9.1; 16.1; 28.4.
 - Gerolamo Gio Battista, capitano di Voltri, podestà di Pietra: 14.1-3; 21.4.
 - Gian Francesco f. Domenico q. Antonio: 39.1.
 - Gian o Gio Battista: 44.1, 2.
 - Gio Battista: 9.1.
 - Giovanni, di Groppo: 39.1.
 - Giulio Gian Francesco, podestà di
- Triora: 3.4.
- Ignazio M.: 39.3, 4.
 - Luigi, capitano di Ventimiglia: 2.4.
 - Matteo, capitano di Ovada: 29.4.
- Neirone* (GE): XVI; 34; podestà: VII; v. Botto Gio Bernardo, Torre (dalla) Giacomo.
- Nervi* (GE): 31.1; (di): v. Molfino Lorenzo M.
- Nespoli Gian Francesco: 35.1.
- Stefano Emanuele, di Chiavari: XXIX; 35.1, 2.
- Nicola* (Ortonovo – SP): 49.3; (di): v. Barbieri Santo M., Ferrarini Santo M.
- Nizza Giacomo: XXVII; 35.1.
- Pier o Pietro Antonio: 35.1, 3.
- Noaro Costanzo Agostino: 2.3, 4.
- Gaspare: 2.1.
 - Giacomo M. q. Gaspare: 2.1.
 - Giuseppe: 2.1.
- Noberasco Gerolamo: 12.3, 4.
- Gio Gerolamo, collegiato di Albenga: XX; 12.1.
 - Tommaso, di Albenga: XXXI; 12.1.
- Nobili (de), Nobili Gio Battista, di Spezia: XXXII; 44.1, 2.
- Gio Franco: 52.1.
 - Marsilio, attuario di Varazze: XXI; 20.3; 48.4, 5.
 - Nicolò, di Vezzano, cancelliere della comunità di Vezzano, attuario di Santo Stefano e di Spezia: XXVI; 48.1, 3, 4; 52.1.
- Nocero Pietro: 15.1.
- Noli (di): v. Boccalandro Gerolamo, Caviglia Gio Agostino.
- Nossardi, Nossardo Angelo M.: 39.1.
- Angelo M., dottore: 39.1.
 - Bastiano: 39.1.
 - Gio Battista, dottore: 39.1.
 - Nicolò, dottore: 39.1.
- Novara Antonio M.: 39.4.
- Gio Luigi: 39.4.
- Novaro Annibale: 9.1.
- Cesare Augusto: 9.1.
 - Giulio: 9.1.

- Leonardo: 9.1.
- Maria Vittoria, f. Silvestro M.: XXIII.
- Silvestro M., di Diano: 9.1; eredi: 9.1; f.: v. Maria Vittoria.
- Novelli, Novello Gian Battista: 3.1.
- Marco Antonio: 3.1, 2.
- Pietro: 3.1.
- Novi* (Novi Ligure – AL): XVII, XXXIV; 25.3; archivio della comunità: XXV, XXVII; 25.1, 2; attuario: v. Ramognino Bartolomeo, Scanavino Agostino; cancelliere della comunità: v. Oliveri Sebastiano; governatore: XII; v. Adorno Antonio q. Baldassarre, Passano (dei signori di) Michele Francesco, Serra Ignazio; vicario e governatore surrogato: v. Sibilla Paolo.
- Odisio Guglielmo M.: 20.1.
- Odoardi (de) Odoardo: 41.1.
- Odone Geronimo: 20.1.
- Gian o Gio Battista: 18.1, 2.
- Oldoini Bernardo, capitano di Voltri, commissario governatore di Sarzana: 21.2; 49.3.
- Oliva Antonio: 28.1, 2.
- Giacomo Agostino: XXXII; 28.1, 2.
- Giulio Cesare, di Voltaggio: XXXII; 28.1, 2.
- Oliveri, Olivero Giacomo: 20.1.
- Giacomo, cugino di Pescio Gio Battista: XX; 20.1.
- Gio Battista: 20.1.
- Sebastiano, cancelliere della comunità di Novi: XXVII; 25.1, 2.
- Oltregiogo, Stato di là dai Gioghi: VIII, IX, XVI, XXIII, XXXIV.
- Oneto Bartolomeo: 35.1, 3.
- Battista: 35.1.
- Gabriele: 35.1.
- Ongari Carlo Giuseppe q. Domenico: 15.1.
- Domenico M.: 15.1.
- Onzo* (SV): 11.2, 3.
- Oradoro (di): v. Rovere Gio Domenico.
- Ordano Sebastiano: 7.1, 2.
- Orengo Emilio M.: 12.1.
- Francesco M.: 3.4, 5.
- Gian o Gio M., cancelliere della comunità di Triora: 3.1, 3.
- Gio: 3.1; 52.2.
- Gio Antonio: 12.1.
- Gio Antonio: 12.1.
- Ori Pietro: 35.1.
- Orlandi Gio Antonio, protonotaro apostolico: 48.2; 49.1.
- Ormea Gerolamo: 1.3, 4.
- Gio Agostino f. Gerolamo: 1.4.
- Orso (dell') Domenico: 38.1.
- Gio Bartolomeo: 38.1.
- Ortonovo* (SP): 49.1-3; (di): v. Beggi Bonifacio; Furia Gian Ambrogio.
- Ortovero (di): v. Arneri Filippo.
- Osiglia* (SV): 15.1; 17.1, 2.
- Ottaviani Agostino: 48.1.
- Agostino, di Vezzano: XXIII; 48.1, 2.
- Cipriano: 48.1.
- Cipriano, di Vezzano: 48.1.
- Gaspare: 49.1.
- Guerino, di Vezzano: 48.1.
- Prospero: 48.2; 49.1.
- Otto Luoghi* (IM): 2.3.
- Ottone Bartolomeo, di Recco: 31.1.
- Gian o Gio Luigi: 32.1, 2.
- Ottovegio Andrea seniore: 33.1.
- Antonio: 33.1.
- Gio Andrea giuniore: 33.1.
- Gio Battista: 33.1.
- Vincenzo: 33.1.
- Ovada* (AL): XVII, XXXIV; 24.3; 29.2-4; attuario: v. Massola Nicolò, Patellani Benedetto; capitano: v. Arena Giuseppe M., Bracelli Pietro Francesco, Galliano Giorgio, Negro (di) Matteo; (di): v. Costa Pompeo.
- Pace Gio Agostino: 44.1.
- Gio Battista: 44.1.
- Paganino Gio Battista: XVII; 42.1, 2.
- Giulio M.: XVII; 42.2.
- Orazio: 39.1.

- Pagliari: v. Bovone.
 Paita Domenico: 44.2.
 – Francesco: 39.1.
 – Nicolò: 39.1.
 Palmarino Stefano: 1.1, 2.
 Palmaro, Palmari Gian Battista: 1.1, 2.
 – Gian Battista: 1.2.
 – Gio Battista: 1.2.
 – Gio Battista q. Bernardo: 1.4.
 – Gio Battista q. Michele: 1.4.
 – Leone: 1.1, 2.
 – Michele: 1.2.
 – Pier Gio Battista: 1.3.
 – Pietro Battista: 1.1, 2.
 – Farina Gio Battista: 1.3.
 Pamoleo Nicolò: 39.1.
 Panizzi Francesco: 3.5.
 – Gio Battista, di Badalucco: XXXIII; 3.2.
 Pansa Oberto: 1.1.
 Paragullo Benedetto: 32.2.
 Parascosso Cesare: 13.1.
 Pareto Francesco: 28.1.
 – Gio Antonio: 28.1.
 – Gio Battista: 28.1.
 Paris Francesco, podestà di Godano: 43.4.
 Parmiggiani, Parmiggiano Gian o Gio Battista: 38.1.
 – Gian Francesco: 38.1.
 – Stefano: 38.1.
 Parodi (Parodi Ligure – AL): XVI; 25.3; 27; attuario: v. Bottari Tommaso Francesco, Perata Nicolò Antonio; podestà: VII; v. Michele Carrozzo.
 Parodino Giuseppe q. Vincenzo: 41.1.
 – Vincenzo: 41.1-3.
 Parpaglione, Parpalione Giovanni: 35.1, 3.
 – ***: XXIX; 35.1.
 Pasino Antonio: 39.1.
 Passaggi Alessandro, podestà di Varese: 38.3.
 Passano Gio Battista: XXXIII; 35.1.
 – Nicolò: 20.1.
 Passano (dei signori di) Cesare, governatore di Spezia: 44.2.
 – Giuseppe, commissario governatore di Albenga: 12.4.
 – Michele Francesco, governatore di Novi: 25.2.
 Pastine Cristoforo, attuario di Portovenere: 41.2; 46.3.
 Pastorino Nicolò: 15.1.
 Patellani Benedetto, attuario di Ovada: 29.4.
 Patteri Stefano, podestà di Framura e Moneglia e di Portovenere: 40.2; 46.3.
 Pavia Gian Domenico, podestà di Arcola e Vezzano: 48.1.
 Peccini Peccino: 49.1, 2.
 – Sigismondo: 49.1, 2.
 Peirano Antonio q. Francesco: 17.2.
 – Cristoforo Antonio: 17.1.
 – Francesco M.: 15.1.
 – Giacomo, podestà di Ceriana: 8.4.
 – Giacomo Filippo, capitano di Pieve: 11.1.
 Peirolo Gerolamo: 35.1.
 – Paolo: 35.1.
 Pelliccia, Pelizza, Pelliccia Alessandro: 48.3, 4.
 – Francesco: 49.1, 2.
 Pelleri, Pellerio, Pellerio Giovanni: 18.1, 2.
 – Vincenzo: 15.1.
 Pellissone Francesco Antonio, capitano di Gavi, podestà di Lerici: 26.1; 50.1.
 Pelo Gio Antonio: 33.1.
 Pelusso Gaspare: 35.3.
 Penco Gio Angelo: 32.1, 2.
 Penna (*Piena* – Breil-sur-Roya): 2.1.
 Pensa Andrea: 46.1.
 Perata Gio Battista, attuario di Stella: 19.3.
 – Nicolò: 18.1.
 – Nicolò Antonio f. Gio Battista, attuario di Parodi: XVI; 20.2, 3; 25.3.
 Perazzo, Perrasso, Perrazzo Antonio: 43.1, 2.
 – Cristoforo: 43.1, 2.
 – Domenico: 37.1, 2.

- Geronimo: 43.1, 2.
- Gio Antonio: 43.1, 2.
- Nicolò M. q. Gio Domenico: 23.1-3.
- Perignano, Perignani Giacomo: XXIX; 48.2; 49.1.
- Pietro: XXIX; 49.1.
- Perrando, Perando Gian o Gio Antonio q. Gian o Gio Battista: 24.1, 2.
- Gian o Gio Battista: 24.1, 2.
- Giuseppe M.: 24.1, 2.
- Simone Bartolomeo q. Gian o Gio Antonio q. Gian o Gio Battista: 24.1-4.
- Persiani Tommaso, attuario del Bisagno: 31.3.
- Pertino, Pertini Giacomo: 20.1.
- Gio Battista: 20.1.
- Paolo: 19.1.
- Pier o Pietro M., di Stella: 19.3; 20.3.
- Stefano: 20.1.
- Pertuso, Pertusio Galeazzo: 18.1, 2.
- Ignazio Nicolò: 18.1, 2.
- Ottaviano o Ottavio q. Ignazio Nicolò, di Quiliano: XIX; 18.1-3.
- Stefano q. Ottaviano: 18.4.
- Pescetto, Pescietto Biagio Francesco Alberto: 20.1.
- Giacomo Alberto, cancelliere della comunità di Celle: 20.1.
- Giuseppe f. capitano Bernardo: 20.1-3.
- Michele Biagio: 20.1.
- Pescia Vincenzo: 35.1.
- Pescio, Pesci Gian o Gio Battista, di Albisola: XX; 20.1-3; suo cugino: v. Olivero Giacomo.
- Gian Battista q. Giuseppe M., cancelliere di Moneglia: 40.1.
- Gio Battista: 29.1, 2.
- Giuseppe f. Gian Battista: 20.2.
- Giuseppe M.: 40.1.
- Ludovico: 29.1, 2.
- Pestalardo Gerolamo o Geronimo q. Simone: 21.1, 3, 4.
- Piaggia Gio Vincenzo: 15.1.
- Piaggio Luigi, attuario di Porto Maurizio: 5.4.
- Piana Michele, di Bordighera: 2.1, 2.
- Piane (delle) Gio Benedetto: 31.2, 3.
- Piazza Gian Antonio q. Giacomo: 10.1, 2.
- Gio Andrea, di Zuccarello, attuario e cancelliere di Toirano: XX, XXVIII; 10.1; 14.1, 3.
- Michele q. Antonio: 40.1.
- Michele q. Battista: 40.1.
- Piccaluga Annibale, governatore di Chiavari: 35.2.
- Picco Federico Agostino: 15.1.
- Nicolò M.: 15.1.
- Pietro Battista: 15.1.
- Picconi, Piccone, Picone, Piconi Bartolomeo: 20.1.
- Bartolomeo f. Gio Gregorio: 20.2, 3.
- Giacomo M.: 19.1.
- Gian o Gio Bernardo Lazzaro q. Gio Bernardo: 19.1-3.
- Pier Francesco: 19.1.
- Picoli Angelo: 44.2.
- Gioacchino: 44.2.
- Oberto: 44.2.
- Pietra* (Pietra Ligure – SV): XVII, XXIII, XXXIV; 14.1, 2, 4-6; attuario: v. Bonsignore Gio, Bosio Gio Battista, Bossano Andrea; cancelliere della comunità: v. Bosio Gio Battista; podestà: v. Alhora Giuseppe, Clavarino Gio Battista, Galliano Francesco M., Negro (di) Gerolamo Gio Battista; (di): v. Bado Pietro Francesco, Chiazaro Michele Nicolò.
- Pietra Bartolomeo, di Santo Stefano: 49.1, 2.
- Pieve* (Pieve di Teco – IM): XVII, XXIII, XXXIV; 11.1-3; attuario: v. Corradi Antonio M.; capitano: v. Carlo Stefano Giuseppe, Fieschi Antonio, Peirano Giacomo Filippo; (di): v. Barberi Giuseppe, Saldo Pietro.
- Pigati Gian Antonio M. q. Nicolò M., di Varese, attuario e cancelliere di Framura: 40.1.
- Nicolò M.: 38.1; 40.1.

- Pignone* (SP): 44.4; 47.3; (di): v. Luchini Antonio M.
- Pinceti Domenico, governatore di San Remo: 1.2.
- Pino (dal, del), Pino, Pini Domenico: 36.1-4.
- Francesco: 35.1.
 - Gian M.: 13.1, 2.
 - Gio Battista: 33.1.
 - Lazzaro M.: 33.1.
 - Paolo: 35.1.
- Piria Luca Gio: 7.1, 2.
- Pisani, Pisano Agostino: 46.1.
- Gio Domenico, attuario di Voltaggio: 28.4.
- Pisoni Battista, di Debbio: 39.1.
- Francesco: 39.1.
 - Francesco Andrea: 39.4.
 - Francesco M.: 39.1.
 - Gio Andrea, di Debbio: 39.1.
 - Paolo Andrea: 39.1.
 - Paolo Francesco: 39.3.
 - Pietro, di Debbio: 39.1.
- Pissarello Pier Gio: 9.3.
- Pittaluga Bartolomeo: 23.1.
- Pizzorno, Pizzorni Gio o Giovanni: 29.1, 2.
- Gregorio: 29.1, 2.
 - Lorenzo, di Rossiglione: 29.1, 2.
 - Nicolò o Nicolosio: 29.1, 2.
 - Simone Andrea: 29.1, 2.
- Poch Andrea q. Marc'Antonio: 49.1-4.
- Marco Antonio: 49.1, 2.
- Podenzana Andrea: 44.1, 2.
- Brizio: 44.3, 4.
 - Francesco: 44.1, 2.
 - Gian o Gio Gerolamo o Geronimo, di Spezia, collegiato di Genova: XXXI; 44.1, 3.
 - Paolo Francesco: 44.1, 2.
 - Paolo Giuseppe: 44.1, 2.
 - Stefano: XXXI; 44.1, 2.
- Podestà Antonio: 35.1.
- Antonio: 35.1.
 - Francesco: 35.1.
 - Giacomo: 35.1.
 - Giacomo: 35.2.
 - Giacomo Agostino, di Chiavari, f. Antonio, attuario di Stella: 19.2; 35.4.
 - Gio: 35.4.
 - Gio Battista, cancelliere della comunità di Chiavari: XXVII, XXXIII; 35.1.
 - Marc'Antonio: 35.1.
 - Silvestro: 35.1.
- podesterie suburbane (*Genova*): V.
- Poggi, Poggio Cesare: 35.1.
- Gio Battista: 19.1.
 - Gio Battista: 29.1, 2.
 - Lazzaro: 35.1.
- Pogliasca (della): v. Luciani Matteo.
- Polcevera* (GE): XVII; 23; attuario: v. Gazo Domenico, Martini (de) Gio Battista; capitano: v. Maineri Paolo Camillo; governatore: v. Giustiniani Orazio, Torre (dalla) Gio Stefano.
- Polleri, Pollero Filippo Alberto: 18.1, 2.
- Filippo Alberto q. Paolo Francesco, collegiato di Savona: 18.2-4.
 - Gio Battista: 18.2.
 - Giuseppe: 18.1, 2.
 - Paolo Francesco: 18.1, 2.
 - Paolo Francesco f. Filippo Alberto, collegiato di Savona: 18.3, 4.
- Polverara Gio Antonio: 44.1, 2.
- Gio Francesco Saverio, di Spezia: XIX; 44.2-4.
 - Giuseppe Antonio: 44.1, 2.
- Poma Gio Paolo: 15.1.
- Ponte Tommaso: 29.1, 2.
- Pontedecimo* (GE): 23.2, 3.
- Pontremoli Davide: 44.2, 3, 4.
- Felice Gio Battista, di Spezia: XXXIII; 44.1, 2.
 - Gerolamo: 44.4.
- Ponzano* (Santo Stefano di Magra – SP): XVII; 49.3; 52.3, 4; attuario: v. Glendi Giuseppe Antonio; podestà: v. Botto Gio Bernardo, Franchi (de) Luigi, Imperiale Domenico, Marchi (de) Stefano.
- Ponzò* (Ricco del Golfo – SP): 44.3, 4; archivio della comunità: XXV; 44.1,

- 2; cancelliere: v. Corradi Gio Pietro; Figoli Gio Battista.
- Porcella Gian o Gio Andrea: 33.1, 2.
– Giuseppe: 33.2.
– Prospero: 33.3.
- Pornassio* (IM): 11.3.
- Porrata Giacomo, capitano di Rapallo: 33.1.
- Porro Andrea f. Carlo Filippo: 31.3.
– Guglielmo: 4.1.
- Porto Andrea: 23.2.
- Porto Maurizio* (IM): VIII, X, XVII, XXII, XXIII, XXXIV; 5.2, 3; 9.3; archivist: XXVI; attuario: v. Antola Virgilio, Carreca Francesco M., Piaggio Luigi; capitano: XII; v. Franchi (de) Carlo, Guarnieri Raffaele, Guastavino Giacomo, Speroni Filippo; (di): v. Dacorone Bartolomeo Giuseppe, Dacorone Nicolò Maurizio, Ricca Marc'Antonio.
- Portovenere* (SP): XVII, XXXIV; 45.3, 4; 46.2; attuario: v. Pastine Cristoforo, Sturlese Silvestro; podestà: v. Foglietta Gio M. Francesco, Patteri Stefano, Segno Francesco M.; (di): v. Biassa Silvestro.
- Prato Gio: 11.1.
- Preve Galeotto, di Laigueglia: 6.1, 2; eredi: 6.1.
- Priani, Priano Nicolò: 18.1, 2.
- Procuranti Giacomo: 49.1, 2.
– Gio Antonio: 49.1, 2.
procuratore: v. Follia Gio Battista.
protonotaro apostolico: v. Orlandi Gio Antonio, Richero Giacomo Antonio.
- Pucci Francesco M. giuniore: 49.1, 2.
– Francesco seniore: 49.1, 2.
– Gio Michele: 49.1, 2.
– Giuseppe, di Castelnuovo: 49.4.
- Puchio Pellegro: 35.1.
- Pulcifere (*Polcevera – Genova*), fl.: III.
- Quaquaro Giacomo: 33.1.
– Giacomo, giovine del Magistrato dei Supremi sindicatori: 33.2.
- Gio Agostino: 33.1.
– Gio Antonio: 33.1.
– Gio Domenico: 33.1.
– Giuseppe Andrea, attuario a Voltri: 21.3; 33.2.
– Nicolò M.: 33.1.
- Queirazza Nicolò, vicario e governatore surrogato di Spezia: 44.3.
- Queirolo Domenico: 33.3.
– Domenico Antonio: 33.1.
– Michele: 33.1.
– Michele: 33.2.
- Questi Carlo: 35.1.
- Quiliano* (SV): XXII, XXIII; 18.1-4; (di): v. Pertusio Ottaviano.
- Rado Gian o Giovanni Battista: 25.1, 2.
- Raffò Gio o Giovanni Battista q. capitano Gio Filippo: 40.2, 3.
– Giuseppe Antonio, cancelliere della comunità di Chiavari: XIX, XXVII-XXIX; 35.1, 2, 4.
- Raggio, Raggi Bartolomeo: XI; 47.2.
– Bernardo: 35.1, 3.
– Giacomo: 35.1.
– Gio Antonio q. Domenico Gio Battista: 29.3, 4.
– Luciano q. Bartolomeo: 47.2-4.
– Sebastiano: 35.3.
– Stefano: 35.1, 3.
- Raimondo, Raimondi Agostino: 15.1.
– Gio: 2.1.
– Nicolò: 15.1.
– Pantaleo f. capitano Nicolò, attuario ad Andora: 10.3, 4.
– Pier Francesco: 15.1.
– Pietro, di Casanova: 11.1.
- Ramairone: v. Romairone.
- Ramognino Bartolomeo, attuario di Novi e di Varazze: 20.1; 24.3, 4; 25.1.
– Gian o Gio Luigi: 24.3, 4.
– Gio Battista q. Ludovico: XXI; 24.1, 2.
– Gio Giacomo q. Gio Battista q. Ludovico, di Sassello: XXI; 24.1, 2.
– Ludovico: XXI, 24.1, 2.

- Ramoino Francesco: XIII.
 – Gian Francesco q. Maurizio: 5.1.
 – Maurizio: 5.1.
- Ramponi, Rampone Carlo: 25.1, 2.
 – Carlo Gerolamo f. Gio Antonio q. Carlo: 25.3, 4.
 – Gian Cristoforo q. Gian o Gio Matteo: 36.1, 2; 37.1.
 – Gian o Gio Matteo: 36.1, 2; 37.1.
 – Gian o Gio Matteo q. Gian Cristoforo q. Gian Matteo: 36.2-4.
 – Gio Antonio: 25.1, 2.
 – Gio Antonio q. Carlo: 25.1-4.
- Ranzo (di): v. Bruna Luigi, Ronco Pier Antonio.
- Rapallo* (GE): XVIII, XXII; 33.1-3; attuario: v. Borgese Gio Bernardo, Connio Luigi; capitano: v. Porrata Giacomo, Salvago Francesco, Speroni Gioachino; (di): v. Cavezza Teramo, Sertorio Gio M.
- Rapallo Gio o Giovanni Giuseppe q. Sebastiano, attuario a Ventimiglia: 21.3, 4.
- Ratto Agostino, attuario del Bisagno: 31.1.
 – Gio Battista: 39.1.
 – Gio o Giovanni Agostino: 18.1.
- Ravano Gian Francesco: 31.1.
 – Raffaele Lorenzo: 49.1.
- Ravaschiero, Ravaschieri Bernardo: XI; 44.1, 2.
 – Gian o Gio Maurizio, di Spezia: XI, XXVIII; 44.1, 2.
 – Gian Maurizio q. Bernardo: 44.1, 2.
 – Gio Bernardo: 44.3, 4.
- Ravenna Giuseppe: 35.1.
- Ravera Giulio Cesare: 44.1, 2.
 – Matteo: 44.1, 2.
- Re, Rege (del, de) David: 35.4.
 – Luigi: 35.4.
 – Pier Gio: 35.2, 4.
- Rebaodo Gian o Gio Battista: 3.4, 5.
 – Orazio: 3.1.
 – Orazio: 3.1, 2.
 – Stefano: 3.1, 2.
 – Stefano M.: 3.1, 2.
- Rebella Alessandro: 18.1, 2.
 – fam.: XXII.
 – Gian o Gio Francesco q. Gian Giacomo q. Tomaso q. Gian Giacomo q. Tomaso: 18.1, 2.
 – Gian o Gio Giacomo giuniore q. Tomaso q. Gian Giacomo q. Tomaso: 18.1, 2.
 – Gian o Gio Giacomo seniore q. Tomaso, reverendo: 18.1, 2.
 – Giuseppe M.: XIX; 18.1, 2; eredi: 18.1, 2.
 – Tomaso giuniore q. Gian Giacomo q. Tomaso: 18.1, 2.
 – Tomaso seniore: 18.1, 2.
- Rebori Giacomo: 35.1.
- Rebottato, Rebotato Michele: 5.1, 2.
 – Pasquale: 5.1, 2.
- Recagni Tomaso Bernardo, capitano di Recco: 32.2.
- Recco* (GE): XVII; 32.2, 3; attuario: v. Casciano Giacomo Giorgio, Steneri Giuseppe M.; capitano: XV; v. Foglietta Gio Luca, Franchi (de) Carlo, Franzoni Gio Francesco, Recagni Tomaso Bernardo, Ricci Ippolito Antonio; (di): v. Ageno Benedetto, Ageno Gio Battista, Ageno Giuseppe, Ottone Bartolomeo.
- Recco Domenico M., podestà di Zuccarello: 10.1.
- Redoano Michelangelo, causidico: XIII; 45.2-4.
 – Paolo: 45.1.
- Reggiani Angelo Domenico q. Gio Battista: 23.1.
 – Gio Battista: 23.1.
- Reggio Ignazio, commissario governatore di Sarzana: 49.4.
- Reghezza Francesco Saverio: 4.1.
- Remezano Benedetto: 35.3.
 – Geronimo: 35.3.
- Repetto Carlo, podestà di Godano: 43.2.
 – Chiavarino: 35.1.
 – Domenico Ignazio, podestà di Ceruo:

- Francesco, collegiato a Genova: 35.4.
- Gio Antonio: 35.1.
- Gio Tommaso: 35.1.
- Giuliano: 35.1.
- Lazzaro M.: 35.1.
- Marc’Antonio: 35.1, 3.
- Michele: 20.3.
- Reppia* (Ne – GE): 35.2.
- Restoso Gian Battista, di Degna: 11.1.
- Revello Giuseppe q. Gio Antonio: 4.1-3.
- Vincenzo f. Giuseppe: 4.3.
- reverendo: v. Colombo Stefano, Dolmeta Giuseppe q. Andrea, Ferrari Giacomo, Filippi (de) Gio Battista, Ghezze Nicolò, Rebella Gian Giacomo seniore, Richero Giacomo Antonio.
- Ricca Gerolamo: XIII.
- Giacomo: 5.1, 2.
- Giacomo M. q. Giuseppe q. Giacomo: 5.1-4.
- Gian Gerolamo: XX; 5.1.
- Gio Battista f. Giacomo M. q. Giuseppe q. Giacomo: 5.3, 4.
- Giuseppe f. Giacomo M. q. Giuseppe q. Giacomo: 5.3, 4.
- Giuseppe q. Giacomo: 5.1, 2.
- Marc’Antonio q. Gian Gerolamo, di Porto Maurizio: XX; 5.1.
- Ricci Gerolamo, governatore di Spezia: 44.4.
- Ippolito Antonio, capitano di Levanto e di Recco: 32.4; 39.3.
- Luca M.: 35.1.
- Luigi: 49.3; 52.3, 4.
- Tomaso, podestà della Corvara: 47.2.
- Vincenzo, capitano di Spezia, commissario governatore di Albenga: 12.2; 44.1.
- Riccio Nicolò: 2.1.
- Zaccaria: 2.1.
- Ricciotti Gio Antonio q. Gio Battista: 49.1, 2.
- Gio Battista, di Sarzana: 49.1, 2.
- Richero, Richeri Bartolomeo, causidico, procuratore: 10.3, 4.
- Giacomo Antonio, protonotaro apostolico, reverendo: 10.2.
- Gian o Gio Battista: 10.1, 2.
- Gian Tomaso, di Erli: 10.1, 2.
- Nicolò Antonio: 10.1, 2.
- Richetti Francesco, di Brugnato: 39.1.
- Rile (giurisdizione di Levanto – SP) : 39.3.
- Rinaldo Giacomo, della Cornice: 39.1.
- Tiberio, della Cornice: 39.1.
- Rio (di): v. Bertone Geronimo, Bertoni Giulio, Ferrari Giacomo.
- Riolfo Cristoforo: 15.1; 16.1.
- Cristoforo Luigi q. Gerolamo: 15.1; 16.1.
- Gerolamo q. Cristoforo, di Calizzano: XXVIII; 15.1; 16.1.
- Giuseppe Gerolamo: 16.1-3.
- Riomaggiore* (SP): XVII, XXVI, XXX; 45; archivio della comunità: XXV, XXVI; 45.1; podestà: v. Bertelli Michelangelo, Doria Ettore, Doria Ippolito, Mutio Orazio Pio; (di): v. Scopese Pietro; Vivaldi Antonio, Vivaldi Gerolamo, Vivaldi Pietro.
- Ripanera Filippo: 33.1.
- Risso, Ritio Antonio: 18.1, 2.
- Paolo: 18.1, 2.
- Riva Enrico: 12.1.
- Rivarola Agostino: 35.1.
- Andrea: 35.1.
- Antonio: 35.1.
- Antonio: 35.1.
- Antonio q. Stefano: 35.1.
- Antoniotto: 35.1.
- Bartolomeo: 35.1.
- Benedetto: 35.1.
- Bernardo: 35.1.
- Domenico: 35.1.
- Domenico q. Antoniotto: 35.1.
- fam.: XXII.
- Gherardo: 35.1.
- Gian Francesco: 35.1, 3.
- Gio: 35.1.
- Gio: 35.1.
- Gio Agostino M.: 31.1.
- Gio Annibale: 35.1.

- Gio Francesco: 35.1.
- Giuseppe: 35.1.
- Giuseppe q. Raffaele: 35.1.
- Michele: 35.1.
- Negrone, governatore di Chiavari: 35.1.
- Nicolò: 35.1.
- Nicolò: 35.4.
- Pelegro: 35.1.
- Pietro Giuseppe: 35.1.
- Simone: 35.1, 3.
- Stefano, governatore di Chiavari: 35.4.
- Vincenzo: 35.1.
- Rivarolo* (GE): 23.2, 3.
- Riviera di Levante: VII, IX, XVI, XXXIV.
- Riviera di Ponente: VII, IX, XVI, XXXIV.
- Rizzo, Rizzi Bernardo: 35.1.
- Domenico, di Cassana: 39.1.
- Giacomo, di Cassana: 39.1.
- Robbio Agostino: 35.1, 3.
- Franco, attuario di Ventimiglia: 2.4.
- Gian Battista: 35.1, 3.
- Gio: 35.1.
- Nicolò M.: 35.2.
- Robutti Alberto: 26.1, 3.
- Gian o Gio Giacomo, cancelliere della comunità e archivistica di Gavi: XXVII, XXXI; 25.3; 26.1, 2.
- Rocca Antonio: 44.1, 2.
- Cesare Agostino: 35.2.
- Giacomo Antonio: 26.1.
- Gian o Gio Pietro seniore: 44.1, 2.
- Gio Domenico: 15.1.
- Gio Pietro giuniore: 44.1, 2.
- Luigi: 35.2.
- Roccatagliata Giacomo: 33.1.
- Roddi, Roddo, Rodi Bartolomeo: 3.1; 52.2.
- Carlo Francesco: 3.1; 52.2.
- Gio Francesco: 3.1; 52.2.
- Roderico Gio: 25.1, 2.
- Rodino Geronimo, podestà di Arcola e Vezzano, di Varazze e di Triora: 3.1; 20.1; 48.2.
- Nicolò: 9.1.
- Roggero, Rogeri, Roggieri Giacomo q. Gio Agostino: 4.2, 3.
- Gio: 4.1.
- Gio Agostino: 4.1.
- Gio Bernardo q. Nicolò, collegiato di Finale: 15.2, 3.
- Giuseppe: 9.2, 3.
- Nicolò: 15.1.
- Roi Clemente: 44.1, 2.
- Rolandetti Baldassarre: 38.1.
- Rolando, Rolandi Agostino: 7.1, 2.
- Antonio: 4.1.
- Antonio M.: 12.1.
- Domenico Antonio: 12.1.
- Francesco: 3.1.
- Gio: 11.1.
- Gio Antonio, di Manarola, erede di Gio Battista: XXX.
- Gio Battista: XXX; 33.1; erede: v. Rolando Gio Antonio.
- Gio Gerolamo: 12.1.
- Lazzaro: 39.1.
- Pelegro: 45.1, 2.
- Pietro Gio q. Gio: 11.1.
- Rolleri, Rollero Bernardo, della Colla: 1.3, 4.
- Domenico f. Carlo: 37.3, 4.
- Giacomo f. Carlo, attuario di Moneglia e Framura: 37.3, 4; 40.3.
- Romaggi Benedetto: 35.1.
- Romairone, Ramairone Bartolomeo: 23.1.
- Domenico: 43.1, 2.
- Giuseppe M.: 23.1.
- Nicolò Giuseppe M. q. Gio Agostino: 23.1-3.
- Ronco Bernardo q. Pietro Antonio q. Gio Giacomo q. Pier Antonio: 11.1; suo genero: v. Albavera Francesco.
- Gio Giacomo q. Pier Antonio: 11.1.
- Paolo q. Pietro Antonio q. Gio Giacomo q. Pier Antonio: 11.1.
- Pier Antonio, di Ranzo: 11.1.
- Pietro Antonio q. Gio Giacomo q. Pier

- Antonio, collegiato di ***: 11.1.
 – Pietro M. q. Bernardo q. Pietro Antonio: 11.1.
 Roncone Domenico: 37.1, 2.
 – Gabriele: 37.1, 2.
 Rossano, Rosciano Federico: 15.1.
 – Gio o Giovanni: 14.1, 2.
 – Gio Francesco: 15.1.
 – Tommaso: 12.1.
 Rossi, Rossi (de), Rosso Alessandro: 15.1.
 – Antonio M.: 12.1.
 – Carlo: 20.1.
 – Carlo Luigi: 2.1, 2.
 – Domenico q. Carlo Felice, di Varazze: 20.3.
 – Gerolamo: 25.1, 2.
 – Gerolamo: 49.1, 2.
 – Giacinto: 15.1; 16.1.
 – Giacomo: 3.1, 2.
 – Giacomo Agostino: 50.3, 4.
 – Gian Battista: 3.1.
 – Gian o Gio Battista: 5.1, 2.
 – Gian o Gio Battista q. Nicolò, collegiato di Savona: 18.3, 4.
 – Gian o Gio Carlo Antonio M., della Corvara: 44.4; 45.2-4; 47.3, 4.
 – Gio Battista: 49.3, 4.
 – Gio Benedetto, capitano di Levante: 39.1.
 – Gio M. q. Gerolamo, collegiato di Sarzana: XIX; 49.1, 2.
 – Giuseppe: 45.1; 47.1.
 – Giuseppe Agostino: 2.1, 3.
 – Giuseppe Gerolamo: 15.1.
 – Giuseppe M.: 15.1; 16.1.
 – Lorenzo: 3.4, 5.
 – Lorenzo M., di Vernazza: XI, XXIX; 45.1; 47.1.
 – Ludovico: 15.1.
 – Ludovico Evangelista: 45.1; 47.1.
 – Ludovico Vitale: 15.1; 17.1.
 – Marc'Antonio: 36.1, 2.
 – Nicolosio: 25.1, 2.
 – Ottavio: 2.1.
 – Paolo: 20.1.
 – Pier Domenico: 17.1.
 – Pietro: 45.1; 47.1.
 – Pietro f. Carlo: 15.3.
 – Pietro Francesco: 15.1.
Rossiglione (GE): 29.3, 4; (di): v. Pizzorno Lorenzo.
 Rossiglione Inferiore (GE): 29.2.
 Rossotto Domenico: 13.4.
 Roverano Antonio M.: 40.2.
 Rovere Gio Domenico, d'Oradoro: 39.1.
 Rozio, Rozzo Gio o Giovanni Pietro f. Marc'Antonio, di Massimino, collegiato di Finale: 15.2, 3; 16.2.
 Rubba Andrea, di Calizzano: 15.1.
 Rubia Gio Battista: 10.1; eredi: 10.1.
 Ruisecco, Roisecco Giacomo: 33.1.
 – Gio M.: 33.2, 3.
Rupinaro (Chiavari – GE): 35.2.
 Rusca Stefano: 18.1, 2.
 Ruschi Ortensio: 39.1.
 Rustici (de) Benedetto, attuario di Ventimiglia: 2.1; 11.2.
 – Giuseppe M.: 11.1.
 Ruzza Gian o Giovanni Antonio, di Voltaggio: XXX, XXXII; 28.1, 2.
 Sabino Gerolamo q. Gio Francesco: 41.1.
 – Gio Francesco: 41.1.
 – Giulio q. Pietro: 41.1.
 – Michele: 41.1.
 – Pietro: 41.1.
 – Vincenzo: 41.1.
 Saccarello Antonio, di Vado: XIX; 18.1, 2.
 Sacchero, Sachero, Saccheri Gian o Gio Felice: 1.1, 2.
 – Gio Gerolamo q. Gio Felice: 1.3, 4.
 – Sebastiano: 1.1, 2.
 – Stefano: 1.1, 2.
 Saccomano Pietro Antonio, di Imara: 39.1.
 – Sebastiano Francesco, di Zignago: 39.1.
 Saccone Pietro Paolo: 20.1.
 Saldo Pietro, di Pieve: XXXII, XXXIII;

- 11.1.
 Salini, Salino Antonio M., di San Pietro di Vara: 38.2, 3.
 Saluzzo Giuliano: 46.2, 3.
 Salvago Francesco, capitano di Rapallo: 33.3.
 – Gio Battista, podestà di Sassello: 24.3.
 – Salvaggio, podestà di Zuccarello: 10.3.
 Sanguineti, Sanguineto Gio Battista: 35.1.
 – Giuseppe M.: 35.1.
San Martino (Stella – SV): 19.2.
 San Michele Andrea: 35.1.
 – Gio Battista: 35.1.
 San Pier d’Arena (GE): 23.2, 3.
 San Pietro di Vara (di): v. Salini Antonio M.
 Sanquilio Gio Paolo: 25.1, 2.
San Remo (IM): XVII; 1; attuario: v. Finollo Giacomo Antonio, Molinari Giacomo M.; governatore: v. Crosa Gian Nicolò, Doria Francesco M. Gerolamo, Giustiniani Pantaleo, Pinceti Domenico; (di): v. Bosio Antonio; Fabiano Gerolamo, Fizerò Gian Franco.
Santa Margherita (Santa Margherita Ligure – GE): XXIII; 33.1-3; 40.3.
San Terenzo (Lerici – SP): 50.3, 4.
 Santo (del) Angelo M.: 44.1, 2.
 – Gian o Gio Battista: 44.2, 3, 4.
Santo Stefano (Santo Stefano al Mare – IM): XXII; 5.2, 3.
Santo Stefano (Santo Stefano di Magra – SP): XVII, XVIII; 51.3; 52.1-4; archivio della comunità: XXV; 52.1, 2; attuario: v. Glendi Giuseppe; cancelliere della comunità: v. Corsini Giulio Cesare; podestà: v. Botto Gio Bernardo, Franchi (de) Luigi, Imperiale Domenico, Marchi (de) Stefano; castello ove risiedono i podestà, sede dell’archivio pubblico: XXV; (di): v. Grimaldi (de) Grimaldo, Landinelli ***, Pietra Bartolomeo.
 Sapia, Sappia Antonio: 1.1, 2; 4.1.
 – Carlo Francesco: 9.1.
 – Gian o Gio M.: 1.1, 2.
 – Gio Stefano: 9.1.
 – Giulio o Iulio: 1.1, 2.
 – Marco M.: 2.1.
 – Pier Franco: 1.2.
 – Pietro Lamberto q. Antonio: 1.1, 2; 4.1.
 Saporito, Saporiti Francesco: 39.1.
 – Gio Lorenzo, commissario di Alben- ga: 12.3.
 – Giovanni: 41.1.
 Sardegna, re: XX.
 Sardi Gerolamo o Geronimo: 26.1, 3.
 Sarnengo Paolo Vincenzo: 36.1, 2.
 Sarti Cristoforo: 44.4.
 Sartorio Federico: 49.3; 52.2, 3.
Sarzana (SP): VIII, XVII, XXIII, XXXIV; 26.4; 49.1-3; 52.3; archivio: 52.2; attuario: v. Bacigalupo Nicolò; collegiato: v. Beggì Giacomo, Lari Francesco M., Magni Pietro, Mascardi Francesco M., Rossi (de) Gio M.; commissario governatore: XXIV; v. Oidoini Bernardo, Reggì Ignazio; vicario e governatore surrogato: v. Solari Giuseppe M.; (di): v. Ricciotti Gio Battista, Rossi (de) Gio M.; Tresana Bernardo, Tresana Gio, Vivaldi Giuseppe.
Sarzanello (Sarzana – SP): 49.1.
Sassello (SV): XVII, XXII, XXXIV; 6.2; 24; attuario: v. Massola Nicolò; podestà: v. Doria Francesco, Giustiniano Giuseppe, Salvago Gio Battista, Siccagni Tomaso Bernardo; (di): v. Bove (di) Antonio, Bove (di) Sebastiano; Bove (di) Tommaso Alberto, Gavotto Gian Battista, Ramognino Gio Giacomo.
 Sasso Giovanni, attuario a Diano Marina: 5.4.
 – Lorenzo: 5.3, 4.
 Savignone Gio Battista: 20.1.
 – Gio Battista: 35.1.

- Savona*: VIII, XVII, XXII, XXXV; 18.1-4; archivio notarile: XXV; archivio pubblico: XXV; attuario: v. Malagamba Marc'Antonio, Martini (de) Gian Battista; cancelliere vescovile: v. Bensi Raffaele; collegiato: v. Castellano Marc'Antonio, Conrado Francesco M., Cortese Gaetano, Cortese Giacomo, Ferro Carlo, Giuria Gio Battista Onorato, Giussino Francesco M., Isnardi Gaetano Filippo, Menavino Gio Paolo, Monleone Giacomo Filippo, Polleri Filippo Alberto, Pollero Paolo Francesco, Rossi Gio Battista, Tissoni Nicolò Antonio; collegio notarile: XVI, XXV; curia: 18.1, 2; curia episcopale: 18.1, 2; dogana del porto: 18.1; governatore: X; v. Centurione Benedetto, Fieschi Simibaldo, Marini (de) Gian Battista; (di): v. Conrado Bartolomeo.
- Savona Gian o Gio Battista: XX; 7.1, 2.
 – Gian o Gio M.: 1.1, 2.
 – Giuseppe M. q. Gio Battista: 7.3, 4.
- Scanavino Agostino, attuario di Novi: 25.4.
- Scanello Finarino: 15.1.
 – Luca: 15.1.
- Scarampo Giulio: 15.1.
- Scasso, Scatio Emilio Antonio M., sottocancelliere del Magistrato della gabella di ripa minuta e sensaria: 21.3.
 – Gerolamo o Geronimo: 18.1, 2; 20.1.
- Schenone Giulio: 33.1.
- Schiaffino Antonio seniore: 32.1, 2.
 – Gerolamo: 32.2, 3.
 – Gio Antonio: 33.1.
- Schiappalaria Antonio: 48.1.
- Schiappapietra Gio Battista: 20.1.
- Sciandini Gio Antonio: 11.3.
- Scianello Bartolomeo q.*** q. Suffo Filippo M.: 20.1.
- Sciora Carlo Vincenzo, collegiato di Finale: 15.1.
 – Francesco: 15.1.
 – Gio Paolo q. Francesco, collegiato di Finale: 15.1, 2.
- Gio Tomaso Agostino, collegiato di Finale: 15.1.
- Scirombra: v. Sirombra.
- Scoffero Giuseppe Felice q. Filippo: 12.3; 13.3, 4.
- Scona Gian Battista: 26.1.
- Scontrini, Scontrino Bernardo: 44.1, 2.
- Scopesi, Scopese Bartolomeo: 37.1, 2.
 – Domenico, di Godano: XXVIII; 43.1, 2.
 – Gio Bernardo, di Crevarola: 43.1, 2.
 – Pietro, di Riomaggiore: 48.2.
- Scorza Gio o Giovanni Francesco: XXXII; 28.1, 2.
- Scotto, Scotti Antonio: 12.1.
 – Carlo Battista: 12.3.
 – Domenico Tommaso: 12.3, 4.
 – Filippo M.: XIX.
 – Francesco: 39.1.
 – Geronimo: 39.1.
 – Giacomo Sebastiano, di Levanto: XXXII; 39.1; suo fratello: v. Scotto Gio Battista.
 – Gian o Gio Battista q. Giuseppe M. q. Francesco: XIX; 39.1, 2.
 – Gio Agostino, attuario di Chiavari: 35.4; 39.3, 4.
 – Gio Battista, fratello di Giacomo: 39.1.
 – Giuseppe: 12.4.
 – Giuseppe M. q. Francesco: 39.1.
- Scribanis Luigi M., attuario a Chiavari: 39.3, 4.
- Scrigna Gian o Gio Battista Antonio: 12.1, 3, 4.
- Seassaro Angelo M.: 9.1.
 – Battista: 9.1.
 – Filippo: 9.1.
 – Filippo q. Gio Battista: 9.1.
 – Gio Ambrogio: 9.1.
 – Oberto: 9.1.
- Segni, Segno Filippo, podestà di Calizzano: 16.3.
 – Francesco M., podestà di Portovenere: 46.2.

- Stefano, podestà di Calizzano e di Triora: 3.2, 3; 16.2.
- Semorile Giacomo: 35.1.
- Serchio Marco, della Cornice: 39.1.
- Serissano Cristoforo: 15.1.
- Filippo: 15.1.
- Serra Agostino: 39.3, 4.
- Angelo Antero, podestà di Stella: 19.3.
- Antonio M., attuario di Spezia: 44.4.
- Ignazio, governatore di Novi: 25.4.
- Luigi, commissario di Busalla: 39.4.
- Serravalle Orazio: 29.1, 2.
- Sertorio, fam: XXII.
- Gio M. q. Rocco Francesco q. Stefano Oberto, di Rapallo: XXIX; 33.1.
- Gioachino: 33.1.
- Oberto: 33.1.
- Pietro Giovanni: 11.1.
- Rocco Francesco q. Stefano q. Oberto: 33.1.
- Stefano q. Oberto: 33.1.
- Sesta Godano* (SP): 43.2.
- Sestri Levante* (GE): XVII, XXXIV; 36; 37.1; attuario: v. Cappone Francesco M., Gianelli Giacomo Antonio, Muzio Vincenzo; podestà: v. Carrano Ambrogio, Foglietta Stefano, Gavino Ignazio, Giovo Gio Battista.
- Sestri Ponente* (GE): VIII, XVII, XXX; 21.4; 22; attuario: v. Casanova Alessandro; capitano: v. Balbi Giacomo, Bracelli Giacomo Filippo, Staglieno Carlo; governatore: v. Centurione Gio Battista; (di): v. Galliano Gio Battista.
- Sezze* (*Sezzadio* – AL): 26.4.
- Sibilla, Sibillia, Sibilia Antonio: 11.1.
- Giacomo: 11.3.
- Gio Battista: 11.1.
- Giovanni, causidico: 11.2, 3.
- Paolo, vicario e governatore surrogato di Novi: 25.3.
- Paolo Agostino: 11.1.
- Siccagni Tomaso Bernardo, podestà di Sassello: 24.1.
- Siffredi, Sifreddi, Siffredo Giacomo: 5.1, 2.
- Bartolomeo: 6.1, 2.
- Gerolamo: 6.1, 2.
- Giacomo Antonio: 5.1, 2.
- Gian o Gio Agostino q. Sebastiano: 5.1, 2.
- Sebastiano: 5.1, 2.
- Simoni (de) Gian o Gio Battista: 7.1, 2.
- Pietro Paolo: 7.1, 2.
- Sebastiano: 7.1, 2.
- Siri Gio Andrea: 18.1, 2.
- Gio Battista q. Carlo: 29.3, 4.
- Leonardo: 18.1, 2.
- Paolo: 18.1, 2.
- Sirombra, Sciriombra Carlo Domenico: 20.1.
- Gio Battista Nicolò q. Domenico: 20.2, 3.
- Solaro, Solari Antonio: XX; 35.1.
- Costantino: 35.2.
- Corrado: 35.1; eredi: 35.1.
- Giuseppe: 33.2, 3.
- Giuseppe M., vicario e governatore surrogato di Sarzana: 49.2.
- Gio Lorenzo: 35.1.
- Leonardo: 35.1.
- Nicolò: 35.1.
- Paolo Battista: 35.1.
- Stefano: 35.1.
- Soldi Gian o Gio Antonio: 29.1, 2.
- Solimano Domenico Francesco Saverio q. Gio Domenico: 18.1, 2.
- Gio Domenico: 18.1, 2.
- Marco Antonio: 18.1, 2.
- Sottano Giacinto, di Torpiana: 39.1.
- Spelli Luigi: 52.1, 2.
- Speroni Filippo, capitano di Porto Maurizio: 5.2.
- Gioachino, capitano di Rapallo: 33.2.
- Spezia (*La Spezia*): XVII, XXIII, XXXIV; 21.4; 44.2-4; attuario: v. Nobili (de) Nicolò, Serra Antonio M.; capitano: v. Ricci Vincenzo; governatore: v. Passano (dei signori di) Cesare, Ricci Gerolamo; vicario e governatore surrogato: v. Queirazza Nicolò;

- (di): v. Nobili (de) Gio Battista, Pordenzana Gian Gerolamo, Polverara Francesco Saverio, Pontremoli Gio Battista, Ravaschiero Gian Maurizio.
- Spezia Giacomo: 48.1, 2.
- Spiaggia Sudario: 15.2.
- Spinelli Antonio: 24.1, 2.
- Gio Bartolomeo q. Antonio: 24.1, 2.
- Spinola Cesare M., podestà di Taggia: 4.1.
- Federico, governatore del Bisagno: 31.3.
- Gio Stanislao, podestà di Diano e di Montoggio: XVI; 9.3; 30.1.
- Giulio, commissario di Sarzana: 49.1.
- Giuseppe Antonio, podestà di Alassio: 13.3.
- Nicolò, podestà di Varazze: 20.3.
- Spirito Antonio M.: 20.1.
- Spotorno* (SV): XXXIV; 18.1-4; (di): v. Basadonne Giorgio, Benso Francesco Salvatore.
- Staglieno Carlo, capitano di Sestri Ponente e di Ventimiglia: 2.3; 22.4.
- Stalla Bartolomeo: 6.2.
- Guglielmo: 6.1, 2.
- Stanchi Antonio M. q. Gio: 37.4.
- Candido M. q. Giovan'Agostino: 37.1.
- Gian o Gio Battista q. Gio o Giovan'Agostino: 37.1, 4.
- Giovan'Agostino: 37.1.
- Giovanni: 37.1-3.
- Stato di là dai Gioghi: v. Oltregiogo.
- Stella* (SV): XVI, XVII; 19; attuario: v. Perata Gio Battista, Podestà Giacomo Agostino; podestà: IX; v. Ajmar (d') Giovanni Antonio capitano, Gallo Giacomo, Serra Angelo Antero; (di): v. Muzio Antonio M., Muzio Paolo, Pertini Pietro M.
- Stella Francesco: 4.1.
- Steneri Giuseppe M., attuario di Recco: 32.1.
- Strata Andrea: 35.1.
- Strena Paolo: 52.1, 2.
- Striglioni, Striglione Francesco: 3.1.
- Gio: 3.3.
- Gian Battista: 3.1.
- Gian Battista: 3.1.
- Giovanni: 3.1.
- Michelangelo q. *** q. Paolo Francesco, di Badalucco: XVIII; 3.1, 3.
- Paolo Francesco: 3.1, 3.
- Sturla Nicola: 35.1.
- Sturlese Silvestro, attuario di Portovenere: 39.1; 44.2; 46.1.
- Suarez Gio: 15.1; 16.1.
- Giuseppe: 15.1; 16.1.
- Giuseppe, cancelliere della comunità di Calizzano: 15.1; 16.1, 2.
- Lorenzo: 15.1; 16.1.
- Lorenzo M.: 16.2, 3.
- Suffo: v. Zuffo.
- Sugno Filippo, podestà di Carcare: 17.1.
- Suppari, Supari, Suparo Carlo Domenico: 15.1; 16.1.
- Carlo Domenico: 16.1.
- Marco, di Calizzano: 15.1.
- Pietro: 15.1; 16.1.
- Pietro M.: 15.1.
- Tabiasco: v. Taggiasco.
- Tadei Antonio: 52.1, 2.
- Domenico: 52.1, 2.
- Gio Michele: 52.1, 2.
- Taggia* (IM): XVII, XXXIV; 4; archivio della comunità: XXVI; 4.1; attuario: v. Borgese Stefano, Bossani Pier Andrea, Calvi Gio Battista; cancelliere della comunità: v. Visconti Gio Battista; podestà: v. Doria Pietro, Galliano Giacomo, Spinola Cesare M.
- Taggiasco, Tabiasco Agostino: 8.1, 2.
- Talentoni Mario: 49.1, 2.
- Tancredi, Tancredi (di) Domenico q. Matteo: 48.1, 2.
- Domenico Venerio: 48.1, 2.
- Matteo: 48.1, 2.
- Pietro q. Domenico: 48.1, 2.
- Tancredi o Tancredo: 48.1, 2.
- Tavarone Michele: 36.2.
- Tealdo Antonio: 43.1, 2.

- tedeschi: XXX; 22.1, 2; 31.1.
 Temesio Matteo: 9.3.
 Terraferma: v. Dominio.
 Terrizzano, Terrizzano, Terizzano Agostino q. Giuseppe: 7.1-3.
 – Domenico f. Andrea: 7.3, 4.
 – Gian Battista q. Gio Battista causidico, attuario di Ceruo: 7.4.
 Terrusso, Terruzo Costantino: 9.1.
 Tesoro Bartolomeo: XXIX; 47.1.
 Testa Ambrogio q. Gio M. q. Lorenzo, di Alassio: XIX; 12.3; 13.1-4.
 – Antonio: 11.1.
 – Antonio M.: 44.1, 2.
 – fam.: XXII.
 – Francesco: 44.1, 2.
 – Gian o Gio Domenico : 21.1, 2.
 – Gio Bartolomeo q. Varazino: 20.1.
 – Gio Francesco q. Giuseppe Domenico q. Gio Bartolomeo q. Varazino: 20.1.
 – Gio Stefano q. Giuseppe Domenico q. Gio Bartolomeo q. Varazino: 20.1.
 – Giuseppe: 21.1, 2.
 – Giuseppe Domenico q. Gio Bartolomeo q. Varazino: 20.1.
 – Lorenzo: 13.1, 2.
 – Stefano: 11.1.
 – Varazino: 20.1.
 Tiboldo, Tiboldi Gio Paolo: 25.1, 2.
 – Nicoloso: 25.1, 2.
 – Pietro Francesco: 25.1, 2.
 – Pietro M.: 25.1, 2.
 – Stefano Gio: 25.1, 2.
 – Tomaso: 25.1, 2.
 Tissoni Nicolò Antonio, collegiato di Savona: 18.2-4.
Toirano (SV): XXI, XXIII, XXXIV; 14.1, 3, 5, 6; attuario: v. Garassini Ottavio Giuseppe Francesco, Piazza Gio Andrea; cancelliere della comunità: v. Piazza Gio Andrea; (di): v. Ferrari (de) Pietro Antonio; Mainero Gregorio Tommaso.
 Tonarelli, Tonnarelli Andrea q. *** q. ***, q. *** q. Antonio, cancelliere della comunità di Ameglia: XII, XVIII; 49.1, 3; 51.1-3.
 – Antonio: 49.1; 51.1, 2.
 – Stefano: 49.1, 2.
 Torpiana (di): v. Sottano Giacinto.
 Torracca, Torraca Cosmo: 44.1.
 – Gio Battista: XXXIII; 44.1, 2.
 Torre, Torre (dalla, della) Angelo Gio: 33.1.
 – Federico, podestà di Arcola e Vezzano: 48.3.
 – Filippo: 33.3.
 – Geronimo: 33.1.
 – Giacomo: 33.1.
 – Giacomo, podestà di Neirone: 34.1.
 – Gio Francesco: 33.1.
 – Gio M. q. Gio Francesco: 33.1-3.
 – Gio Stefano, governatore della Polcevera: 23.2.
 – Ludovico: 35.1.
 – Luigi: 35.1, 3.
 – Oberto: 1.1.
 – Pietro: 35.1, 3.
 – Vincenzo: 35.1.
 Torretti Cortese: 44.2, 3.
 – Luigi, attuario di Vernazza: 44.4; 45.4.
 Torriello, Torrielli Andrea: 29.2.
 – Benedetto Giuseppe M.: 29.2.
 – Gio Antonio q. Benedetto Giuseppe M.: 29.3, 4.
 Toso Gio Battista: 15.1.
 Tovo (di): v. Morello Gio Antonio.
 Traitallo Giorgio: 2.1.
 Tresana Bernardino, di Sarzana: 49.1, 2.
 – Gio, di Sarzana: 49.1, 2.
Triora (IM): XVII, XXXIV; 3.1-5; attuario: v. Gavino Michele Gerolamo; cancelliere della comunità: v. Orengo Gio M; curia: 3.1; podestà: v. Albora Gerolamo, Negro (di) Giulio Gian Francesco, Rodino Geronimo, Segni Stefano; (di): v. Borrelli Gio Battista, Gramegna Francesco M.
 Tropia Galvanello f. Nicolò: 31.3.
 Trucco Giacomo: 1.1.
 – Gian Antonio: 1.1.

- Turiano (giurisdizione di Levanto – SP): 35.1.
 Tuvo Giuseppe: 39.1.
 T[...]lo Gio Battista, di Mattalana: 39.1.
- Umana Gian Gerolamo: 1.1.
 Ususmaris Castiglione Antonio M.: 4.1.
- Vacca Agostino: 12.1.
 – Damiano: 12.1.
 – Giacomo: 10.1.
 – Gian Giacomo: 12.1.
 – Gio Battista: 12.1.
 – Gio Francesco: 10.1.
 Vaccarezza Giovanni: 35.1.
 Vado (SV): 18.1, 2, 4; (di): v. Saccarello Antonio.
 Vadone Carl'Antonio: 18.2, 3.
 Val Fontanabuona (GE): 33.1-3.
 Valdetaro Stefano: 35.1.
Valdipino (Riccò del Golfo – SP): 44.4.
 Valenti Bernardo: 49.3, 4.
 Valgelata Antonio: 15.1.
 – Domenico q. Antonio: 15.1.
 – Paolo Battista q. Domenico q. Antonio, collegiato di Finale: 15.1.
 Vallari, Vallaro Pasquale f. Lorenzo, attuario di Levanto: 39.4; 40.3.
 Valle (della) Giuseppe, di Cassana: 39.1.
Vallebona (IM): 2.2.
 Vallerano (di): v. Chella Antonio.
Varazze (SV): XVII, XXII; 20.1-3; attuario: v. Fossati Paolo Francesco, Nobili Marsilio, Ramognino Bartolomeo; podestà: v. Giustiniano Tomaso, Rodino Geronimo, Spinola Nicolò; (di): v. Mezzano (da) Gio Tommaso Giuseppe, Rossi Domenico.
Varese (Varese Ligure – SP): XVI, XVII; 37.2; 38; agenti della comunità: XV; archivio della comunità: XV; attuario: v. Massolo Gio Benedetto; podestà: IX, XIV; v. Curli Giacomo Lorenzo, Galliano Giacomo, Passaggi Alessandro; (di): v. Basteri Leonardo, Basteri Rocco M., Marchetti Francesco, Pigati Gian Antonio M.
 Varese Domenico: 35.3.
 – Gian Antonio: 40.1.
 – Gian Battista: 40.1.
 – Gian o Gio Battista, cognato di Paolo Vincenzo Germi: 49.1; 51.1, 2.
 Vasinelli Bernardo: 44.2.
 Vassallo Francesco: 39.1.
 – Gio Antonio: 15.1.
 – Gio Battista q. Gio Antonio: 15.1.
 – Giorgio: 12.3.
 Venerio Nicolò: 15.1.
Ventimiglia (IM): VIII, XVII; 2.1-3; 3.5; attuario: v. Bossio Francesco, Rapallo Gio Giuseppe, Robbio Franco, Rustici (de) Benedetto; cancelliere della curia vescovile: v. Battaglia Andrea; capitano: v. Doria Giovanni, Federici Leandro, Staglieno Carlo, Negro (di) Luigi.
 Ventura Francesco M.: 25.1, 2.
 Venzano Alberto giuniore: 22.1, 2.
 – Gian Alberto: 22.1, 2.
 – Gian Giacomo: 22.1, 2.
 – Pietro Gio o Giovanni: 22.1, 2.
Vernazza (SP): XXIII; 32.2; 45.1, 2; 47.3, 4; archivio della comunità: 45.1; attuario: XIII, XVII; v. Luchini Antonio M., Montali Gio, Torretti Luigi; cancelliere della comunità: v. Montali Gio; curia: 44.1; podestà: XI, XIII, XXIX; v. Bertelli Michelangelo, Doria Ettore, Doria Ippolito, Mutio Orazio Pio; (di): v. Rossi Lorenzo M.
 Vernengo Antonio q. Battista, attuario di Ameglia: 40.3; 51.4.
 – Gio o Giovanni Battista Simone q. Battista, attuario a Caprara: 40.2, 3.
 Verruta, Veruta Gian o Giovanni M.: 18.1, 2.
 Veschi Giorgio: 44.1, 2.
 Vespa Giuliano: XXXI; 22.1.
Vezzano (Vezzano Ligure – SP): XVII, XXIII, XXXIV; 24.4; 37.4; 48.1-4; 49.1; archivio della comunità: XXIV; 48.1; attuario: v. Gianelli Castiglione Domenico, Zoppi Cristoforo; cancel-

- liere della comunità: v. Nobili (de) Nicolò; podestà: v. Albora Emanuele, Franchi (de) Carlo, Pavia Gian Domenico, Rodino Geronimo, Torre (dalla) Federico; (di): v. Marchi (de) Scipione, Nobili (de) Nicolò, Ottaviani Agostino, Ottaviani Cipriano, Ottaviani Guerino, Zachia Fabrizio.
- Viale Antonio: 7.1, 2.
 – Antonio M.: 2.1, 2.
 – Gian o Gio Battista: 2.3, 4.
 – Gio Battista: 2.1.
 – Giobatta: 7.2.
 – Paolo: 2.3, 4.
- Viglienzone Giovanni q. Andrea: 18.4.
- Vigo Antonio: 35.1.
 – Corrado: 35.1.
 – Pietro: 35.1.
- Villa Gian o Gio Battista: 14.1, 2, 4.
- Villeri Gio Battista: 5.3, 4.
 – Pantaleo: 5.1, 2.
- Vinzoni Gio Francesco: 39.3, 4.
- Viola Domenico: 15.1.
 – Lorenzo M., causidico: 16.2, 3.
 – Odino: 15.1.
- Vione Angelo: 36.1, 2.
- Viotto Domenico Gaetano: 29.3, 4.
- Visci Flaminio M.: 46.1-3.
- Visconti Gio Battista, cancelliere della comunità di Taggia: XXVI; 4.1.
 – Lazzaro: 4.1.
 – Lazzaro Domenico q. Gio Battista: 4.2, 3.
 – Michele: 4.1.
 – Michele Domenico: 4.1.
- Vita Antonio Francesco: 15.1.
- Vivaldi, Vivaldo Alessandro: 49.1, 2.
 – Antonio q. Gerolamo: XXVI; 45.1.
 – Gerolamo: XXVI; 45.1.
 – Gian o Gio Battista: 18.1, 2.
 – Gio Antonio q. Giuseppe: 49.3, 4.
 – Giuseppe, di Sarzana: XXXI; 49.1, 2.
 – Pietro q. Gerolamo: XXVI; 45.1.
- Viviani, Viviano Clemente: 35.1, 3.
 – Gian Francesco q. Clemente: 35.1, 3.
- Voltaggio* (AL): XVII, XXXIV; 25.3; 28; attuario: v. Pisani Gio Domenico; castrum: XXX; podestà: v. Bado Bartolomeo, Bado Gio Pietro, Franchi (de) Antonio Francesco, Negro (di) Francesco M; (di): v. Oliva Giulio Cesare, Ruzza Giovanni Antonio.
- Voltri* (GE): XVII, XXXI; 21.1-4; attuario: v. Bove (di) Sebastiano, Chiappini Angelo Gaetano, Quaquaro Giuseppe Andrea; capitano: XXX; v. Arena Giuseppe M., Mambilla Angelo Giorgio, Negro (di) Gerolamo Gio Battista, Oldoini Bernardo; (di): v. Barone Gio Stefano, Barone Giuseppe, Narini Luigi Antonio.
- Zachia Fabrizio, di Vezzano: 48.1.
 – Giuseppe: 48.2; 49.1.
- Zanetti Filippo q. Giuliano, di Brugnato: 39.1.
 – Giuliano, di Brugnato: 39.1.
- Zanino Pietro, di Brugnato: 39.1.
- Zanzania Geronimo: 46.1.
- Zenoardo, Zenovardo Cristoforo: 5.1, 2.
 – Lazzaro: 5.1.
 – Marc'Antonio q. Gian Battista: 5.1, 2.
- Zignago* (SP): 39.3; (di): v. Saccomano Sebastiano Francesco, Zignago Giacomo.
- Zignago Giacomo, di Zignago: 39.1.
 – Giovanni: 38.1.
 – Pietro, d'Imara: 39.1.
 – Vincenzo: 33.1.
- Zoagli (di): v. Merello Nicolò.
- Zoppi Angelo: 39.1.
 – Cristoforo, attuario di Arcola e Vezzano: 39.3, 4; 48.5.
 – Gerolamo: 39.1.
 – Giacomo: 39.1.
 – Nicolò Matteo o Mattia, di Levante: XIX, XX; 39.1-4.
 – Pietro Francesco: 39.1.
- Zuccarello* (SV): XVII, XXIII, XXX; 10.1; attuario: v. Beroldo Antonio, Fazio Gio Tomaso, Leverone Luigi; commissario: v. Curlo Gio Lanfranco,

Recco Domenico M., Salvago Salvagio; (di): v. Bagnasco Giovanni, Piazza Gio Andrea.

Zuchelli Curzio: 52.1, 2.

Zuffo, Zuffi, Suffo Filippo M.: 20.1.

– Gian o Gio Battista f. Marc'Antonio: 20.2, 3.

– Gio Battista: 20.1.

– Gio Francesco: 20.1.

– Tomaso: 18.1, 2.

Zunino Gio Battista: 17.1.

– Gio Battista: 24.1.

– Lorenzo Andrea: 24.3, 4.

– ***: 24.3.

*** Antonio M. q. Stefano q. ser Venetio: 48.1.

INDICE

Introduzione	pag. III
Notai e archivi censiti nel Dominio genovese (1753-1791)	
- Tavola di riepilogo (circoscrizioni/unità archivistiche)	» 3
- Riviera di Ponente	» 5
- Stato di là dai Gioghi	» 72
- Riviera di Levante	» 87
Indice dei nomi di persona e di luogo	» 150